



ID Univoco Bene Radice:

95059597

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: Massama

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice	Descrizione sintetica del Bene:	Foto d'insieme del Bene:	Perimetro di tutela integrale
Cimitero di Massama	Il primo nucleo a pianta rettangolare con vial e centrale alberato; ampliamento sul retro.		
Tipologia			
Cimitero			
Sottotipologia/Qualificazione			
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):	a5		
Cronologia:			
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente		
Età contemporanea	Età contemporanea		
	Culture Contemporanea		

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: G1.F - PUC 2010: G1_2

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- Sulla parte storica del cimitero (zona 1) è permessa unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo ed è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie.
- Devono essere accuratamente conservate il verde e le recinzioni storiche che delimitano l'area del cimitero.
- Nelle zone di ampliamento (zona 2) devono essere utilizzate finiture e colori congrui con la parte storica del cimitero e tale da non sovrastarla;
- E' fatto divieto di introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- I futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
 - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico attraverso la creazione di una zona verde nell'area antistante il cimitero e l'impianto di una adatta schermatura arborea vegetazionale;
- Inoltre:
- Eventuali parcheggi pubblici debbono essere alberati.
 - E' fatto divieto di introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - Il sistema di reti di urbanizzazione (linee elettriche e telefoniche, illuminazione pubblica) deve essere adeguato ai valori ambientali ed urbani riconosciuti all'area dal PUC.
 - E' fatto divieto di apporre cartellonistica pubblicitaria.
 - Nelle eventuali future zone di ampliamento dovranno essere utilizzate finiture e colori congrui con la parte antica del cimitero e tale da non sovrastarla;
 - E' vietato l'inserimento di elementi tecnologici o cartellonistica pubblicitaria visibili sui prospetti principali prospicienti la viabilità.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 18/03/2010

Note:

Un eventuale zona di ampliamento potrebbe essere sviluppata a nord o verso il retro dell'attuale cimitero.

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4

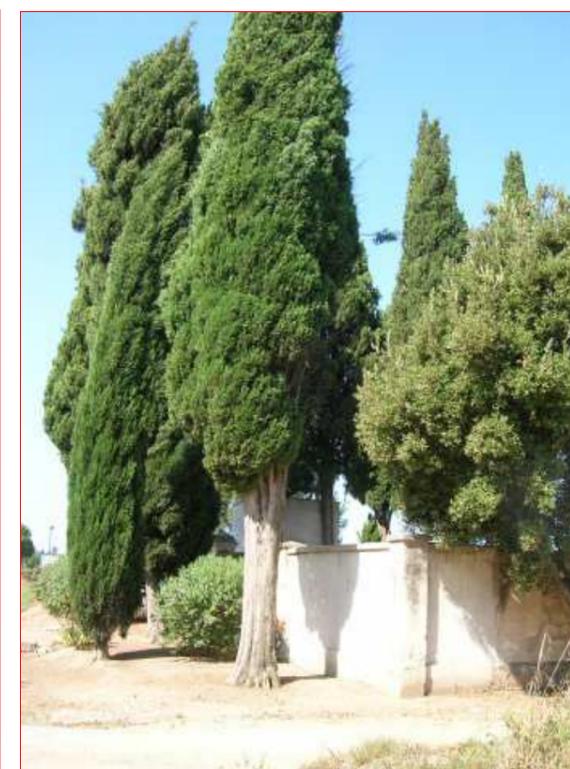


Foto7

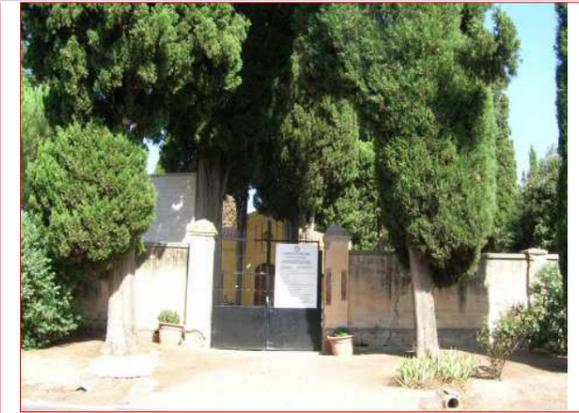


Foto6



Foto5



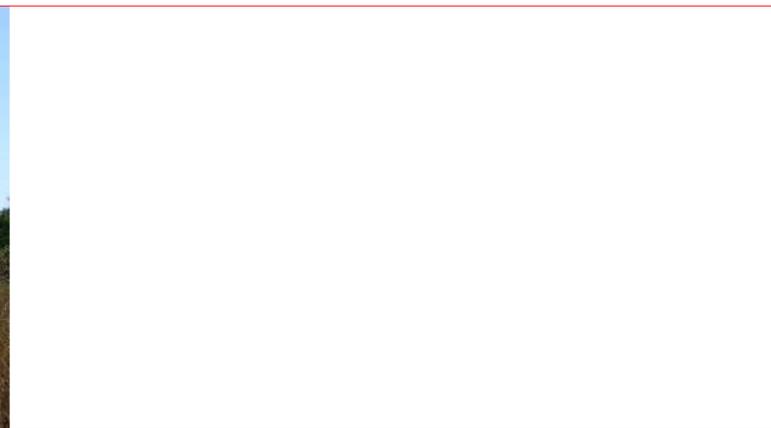
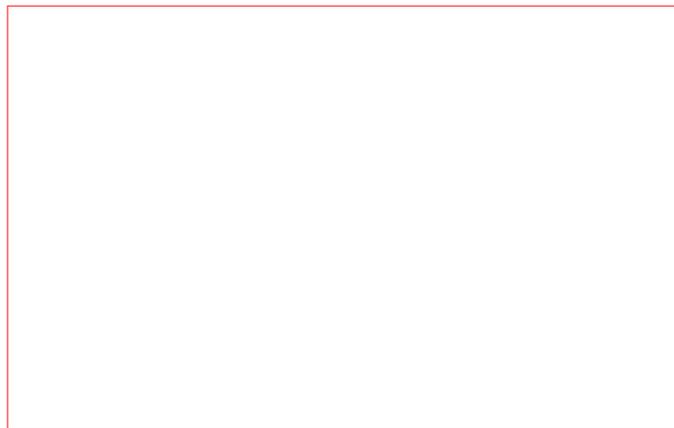


Analisi delle quinte sceniche

Quinta1

Quinta2

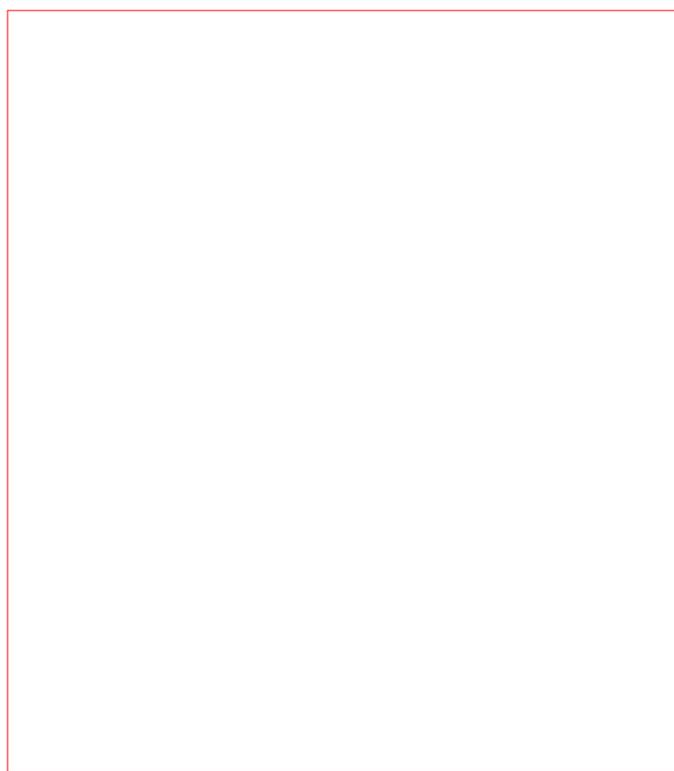
Quinta3



Quinta8

Individuazione planimetrica delle quinte sceniche

Quinta4



Quinta7

Quinta6

Quinta5

ID Univoco Bene Radice:

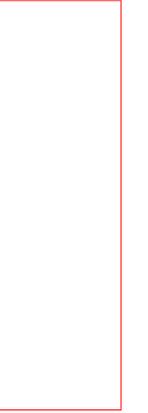
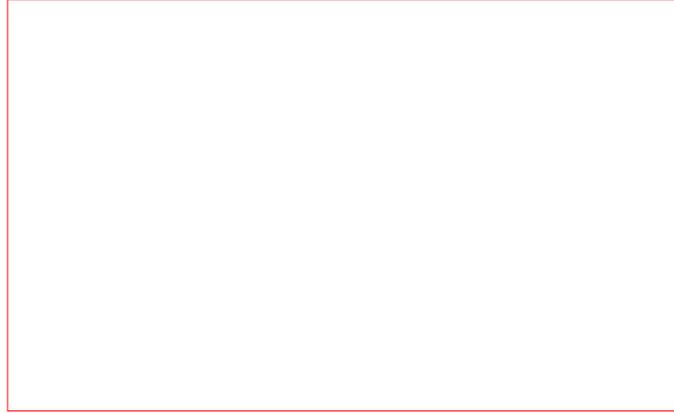
95059597

Comune: Oristano

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: Massama



Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari**ID Progressivo Comune:****Denominazione Bene Radice****Cimitero di Nuraxinieddu****Tipologia**

Cimitero

Sottotipologia/Qualificazione**Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):**

a5

Descrizione sintetica del Bene:

Primo nucleo a forma quadrangolare con disposizione simmetrica delle part; ampliamento sul retro.

Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
------------------------------	-------------------------------

Età contemporanea	Età contemporanea
-------------------	-------------------

Culture
Contemporanea

Foto d'insieme del Bene:**Perimetro di tutela integrale****Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:**

PUC 2006: G1.F - PUC 2010: G1_2

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:**Condizione giuridica****Perimetro a tutela integrale, disciplina:**

- Sulla parte storica del cimitero (zona 1) è permessa unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo ed è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie.
- Devono essere accuratamente conservate il verde e le recinzioni storiche che delimitano l'area del cimitero.
- Nelle zone di ampliamento (zona 2) devono essere utilizzate finiture e colori congrui con la parte storica del cimitero e tale da non sovrastarla;
- E' fatto divieto di introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
 - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico attraverso la creazione di una zona verde nell'area antistante il cimitero e l'impianto di una adatta schermatura arborea vegetazionale;
 - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata.
- Inoltre:
- Eventuali parcheggi pubblici debbono essere alberati.
 - E' fatto divieto di introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - Il sistema di reti di urbanizzazione (linee elettriche e telefoniche, illuminazione pubblica) deve essere adeguato ai valori ambientali ed urbani riconosciuti all'area dal PUC.
 - E' fatto divieto di apporre cartellonistica pubblicitaria.
 - Nelle eventuali future zone di ampliamento dovranno essere utilizzate finiture e colori congrui con la parte antica del cimitero e tale da non sovrastarla;
 - E' vietato l'inserimento di elementi tecnologici o cartellonistica pubblicitaria visibili sui prospetti principali prospicienti la viabilità.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 18/03/2010

Note:

A nord del cimitero è prevista una rotonda per migliorare il traffico. Verso il retro l'espansione non è possibile in quanto vi è un sito archeologico pluristratificato (Su Cungiau e' funtana, ID 50000748, già bene paesaggistico codice bene 9382 e 9570), già compromesso dell'espansione recente. Un eventuale zona di ampliamento potrebbe essere sviluppata esclusivamente a sud-sud ovest dell'attuale cimitero.

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7



Foto6



Foto5



Analisi delle quinte sceniche

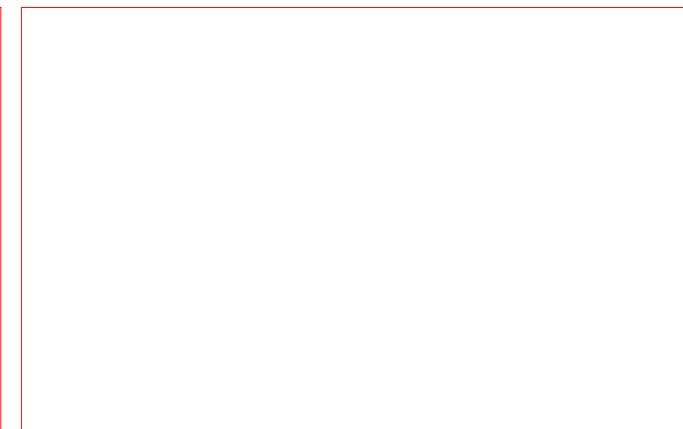
Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



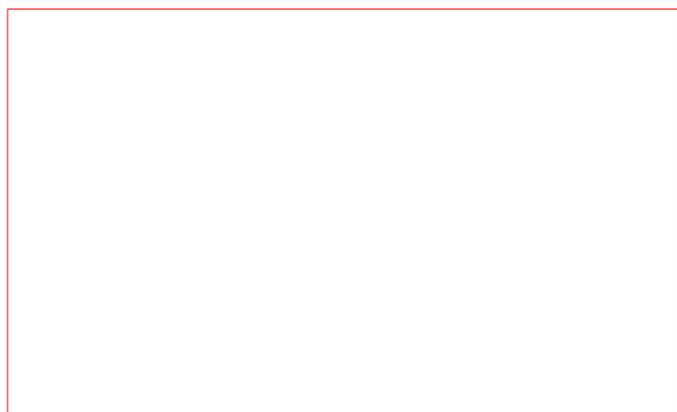
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



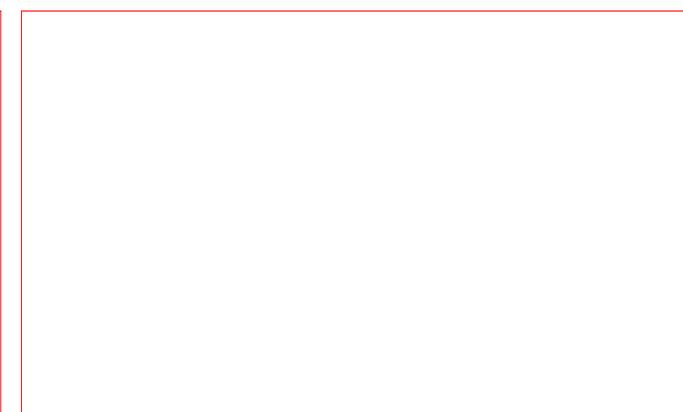
Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

95059598

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: Nuraxinieddu

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune: 01

<p>Denominazione Bene Radice</p> <p style="text-align: center;">Torre Grande di Oristano</p> <p>Tipologia</p> <p style="text-align: center;">Torre costiera</p> <p>Sottotipologia/Qualificazione</p> <p style="text-align: center;">Torre costiera</p> <p>Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a6</p>	<p>Descrizione sintetica del Bene:</p> <p>Torre cilindrica di difesa costiera edificata fra il 1542 ed il 1572 .Cilindrica, a due piani con scala interna a muro e volta cupolata, in conci di arenaria; con una circonferenza esterna di 65,20 m e un'altezza di 13,60 m</p> <p>Cronologia:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;">Estremo temporale più remoto</td> <td style="width: 50%;">Estremo temporale più recente</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Età moderna</td> <td style="text-align: center;">Età moderna</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Culture Spagnola Piemontese</td> </tr> </table>	Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente	Età moderna	Età moderna		Culture Spagnola Piemontese	<p>Foto d'insieme del Bene:</p> 	<p style="text-align: center;">Perimetro di tutela integrale</p> 
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente								
Età moderna	Età moderna								
	Culture Spagnola Piemontese								

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: B3 - PUC 2010: S3

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Gli edifici della quinta n. 2 presentano un urgente bisogno di intervento di rifacimento degli intonaci (non cementizi ma compatibili con la muratura in ladini) e di sostituzione degli infissi; l'edificio rosso della quinta n. 8 ha un cromatismo di forte impatto percettivo che risulta incongruo con il paesaggio. Sarebbe auspicabile una qualificazione complessiva dell'area mediante pavimentazione adeguata che diversifichi percettivamente la zona includendo la vicina area verde, l'eliminazione graduale delle auto in sosta e del traffico veicolare, l'aggiunta di elementi di arredo urbano di qualità e un'ipotesi di riuso di tipo culturale (museo delle torri costiere e delle armi spagnole ad esempio).

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Sono ammesse attività di studio, ricerca, ricognizione archeologica, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati e la manutenzione dell'area;

- sulla torre sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui al punto precedente;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

La torre necessita di periodici interventi di conservazione in quanto l'intonaco recente risulta aggredito dalla salsedine;

Come per altri beni storici del Comune di Oristano è auspicabile la predisposizione di materiale informativo da dare ai visitatori interessati

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- Non è consentita nuova edificazione;

Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:

- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
- la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
- l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
- l'utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;

Inoltre:

- devono essere mantenuti i giardini e gli elementi di verde esistenti;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

- nuove sistemazioni a verde e soluzioni di pavimentazioni e arredo urbano devono essere ispirati alla semplicità, razionalità e all'uso preferibilmente di materiali ed essenze locali;

Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:

- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di preganza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
- la graduale eliminazione della possibilità di sosta dei veicoli in prossimità del bene;
- la regolamentazione del traffico veicolare tale da consentire la pedonalizzazione parziale e/o graduale dell'intorno del bene;
- l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.

Nella porzione della spiaggia posta di fronte alla torre si richiede di non allestire chioschi o altre attività dalle quali si avrebbero ingombri che disturberebbero la visuale privilegiata torre-mare e mare-torre.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 18/03/2010

Note:

Bella torre spagnola

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

Foto4



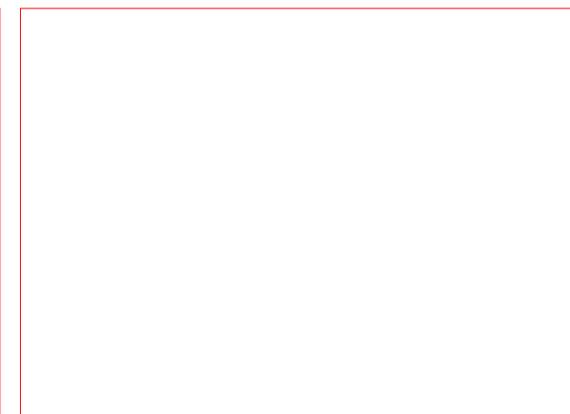
Foto7



Foto6

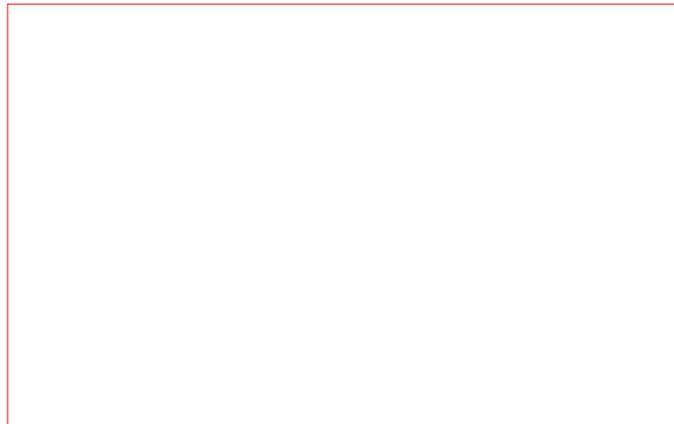


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



Bibliografia

Titolo	1429	Cognome e nome autore	Anno edizione
LE TORRI COSTIERE DELLA SARDEGNA		Montaldo Gianni	1992
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/218-221/	/165-168/

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

San Martino (sito pluristratificato)

Tipologia

Insediamento

Sottotipologia/Qualificazione

complesso pluristratificato

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

a4

Beni Componenti:

ID Bene Componente	Denominazione	Tipologia
2118198434	Chiesa di San Martino	CH
2118198435	Convento di San Martino	CON
2118198442	Necropoli romana	N
2118198443	Rinvenimenti materiale mobile	RIV
2118198451	Centro di produzione ossidiana	I

Descrizione sintetica del Bene:

Sito pluristratificato composto da una chiesa del XII sec. in forme gotiche. Il convento, probabilmente edificato in concomitanza o subito dopo la chiesa e in seguito trasformato in ospedale, un insediamento romano della prima età imperiale.

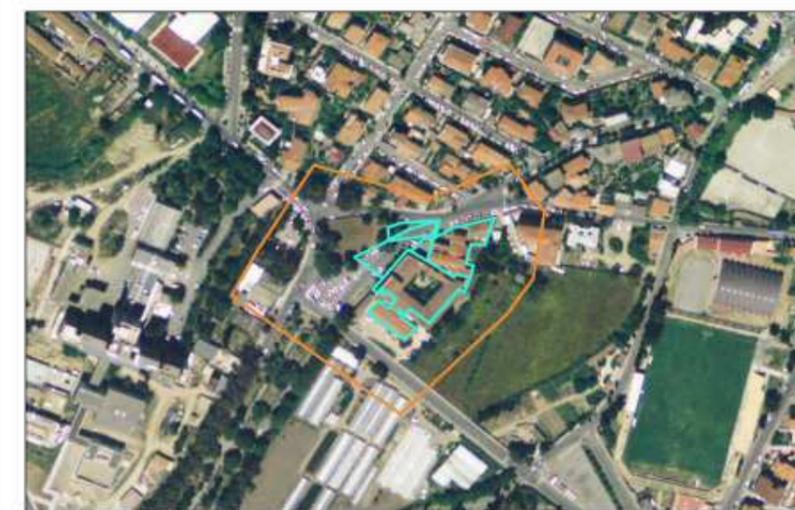
Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
Età del Ferro	Età moderna
	<u>Culture</u>
	Fenicia
	Fenicia
	Romana imperiale
	Romana imperiale
	Altogiudicale
	Altogiudicale
	Pisana e genovese
	Pisana e genovese
	Catalano-aragonese
	Catalano-aragonese
	Spagnola
	Spagnola
	Contemporanea
	Contemporanea

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: G - PUC 2010: G1_1

ID Univoco Bene Radice: 4215

Comune: Oristano

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: Centro urbano

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

L'edificio sulla destra della chiesa risulta fortemente incongruo con l'architettura tutelata.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 18/03/2010

Note:

La chiesa ha mantenuto integre le sue caratteristiche originarie, mentre il convento è stato per motivi utilitaristici trasformato profondamente.

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- sulla chiesa e sull'ospedale (ex convento) sono permesse unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- è fatto divieto di introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria;
- ogni intervento incidente sul sottosuolo è assoggettato all'obbligo di previa comunicazione di inizio lavori alla competente Soprintendenza per i Beni archeologici, con la quale si concordano tempi e modi con cui mettere in atto le adeguate misure di cautela e prevenzione finalizzata alla salvaguardia di eventuali ritrovamenti.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
 - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
 - l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
 - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
- Inoltre:
- ogni intervento incidente sul sottosuolo è assoggettato all'obbligo di previa comunicazione di inizio lavori alla competente Soprintendenza per i Beni archeologici, con la quale si concordano tempi e modi con cui mettere in atto le adeguate misure di cautela e prevenzione finalizzata alla salvaguardia di eventuali ritrovamenti.
 - devono essere mantenuti gli edifici storici, i giardini e gli elementi di verde esistenti;
 - devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità ai manufatti oggetto di tutela sono consigliati:
- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di preganza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
 - la graduale eliminazione della possibilità di sosta dei veicoli in prossimità del bene;
 - la regolamentazione del traffico veicolare tale da consentire la pedonalizzazione parziale e/o graduale dell'intorno del bene;
 - l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.

Analisi del Bene

Foto1



Foto8

Foto2



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

Foto3



Foto4

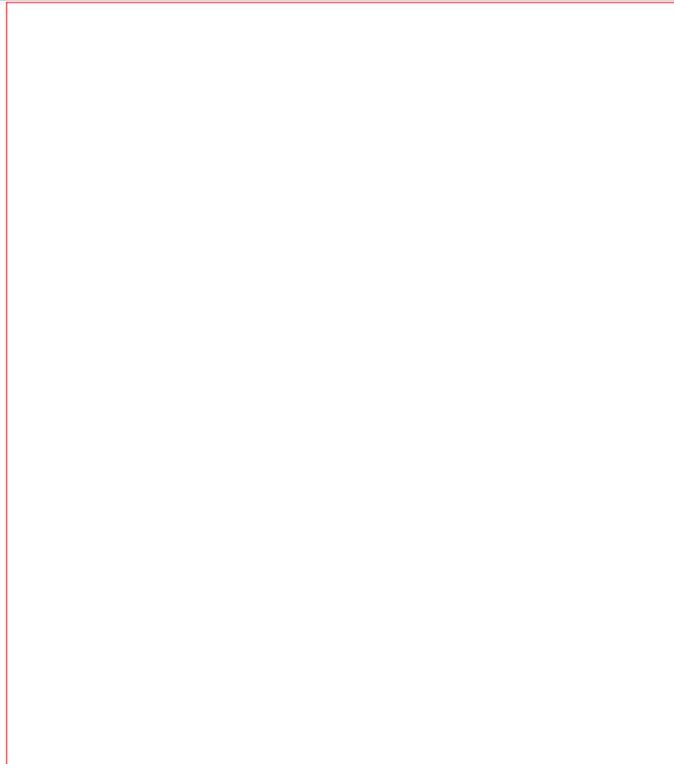


Foto7



Foto6



Foto5



Quinta1

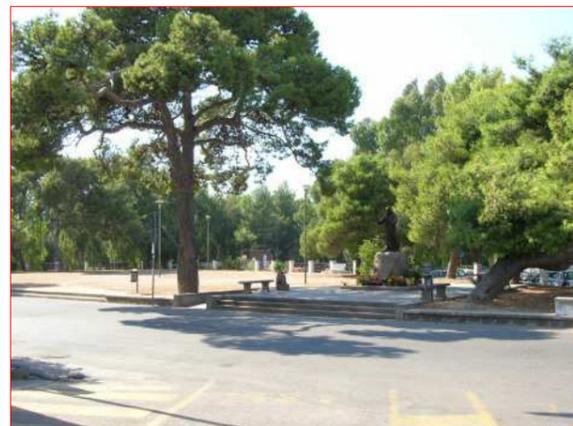


Quinta2



Quinta3

Analisi delle quinte sceniche



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7

Quinta6

Quinta5



Bibliografia

Titolo	4215	Cognome e nome autore	Anno edizione
La società di Mutuo Socorso tra passato e presente		Ferrari Cecilia	2002
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		pp. 23/26/36/4045/46	
Titolo	4215	Cognome e nome autore	Anno edizione
Guida storica di Oristano		Melis Antioco	1924
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		pp. 8/47	
Titolo	4215	Cognome e nome autore	Anno edizione
Othoca. Una città sulla laguna		Nieddu Giuseppe	1991
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		pp.113, 156, 166, 190, 192-193.	

ID Univoco Bene Radice:

4215

Comune: Oristano

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: Centro urbano

Titolo	4215	Cognome e nome autore	Anno edizione
I RITROVAMENTI ROMANI IN SARDEGNA		Rowland J. Robert	1981
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p. 90/	

Titolo	4215	Cognome e nome autore	Anno edizione
Othoca. Una città sulla laguna		Zucca Raimondo	1991
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		pp.113, 156, 166, 190, 192-193.	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice	Descrizione sintetica del Bene:	Foto d'insieme del Bene:	Perimetro di tutela integrale						
Seminario Tridentino Diocesano	Il Seminario di Oristano fu inaugurato il 1 maggio del 1712 e il prospetto principale si affaccia sulla piazza della Cattedrale, scandito da imponenti lesene di ordine gigante che la tripartiscono. La struttura muraria è mista di basalto e arenaria.								
Tipologia									
Edificio									
Sottotipologia/Qualificazione									
Seminario									
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):	a4								
Beni Componenti:		Cronologia:							
ID Bene Componente	Denominazione	Tipologia							
2118198419	Mura medievali	MG							
			<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center;">Estremo temporale più remoto</td> <td style="text-align: center;">Estremo temporale più recente</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Età moderna</td> <td style="text-align: center;">Età contemporanea</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;"> <ul style="list-style-type: none"> <li style="text-align: center;">Culture <li style="text-align: center;">Spagnola <li style="text-align: center;">Austriaca <li style="text-align: center;">Piemontese </td> </tr> </table>	Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente	Età moderna	Età contemporanea		<ul style="list-style-type: none"> <li style="text-align: center;">Culture <li style="text-align: center;">Spagnola <li style="text-align: center;">Austriaca <li style="text-align: center;">Piemontese
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente								
Età moderna	Età contemporanea								
	<ul style="list-style-type: none"> <li style="text-align: center;">Culture <li style="text-align: center;">Spagnola <li style="text-align: center;">Austriaca <li style="text-align: center;">Piemontese 								

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: A - PUC 2010: S2

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Potrebbe essere messo in migliori condizioni di valorizzazione il lacerto murario medievale presente nello spazio aperto che dà su via Cagliari

Condizione giuridica
Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- sulla chiesa sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
- sono altresì consentiti gli interventi volti alla tutela e conservazione dei giardini storici e no e di tutti gli elementi di verde che migliorano la fruizione e il godimento del bene;
- nuove sistemazioni a verde e soluzioni di pavimentazioni e arredo urbano devono essere ispirati alla semplicità, razionalità e all'uso preferibilmente di materiali ed essenze locali;
- devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica.
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
 - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
 - l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
 - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
- Inoltre:
- devono essere mantenuti gli edifici storici, i giardini e gli elementi di verde esistenti;
 - devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:
- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di preganza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
 - la graduale eliminazione della possibilità di sosta dei veicoli in prossimità del bene;
 - la regolamentazione del traffico veicolare tale da consentire la pedonalizzazione parziale e/o graduale dell'intorno del bene;
 - l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 12/03/2010

Note:

Situazione scenica particolarmente curata con frequenti restauri e ottima fruibilità

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

Foto4



Foto7

Foto6

Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7

Quinta6

Quinta5

ID Univoco Bene Radice:

4355

Comune: Oristano

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: Centro urbano



Bibliografia

Titolo	4355	Cognome e nome autore	Anno edizione
Guida storica di Oristano		Melis Antioco	1924
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/252/	/73/

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Oratorio San Nicola

Tipologia

Chiesa

Sottotipologia/Qualificazione

Chiesa a pianta cruciforme

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

a5

Descrizione sintetica del Bene:

Edificio cruciforme d' ispirazione bizantina, in calcare e pietra vulcanica, un' abside, dal profilo a "ferro di cavallo" sia in pianta, sia in alzato. La facciata a spioventi presenta un paramento liscio privo di finestre o parti aggettanti.

Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
Alto medioevo	Età moderna
	Culture Bizantina Altogioiudicale Spagnola

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: HS - PUC 2010: S2

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

L'edificio posto di fronte alla chiesa di Santa Maria Assunta, all'angolo della via principale, risulta essere di specifico interesse perché in ladiri su due livelli: necessita di un intervento di ristrutturazione e di conservazione.

Condizione giuridica

4461 ID Vincolo 02

Tipologia del provvedimento di Vincolo Estremi del provv. di Vincolo DM (L.1089/1939), art. 822 Codice civile Prot. N. 7771 del 17/06/1998

Indicazione generica della proprietà
proprietà Ente religioso cattolico

Allegato catastale:

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
 - sulle chiese sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
 - è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
 Come per altri beni storici del Comune di Oristano è auspicabile la predisposizione di materiale informativo da dare ai visitatori interessati.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:

- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
- la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
- l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
- utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;

Inoltre:

- devono essere mantenuti gli edifici storici, i giardini e gli elementi di verde esistenti;
- devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:

- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di preganza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
- la graduale eliminazione della possibilità di sosta dei veicoli in prossimità del bene;
- la regolamentazione del traffico veicolare tale da consentire la pedonalizzazione parziale e/o graduale dell'intorno del bene;
- l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.

Il retro del complesso religioso appare abbandonato: si potrebbe prevedere una piazzetta che abbraccia il complesso su più livelli (perché sul retro la quota è inferiore), con pavimentazione adeguata, palmette e panchine. Per la zona agricola sul retro si potrebbe prefigurare un futuro parco attrezzato o una fascia di zona verde a viale da ricollegare al complesso religioso; in alternativa un'edificazione in linea ad altezza contenuta per i primi 50 metri circa.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 12/07/2010

Note:

La disciplina relativa al secondo perimetro è la stessa della Chiesa di S. M. Assunta, in quanto il perimetro di tutela condizionata è unico.

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

Foto4

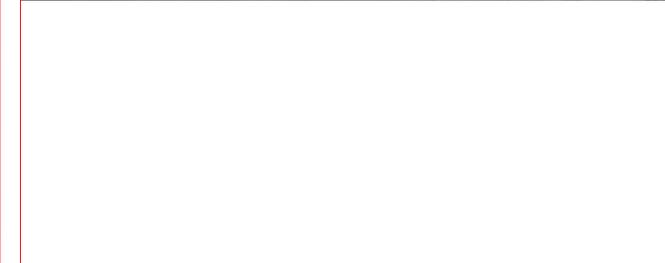


Foto7



Foto6

Foto5





Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



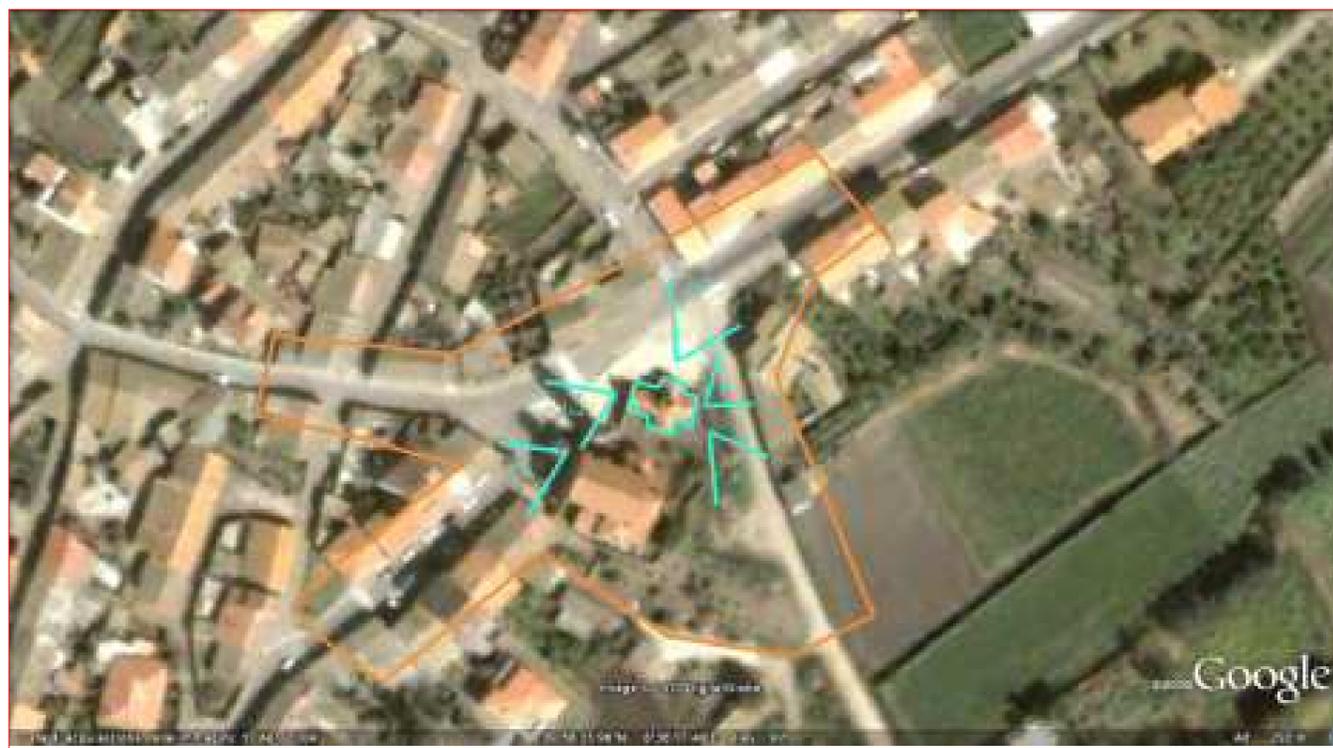
Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



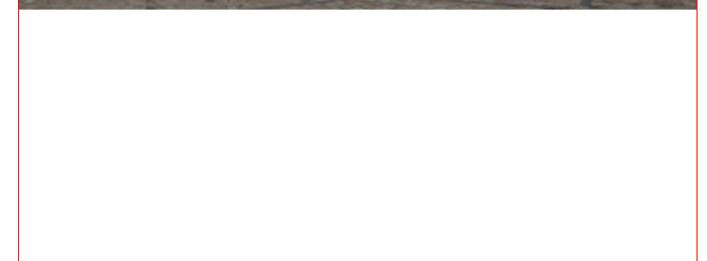
Quinta7



Quinta6



Quinta5





Bibliografia

Titolo	4461	Cognome e nome autore	Anno edizione
Architettura romanica della metà del mille al primo '300		Coroneo Roberto	1993
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/223/	/103a/Scheda 176

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Santa Maria Maddalena di Sili

Tipologia

Chiesa

Sottotipologia/Qualificazione

Chiesa mononavata

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

a5

Beni Componenti:

ID Bene Componente	Denominazione	Tipologia
2118198420	Convento della Maddalena	CON

Descrizione sintetica del Bene:

L'edificio è ad un'unica navata con abside quadrata. Il prospetto principale è tripartito. Il prospetto laterale della chiesa è diviso verticalmente in sei campiture e venne restaurato dal Comune nel 1906-10.

Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
Basso medioevo	Età moderna

Culture

Catalano-aragonese

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: S2 - PUC 2010: S2

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Le palme dell'area verde adiacente sono di piacevole contorno; non si può dire altrettanto per il deposito dell'acqua che necessita di schermature mitigative adatte; in alternativa, può essere consentita la demolizione di tale elemento incongruo

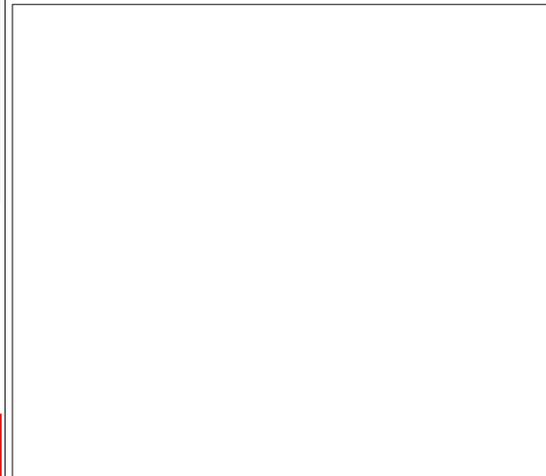
Condizione giuridica

4508 ID Vincolo 03

Tipologia del provvedimento di Vincolo Estremi del provv. di Vincolo
notificazione (L.364/1909) s.n. 31/03/1910

Indicazione generica della proprietà
proprietà Ente religioso cattolico

Allegato catastale:



Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- sulla chiesa sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Come per altri beni storici del Comune di Oristano è auspicabile la predisposizione di materiale informativo da dare ai visitatori interessati.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:

- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
- la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
- l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni;
- utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;

Inoltre:

- non è consentito introdurre nuove volumetrie in eccessiva prossimità del complesso religioso; le eventuali nuove volumetrie dovranno essere ubicate il più lontano possibile dal bene vincolato, dovranno avere caratteristiche congrue ed essere opportunamente mitigate.
- devono essere mantenuti gli edifici storici, i giardini e gli elementi di verde esistenti;
- devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:

- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di preganza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
- l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene;

Si ipotizza un possibile intervento di qualificazione per aumentare la fruizione della chiesa: nuove soluzioni di pavimentazione o sistemazioni a verde devono essere ispirati alla semplicità, razionalità e all'uso preferibile di materiali ed essenze locali.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 12/07/2010

Note:

Sito adeguato alle esigenze di assistenza dell'uso applicato all'edificio, beneficerebbe di valorizzazione

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7



Foto6



Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



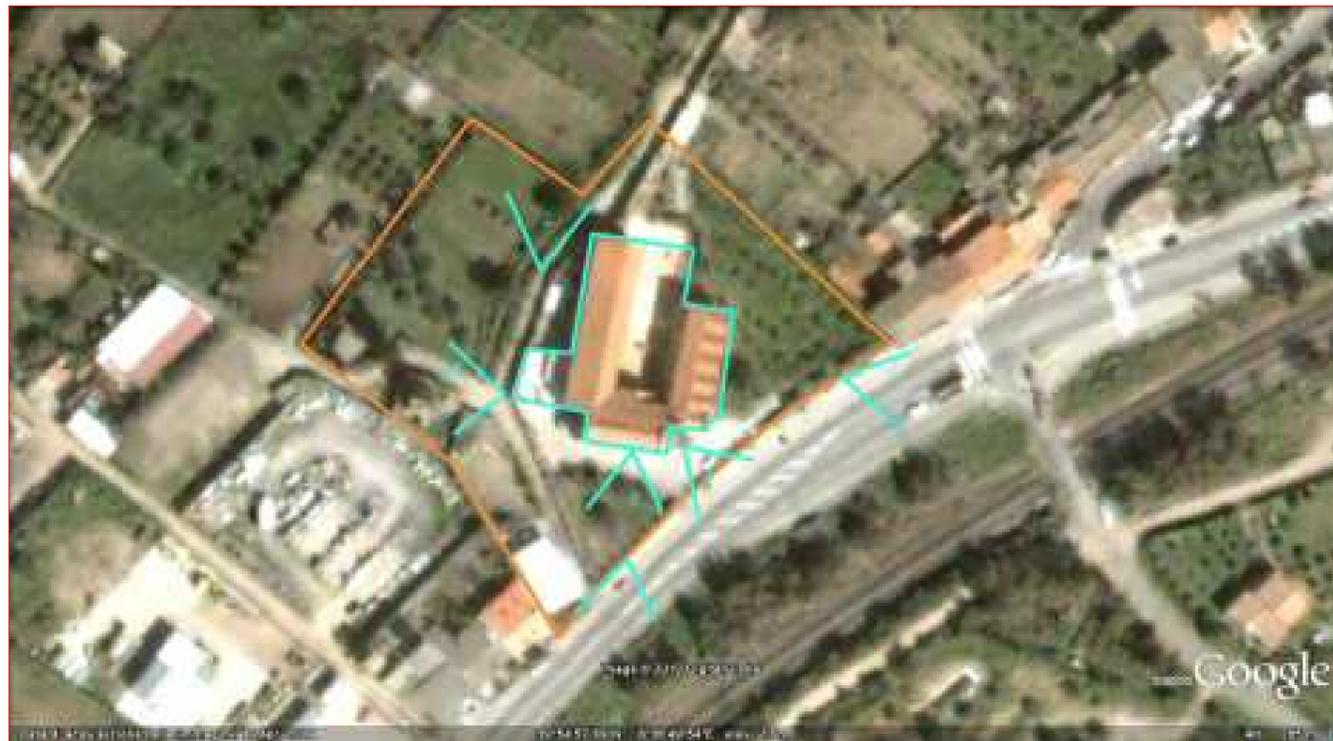
Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



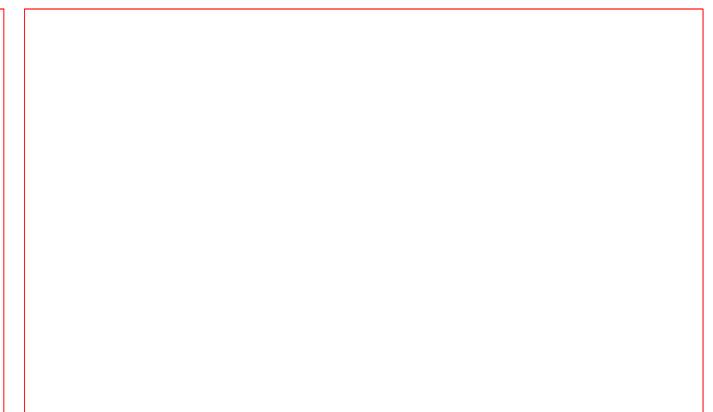
Quinta7



Quinta6



Quinta5



Bibliografia

Titolo	4508	Cognome e nome autore	Anno edizione
Quaderni oristanesi		AA.VV. AA.VV.	
		Volume/pagine/numeri di catalogo n.11/12/ p. 37	Volume/tavola/figure
Titolo	4508	Cognome e nome autore	Anno edizione
Architettura romanica della metà del mille al primo '300		Coroneo Roberto	1993
		Volume/pagine/numeri di catalogo /281/	Volume/tavola/figure /167, 167a-b/
Titolo	4508	Cognome e nome autore	Anno edizione
La società di Mutuo Socorso tra passato e presente		Ferrari Cecilia	2002
		Volume/pagine/numeri di catalogo pp. 47/48	Volume/tavola/figure Tav. 25

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice	Descrizione sintetica del Bene:	Foto d'insieme del Bene:	Perimetro di tutela integrale
Torre di San Cristoforo	<p>La torre ha un impianto architettonico che si compone di due volumi sovrapposti, si eleva per un'altezza di circa 19 metri e si sviluppa ad U con il lato aperto rivolto verso l'interno della città.</p>		
Tipologia			
Torre			
Sottotipologia/Qualificazione			
Torre di difesa			
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):	a6		
Cronologia:			
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente		
Basso medioevo	Età contemporanea		
	Culture Altogiudicale Catalano-aragonese Piemontese Contemporanea		
Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:		PUC 2006: A - PUC 2010: S3	

ID Univoco Bene Radice:

4513

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: Centro urbano

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

L'edificio posto nella visuale privilegiata della foto n. 4 risulta in pessimo stato di conservazione ed il suo aspetto degradato dequalifica il bene. Gli edifici della quinta foto n. 4 e 5 per materiali e tipologia si presentano incongrui al contesto paesaggistico; al fine di attutire l'impatto si potrebbe predisporre un trattamento di facciata differente, con l'eliminazione delle piastrelle rosse e un intonaco o un rivestimento lapideo con cromatismo adatto.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 12/03/2010

Note:

La piazza che fa da contesto al bene è stata da poco rinnovata e rappresenta uno sfondo appropriato alla torre, sebbene un completo regime pedonale aumenterebbe il pregio di tutto il contesto

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- sulla torre sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
Come per altri beni storici del Comune di Oristano è auspicabile la predisposizione di materiale informativo da dare ai visitatori interessati.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
- la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
- l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
- utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
Inoltre:
- devono essere mantenuti gli edifici storici e gli elementi di verde esistenti;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Analisi del Bene

Foto1



Foto8

Foto2



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

Foto3

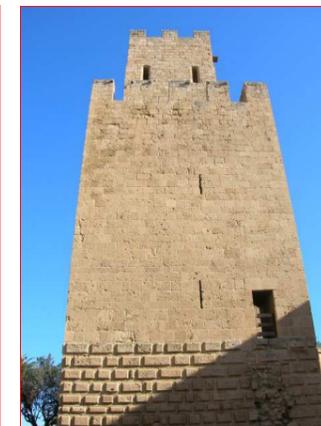


Foto4



Foto7



Foto6



Foto5



Quinta1



Quinta2



Quinta3

Analisi delle quinte sceniche



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche

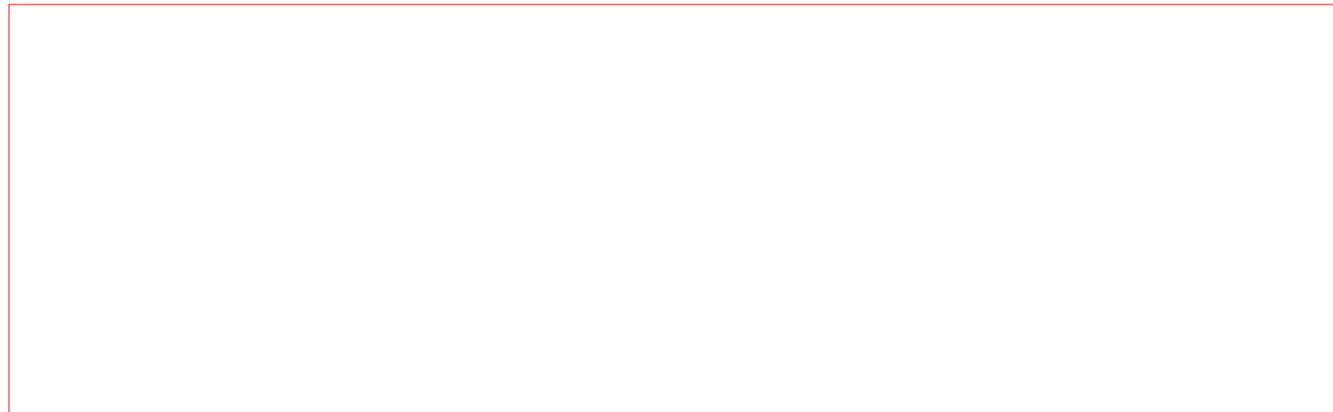
Quinta4



Quinta7

Quinta6

Quinta5



Bibliografia

Titolo	4513	Cognome e nome autore	Anno edizione
IL TERRITORIO DI PORTO TORRES. LA COLONIA DI TURRIS LIBYSONIS, GUIDA ALLA MOSTRA FOTOGRAFICA (25 OTTOBRE-30 NOVEMBRE 1980), PORTO TORRES 1980		AA.VV. AA.VV.	1980
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/115-127/	/119-120/
Titolo	4513	Cognome e nome autore	Anno edizione
Architettura romanica della metà del mille al primo '300		Coroneo Roberto	1993
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/293/	/176, 176a/
Titolo	4513	Cognome e nome autore	Anno edizione
IL TERRITORIO DI PORTO TORRES. LA COLONIA DI TURRIS LIBYSONIS, GUIDA ALLA MOSTRA FOTOGRAFICA (25 OTTOBRE-30 NOVEMBRE 1980), PORTO TORRES 1980		Fois Foiso	1980
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/115-127/	/119-120/

ID Univoco Bene Radice:

4513

Comune: Oristano

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: Centro urbano

Titolo	4513	Cognome e nome autore	Anno edizione
Guida storica di Oristano		Melis Antioco	1924
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		pp.6/ 57/58	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Nuracraba - Madonna del Rimedio

Tipologia

Insediamento

Sottotipologia/Qualificazione

Insediamento plurisratificato

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

a4

Beni Componenti:

ID Bene Componente	Denominazione	Tipologia
2118198436	Nuraghe Nuracraba	NU
2118198437	Rimedio	ABI
2118198438	Villaggio di Nuracraba	VIA
2118198439	Santuario del Rimedio	CH

Descrizione sintetica del Bene:

Edificio chiesastico a croce commissa, mononavato, con cappelle laterali, presbiterio rialzato e tamburo ottagonale cupolato all'incrocio del transetto con la navata.

Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
Età del Ferro	Età contemporanea
	Culture
	Nuragica
	Nuragica
	Romana repubblicana
	Romana repubblicana
	Altogiudicale
	Altogiudicale
	Catalano-aragonese
	Catalano-aragonese
	Contemporanea
	Contemporanea

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: HS - PUC 2010: S2(CH), H1(NU)

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Le abitazioni di tipologia tradizionali che fanno da quinte alla chiesa sono da rivalutare e preservare con interventi mirati di conservazione in quanto esaltano le qualità del bene (foto quinte n. 4, 5, 6 e 7), in particolare appare urgentissimo l'intervento su due abitazioni di cui ormai rimane solo il muro di prospetto (foto 2 di pag. 30) essendo la copertura crollata ed i muri superstiti esposti alle intemperie. Per quanto riguarda la clinica della Madonna Bambina, l'edificio ha profondamente mutato la percezione del profilo della Chiesa del Rimedio a causa della sua altezza considerevole e della sua posizione ravvicinata: si potrebbe prendere in considerazione la futura demolizione parziale o totale dell'edificio.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 12/07/2010

Note:

Il contesto e il bene hanno ricevuto cure recenti ciononostante la manutenzione di piccola entità potrebbe essere più attenta all'fruizione.

Condizione giuridica**Perimetro a tutela integrale, disciplina:**

- sulla chiesa sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
- sono altresì consentiti gli interventi volti alla tutela e conservazione dei giardini storici e no e di tutti gli elementi di verde che migliorano la fruizione e il godimento del bene;
- nuove sistemazioni a verde e soluzioni di pavimentazioni e arredo urbano devono essere ispirati alla semplicità, razionalità e all'uso preferibilmente di materiali ed essenze locali;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Come per altri beni storici del Comune di Oristano è auspicabile la predisposizione di materiale informativo da dare ai visitatori interessati.

- nell' area sede dei ritrovamenti inerenti al nuraghe nuracraba, è consentito l'uso agricolo e a pascolo dei terreni; tuttavia, è fatto divieto di introdurre attività che comportino trasformazioni del territorio diverse da quelle agricole;
- ogni intervento incidente sul sottosuolo è assoggettato all'obbligo di previa comunicazione di inizio lavori alla competente. Soprintendenza per i Beni archeologici, con la quale si concordano tempi e modi con cui mettere in atto le adeguate misure di cautela e prevenzione finalizzata alla salvaguardia di eventuali ritrovamenti.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:

- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
- la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
- l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
- utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;

Inoltre:

- non è consentito introdurre nuove volumetrie;
- devono essere mantenuti gli edifici storici, i giardini e gli elementi di verde esistenti;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:

- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di preganza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
- la graduale eliminazione della possibilità di sosta dei veicoli in prossimità del bene;
- la regolamentazione del traffico veicolare tale da consentire la pedonalizzazione parziale e/o graduale dell'intorno del bene;
- l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.

Per l'eventuale ripavimentazione utilizzare materiale lapideo (pietra locale) e pedonalizzare. E' auspicabile un graduale allontanamento del traffico veicolare.

Analisi del Bene**Foto1****Foto8****Foto2****Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata****Foto3****Foto4**



Foto7



Foto6



Foto5



Quinta1



Quinta2



Quinta3

Analisi delle quinte sceniche



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7

Quinta6

Quinta5



Bibliografia

Titolo	6597	Cognome e nome autore	Anno edizione
Quaderni oristanesi		AA.VV. AA.VV.	
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		pp. 65 - 85	
Titolo	6597	Cognome e nome autore	Anno edizione
La società di Mutuo Soccorso tra passato e presente		Ferrari Cecilia	2002
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		pp. 57 - 58	
Titolo	6597	Cognome e nome autore	Anno edizione
Oristano la storia e le immagini		Zucca Raimondo	2004
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/voll.II./ pp. 556-569/	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Maria Stella Maris

Tipologia

Chiesa

Sottotipologia/Qualificazione

Mononavata

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

a5

Descrizione sintetica del Bene:

Costruita nel 1961 la chiesa ha un'unica navata con copertura a capanna e abside; la struttura con telaio in c.a. ha i pilastri incernierati alla base. Le vetrate policrome narrano la storia della Madonna dalla nascita all'ascensione.

Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
------------------------------	-------------------------------

Età contemporanea	Età contemporanea
-------------------	-------------------

Culture

Contemporanea

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: S2 - PUC 2010: S2

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

La zona attorno alla chiesetta ha bisogno di una sistemazione tesa ad una migliore fruizione: si potrebbe utilizzare una pavimentazione adeguata, verde e panchine estendendosi nello spazio sul retro; sul fronte si potrebbero impiantare le due pini che erano stati eliminati per problemi di manutenzione e che caratterizzavano piacevolmente la chiesetta.

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- sulla chiesa sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- l'inserimento di nuovi elementi o volumetrie deve essere opportunamente valutata nel suo impatto paesaggistico.
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
 - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
 - l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
 - l'utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
- Inoltre:
- devono essere mantenuti i giardini e gli elementi di verde esistenti;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
 - nuove sistemazioni a verde e soluzioni di pavimentazioni e arredo urbano devono essere ispirati alla semplicità, razionalità e all'uso preferibilmente di materiali ed essenze locali;
- Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:
- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di pregnanza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
 - la graduale eliminazione della possibilità di sosta dei veicoli in prossimità del bene;
 - la regolamentazione del traffico veicolare tale da consentire la pedonalizzazione parziale e/o graduale dell'intorno del bene;
 - l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 18/03/2010

Note:

Chiesa moderna in stile vernacolare consacrata alla patrona dei marinai.

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7



Foto6



Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

6632

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: Torregrande

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Sant'Efisio

Tipologia

Chiesa

Sottotipologia/Qualificazione

Mononavata

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

a5

Descrizione sintetica del Bene:

A navata unica con cappelle laterali ed ampio presbiterio, ha la facciata in conci d'arenaria scompartita da quattro lesene raccordanti a metà altezza da una cornice modanata.

Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
Età moderna	Età contemporanea
	Culture
	Spagnola
	Contemporanea

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: S2 - PUC 2010: S2

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Il bene ha beneficiato in maniera sostanziale dell'ultimo rifacimento della piazza che ha garantito una più agevole fruibilità

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- sulla chiesa sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
 - è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Come per altri beni storici del Comune di Oristano è auspicabile la predisposizione di materiale informativo da dare ai visitatori interessati.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
 - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
 - l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
 - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
- Inoltre:
- devono essere mantenuti gli edifici storici (in particolare quelli appartenenti all'antico quartiere "de su Brugu"), i giardini e gli elementi di verde esistenti;
 - devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:
- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di preganza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
 - la graduale eliminazione della possibilità di sosta dei veicoli in prossimità del bene;
 - la regolamentazione del traffico veicolare tale da consentire la pedonalizzazione parziale e/o graduale dell'intorno del bene;
 - l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.
- Sarebbe auspicabile la conservazione delle cassette basse poste sulla destra della chiesa, superstiti dell'originalità del quartiere "de su Brugu" (quinta n. 8) ed una generale limitazione in altezza per interventi di futura attività edilizia, dettando al contempo regole riguardanti tipologie e materiali.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 12/07/2010

Note:

Chiesa nel tradizionale quartiere Brugu

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7

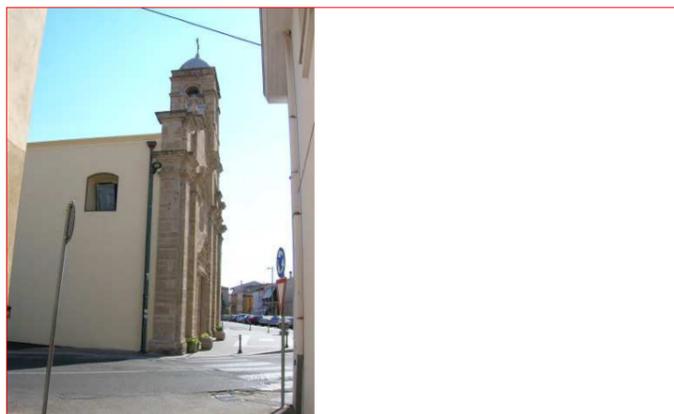


Foto6

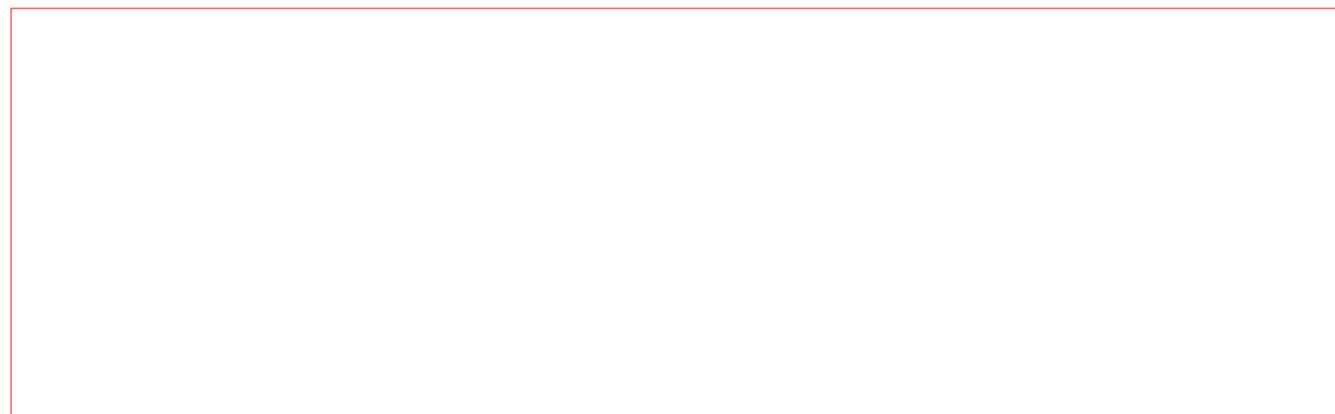


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8

Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



Bibliografia

Titolo	6633	Cognome e nome autore	Anno edizione
Oristano nel suo Duomo e nelle sue chiese- cenni storici e due appendici		Bonu Raimondo	1973
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		p. 55	Tav. 48
Titolo	6633	Cognome e nome autore	Anno edizione
Guida di Oristano		Luperi Gabriele	1984
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p.34/	
Titolo	6633	Cognome e nome autore	Anno edizione
Guida storica di Oristano		Melis Antioco	1924
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/pp. 9, 44/	
Titolo	6633	Cognome e nome autore	Anno edizione
Guida di Oristano		Piero Fresco	1984
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p.34/	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice	Descrizione sintetica del Bene:	Foto d'insieme del Bene:	Perimetro di tutela integrale						
San Giacomo	La chiesa di età spagnola sorse su una precedente Chiesa medievale ha un'unica navata, con tre cappelle a pianta quadrata per parte e presbiterio rettangolare absidato.								
Tipologia									
Chiesa									
Sottotipologia/Qualificazione									
Mononave									
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):	a5								
	Cronologia:								
	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <th style="text-align: center;">Estremo temporale più remoto</th> <th style="text-align: center;">Estremo temporale più recente</th> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Età moderna</td> <td style="text-align: center;">Età contemporanea</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;"> Culture Spagnola Contemporanea </td> </tr> </table>	Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente	Età moderna	Età contemporanea		Culture Spagnola Contemporanea		
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente								
Età moderna	Età contemporanea								
	Culture Spagnola Contemporanea								

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: HS - PUC 2010: S2

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

La chiesetta necessiterebbe di un intervento di intonacatura sul retro nell'abside. La zona sul fronte potrebbe essere messa in comunicazione con lo spazio sul retro attualmente occupato da zona verde quasi incolta, utilizzando il corridoio laterale: una sistemazione generale (pavimentazione, sistemazione di aiuole, inserimento di elementi di arredo urbano e di illuminazione), renderebbe piacevolmente fruibile questo bene.

Per gli edifici della quinta di fronte alla chiesetta si consiglia una particolare attenzione ai fini di conservare e valorizzare gli elementi tradizionali esistenti (muro in ladiri, edificio di pertinenza dell'abitazione prospiciente la via costruito in ladiri e con coppi tradizionali): eventuali interventi in questa quinta dovranno tener conto della preservazione per quanto possibile di tali materiali tradizionali e riproporli con cromatismo tradizionale.

Condizione giuridica
Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- sulla chiesa sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
 - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
 - l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
 - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
- Inoltre:
- devono essere mantenuti gli edifici storici-tradizionali, i giardini e gli elementi di verde esistenti;
 - devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:
- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di preganza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
 - la graduale eliminazione della possibilità di sosta dei veicoli in prossimità del bene;
 - la regolamentazione del traffico veicolare tale da consentire la pedonalizzazione parziale e/o graduale dell'intorno del bene;
 - l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 12/07/2010

Note:

La facciata principale ha subito un restauro che ha appiattito le originarie partiture.

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7



Foto6

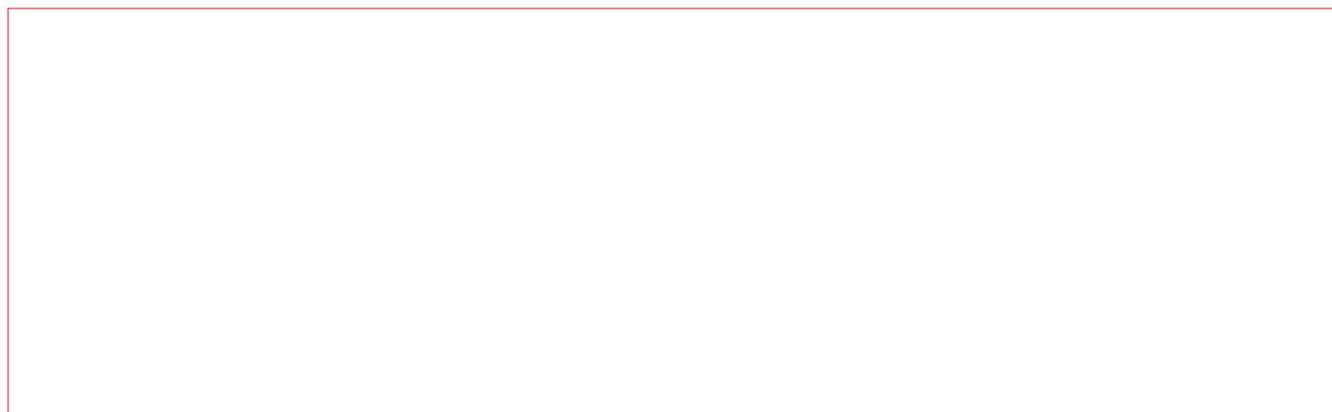
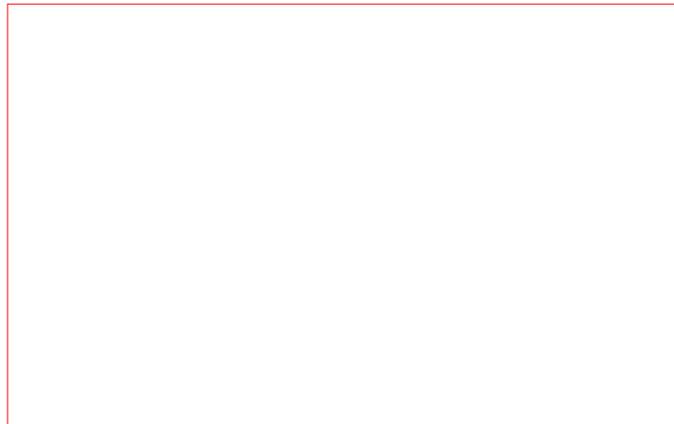


Foto5

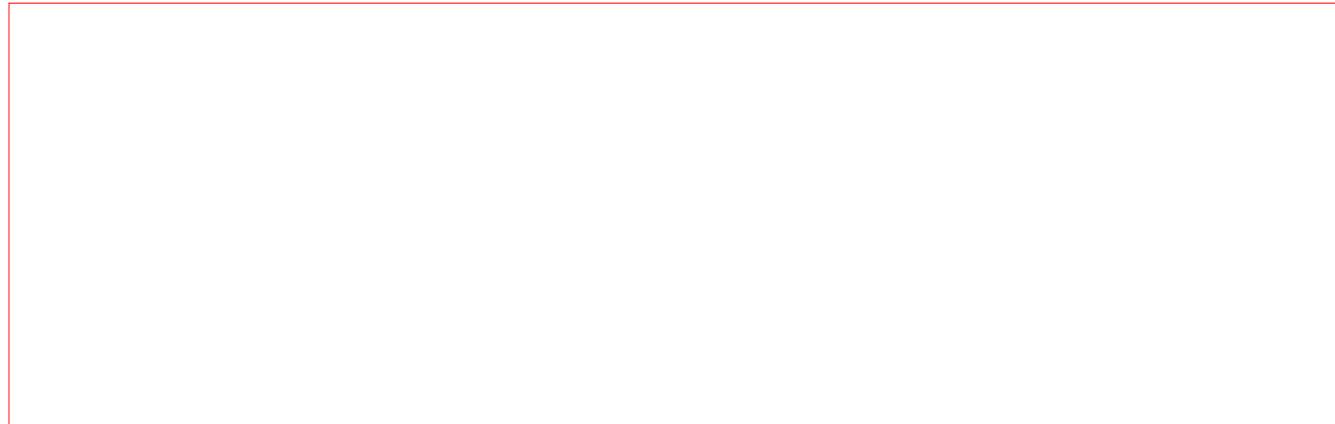


Analisi delle quinte sceniche

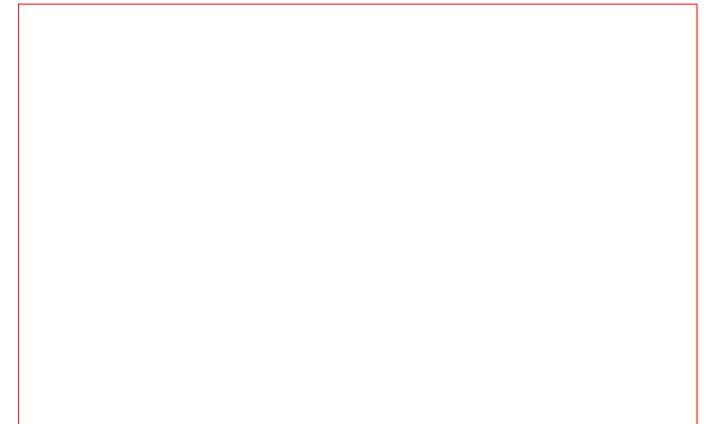
Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



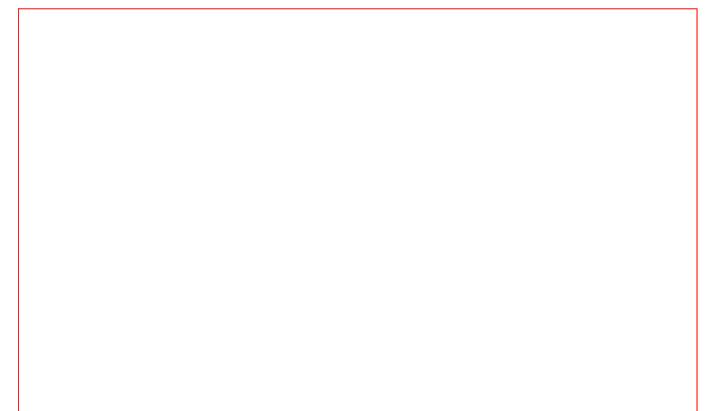
Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

6634

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: Nuraxinieddu

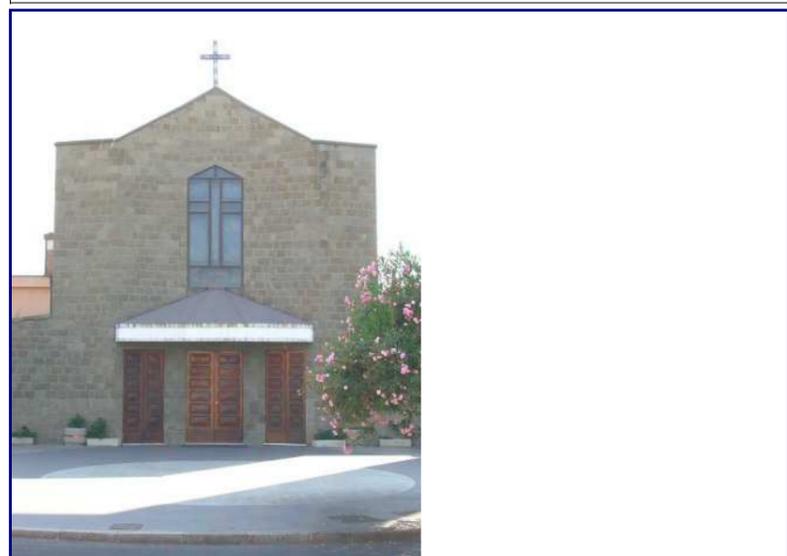
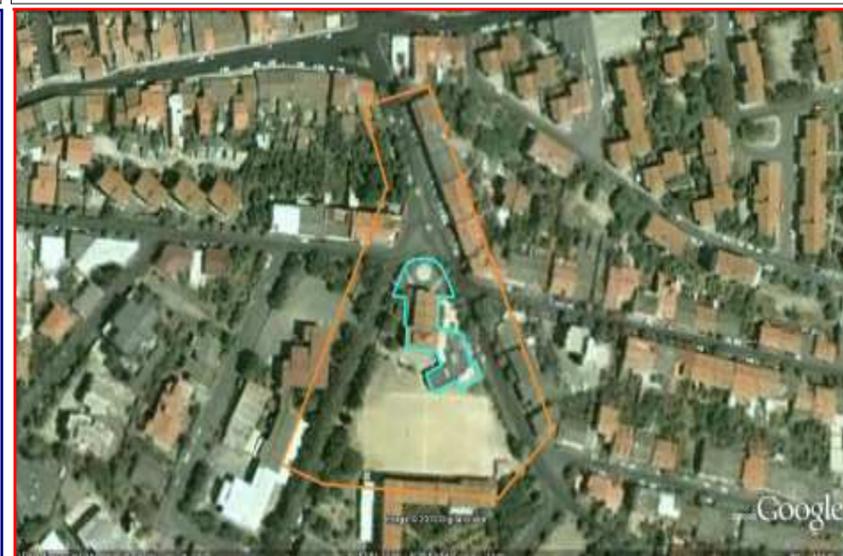
Bibliografia

Titolo	6634	Cognome e nome autore	Anno edizione
Oristano e il suo volto		Mossa Vico	1986
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p. 192/	

Titolo	6634	Cognome e nome autore	Anno edizione
Oristano e il suo volto		Pau Giuseppe	1986
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p. 192/	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice	Descrizione sintetica del Bene:	Foto d'insieme del Bene:	Perimetro di tutela integrale
Sacro Cuore	Chiesa di origine operaia, costruzione databile agli ultimi quarant'anni. Progetto dell'Ing. Piloni di Roma. Edificio di culto a una sola navata da poco restaurato nelle sue pertinenze.		
Tipologia			
Chiesa			
Sottotipologia/Qualificazione			
tre navate			
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):	a5		
Cronologia:			
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente		
Età contemporanea	Età contemporanea		
Cultura Contemporanea			

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: S2 - PUC 2010: S2

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Il contesto è sufficientemente curato anche se le pertinenze necessitano di manutenzione. E' auspicabile la preservazione dell'alberatura che crea un piacevole viale che conduce alla chiesa.

Condizione giuridica**Perimetro a tutela integrale, disciplina:**

- sulla chiesa sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
 - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
 - l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
 - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
- Inoltre:
- devono essere mantenuti gli edifici storici, i giardini e gli elementi di verde esistenti;
 - devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:
- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di preganza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
 - la graduale eliminazione della possibilità di sosta dei veicoli in prossimità del bene;
 - la regolamentazione del traffico veicolare tale da consentire la pedonalizzazione parziale e/o graduale dell'intorno del bene;
 - l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.
- E' auspicabile la preservazione dell'alberatura che crea un piacevole viale che conduce alla chiesa.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 12/07/2010

Note:

Progetto dell'Ing. Piloni di Roma.

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4

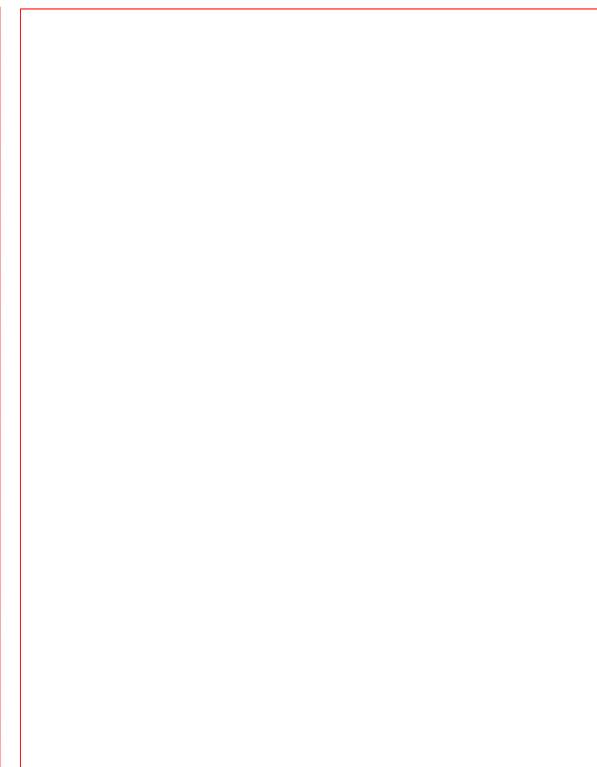


Foto7

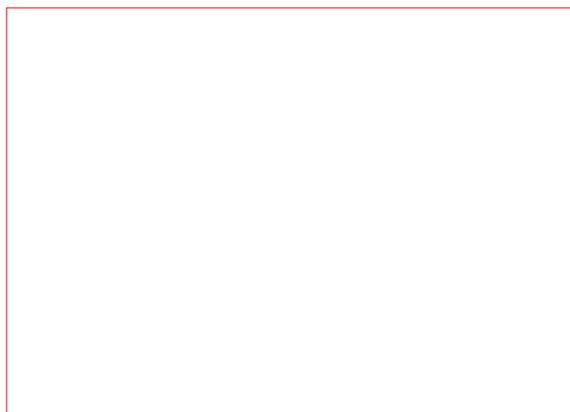
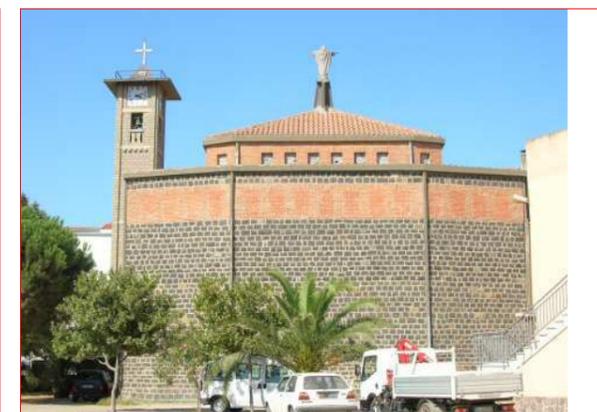


Foto6

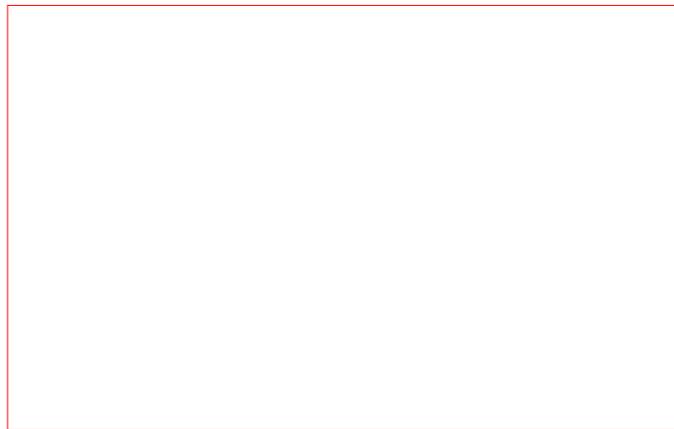


Foto5

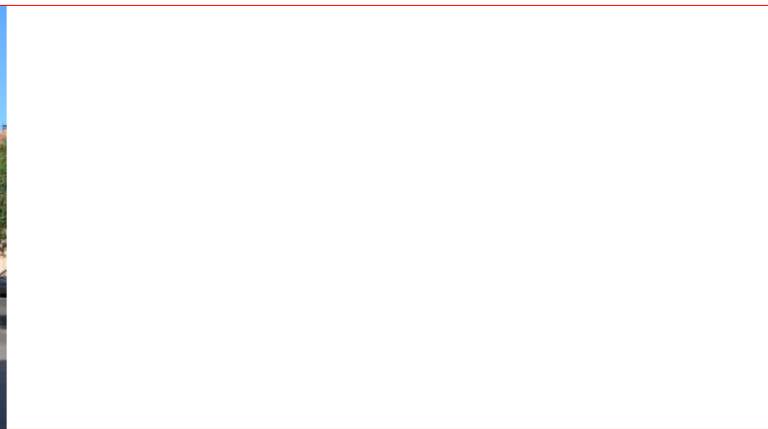


Analisi delle quinte sceniche

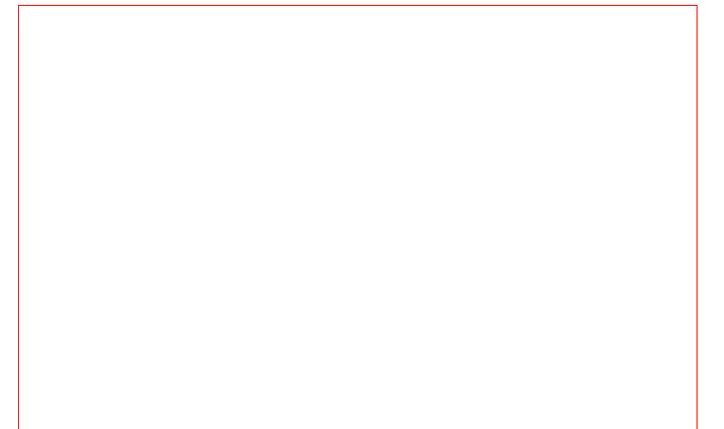
Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



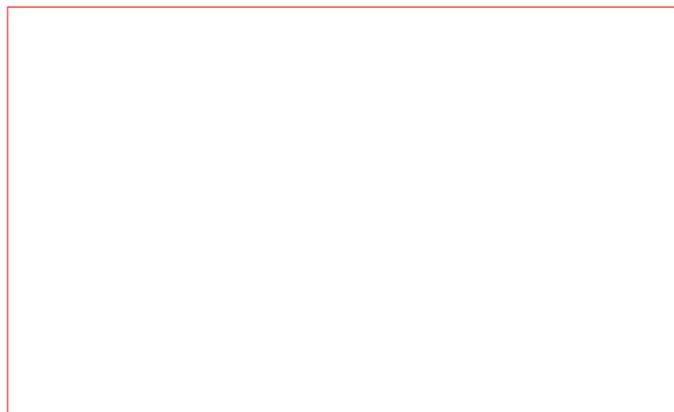
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



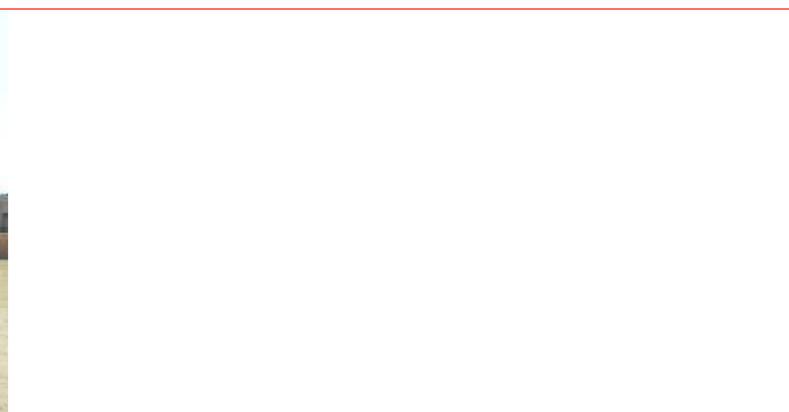
Quinta4



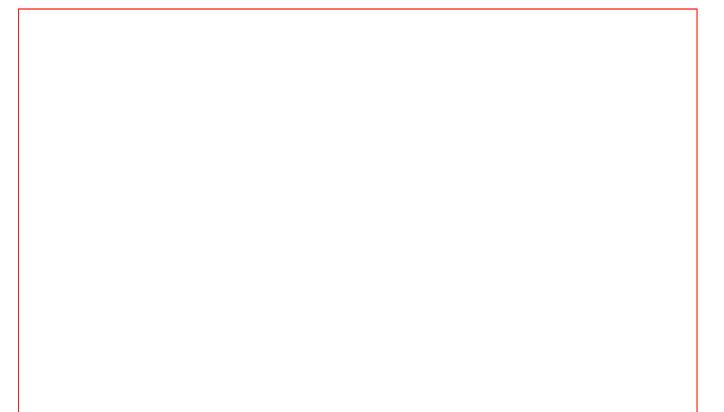
Quinta7



Quinta6



Quinta5



Bibliografia

Titolo	6636	Cognome e nome autore	Anno edizione
Oristano nel suo Duomo e nelle sue chiese- cenni storici e due appendici		Bonu Raimondo	1973
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/pp. 58 - 59/	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

San Pietro Apostolo di Sili

Tipologia

Chiesa

Sottotipologia/Qualificazione

mononave

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

a5

Descrizione sintetica del Bene:

La navata unica con cappelle laterali, transetto e ampio presbiterio. La facciata si presenta intonacata, con profilo a capanna, portale d'ingresso architravato e timpanato in conci di calcaree e un finestrone in asse col portale, tondo e strombato.

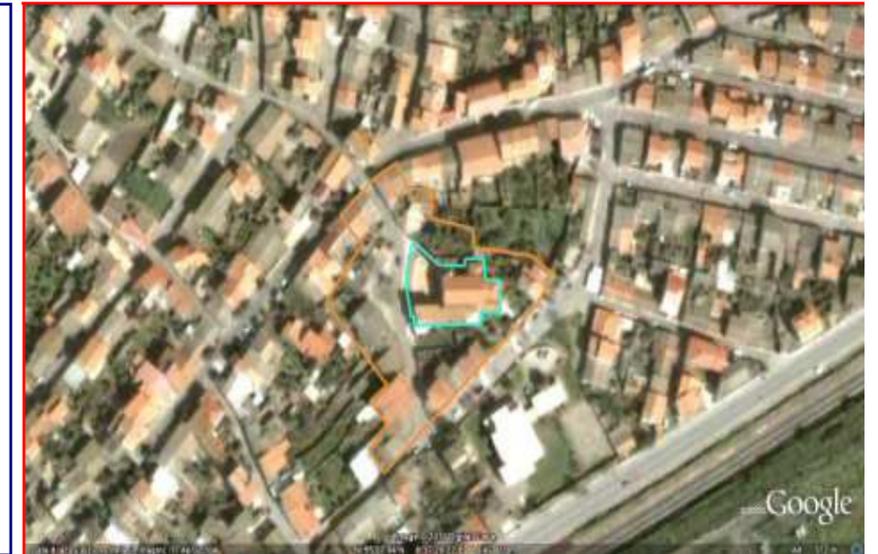
Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
Età moderna	Età contemporanea
	Culture
	Spagnola
	Contemporanea

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: S2 - PUC 2010: S2

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Contesto cittadino che incornicia in modo congruo un edificio che, pur essendo sufficientemente fruibile, necessiterebbe di maggiori cure di manutenzione. Il restauro della facciata della chiesa oblitera le precedenti fasi costruttive.

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- sulla chiesa sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
 - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
 - l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
 - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
- Inoltre:
- devono essere mantenuti gli edifici storici, i giardini e gli elementi di verde esistenti;
 - devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:
- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di preganza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
 - la graduale eliminazione della possibilità di sosta dei veicoli in prossimità del bene;
 - la regolamentazione del traffico veicolare tale da consentire la pedonalizzazione parziale e/o graduale dell'intorno del bene;
 - l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.

Mantenere per gli edifici prospicienti la chiesa e per quelli posti lungo la via d'accesso con visuale privilegiata (foto 1) l'attuale altezza e controllare che le trasformazioni future non inseriscano materiali o cromatismi incongrui.

Eventualmente studiare una sistemazione globale del sagrato e dell'ampio marciapiede frontale come un'unica piazzetta, incrementandone la qualità del verde e inserendo elementi d'arredo urbano (foto n. 8 e quinta n. 2): incentivare l'apertura sulla piazzetta di attività artigianali negli edifici prospicienti.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 12/07/2010

Note:

Bella chiesa parrocchiale

Analisi del Bene

Foto1



Foto2

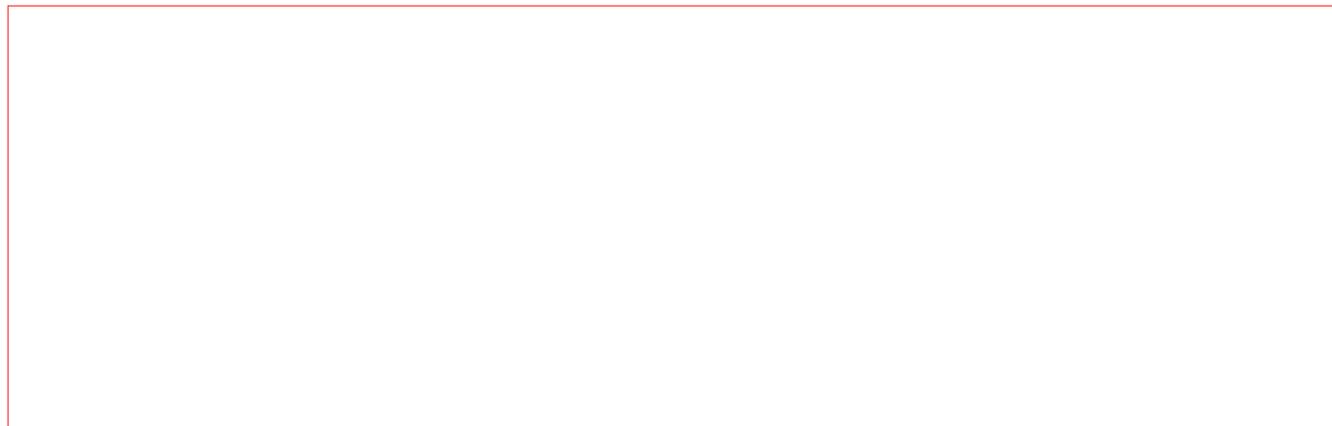


Foto3

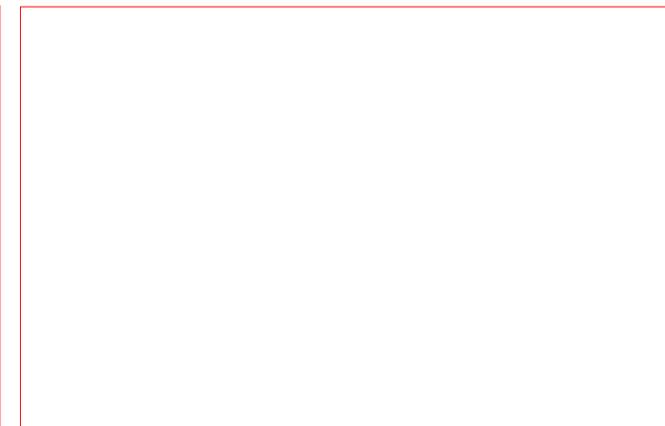


Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

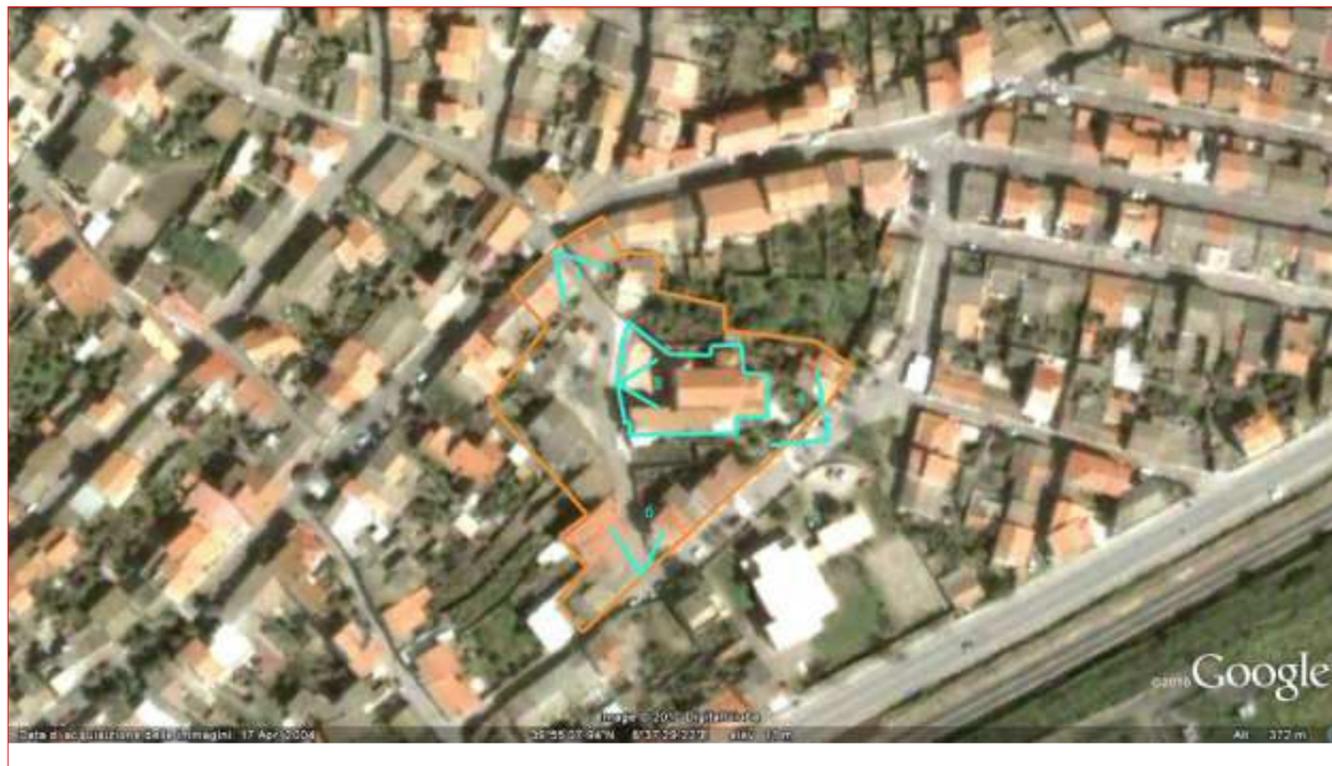


Foto4



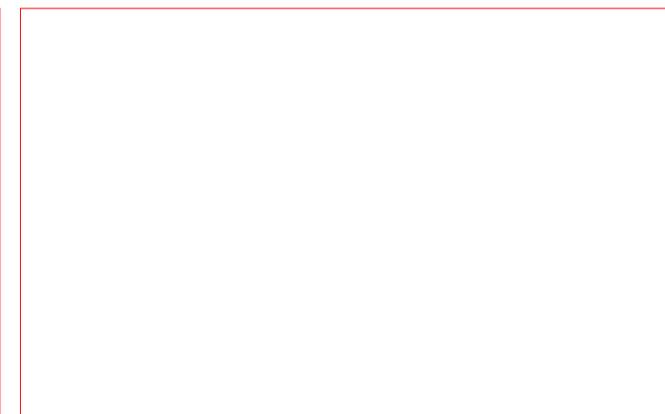
Foto7



Foto6

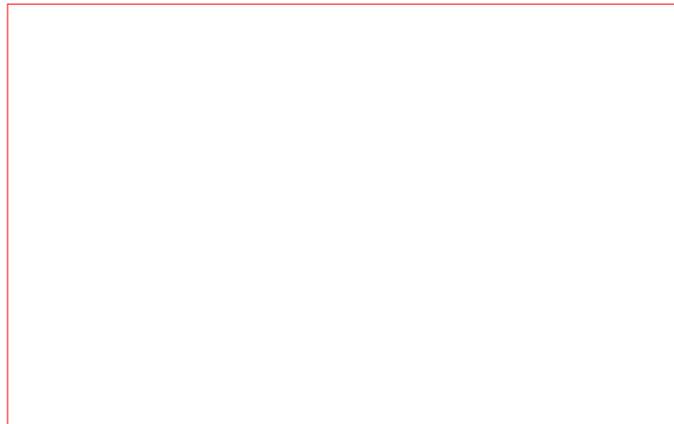


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



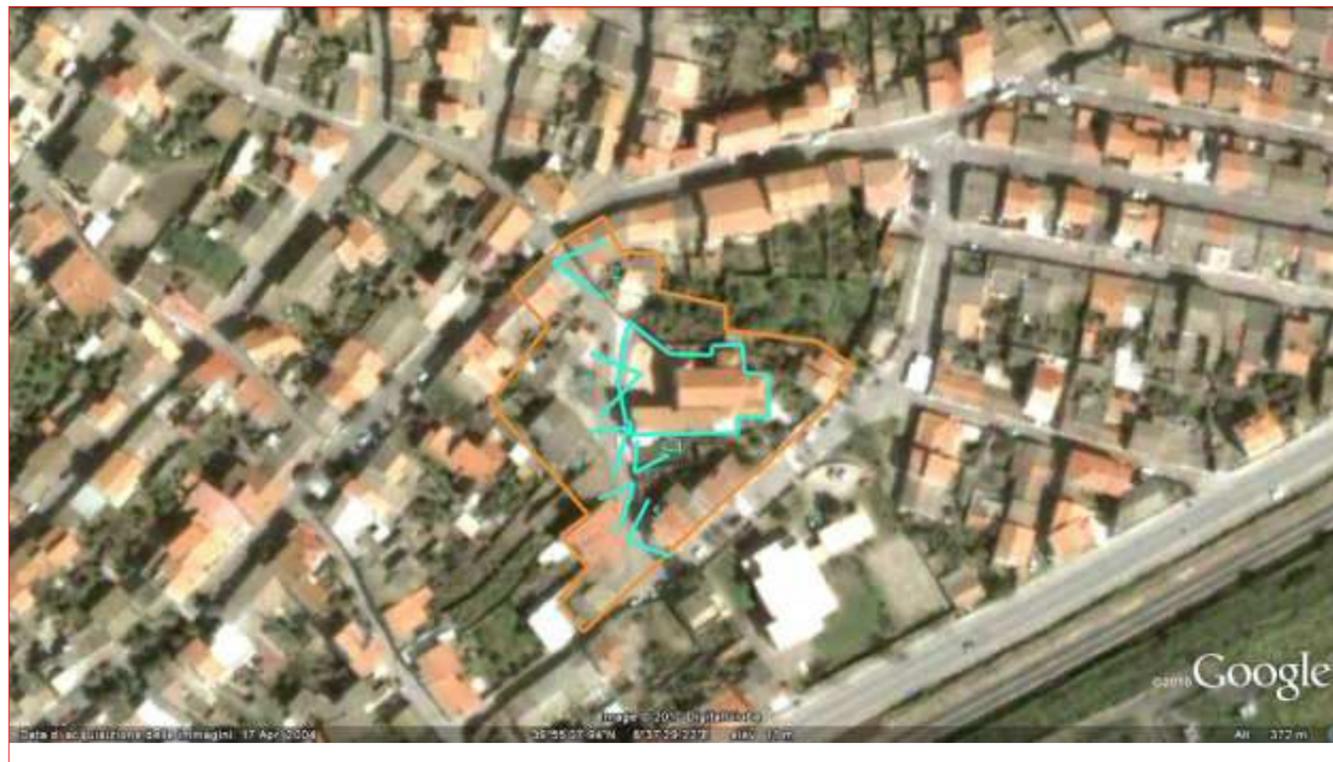
Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

6637

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: Silí

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Santa Maria Assunta di Massama

Tipologia

Chiesa

Sottotipologia/Qualificazione

Tre Navate

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

a5

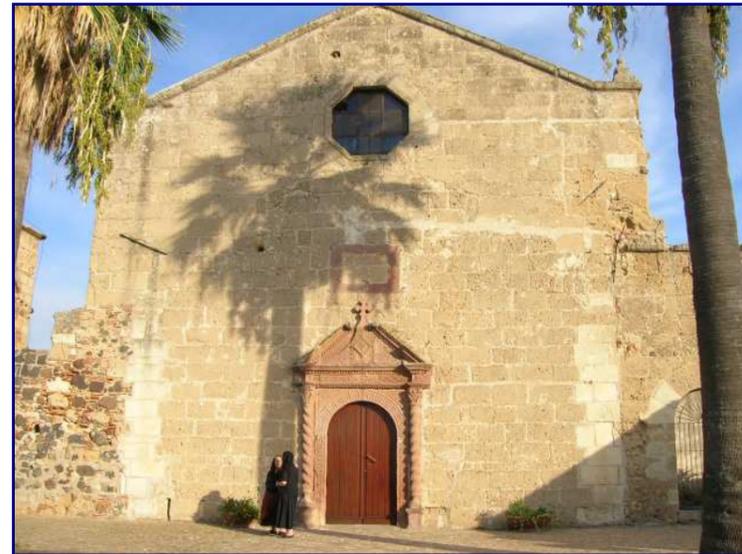
Descrizione sintetica del Bene:

Lo stato di conservazione della chiesa seppur sufficiente non rende giustizia all'importante fase gotica dell'edificio. Edificio chiesastico ha navata unica coperto da volta a botte e pseudotransetto costituito da due cappelle a crociera.

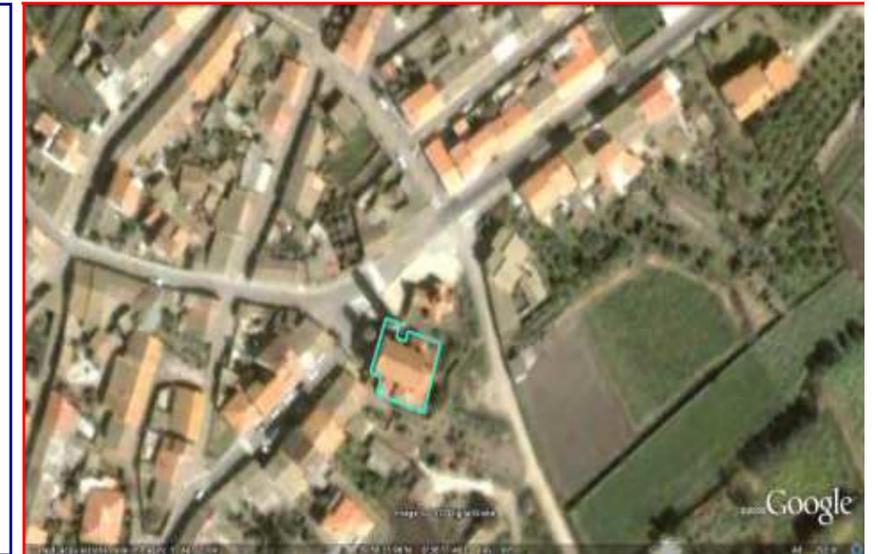
Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
Basso medioevo	Età contemporanea
	Culture
	Altogioiudicale
	Spagnola
	Contemporanea

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: HS - PUC 2010: S2

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Buona qualità del contesto di abitazioni private che hanno mantenuto moduli costruttivi tradizionali.

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- sulla chiesa sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
 - è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- La chiesa ha bisogno di intervento di manutenzione sul retro.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
 - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico;
 - l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
 - l'utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
- Inoltre:
- devono essere mantenuti i giardini e gli elementi di verde esistenti;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- nuove sistemazioni a verde e soluzioni di pavimentazioni e arredo urbano devono essere ispirati alla semplicità, razionalità e all'uso preferibilmente di materiali ed essenze locali;
- Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:
- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di preganza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
 - la graduale eliminazione della possibilità di sosta dei veicoli in prossimità del bene;
 - la regolamentazione del traffico veicolare tale da consentire la pedonalizzazione parziale e/o graduale dell'intorno del bene;
 - l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.
- Preservare le due palme sul fronte. Imporre limiti di altezze per future sopraelevazioni atte a salvaguardare le visuali privilegiate; porre indicazioni sui materiali e sui cromatismi e tipologie per gli edifici delle quinte.
- Per la sistemazione dell'intorno vedi indicazioni della adiacente Chiesa di San Nicola.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 12/07/2010

Note:

La disciplina relativa al secondo perimetro è la stessa dell'oratorio di San Nicola, in quanto il perimetro di tutela condizionata è unico.

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



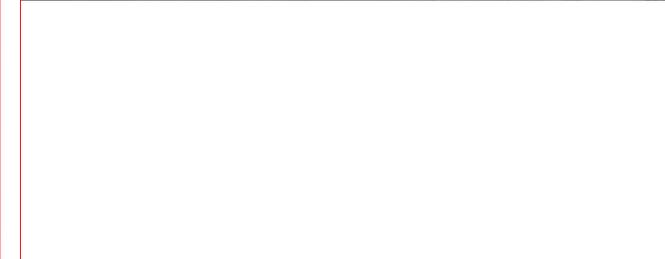
Foto7

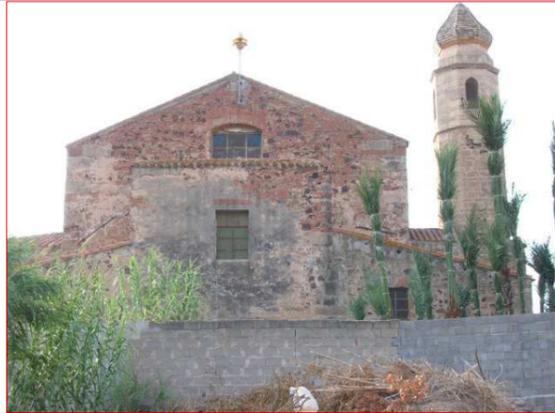


Foto6



Foto5





Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



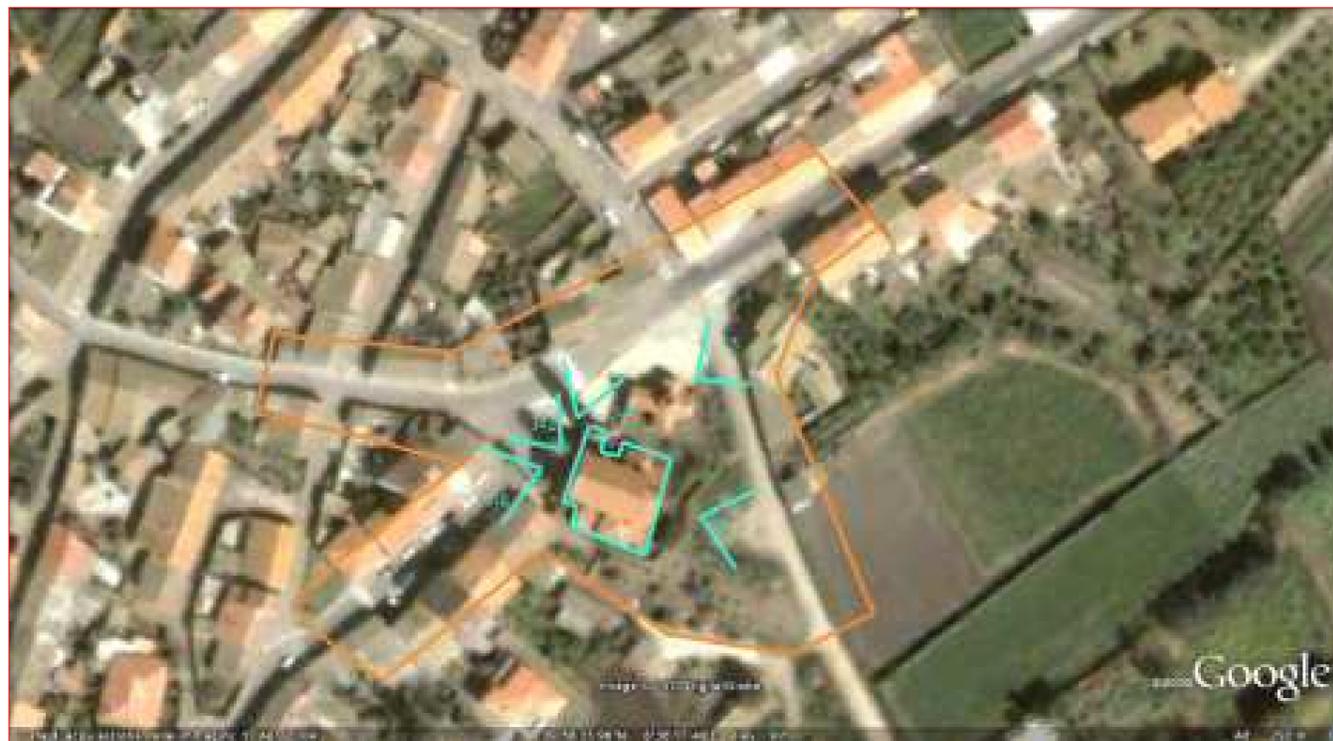
Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7

Quinta6

Quinta5



Bibliografia

Titolo	6638	Cognome e nome autore	Anno edizione
Oristano e il suo volto		Mossa Vico	1986
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p. 189/	

Titolo	6638	Cognome e nome autore	Anno edizione
Oristano e il suo volto		Pau Giuseppe	1986
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p. 189/	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice	Descrizione sintetica del Bene:	Foto d'insieme del Bene:	Perimetro di tutela integrale
San Giuseppe Lavoratore	Chiesa contemporanea con pianta a ventaglio inaugurata negli anni '50, arricchita all'interno da opere singole distribuite tra la grande aula singola e la piccola cappella laterale.		
Tipologia			
Chiesa			
Sottotipologia/Qualificazione			
aula unica			
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):	a5		
Cronologia:			
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente		
Età contemporanea	Età contemporanea		
	Culture Contemporanea		

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: S2 - PUC 2010: S2

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

E' auspicabile il rifacimento della pavimentazione esterna ed aggiunta di elementi di arredo urbano quali panchine e illuminazione.

Condizione giuridica**Perimetro a tutela integrale, disciplina:**

- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni incoerenti con il bene da tutelare;
- sono altresì consentiti gli interventi volti alla tutela e conservazione dei giardini e di tutti gli elementi di verde che migliorano la fruizione e il godimento del bene;
- nuove sistemazioni a verde e soluzioni di pavimentazioni e arredo urbano devono essere ispirati alla semplicità, razionalità e all'uso preferibilmente di materiali ed essenze locali;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
 - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
 - l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
 - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
- Inoltre:
- devono essere mantenuti i giardini e gli elementi di verde esistenti;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:
- l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 12/07/2010

Note:

Valorizzare le alberature presenti per eventuali future edificazioni nel terreno a nord, prevedere o un arretramento degli edifici con giardini sul fronte o un viale alberato.

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7



Foto6



Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

6640

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: Sa Rodya

Bibliografia

Titolo	6640	Cognome e nome autore	Anno edizione
Oristano e il suo volto		Mossa Vico	1986
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p. 165/	

Titolo	6640	Cognome e nome autore	Anno edizione
Oristano e il suo volto		Pau Giuseppe	1986
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p. 165/	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice	Descrizione sintetica del Bene:	Foto d'insieme del Bene:	Perimetro di tutela integrale						
Sant'Antonino Vescovo	Chiesa a navata unica con tre cappelle a sinistra a pianta quadrilatera e tetto in coppi. L'attuale intonaco cela l'originale paramento in arenaria e basalto che davano alla facciata una veste di maggiore interesse.								
Tipologia									
Chiesa									
Sottotipologia/Qualificazione									
mononave									
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):	a5								
	Cronologia:								
	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="text-align: center;">Estremo temporale più remoto</td> <td style="text-align: center;">Estremo temporale più recente</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Età moderna</td> <td style="text-align: center;">Età contemporanea</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Culture Piemontese Contemporanea</td> </tr> </table>	Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente	Età moderna	Età contemporanea		Culture Piemontese Contemporanea		
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente								
Età moderna	Età contemporanea								
	Culture Piemontese Contemporanea								

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: S2 - PUC 2010: S2

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

L'edificio in muratura di basalto accanto alla chiesa necessita di un intervento di restauro che elimini superfetazioni e lo riporti alla forma architettonica originaria.

Condizione giuridica
Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- sulla chiesa sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
 - è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Il fronte della chiesa avrebbe bisogno di una opera di pulitura dell'intonaco nella parte alta e di un intonaco nel retro che attualmente ne è privo.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- I futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
 - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
 - l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
 - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
- Inoltre:
- devono essere mantenuti i giardini e gli elementi di verde esistenti;
 - devono essere accuratamente conservate eventuali recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:
- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di preganza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
 - la graduale eliminazione della possibilità di sosta dei veicoli in prossimità del bene;
 - la regolamentazione del traffico veicolare tale da consentire la pedonalizzazione parziale e/o graduale dell'intorno del bene;
 - l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.
- Tutta la zona necessita di opere qualificanti che uniscano la chiesa alle piazzette frontale e laterale, ad una sistemazione sul retro della chiesetta includendo il portale vicino: si ipotizza una generale ripavimentazione di tutto il secondo perimetro con aggiunta di elementi d'arredo urbano, verde e di illuminazione. Dietro il portale si potrebbe mantenere il terreno ad uso agricolo o parco con alberi di ulivo o agrumi come era nel passato in corrispondenza dei portali.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 12/07/2010

Note:

Bell'edificio, dal restauro poco attento ai materiali originali

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3

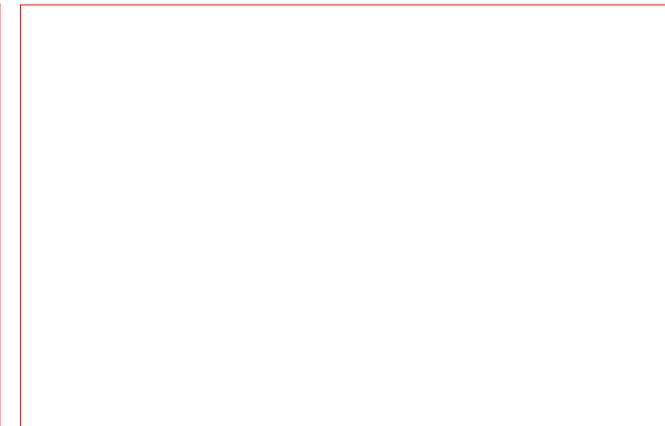


Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7



Foto6

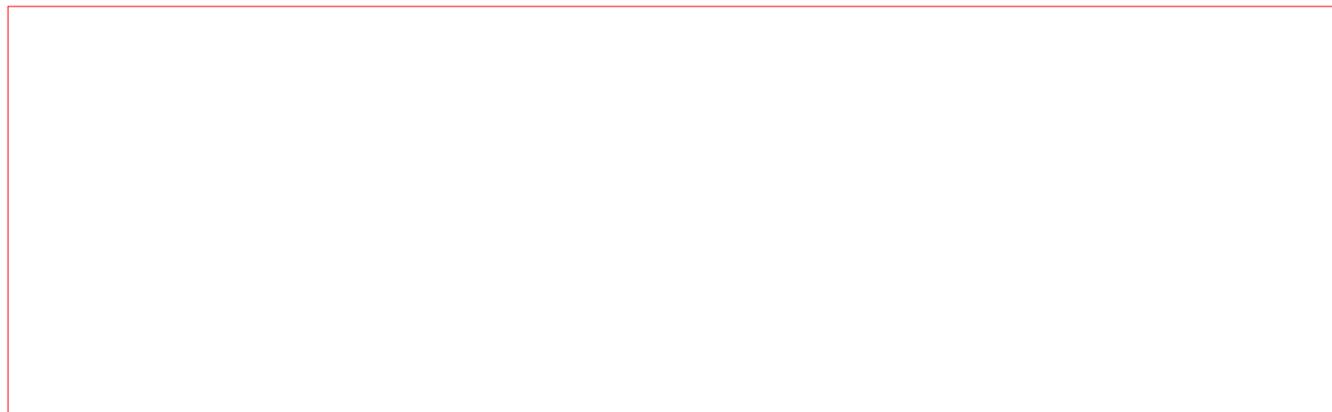


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8

Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4

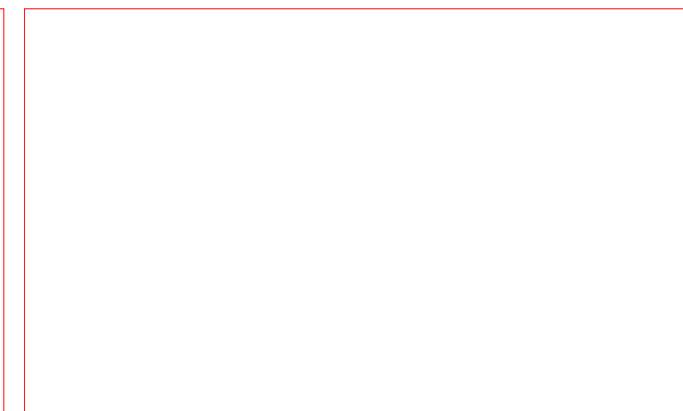


Quinta7

Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

6641

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: Donigala Fenughe

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

<p>Denominazione Bene Radice</p> <p style="text-align: center;">San Sebastiano martire</p> <p>Tipologia</p> <p style="text-align: center;">Chiesa</p> <p>Sottotipologia/Qualificazione</p> <p style="text-align: center;">una navata</p> <p>Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a5</p>	<p>Descrizione sintetica del Bene:</p> <p>Edificio ad una navata con cappelle ed altare in marmo. Il prospetto originario della Chiesa era d'impostazione classica con la scansione della facciata data da quattro paraste. Il radicale restauro degli anni '50 ha snaturato l'originaria composizione.</p> <p>Cronologia:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;">Estremo temporale più remoto</td> <td style="width: 50%;">Estremo temporale più recente</td> </tr> <tr> <td>Età moderna</td> <td>Età contemporanea</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;">Culture</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;">Spagnola</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;">Contemporanea</td> </tr> </table>	Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente	Età moderna	Età contemporanea	Culture		Spagnola		Contemporanea		<p>Foto d'insieme del Bene:</p> 	<p style="text-align: center;">Perimetro di tutela integrale</p> 
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente												
Età moderna	Età contemporanea												
Culture													
Spagnola													
Contemporanea													

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: S2 - PUC 2010: S2

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

L'intervento di rifacimento dell'intonaco ha snaturato il ritmo architettonico ed il cromatismo originario: si ipotizza un ripristino delle qualità architettoniche originarie nell'ottica di operare un "intervento di restauro urbanistico" in quanto la chiesetta suddetta fa parte di un contesto paesaggistico ricco di episodi.

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- sulla chiesa sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
 - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
 - l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
 - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
- Inoltre:
- devono essere mantenuti gli edifici storici, i giardini e gli elementi di verde esistenti;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Il secondo perimetro risulta allo stato attuale di una buona qualità paesaggistica e necessita unicamente di attenzione al fine di preservarne i caratteri salienti. Particolare cura è da attribuire alle alberature esistenti, soprattutto le tipiche palme snelle presenti nella frontale piazza Roma.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 12/07/2010

Note:

Edificio di culto di particolare importanza per posizione e architettura

Analisi del Bene

Foto1



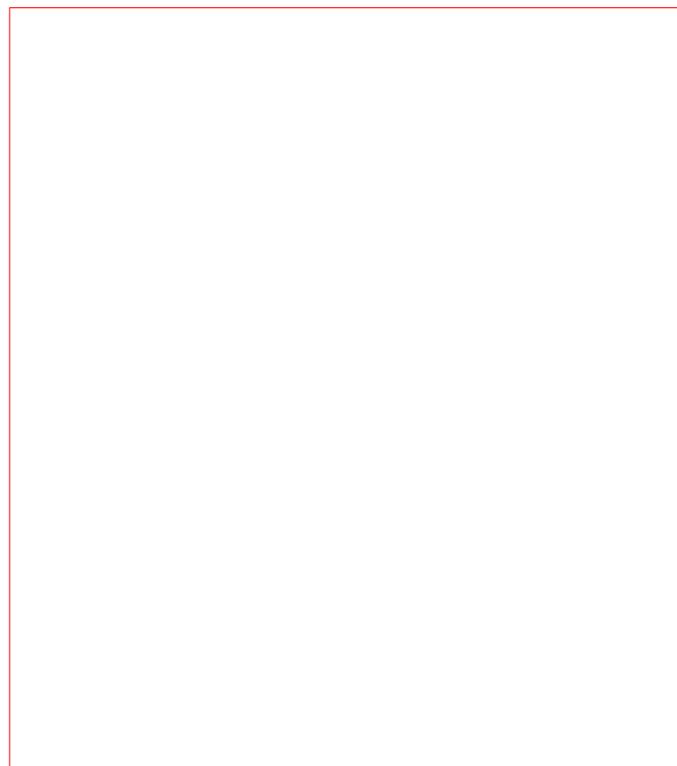
Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7



Foto6



Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



Bibliografia

Titolo	6643	Cognome e nome autore	Anno edizione
Oristano nel suo Duomo e nelle sue chiese- cenni storici e due appendici		Bonu Raimondo	1973
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		pp.45, 47	
Titolo	6643	Cognome e nome autore	Anno edizione
Guida di Oristano		Luperi Gabriele	1984
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p. 35/	
Titolo	6643	Cognome e nome autore	Anno edizione
Guida storica di Oristano		Melis Antioco	1924
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/pp. 43 - 44/	
Titolo	6643	Cognome e nome autore	Anno edizione
Guida di Oristano		Piero Fresco	1984
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p. 35/	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice	Descrizione sintetica del Bene:	Foto d'insieme del Bene:	Perimetro di tutela integrale
Cimitero di Sili	Cimitero di epoca moderna e contemporanea con linee analoghe al cimitero di Oristano ma esiti più modesti a livello sia architettonico che artistico. Una massiccia ristrutturazione ha privilegiato i piani intonacati ed eliminato decorazioni ottocentesche.		
Tipologia			
Cimitero			
Sottotipologia/Qualificazione			
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):	a5		
Cronologia:			
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente		
Età contemporanea	Età contemporanea		
	Culture Piemontese		

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: G1.F - PUC 2010: G1_2

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Abiente curato e ricco di verde.

Condizione giuridica**Perimetro a tutela integrale, disciplina:**

- Sulla parte storica del cimitero (zona 1) è permessa unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo ed è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie.
- Devono essere accuratamente conservate il verde e le recinzioni storiche che delimitano l'area del cimitero.
- Nelle zone di ampliamento (zona 2) devono essere utilizzate finiture e colori congrui con la parte storica del cimitero e tale da non sovrastarla;
- E' fatto divieto di introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti.
- E' fatto divieto di apporre cartellonistica pubblicitaria.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
 - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico attraverso la creazione di una zona verde nell'area antistante il cimitero e l'impianto di una adatta schematura arborea vegetazionale;
 - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata.
- Inoltre:
- Devono essere mantenuti i giardini e gli elementi di verde esistenti.
 - Eventuali parcheggi pubblici debbono essere alberati.
 - E' fatto divieto di introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - Il sistema di reti di urbanizzazione (linee elettriche e telefoniche, illuminazione pubblica) deve essere adeguato ai valori ambientali ed urbani riconosciuti all'area dal PUC.
 - E' fatto divieto di apporre cartellonistica pubblicitaria.
 - Nelle eventuali future zone di ampliamento dovranno essere utilizzate finiture e colori congrui con la parte antica del cimitero e tale da non sovrastarla;
 - E' vietato l'inserimento di elementi tecnologici o cartellonistica pubblicitaria visibili sui prospetti principali prospicienti la viabilità

Atti di approvazione:

Copianificazione del 12/07/2010

Note:

Le future zone di ampliamento potrebbero occupare la zona ovest al cimitero. Notizie da fonti orali e di sopralluogo.

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7

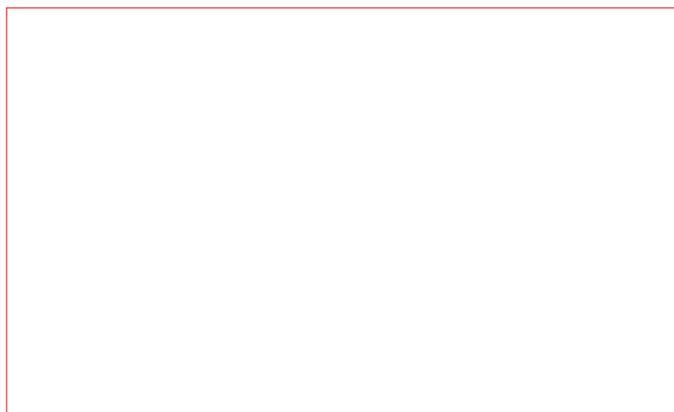


Foto6



Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



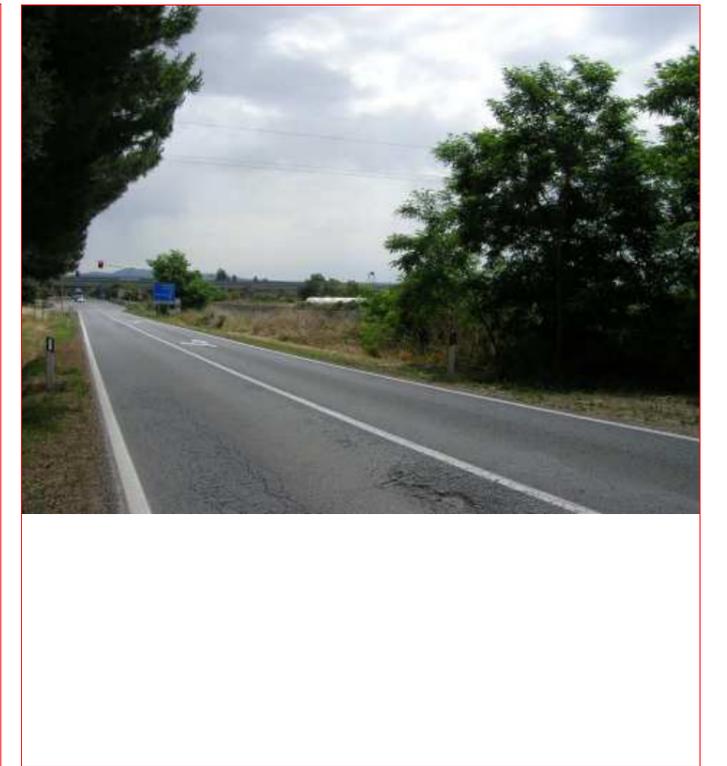
Quinta3



Quinta8

Individuazione planimetrica delle quinte sceniche

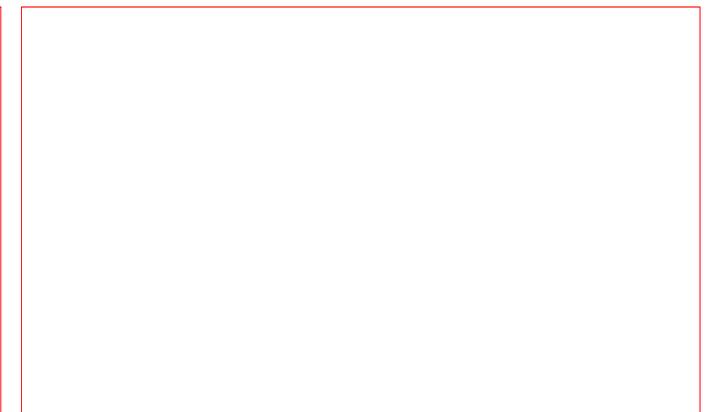
Quinta4



Quinta7

Quinta6

Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

7478

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: Sily

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice	Descrizione sintetica del Bene:	Foto d'insieme del Bene:	Perimetro di tutela integrale												
Cimitero di San Pietro	<p>Il cimitero, costruito alla fine del 1800 e ampliato nel 2008, è organizzato razionalmente in lotti quadrati che contengono sepolcri di raro pregio artistico. La chiesa di S. Pietro, ad aula unica, presenta un prospetto neoclassico.</p>														
Tipologia															
Cimitero															
Sottotipologia/Qualificazione															
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):	a5														
Beni Componenti:	Cronologia:														
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 30%;">ID Bene Componente</th> <th style="width: 40%;">Denominazione</th> <th style="width: 30%;">Tipologia</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">2118198412</td> <td>Chiesa di S. Pietro</td> <td style="text-align: center;">CH</td> </tr> </tbody> </table>	ID Bene Componente	Denominazione	Tipologia	2118198412	Chiesa di S. Pietro	CH	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Estremo temporale più remoto</th> <th style="width: 50%;">Estremo temporale più recente</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Età moderna</td> <td>Età contemporanea</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;"> Culture Piemontese </td> </tr> </tbody> </table>	Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente	Età moderna	Età contemporanea	Culture Piemontese			
ID Bene Componente	Denominazione	Tipologia													
2118198412	Chiesa di S. Pietro	CH													
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente														
Età moderna	Età contemporanea														
Culture Piemontese															

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: S2 - PUC 2010: G1_2

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Il cimitero oristanese racchiude opere artistiche di raro pregio. Pur rispettando la sacralità del luogo, esse potrebbero essere correttamente rese fruibili mediante materiali divulgativi.

Condizione giuridica
Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- Sulla parte storica del cimitero (zona 1) e sulla cappella di S. Pietro sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo ed è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie.
- Devono essere accuratamente conservate il verde e le recinzioni storiche che delimitano l'area del cimitero.
- E' fatto divieto di introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti.
- E' fatto divieto di apporre cartellonistica pubblicitaria.
- Sulla chiesa (S. Pietro) sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo ed è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie.
- Nelle zone di ampliamento (zona 2) devono essere utilizzate finiture e colori congrui con la parte storica del cimitero e tale da non sovrastarla;

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento non è consentita nuova edificazione. I futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
 - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
 - l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con il bene oggetto di tutela;
 - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata.
- Inoltre:
- Devono essere possibilmente mantenuti i giardini e gli elementi di verde esistenti.
 - Eventuali parcheggi pubblici debbono essere alberati.
 - Devono essere accuratamente conservate le eventuali recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica.
 - E' fatto divieto di introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - Il sistema di reti di urbanizzazione (linee elettriche e telefoniche, illuminazione pubblica) deve essere adeguato ai valori ambientali ed urbani riconosciuti all'area dal PUC.
 - E' fatto divieto di apporre cartellonistica pubblicitaria.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 18/03/2010

Note:

Sono presenti diverse sculture ad opera del piemontese Giuseppe Sartorio.

Analisi del Bene

Foto1



Foto2

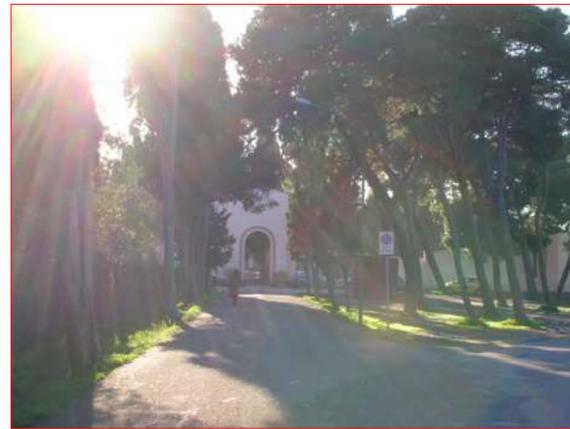


Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4

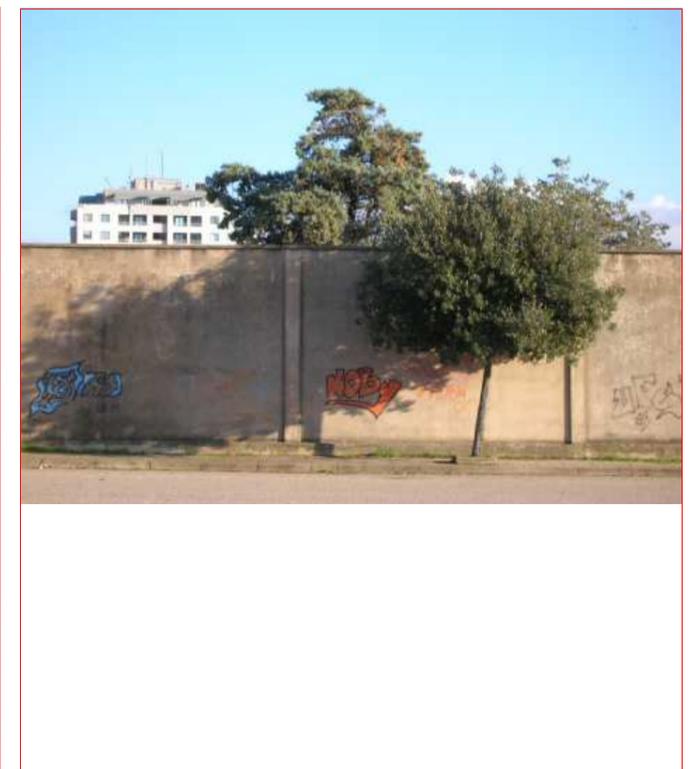


Foto7



Foto6

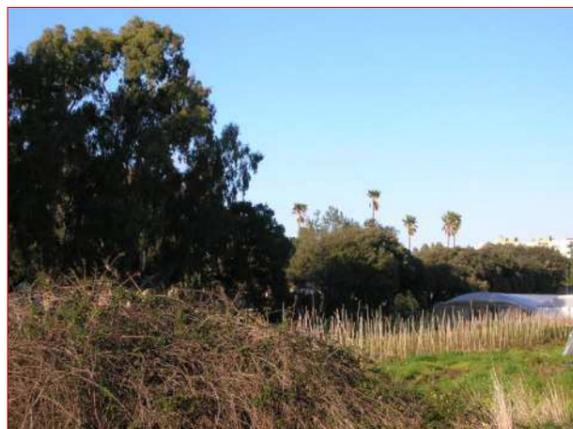


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



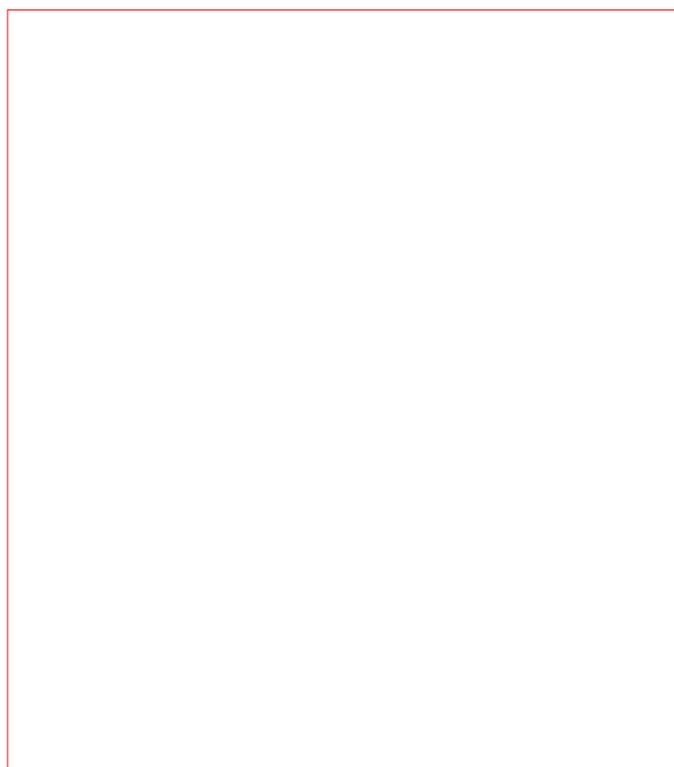
Quinta2



Quinta3



Quinta8



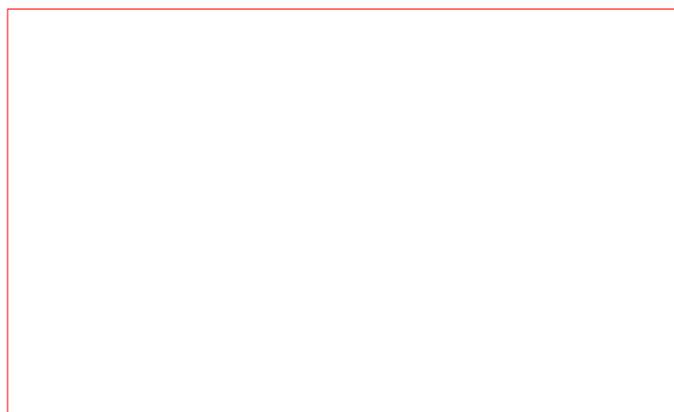
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



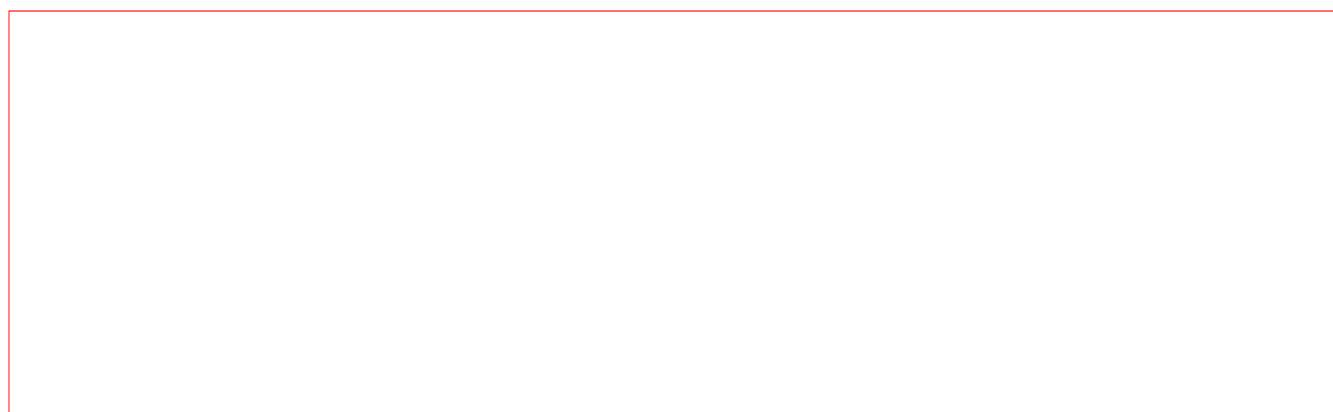
Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

7479

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: ABITATO

Bibliografia

Titolo	7479	Cognome e nome autore	Anno edizione
Guida storica di Oristano		Melis Antioco	1924
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/pp. 64, 68/	
Titolo	7479	Cognome e nome autore	Anno edizione
Oristano - Novecento e dintorni		Meloni Beppe	2003
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/pp. 27 - 28/	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice	Descrizione sintetica del Bene:	Foto d'insieme del Bene:	Perimetro di tutela integrale
Cimitero di Donigala Fenughedu	Cimitero della fine del XIX sec. Che ne ha mantenuto tutte le caratteristiche, curando in modo particolare il complemento arboreo.		
Tipologia			
Cimitero			
Sottotipologia/Qualificazione			
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):	a5		
Cronologia:			
Estremo temporale più remoto		Estremo temporale più recente	
Età moderna		Età contemporanea	
		Culture Contemporanea	

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: S4 - PUC 2010: S4

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Contesto curato.

Condizione giuridica**Perimetro a tutela integrale, disciplina:**

- Sulla parte storica del cimitero (zona 1) sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo ed è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie.
- Devono essere accuratamente conservate il verde e le recinzioni storiche che delimitano l'area del cimitero.
- Nella zona di ampliamento (zona 2) devono essere utilizzate finiture e colori congrui con la parte storica del cimitero e tale da non sovrastarla;
- E' fatto divieto di introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti.
- E' fatto divieto di apporre cartellonistica pubblicitaria.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento non è consentita nuova edificazione. I futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
 - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
 - l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela valutando la possibilità di assegnare premi di volumetria a chi demolisce per costruire altrove o a distanza più congrua;
 - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata.
 - Nelle eventuali future zone di ampliamento dovranno essere utilizzate finiture e colori congrui con la parte storica del cimitero e tale da non sovrastarla;
- Inoltre:
- Devono essere mantenuti i giardini e gli elementi di verde esistenti.
 - Eventuali parcheggi pubblici debbono essere alberati.
 - Devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica.
 - E' fatto divieto di introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - Il sistema di reti di urbanizzazione (linee elettriche e telefoniche, illuminazione pubblica) deve essere adeguato ai valori ambientali ed urbani riconosciuti all'area dal PUC.
 - E' fatto divieto di apporre cartellonistica pubblicitaria.
- Le zone appartenenti al 2° perimetro dovranno preferibilmente essere trattate a verde o a parcheggio con verde di corredo.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 12/07/2010

Note:

Zone di ampliamento potranno occupare il terreno ad est del nucleo storico ed eventualmente quello ad ovest, fermo restando la fascia di rispetto dalle abitazioni già esistenti. Notizie da fonti orali e da sopralluogo.

Analisi del Bene

Foto1

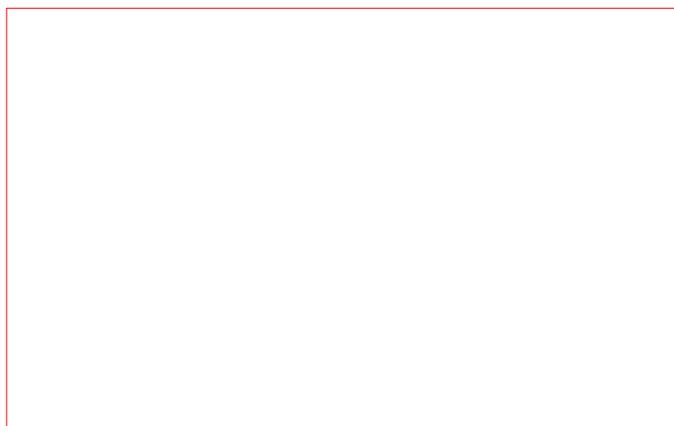


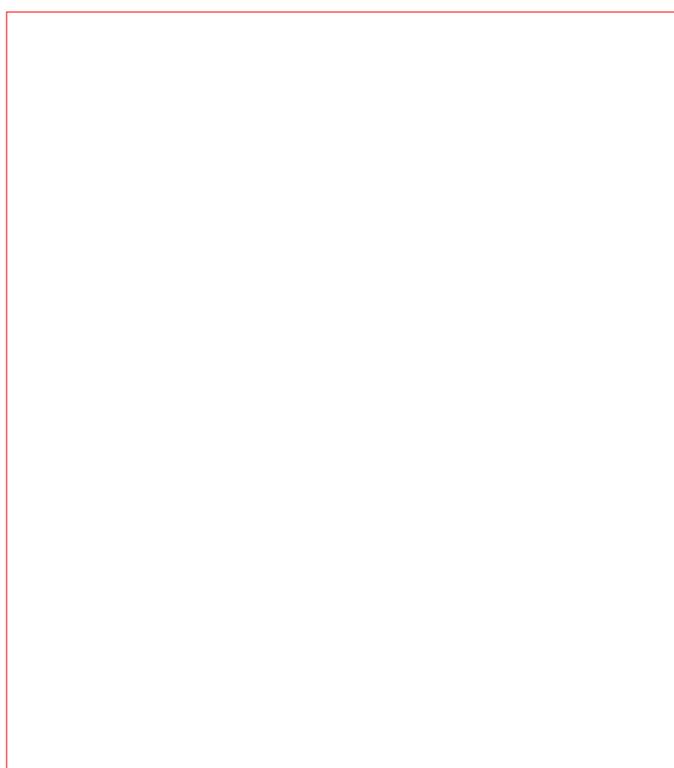
Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7

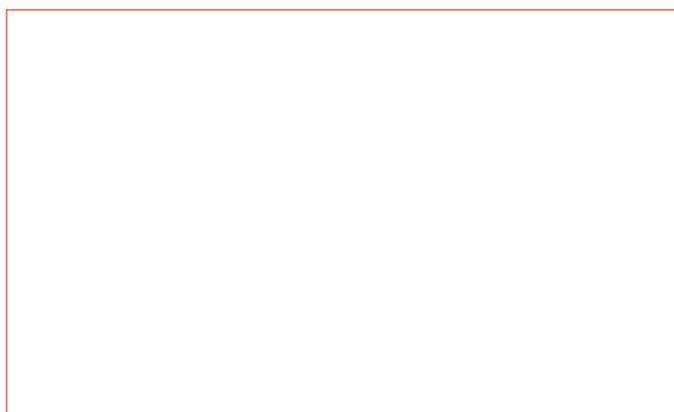


Foto6



Foto5



Analisi delle quinte sceniche

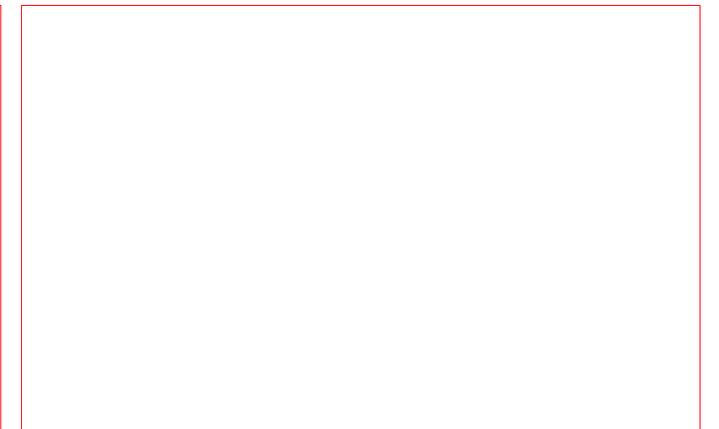
Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



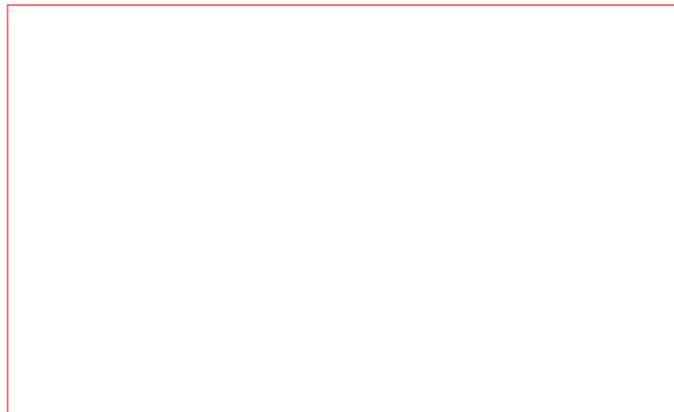
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



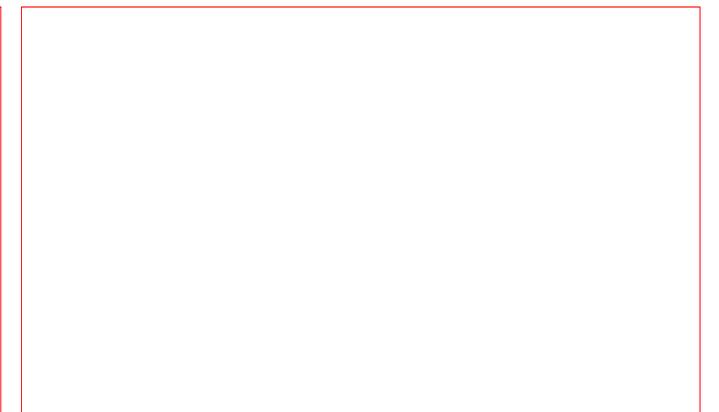
Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

7480

Comune: **Oristano**

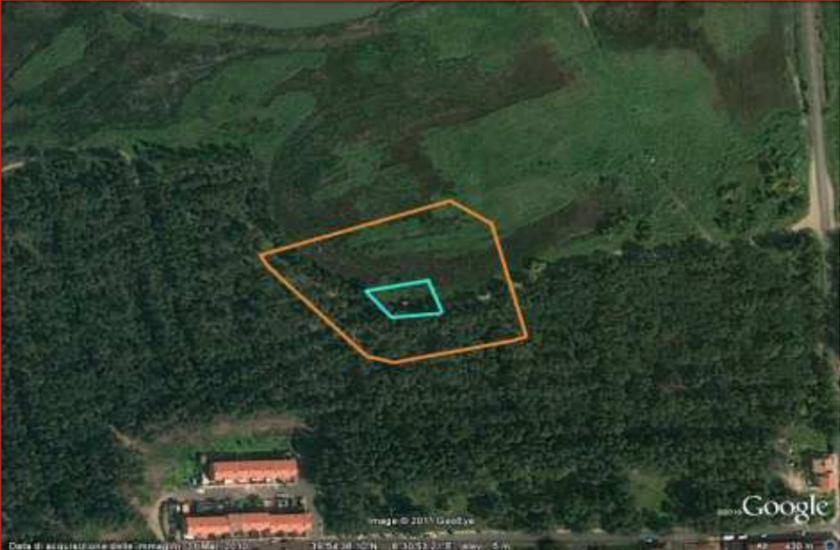
Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: Donigala Fenughedu

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune: 1

<p>Denominazione Bene Radice</p> <p style="text-align: center;">Pozzo di TORREGRANDE</p> <p>Tipologia</p> <p style="text-align: center;">Insediamiento</p> <p>Sottotipologia/Qualificazione</p> <p style="text-align: center;">Insediamiento pluricronologico</p> <p>Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a4</p> <p>Beni Componenti:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">ID Bene Componente</th> <th style="text-align: left;">Denominazione</th> <th style="text-align: left;">Tipologia</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2118198431</td> <td>Pozzo</td> <td>PZ</td> </tr> <tr> <td>2118198452</td> <td>Tomba</td> <td>TO</td> </tr> <tr> <td>2118198453</td> <td>Rinvenimenti di superficie</td> <td>RIV</td> </tr> </tbody> </table>	ID Bene Componente	Denominazione	Tipologia	2118198431	Pozzo	PZ	2118198452	Tomba	TO	2118198453	Rinvenimenti di superficie	RIV	<p>Descrizione sintetica del Bene:</p> <p>Si tratta di un insediamento dell'età del ferro, riutilizzato in epoca punica, romana, medievale e moderna. Il pozzo è presumibilmente databile per le sue caratteristiche nel basso medioevo.</p> <p>Cronologia:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Estremo temporale più remoto</th> <th style="text-align: left;">Estremo temporale più recente</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Età del Ferro</td> <td>Età contemporanea</td> </tr> <tr> <td></td> <td><u>Culture</u></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Nuragica</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Nuragica</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Fenicia</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Fenicia</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Punica</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Punica</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Romana repubblicana</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Romana repubblicana</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Romana imperiale</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Romana imperiale</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Altogiudicale</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Altogiudicale</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Spagnola</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Spagnola</td> </tr> </tbody> </table>	Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente	Età del Ferro	Età contemporanea		<u>Culture</u>		Nuragica		Nuragica		Fenicia		Fenicia		Punica		Punica		Romana repubblicana		Romana repubblicana		Romana imperiale		Romana imperiale		Altogiudicale		Altogiudicale		Spagnola		Spagnola	<p>Foto d'insieme del Bene:</p> 	<p style="text-align: center;">Perimetro di tutela integrale</p> 
ID Bene Componente	Denominazione	Tipologia																																															
2118198431	Pozzo	PZ																																															
2118198452	Tomba	TO																																															
2118198453	Rinvenimenti di superficie	RIV																																															
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente																																																
Età del Ferro	Età contemporanea																																																
	<u>Culture</u>																																																
	Nuragica																																																
	Nuragica																																																
	Fenicia																																																
	Fenicia																																																
	Punica																																																
	Punica																																																
	Romana repubblicana																																																
	Romana repubblicana																																																
	Romana imperiale																																																
	Romana imperiale																																																
	Altogiudicale																																																
	Altogiudicale																																																
	Spagnola																																																
	Spagnola																																																
<p>Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:</p>		<p>PUC 2006: HRA - PUC 2010: H3 vincolo ambientale</p>																																															

ID Univoco Bene Radice:

50000727

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: TORREGRANDE.

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Il pozzo necessita di interventi di manutenzione e valorizzazione; manca un'adeguata segnaletica informativa.

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Sono ammesse attività di studio, ricerca, ricognizione archeologica, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati e la manutenzione dell'area;

- sul pozzo sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui al punto precedente;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Il pozzo necessita di periodici interventi di conservazione; come per altri beni storici del Comune di Oristano è auspicabile la predisposizione di materiale informativo da dare ai visitatori interessati.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- Non è consentita nuova edificazione;

Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:

- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
- la conservazione e il miglioramento del verde pubblico;
- devono essere mantenuti gli elementi di verde esistenti;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- nuove sistemazioni a verde e soluzioni di pavimentazioni e arredo urbano devono essere ispirati alla semplicità, razionalità e all'uso preferibilmente di materiali ed essenze locali;

Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 18/03/2010

Note:

Complesso perlopiù di tipo turistico ma in cui dimorano beni di buon interesse

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8

Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

Foto4



Foto7



Foto6



Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta8

Quinta2



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche

Quinta3



Quinta4

*Quinta7**Quinta6**Quinta5***Bibliografia**

Titolo	50000727	Cognome e nome autore	Anno edizione
Othoca. Una città sulla laguna	Nieddu	Giuseppe	1991
	Volume/pagine/numeri di catalogo	pp.110	Volume/tavola/figure

Titolo	50000727	Cognome e nome autore	Anno edizione
Othoca. Una città sulla laguna	Zucca	Raimondo	1991
	Volume/pagine/numeri di catalogo	pp.110	Volume/tavola/figure

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune: 3

<p>Denominazione Bene Radice</p> <p>S. PETRONILLA (sito pluristratificato)</p> <p>Tipologia</p> <p>Insediamiento</p> <p>Sottotipologia/Qualificazione</p> <p>insediamento composto da beni di varia natura</p> <p>Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a4</p> <p>Beni Componenti:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th>ID Bene Componente</th> <th>Denominazione</th> <th>Tipologia</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>2118198415</td> <td>Chiesa di Santa Petronilla</td> <td>CH</td> </tr> <tr> <td>2118198428</td> <td>resti di epoca romana</td> <td>RA</td> </tr> <tr> <td>2118198444</td> <td>Nuraghe S. Petronilla</td> <td>NU</td> </tr> <tr> <td>2118198445</td> <td>Tombe di epoca medievale e moderna</td> <td>TO</td> </tr> </tbody> </table>	ID Bene Componente	Denominazione	Tipologia	2118198415	Chiesa di Santa Petronilla	CH	2118198428	resti di epoca romana	RA	2118198444	Nuraghe S. Petronilla	NU	2118198445	Tombe di epoca medievale e moderna	TO	<p>Descrizione sintetica del Bene:</p> <p>Sito complesso la cui area risulta occupata per la maggior parte da una chiesa altogiudicale ad aula unica, contornata da una situazione archeologica pluristratificata: il nuraghe attualmente residua di pochi blocchi squadrati sul sagrato della chiesa.</p> <p>Cronologia:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th>Estremo temporale più remoto</th> <th>Estremo temporale più recente</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Età del Bronzo</td> <td>Età contemporanea</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Culture</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Nuragica</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Romana imperiale</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Altogiudicale</td> </tr> </tbody> </table>	Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente	Età del Bronzo	Età contemporanea		Culture		Nuragica		Romana imperiale		Altogiudicale	<p>Foto d'insieme del Bene:</p> 	<p>Perimetro di tutela integrale</p> 
ID Bene Componente	Denominazione	Tipologia																												
2118198415	Chiesa di Santa Petronilla	CH																												
2118198428	resti di epoca romana	RA																												
2118198444	Nuraghe S. Petronilla	NU																												
2118198445	Tombe di epoca medievale e moderna	TO																												
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente																													
Età del Bronzo	Età contemporanea																													
	Culture																													
	Nuragica																													
	Romana imperiale																													
	Altogiudicale																													

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: E - PUC 2010: E

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

La chiesa è stata in tempi recenti oggetto di consolidamento e restauro. Il nuraghe monotorre, in passato presente nelle vicinanze del sagrato della chiesa, è stato demolito nel XIX sec. e manca qualunque indicazione della sua passata presenza.

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- sulla chiesa sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
- sono altresì consentiti gli interventi volti alla tutela e conservazione di tutti gli elementi di verde che migliorano la fruizione e il godimento del bene;
- nuove sistemazioni a verde e soluzioni di pavimentazioni devono essere ispirati alla semplicità, razionalità e all'uso preferibilmente di materiali ed essenze locali;
- devono essere accuratamente conservate eventuali recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata.
- è fatto divieto di introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- nelle aree agricole, è consentito l'uso agricolo e a pascolo dei terreni; tuttavia, è fatto divieto di introdurre attività che comportino trasformazioni del territorio diverse da quelle agricole già in atto; nuove attività agricole incidenti sul sottosuolo e/o altro utilizzo dell'area comportanti scavi a profondità maggiori rispetto a quelle attualmente raggiunte si svolge sotto la stretta sorveglianza delle competenti autorità preposte alla tutela archeologica, con le quali si concordano tempi e modi con cui mettere in atto le adeguate misure di cautela e prevenzione; a tal fine è necessario notificare l'inizio di tali lavori alle competenti soprintendenze, affinché si possano monitorare tempestivamente eventuali ritrovamenti;
- ogni intervento incidente sul sottosuolo è assoggettato all'obbligo di previa comunicazione di inizio lavori alla competente Soprintendenza per i Beni archeologici, con la quale si concordano tempi e modi con cui mettere in atto le adeguate misure di cautela e prevenzione finalizzata alla salvaguardia di eventuali ritrovamenti.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, ricognizione archeologica, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- è consentito l'uso agricolo e a pascolo dei terreni; tuttavia, è fatto divieto di introdurre attività che comportino trasformazioni del territorio diverse da quelle agricole già in atto; nuove attività agricole incidenti sul sottosuolo e/o altro utilizzo dell'area comportanti scavi a profondità maggiori rispetto a quelle attualmente raggiunte si svolge sotto la stretta sorveglianza delle competenti autorità preposte alla tutela archeologica, con le quali si concordano tempi e modi con cui mettere in atto le adeguate misure di cautela e prevenzione. A tal fine è necessario notificare l'inizio di tali lavori alle competenti soprintendenze, affinché si possano monitorare tempestivamente eventuali ritrovamenti;
- sono ammessi gli interventi sui manufatti edili relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici;
- devono essere mantenuti gli edifici storici;
- non è consentita l'eliminazione di alberi e macchia mediterranea;
- devono essere accuratamente conservate le recinzioni e altri sistemi di delimitazione dei fondi, di proprietà privata o pubblica, aventi caratteristiche storico-tradizionali e/o naturali;
- è fatto divieto di introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria;
- è rimandata ad una progettazione di dettaglio l'eventuale operazione di tutela e valorizzazione dell'area comprendente l'intero sito o parti di esso.

Le direttrici della progettazione sono da concordarsi fin dalle prime fasi con gli organi preposti alla tutela del bene e del paesaggio: per esse si fa prevalere il principio dell'"intervento minimo" finalizzato esclusivamente al riuso della sentieristica già esistente ed alla realizzazione di opere edili minori (stradelli, punti sosta, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. La realizzazione di tali opere deve comunque prediligere i materiali naturali e/o locali, manifestarsi semplice, razionale ed essenziale nel disegno.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 18/03/2010

Note:

Sito pluristratificato, composto dai resti del nuraghe, dai rinvenimenti di epoca romana e dalla chiesa altomedievale.

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

Foto4



Foto7

Foto6

Foto5





Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7

Quinta6

Quinta5

ID Univoco Bene Radice:

50000740

Comune: Oristano

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: S. PETRONILLA.



Bibliografia

Titolo	50000740	Cognome e nome autore	Anno edizione
Oristano nel suo Duomo e nelle sue chiese- cenni storici e due appendici		Bonu Raimondo	1973
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		Vol II, pp. 139-142	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune: 9

<p>Denominazione Bene Radice</p> <p>SANTA VITTORIA (sito pluristratificato)</p> <p>Tipologia</p> <p>Insediamiento</p> <p>Sottotipologia/Qualificazione</p> <p>Cappella e siti di varie cronologie</p> <p>Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a4</p> <p>Beni Componenti:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">ID Bene Componente</th> <th style="text-align: left;">Denominazione</th> <th style="text-align: left;">Tipologia</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>608</td> <td>Santa Vittoria</td> <td>I</td> </tr> <tr> <td>2118198429</td> <td>cappella di Santa Vittoria</td> <td>CPL</td> </tr> <tr> <td>2118198430</td> <td>cimitero</td> <td>CIM</td> </tr> </tbody> </table>	ID Bene Componente	Denominazione	Tipologia	608	Santa Vittoria	I	2118198429	cappella di Santa Vittoria	CPL	2118198430	cimitero	CIM	<p>Descrizione sintetica del Bene:</p> <p>Insediamiento di cultura Ozieri, Abealzu e Campaniforme. Tra gli abbondantissimi elementi di cultura materiale si segnala una statuetta di Dea madre in marmo. Di buon interesse anche la cappella e il cimitero medievali appena restaurati.</p> <p>Cronologia:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Estremo temporale più remoto</th> <th style="text-align: left;">Estremo temporale più recente</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Eneolitico</td> <td>Età contemporanea</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Culture</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Ozieri</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Abealzu</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Campaniforme</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Nuragica</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Altogiudicale</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Contemporanea</td> </tr> </tbody> </table>	Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente	Eneolitico	Età contemporanea		Culture		Ozieri		Abealzu		Campaniforme		Nuragica		Altogiudicale		Contemporanea	<p>Foto d'insieme del Bene:</p> 	<p>Perimetro di tutela integrale</p> 
ID Bene Componente	Denominazione	Tipologia																															
608	Santa Vittoria	I																															
2118198429	cappella di Santa Vittoria	CPL																															
2118198430	cimitero	CIM																															
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente																																
Eneolitico	Età contemporanea																																
	Culture																																
	Ozieri																																
	Abealzu																																
	Campaniforme																																
	Nuragica																																
	Altogiudicale																																
	Contemporanea																																
<p>Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:</p>		<p>PUC 2006: HS - PUC 2010: S3-PARCO</p>																															

ID Univoco Bene Radice:

50000747

Comune: Oristano

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: Nuraxinieddu

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Il restauro della cappella, sebbene assolutamente necessario, oblitera le fasi costruttive precedenti.
Non vi sono dati sufficienti per una corretta fruizione del sito.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 18/03/2010

Note:

Sito pluristratificato. La cappella è a pianta rettangolare con copertura originariamente a doppia falda. Sul prospetto si apre una grande arcata opinale in conci di arenaria. All'interno del lato destro del piccolo edificio, si apre una nicchia quadrata.

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- sulla chiesa sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
- sono altresì consentiti gli interventi volti alla tutela e conservazione di tutti gli elementi di verde che migliorano la fruizione e il godimento del bene;
- nuove sistemazioni a verde e soluzioni di pavimentazioni devono essere ispirati alla semplicità, razionalità e all'uso preferibilmente di materiali ed essenze locali;
- devono essere accuratamente conservate eventuali recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata.
- è fatto divieto di introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- nelle aree agricole, è consentito l'uso agricolo e a pascolo dei terreni; tuttavia, è fatto divieto di introdurre attività che comportino trasformazioni del territorio diverse da quelle agricole già in atto; nuove attività agricole incidenti sul sottosuolo e/o altro utilizzo dell'area comportanti scavi a profondità maggiori rispetto a quelle attualmente raggiunte si svolge sotto la stretta sorveglianza delle competenti autorità preposte alla tutela archeologica, con le quali si concordano tempi e modi con cui mettere in atto le adeguate misure di cautela e prevenzione; a tal fine è necessario notificare l'inizio di tali lavori alle competenti soprintendenze, affinché si possano monitorare tempestivamente eventuali ritrovamenti;
- ogni intervento incidente sul sottosuolo è assoggettato all'obbligo di previa comunicazione di inizio lavori alla competente Soprintendenza per i Beni archeologici, con la quale si concordano tempi e modi con cui mettere in atto le adeguate misure di cautela e prevenzione finalizzata alla salvaguardia di eventuali ritrovamenti.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, ricognizione archeologica, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- è consentito l'uso agricolo e a pascolo dei terreni; tuttavia, è fatto divieto di introdurre attività che comportino trasformazioni del territorio diverse da quelle agricole già in atto; nuove attività agricole incidenti sul sottosuolo e/o altro utilizzo dell'area comportanti scavi a profondità maggiori rispetto a quelle attualmente raggiunte si svolge sotto la stretta sorveglianza delle competenti autorità preposte alla tutela archeologica, con le quali si concordano tempi e modi con cui mettere in atto le adeguate misure di cautela e prevenzione. A tal fine è necessario notificare l'inizio di tali lavori alle competenti soprintendenze, affinché si possano monitorare tempestivamente eventuali ritrovamenti;
- sono ammessi gli interventi sui manufatti edilizi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici;
- devono essere mantenuti gli edifici storici;
- non è consentita l'eliminazione di alberi e macchia mediterranea;
- devono essere accuratamente conservate le recinzioni e altri sistemi di delimitazione dei fondi, di proprietà privata o pubblica, aventi caratteristiche storico-tradizionali e/o naturali;
- è fatto divieto di introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria;
- è rimandata ad una progettazione di dettaglio l'eventuale operazione di tutela e valorizzazione dell'area comprendente l'intero sito o parti di esso. Le direttrici della progettazione sono da concordarsi fin dalle prime fasi con gli organi preposti alla tutela del bene e del paesaggio: per esse si fa prevalere il principio dell'"intervento minimo" finalizzato esclusivamente al riuso della sentieristica già esistente ed alla realizzazione di opere edili minori (stradelli, punti sosta, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. La realizzazione di tali opere deve comunque prediligere i materiali naturali e/o locali, manifestarsi semplice, razionale ed essenziale nel disegno.

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3

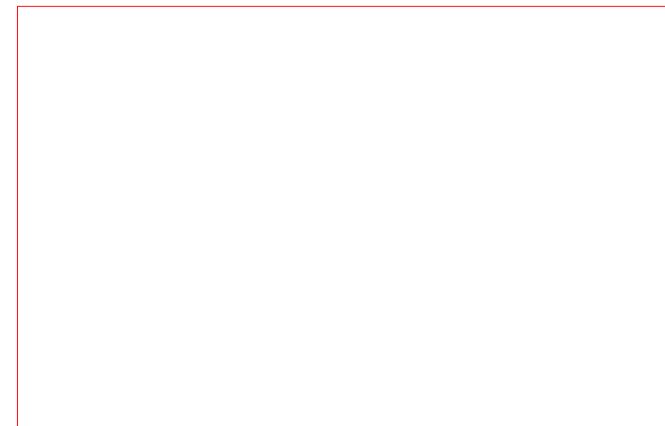


Foto8

Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

Foto4



Foto7



Foto6



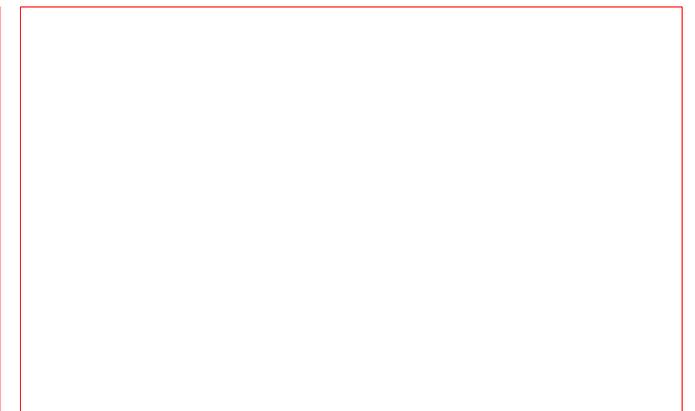
Foto5



Quinta1

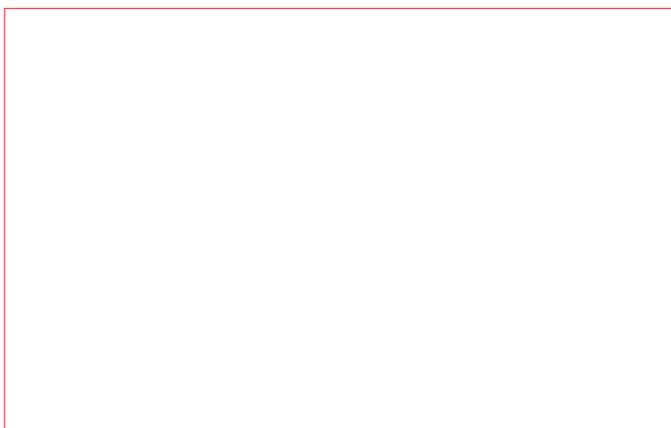


Quinta2



Quinta3

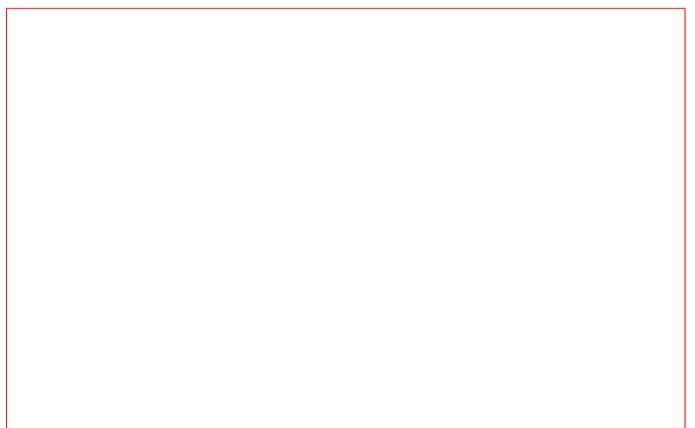
Analisi delle quinte sceniche



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



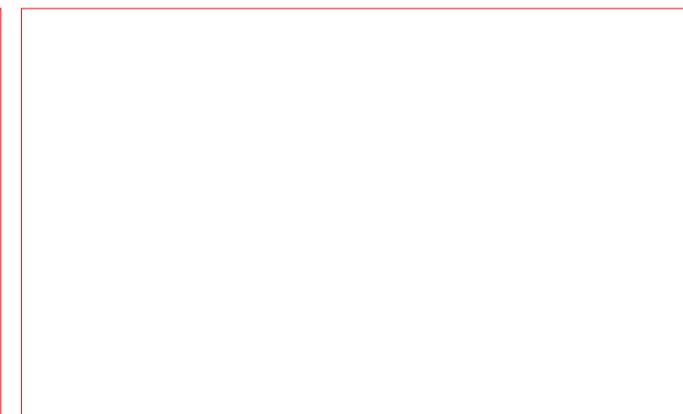
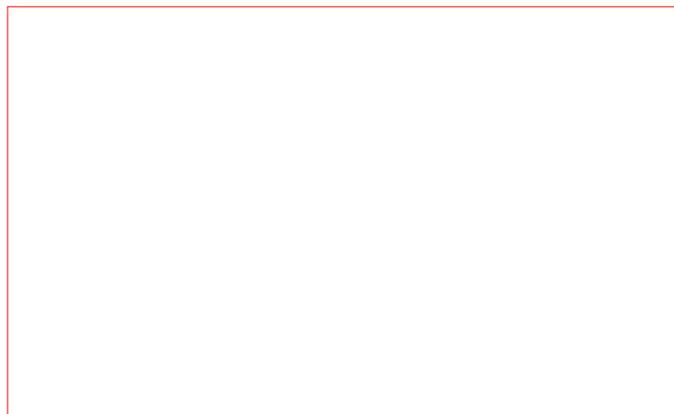
Quinta4



Quinta7

Quinta6

Quinta5



Bibliografia

Titolo	50000747	Cognome e nome autore	Anno edizione
Ceramiche eneolitiche dall'insediamento di Fenosu-Palmas Arborea (Oristano),		Lugliè Carlo	1989
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p.144/	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune: 10

<p>Denominazione Bene Radice</p> <p style="text-align: center;">SU CUNGIU 'E FUNTANA</p> <p>Tipologia</p> <p style="text-align: center;">Insediamento</p> <p>Sottotipologia/Qualificazione</p> <p style="text-align: center;">Villaggio distrutto</p> <p>Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a4</p> <p>Beni Componenti:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">ID Bene Componente</th> <th style="text-align: left;">Denominazione</th> <th style="text-align: left;">Tipologia</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">609</td> <td>Su Cungiau 'e Funtana</td> <td style="text-align: center;">VI</td> </tr> </tbody> </table>	ID Bene Componente	Denominazione	Tipologia	609	Su Cungiau 'e Funtana	VI	<p>Descrizione sintetica del Bene:</p> <p>Insediamento indigeno, con strutture abitative a zoccolo lapideo, splendide ceramiche a decoro geometrico. Stanziamento punico documentato da vasellame locale e da ceramica attica a vernice nera.</p> <p>Cronologia:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Estremo temporale più remoto</th> <th style="text-align: left;">Estremo temporale più recente</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Età del Ferro</td> <td>Età contemporanea</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Culture</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Nuragica</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Nuragica</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Punica</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Punica</td> </tr> </tbody> </table>	Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente	Età del Ferro	Età contemporanea		Culture		Nuragica		Nuragica		Punica		Punica	<p>Foto d'insieme del Bene:</p> 	<p>Perimetro di tutela integrale</p> 
ID Bene Componente	Denominazione	Tipologia																					
609	Su Cungiau 'e Funtana	VI																					
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente																						
Età del Ferro	Età contemporanea																						
	Culture																						
	Nuragica																						
	Nuragica																						
	Punica																						
	Punica																						
<p>Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:</p>		<p>PUC 2006: G1.F - PUC 2010: H1</p>																					

ID Univoco Bene Radice:

50000748

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: SU CUNGIAU 'E FUNTA

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

il sito ad oggi non è leggibile né contestualizzato, a tale proposito sarebbe auspicabile il recupero dei materiali rinvenuti, della documentazione relativa e successiva contestualizzazione

Atti di approvazione:

Copianificazione del 09/03/2010

Note:

sito pluristratificato, scavato e distrutto

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- sono ammesse attività di studio, ricerca, ricognizione archeologica, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati e la manutenzione dell'area;
- sui beni di natura architettonica sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- è consentito l'uso agricolo e a pascolo dei terreni;
- nuove attività, anche agricole, incidenti sul sottosuolo e/o comportanti scavi a profondità maggiori rispetto a quelle attualmente raggiunte si svolgono sotto la stretta sorveglianza delle competenti autorità preposte alla tutela archeologica, con le quali si concordano tempi e modi con cui mettere in atto le adeguate misure di cautela e prevenzione. A tal fine è necessario notificare l'inizio di tali attività alla Soprintendenza per i Beni archeologici, affinché si possano monitorare tempestivamente eventuali ritrovamenti;
- sono ammessi eventuali interventi relativi a opere pubbliche di difesa del suolo, nei casi in cui risulti che la collocazione più idonea debba indispensabilmente gravare sull'area, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici;
- sono altresì consentiti gli interventi volti alla tutela e conservazione di tutti gli elementi di verde che migliorano la fruizione e il godimento del bene;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui al punto precedente;
- devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici di qualsiasi natura che risultino visibili sui prospetti esterni e/o negli spazi aperti;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, ricognizione archeologica, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- non è consentita nuova edificazione;
- è rimandata ad una progettazione di dettaglio l'eventuale operazione di tutela e valorizzazione dell'area comprendente l'intero sito o parti di esso. Le direttrici della progettazione sono da concordarsi fin dalle prime fasi con gli organi preposti alla tutela del bene e del paesaggio: per esse si fa prevalere il principio dell'"intervento minimo" finalizzato esclusivamente al riuso della sentieristica già esistente ed alla realizzazione di opere edili minori (stradelli, punti sosta, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. La realizzazione di tali opere deve comunque prediligere i materiali naturali e/o locali, manifestarsi semplice, razionale ed essenziale nel disegno;
- è consentito l'uso agricolo e a pascolo dei terreni;
- è fatto divieto di introdurre attività che comportino trasformazioni del territorio diverse da quelle agricole già in atto; nuove attività agricole incidenti sul sottosuolo e/o altro utilizzo dell'area comportanti scavi a profondità maggiori rispetto a quelle attualmente raggiunte si svolge sotto la stretta sorveglianza delle competenti autorità preposte alla tutela archeologica, con le quali si concordano tempi e modi con cui mettere in atto le adeguate misure di cautela e prevenzione. A tal fine è necessario notificare l'inizio di tali lavori alle competenti soprintendenze, affinché si possano monitorare tempestivamente eventuali ritrovamenti;
- le recinzioni e altri sistemi di delimitazione dei fondi, di proprietà privata o pubblica, aventi caratteristiche storico-tradizionali e/o naturali, devono essere accuratamente conservati;
- sono ammessi gli interventi sui manufatti edili relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici;
- non è consentita l'eliminazione di alberi e macchia mediterranea;
- è fatto divieto di apporre cartellonistica pubblicitaria.

Analisi del Bene

Foto1

Foto2

Foto3



Foto8

Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

Foto4



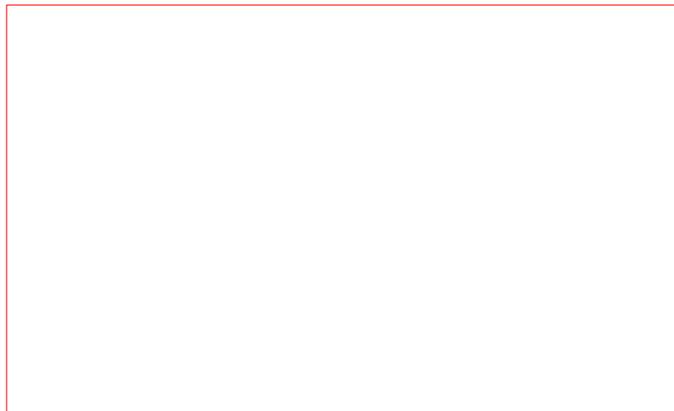
Foto7



Foto6



Foto5



Quinta1

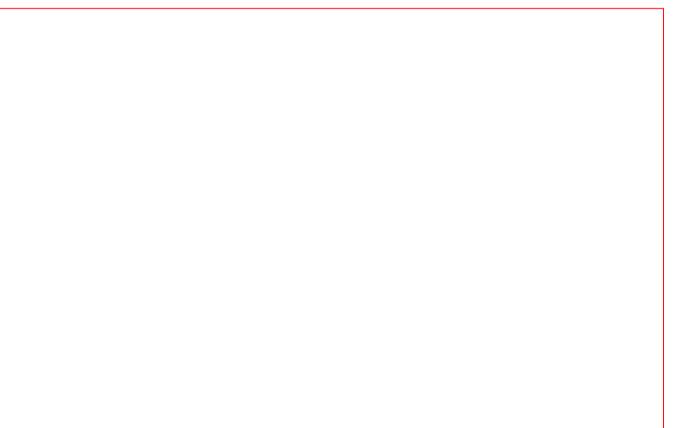


Quinta2



Quinta3

Analisi delle quinte sceniche



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7

Quinta6

Quinta5



Bibliografia

Titolo	50000748	Cognome e nome autore	Anno edizione
La civiltà fenicio-punica in Sardegna		Barreca Ferruccio	1986
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/pp.307/	
Titolo	50000748	Cognome e nome autore	Anno edizione
Othoca. Una città sulla laguna		Nieddu Giuseppe	1991
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/pp.160/	
Titolo	50000748	Cognome e nome autore	Anno edizione
Materiali dal villaggio nuragico di Su Cungiau 'e Funtà nel territorio di Nuraxinieddu (Or) / Salvatore Sebis		Sebis Salvatore	1994
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p.111/	

ID Univoco Bene Radice:

50000748

Comune: Oristano

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: SU CUNGIAU 'E FUNTA

Titolo	50000748	Cognome e nome autore	Anno edizione
Othoca. Una città sulla laguna		Zucca Raimondo	1991
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/pp.160/	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune: 23

<p>Denominazione Bene Radice</p> <p style="text-align: center;">SAN GIOVANNI DEI FIORI (sito pluristratificato)</p> <p>Tipologia</p> <p style="text-align: center;">Insediamento</p> <p>Sottotipologia/Qualificazione</p> <p style="text-align: center;">Sito pluristratificato</p> <p>Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a4</p> <p>Beni Componenti:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">ID Bene Componente</th> <th style="text-align: left;">Denominazione</th> <th style="text-align: left;">Tipologia</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>618</td> <td>San Giovanni dei Fiori</td> <td>SID</td> </tr> <tr> <td>619</td> <td>San Giovanni dei Fiori</td> <td>N</td> </tr> <tr> <td>620</td> <td>San Giovanni dei Fiori</td> <td>TO</td> </tr> <tr> <td>621</td> <td>San Giovanni dei Fiori</td> <td>CH</td> </tr> <tr> <td>2118198427</td> <td>Portale</td> <td>POR</td> </tr> <tr> <td>2118198440</td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	ID Bene Componente	Denominazione	Tipologia	618	San Giovanni dei Fiori	SID	619	San Giovanni dei Fiori	N	620	San Giovanni dei Fiori	TO	621	San Giovanni dei Fiori	CH	2118198427	Portale	POR	2118198440			<p>Descrizione sintetica del Bene:</p> <p>Sito pluristratificato caratterizzato da rinvenimenti di ceramica di epoca romana e da una necropoli con tombe a fossa. Chiesa di fondazione giudicale a pianta quadrata, ripartita da quattro pilastri delimitanti una navata centrale, coperta da capriate.</p> <p>Cronologia:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: left;">Estremo temporale più remoto</th> <th style="text-align: left;">Estremo temporale più recente</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Età Romana</td> <td>Età contemporanea</td> </tr> <tr> <td></td> <td><u>Culture</u></td> </tr> <tr> <td></td> <td>Romana repubblicana</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Romana imperiale</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Altogiudicale</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Spagnola</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Contemporanea</td> </tr> </tbody> </table>	Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente	Età Romana	Età contemporanea		<u>Culture</u>		Romana repubblicana		Romana imperiale		Altogiudicale		Spagnola		Contemporanea	<p>Foto d'insieme del Bene:</p> 	<p>Perimetro di tutela integrale</p> 
ID Bene Componente	Denominazione	Tipologia																																						
618	San Giovanni dei Fiori	SID																																						
619	San Giovanni dei Fiori	N																																						
620	San Giovanni dei Fiori	TO																																						
621	San Giovanni dei Fiori	CH																																						
2118198427	Portale	POR																																						
2118198440																																								
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente																																							
Età Romana	Età contemporanea																																							
	<u>Culture</u>																																							
	Romana repubblicana																																							
	Romana imperiale																																							
	Altogiudicale																																							
	Spagnola																																							
	Contemporanea																																							
<p>Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:</p>		<p>PUC 2006: D1 - PUC 2010: G2</p>																																						

ID Univoco Bene Radice:

50000963

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: San Giovanni

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Sito ben conservato e di grande valore storico identitario. I rinvenimenti, per quanto datati, offrono un quadro rilevante. Sarebbe quindi opportuna un'ulteriore indagine e contestualizzazione dei rinvenimenti stessi.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 18/03/2010

Note:

Strutture murarie individuate nella tenuta di E. Carta Coro; piccola necropoli romana con tombe a fossa; ceramica a vernice nera (Campana A e comune di età imperiale; laterizi). L'area archeologica è stata sconvolta dall'urbanizzazione. La chiesa è menzionata nel testamento del catalano G. Lloret del 1301e nel testamento di Ugone II del 1335.

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- sulla chiesa e nel portale sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
- sono altresì consentiti gli interventi volti alla tutela e conservazione di tutti gli elementi di verde che migliorano la fruizione e il godimento del bene;
- nuove sistemazioni a verde e soluzioni di pavimentazioni e arredo urbano devono essere ispirati alla semplicità, razionalità e all'uso preferibilmente di materiali ed essenze locali, senza intaccare la seminaturalità dei luoghi e sempre con interventi minimi e reversibili;
- devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica.
- è fatto divieto di introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- nelle eventuali aree agricole, è consentito l'uso agricolo e a pascolo dei terreni; tuttavia, è fatto divieto di introdurre attività che comportino trasformazioni del territorio diverse da quelle agricole già in atto; nuove attività agricole incidenti sul sottosuolo e/o altro utilizzo dell'area comportanti scavi a profondità maggiori rispetto a quelle attualmente raggiunte si svolge sotto la stretta sorveglianza delle competenti autorità preposte alla tutela archeologica, con le quali si concordano tempi e modi con cui mettere in atto le adeguate misure di cautela e prevenzione; a tal fine è necessario notificare l'inizio di tali lavori alle competenti soprintendenze, affinché si possano monitorare tempestivamente eventuali ritrovamenti;
- ogni intervento incidente sul sottosuolo è assoggettato all'obbligo di previa comunicazione di inizio lavori alla competente Soprintendenza per i Beni archeologici, con la quale si concordano tempi e modi con cui mettere in atto le adeguate misure di cautela e prevenzione finalizzata alla salvaguardia di eventuali ritrovamenti.

Il portale a loggia necessita di un intervento di consolidamento e di sistemazione della pavimentazione per garantirne la fruibilità. Come per altri beni storici del Comune di Oristano è auspicabile la predisposizione di materiale informativo da dare ai visitatori interessati.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, ricognizione archeologica, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- è consentito l'eventuale uso agricolo e a pascolo dei terreni; tuttavia, entro il boschetto di pertinenza della chiesa, è fatto divieto di introdurre attività che comportino trasformazioni del territorio diverse da quelle agricole già in atto; nuove attività agricole incidenti sul sottosuolo e/o altro utilizzo dell'area comportanti scavi a profondità maggiori rispetto a quelle attualmente raggiunte si svolge sotto la stretta sorveglianza delle competenti autorità preposte alla tutela archeologica, con le quali si concordano tempi e modi con cui mettere in atto le adeguate misure di cautela e prevenzione. A tal fine è necessario notificare l'inizio di tali lavori alle competenti soprintendenze, affinché si possano monitorare tempestivamente eventuali ritrovamenti;
- nella zona a sud, fuori dal boschetto di pertinenza della chiesa, è consentito l'uso agricolo e l'edificazione con particolare attenzione all'impatto paesaggistico sui beni da tutelare, mantenendo una adeguata distanza e predisponendo opere mitigative adeguate; a tal fine sarà necessaria la richiesta di autorizzazione paesaggistica;
- sono ammessi gli interventi sui manufatti edilizi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici;
- per le strutture segnalate come incongrue che si trovano già realizzate all'interno del secondo perimetro può essere consentita la demolizione parziale o totale finalizzata alla rinaturalizzazione ambientale o il riuso, senza aumento di volumetria, per i fini della valorizzazione e tutela dell'area archeologica e della chiesa;
- non è consentita l'eliminazione di alberi e macchia mediterranea;
- devono essere accuratamente conservate le recinzioni e altri sistemi di delimitazione dei fondi, di proprietà privata o pubblica, aventi caratteristiche storico-tradizionali e/o naturali;
- è fatto divieto di introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria;
- è rimandata ad una progettazione di dettaglio l'eventuale operazione di tutela e valorizzazione dell'area comprendente l'intero sito o parti di esso. Le direttrici della progettazione sono da concordarsi fin dalle prime fasi con gli organi preposti alla tutela del bene e del paesaggio: per esse si fa prevalere il principio dell'"intervento minimo" finalizzato esclusivamente al riuso della sentieristica già esistente ed alla realizzazione di opere edili minori (stradelli, punti sosta, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. La realizzazione di tali opere deve comunque prediligere i materiali naturali e/o locali, manifestarsi semplice, razionale ed essenziale nel disegno;

Analisi del Bene

Foto1

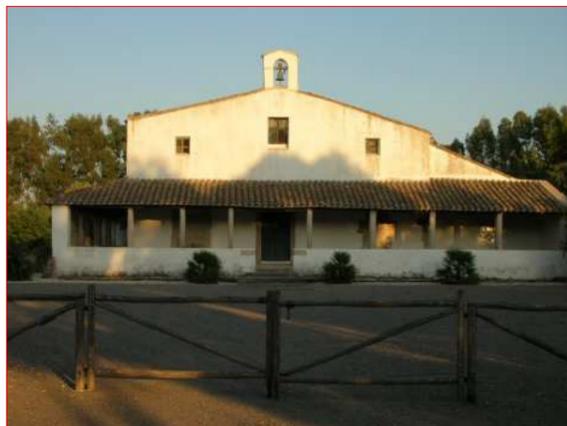


Foto8

Foto2



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

Foto3



Foto4



Foto7



Foto6



Foto5



Quinta1



Quinta2



Quinta3

Analisi delle quinte sceniche



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4

*Quinta7**Quinta6**Quinta5*

Bibliografia

Titolo	50000963	Cognome e nome autore	Anno edizione
Oristano nel suo Duomo e nelle sue chiese- cenni storici e due appendici		Bonu Raimondo	1973
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/ pp.53 /	Unico/Tavola 31/
Titolo	50000963	Cognome e nome autore	Anno edizione
La società di Mutuo Soccorso tra passato e presente		Ferrari Cecilia	2002
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p. 52/	
Titolo	50000963	Cognome e nome autore	Anno edizione
Othoca. Una città sulla laguna		Nieddu Giuseppe	1991
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/ pp.98-100,156 /	

ID Univoco Bene Radice:

50000963

Comune: Oristano

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: San Giovanni

Titolo	50000963	Cognome e nome autore	Anno edizione
Othoca. Una città sulla laguna		Zucca Raimondo	1991
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/ pp.98-100,156 /	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice	Descrizione sintetica del Bene:	Foto d'insieme del Bene:	Perimetro di tutela integrale												
Portixedda	<p>La torre presenta la medesima pianta a U delle due note, con una luce interna di m 4,45, riscontrabile anche nelle torri di San Cristoforo e di San Filippo. La tecnica muraria mostra l'uso di blocchi squadrate di arenaria.</p>														
Tipologia															
Fortificazione															
Sottotipologia/Qualificazione															
Torretta di fortificazione															
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):	a6														
Beni Componenti:	Cronologia:														
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 30%;">ID Bene Componente</th> <th style="width: 40%;">Denominazione</th> <th style="width: 30%;">Tipologia</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="text-align: center;">2118198441</td> <td>Edificio adiacente Portixedda</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	ID Bene Componente	Denominazione	Tipologia	2118198441	Edificio adiacente Portixedda		<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">Estremo temporale più remoto</th> <th style="width: 50%;">Estremo temporale più recente</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Basso medioevo</td> <td>Età contemporanea</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;"> Culture Altog giudicale Spagnola Contemporanea </td> </tr> </tbody> </table>	Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente	Basso medioevo	Età contemporanea		Culture Altog giudicale Spagnola Contemporanea		
ID Bene Componente	Denominazione	Tipologia													
2118198441	Edificio adiacente Portixedda														
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente														
Basso medioevo	Età contemporanea														
	Culture Altog giudicale Spagnola Contemporanea														

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: A - PUC 2010: H1

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

L'edificio della quinta n. 4, necessita di un urgente intervento di restauro, e di un'ipotesi di riuso. Come per altri beni storici del Comune di Oristano è auspicabile la predisposizione di materiale informativo da dare ai visitatori interessati.

Condizione giuridica
Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- sulla torre sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
 - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
 - l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
 - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
- Inoltre:
- devono essere mantenuti gli edifici storici, i giardini e gli elementi di verde esistenti;
 - devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:
- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di pregnanza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
 - la graduale eliminazione della possibilità di sosta dei veicoli in prossimità del bene;
 - la regolamentazione del traffico veicolare tale da consentire la pedonalizzazione parziale e/o graduale dell'intorno del bene;
 - l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 12/03/2010

Note:

Si tratta della torre medioevale situata al risvolto nord orientale delle mura,

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

Foto4



Foto7



Foto6

Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7

Quinta6

Quinta5



Bibliografia

Titolo	95059517	Cognome e nome autore	Anno edizione
Quaderni oristanesi		AA.VV. AA.VV.	
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/N. 29 - 30/pp. 3 - 21	

Titolo	95059517	Cognome e nome autore	Anno edizione
Quaderni oristanesi		AA.VV. AA.VV.	
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/N. 39 - 40/p. 25 - 30/	

Titolo	95059517	Cognome e nome autore	Anno edizione
Guida storica di Oristano		Melis Antioco	1924
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p. 59/	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice	Descrizione sintetica del Bene:	Foto d'insieme del Bene:	Perimetro di tutela integrale
Portale Vitu Sottu	Il portale, di epoca piemontese, in conci di arenaria arricchiti dal cromatismo del basalto e della trachite rossa, con i suoi 8 m di altezza rappresenta la più cospicua espressione sarda del tipo. Concepito secondo il gusto barocco.		
Tipologia			
Portale			
Sottotipologia/Qualificazione			
portale a volute			
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):	b1		
Cronologia:			
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente		
Età moderna	Età contemporanea		
	Culture Piemontese		

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: S3-verde pubblico - PUC 2010: E1

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

la Manutenzione al momento è ottima ma dovrebbe essere garantita una migliore fruizione

Condizione giuridica

95059518 ID Vincolo 05

Tipologia del provvedimento di Vincolo Estremi del provv. di Vincolo DM (L.1089/1939, art.3) s.n. 01/06/1951

Indicazione generica della proprietà detenzione mista pubblica/privata

Allegato catastale:
Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- sul portale sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria, il restauro conservativo; in caso di necessità è possibile operare il consolidamento statico;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- I futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
- Inoltre:
- sono altresì consentiti gli interventi volti alla tutela e conservazione dei giardini storici e no e di tutti gli elementi di verde che migliorano la fruizione e il godimento del bene;
 - nuove sistemazioni a verde e soluzioni di pavimentazioni e arredo urbano devono essere ispirati alla semplicità, razionalità e all'uso preferibilmente di materiali ed essenze locali;
 - devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica.
 - Gli eventuali nuovi volumi dovranno essere collocati in posizione arretrata rispetto al bene oggetto di tutela e realizzati con caratteristiche congrue al bene oggetto di tutela ed eventualmente opportunamente mitigati.
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:
- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di preganza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;

Atti di approvazione:

Copianificazione del 29/03/2011

Note:

Si consiglia di conservare le alberature presenti (ulivi).
Come per altri beni storici del Comune di Oristano è auspicabile la predisposizione di materiale informativo da dare ai visitatori interessati.
L'abitazione inclusa nel secondo perimetro risale al 1982 (fonte: la proprietaria).

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3

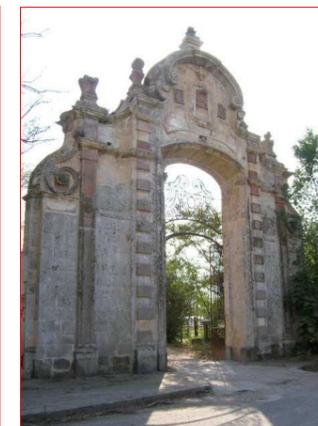


Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7

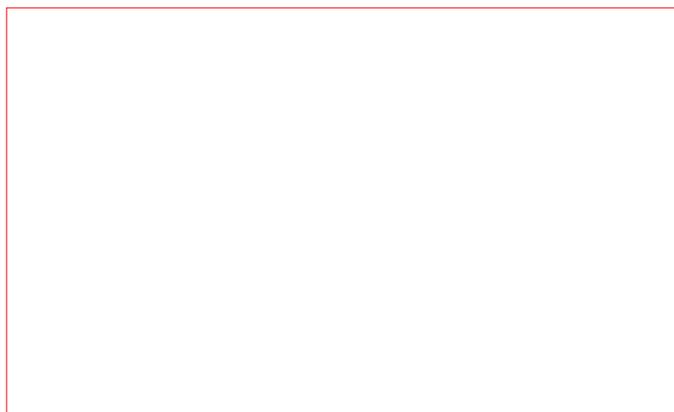


Foto6

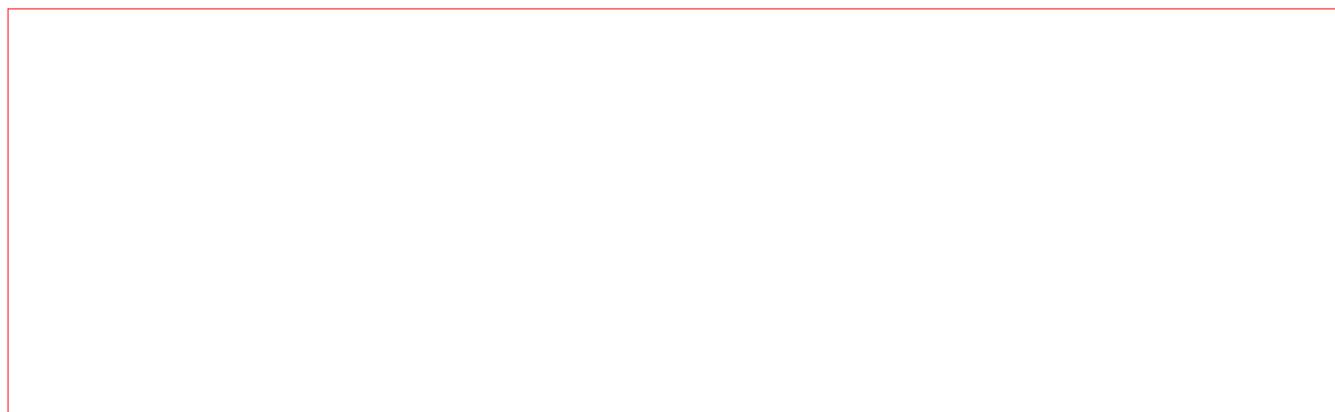


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8

Individuazione planimetrica delle quinte sceniche

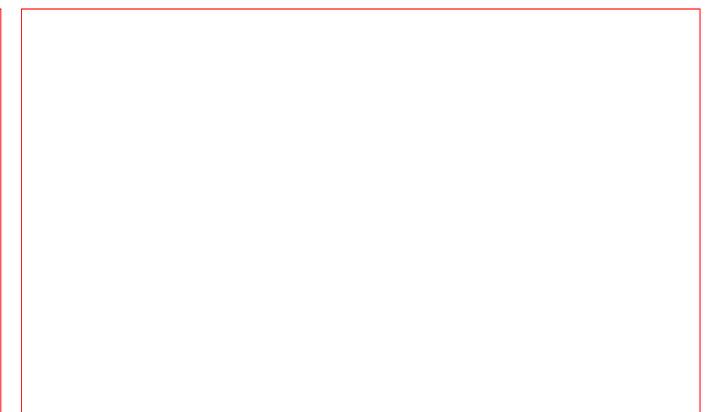
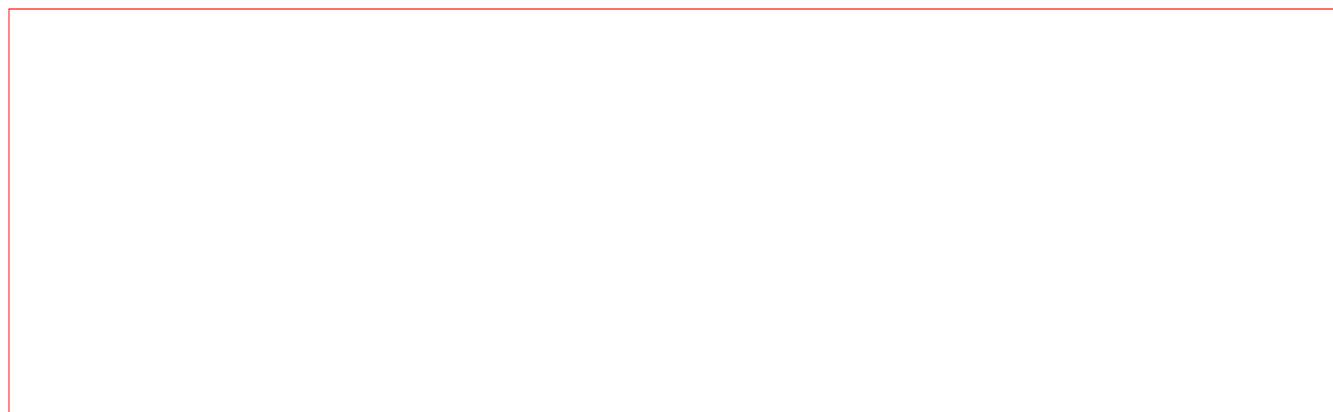
Quinta4



Quinta7

Quinta6

Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

95059518

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: Donigala Fenughe

Bibliografia

Titolo	95059518	Cognome e nome autore	Anno edizione
I portali monumentali dell'Oristanese		Pau Giuseppe	1988
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/ pp. 25-28 /	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Portale oliveto Passino

Tipologia

Portale

Sottotipologia/Qualificazione

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

b1

Descrizione sintetica del Bene:

Portale a loggia con tetto a capanna oggi crollato, in cotto con fornice a tutto sesto, le ali formano un fornice in passato sormontato da una croce. L'intonaco originario è ormai totalmente crollato.

Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
Età moderna	Età contemporanea
	Culture Spagnola

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: C1*F - PUC 2010: C3.f

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

L'attuale strada a scorrimento veloce ha danneggiato la qualità della vita del borgo che sta diventando in molte zone poco fruibile ai pedoni: si evidenzia la necessità di un intervento per il miglioramento della fruizione del bene e volto al recupero della dimensione umana.

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- sul portale sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria, il restauro conservativo; in caso di necessità è possibile operare il consolidamento statico;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

In sede di Piano Attuativo la cessione degli Standard dovrà essere individuata per quanto possibile nell'area circostante il bene da tutelare. I futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:

- la conservazione e riqualificazione del verde pubblico e privato;
- utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;

Inoltre:

- nuove sistemazioni a verde e soluzioni di pavimentazioni e arredo urbano devono essere ispirati alla semplicità, razionalità e all'uso preferibilmente di materiali ed essenze locali;
- devono essere accuratamente conservate eventuali recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica.
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:

- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di preganza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
- la regolamentazione del traffico veicolare tale da consentire la pedonalizzazione parziale e/o graduale dell'intorno del bene;
- l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.

Si consiglia inoltre di:

- eliminare le piante di fichi d'india che rendono inaccessibile il bene;
- predisporre una pavimentazione sul fronte ed un vialetto d'accesso ad un eventuale zona verde sul retro con colture tipiche (agrumi, ulivi), accessibile o no al pubblico.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 19/07/2010

Note:

Bel portale di epoca spagnola

Analisi del Bene

Foto1

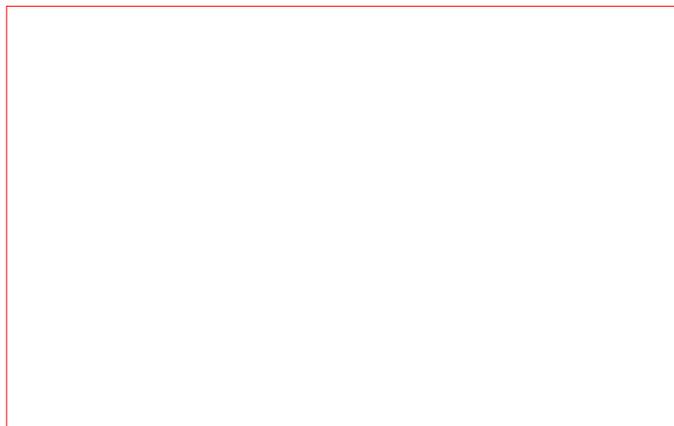


Foto2

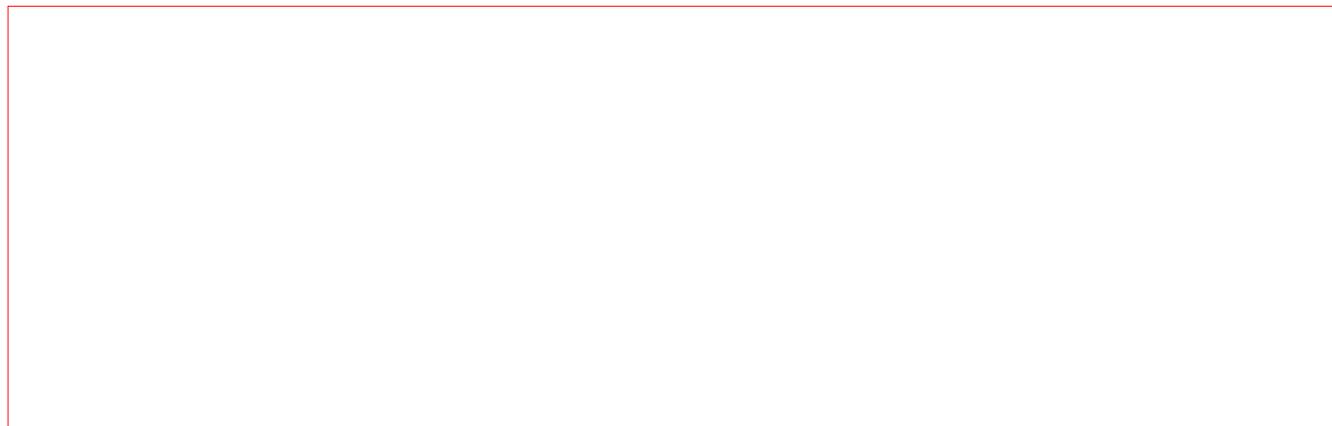


Foto3

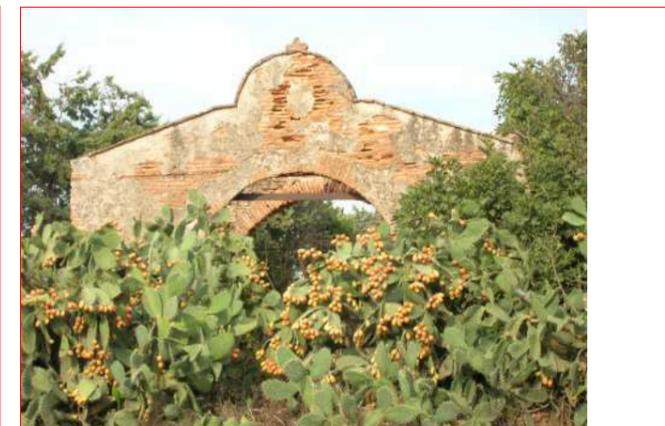
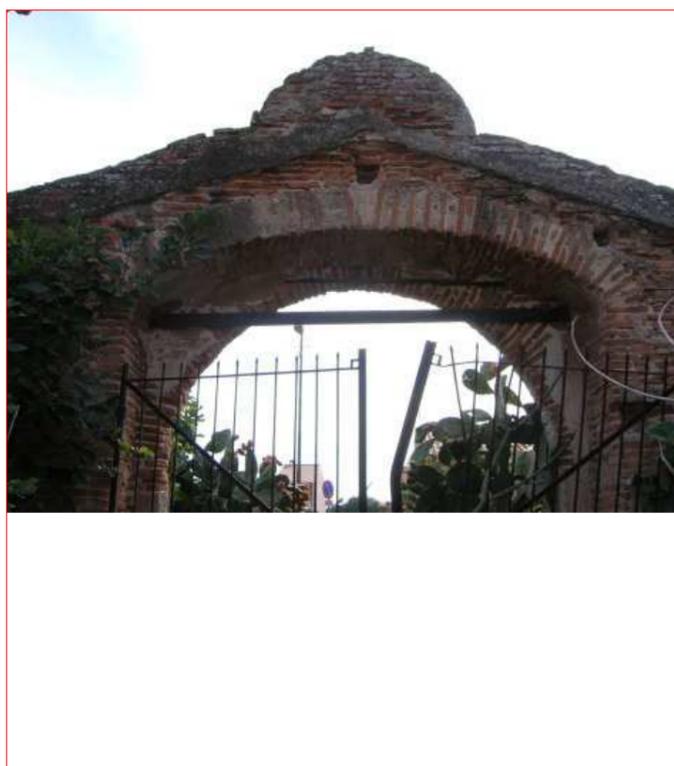


Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7



Foto6



Foto5

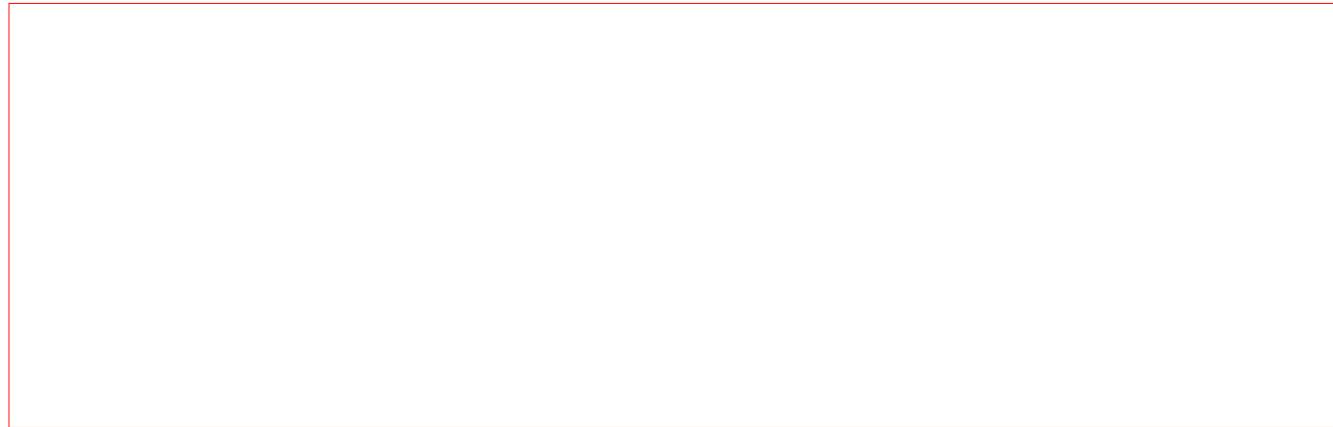


Analisi delle quinte sceniche

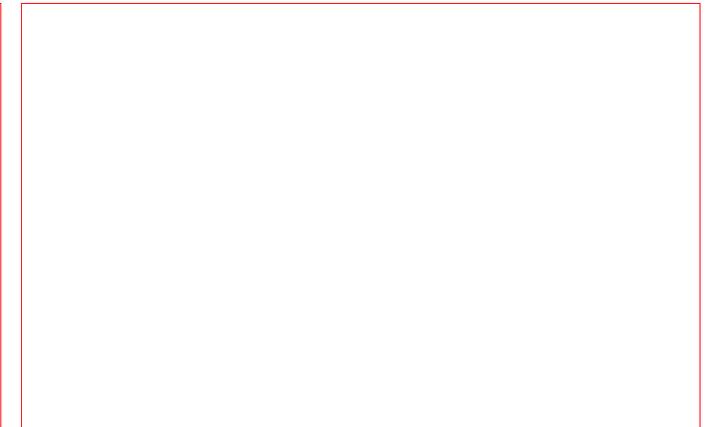
Quinta1



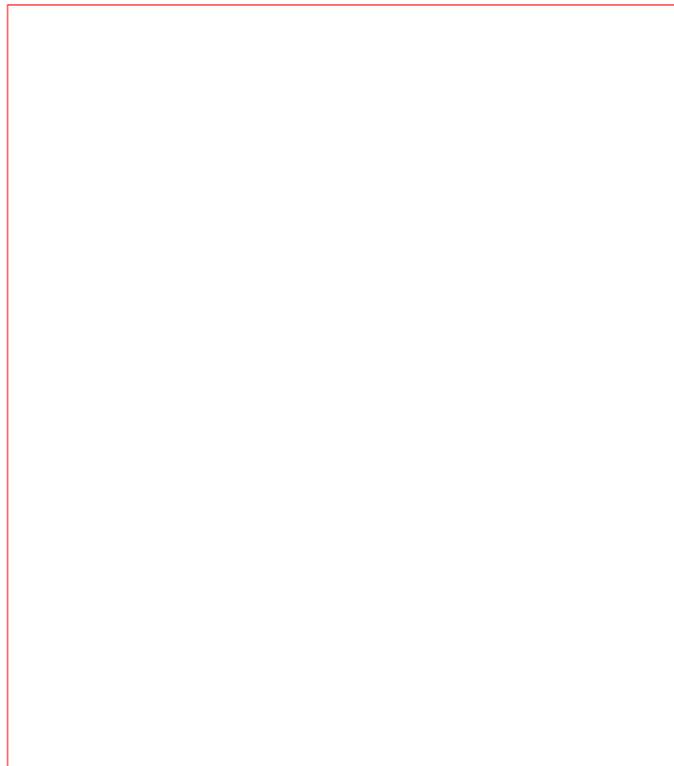
Quinta2



Quinta3



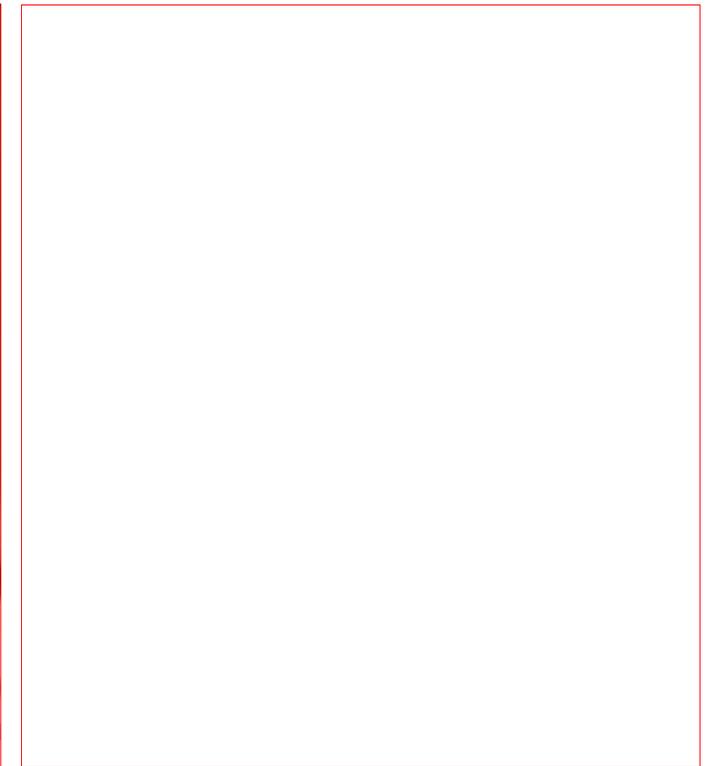
Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



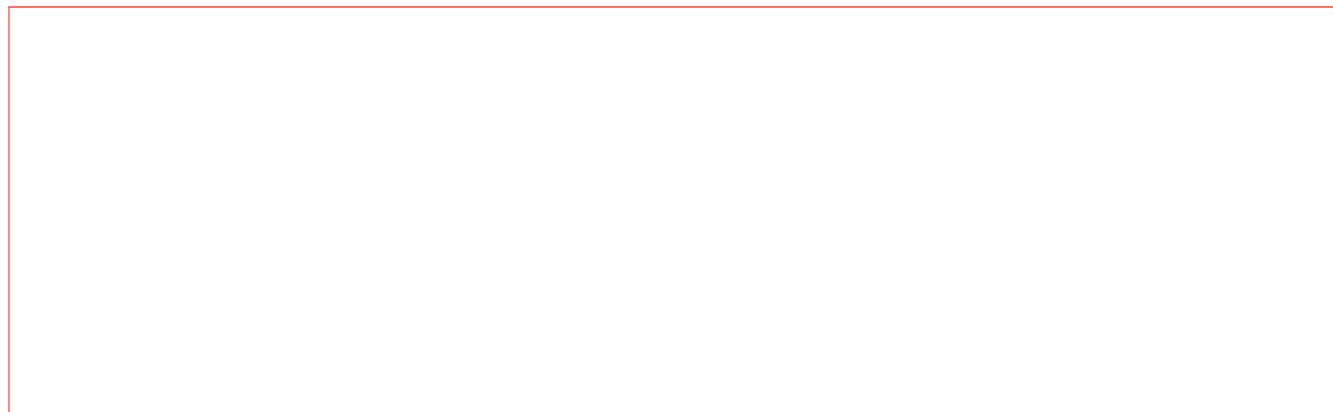
Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

95059519

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: Donigala Fenughe

Bibliografia

Titolo	95059519	Cognome e nome autore	Anno edizione
I portali monumentali dell'Oristanese		Pau Giuseppe	1988
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/ p.16 /	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Portale oliveto Loffredo

Tipologia

Portale

Sottotipologia/Qualificazione

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

b1

Descrizione sintetica del Bene:

E' costituito da un ampio fornice con arco ribassato, fastigio superiore è costituito da un arco a tutto sesto da cui si dipartono volute, sostenute da ampie paraste laterali. Il fastigio è liscio nel comparto centrale. Muratura in laterizi e arenaria.

Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
Età moderna	Età contemporanea
	Culture Spagnola

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: E - PUC 2010: E

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

il portale necessiterebbe di manutenzione

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- sul portale sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria, il restauro conservativo; in caso di necessità è possibile operare il consolidamento statico;
 - è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Il portale necessita di un intervento urgente di restauro con riempimento di lacune, mancanze e controllo della statica per un eventuale intervento di consolidamento.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- I futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
 - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
 - Gli eventuali nuovi volumi dovranno essere collocati in posizione arretrata rispetto al bene oggetto di tutela e realizzati con caratteristiche congrue a quelle del bene ed opportunamente mitigati.
- Inoltre:
- sono altresì consentiti gli interventi volti alla tutela e conservazione dei giardini e di tutti gli elementi di verde che migliorano la fruizione e il godimento del bene;
 - nuove sistemazioni a verde e soluzioni di pavimentazioni e arredo urbano devono essere ispirati alla semplicità, razionalità e all'uso preferibilmente di materiali ed essenze locali;
 - devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica.
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:
- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di pregnanza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
 - la regolamentazione del traffico veicolare tale da consentire la pedonalizzazione parziale e/o graduale dell'intorno del bene;
 - l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 29/04/2009

Note:

Portale sito vicino alla chiesa parrocchiale. Sul retro del portale si potrebbe riproporre una cultura tipica dei portali spagnoli, accessibile o no al pubblico.

Analisi del Bene

Foto1

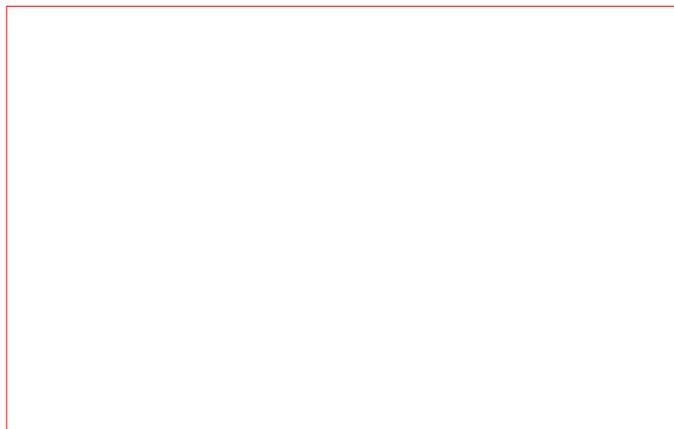


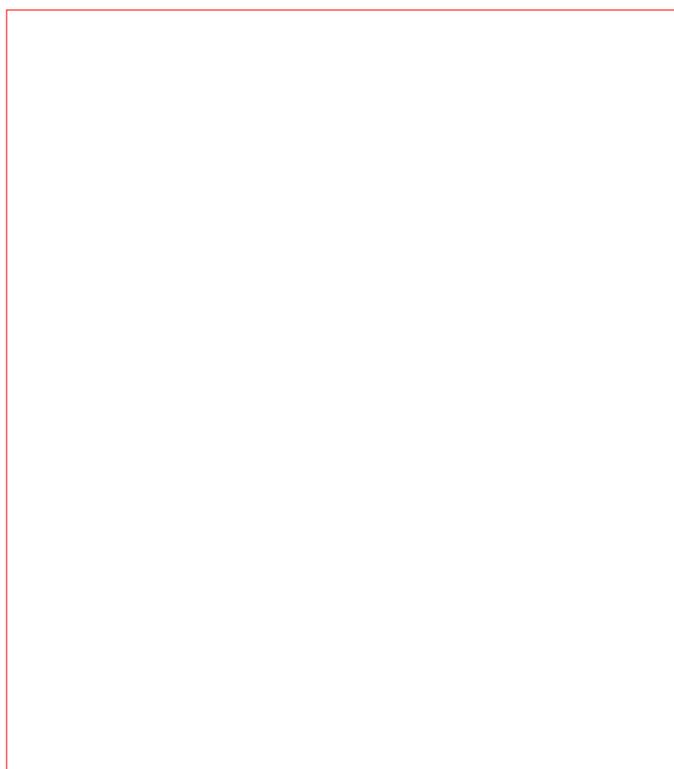
Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

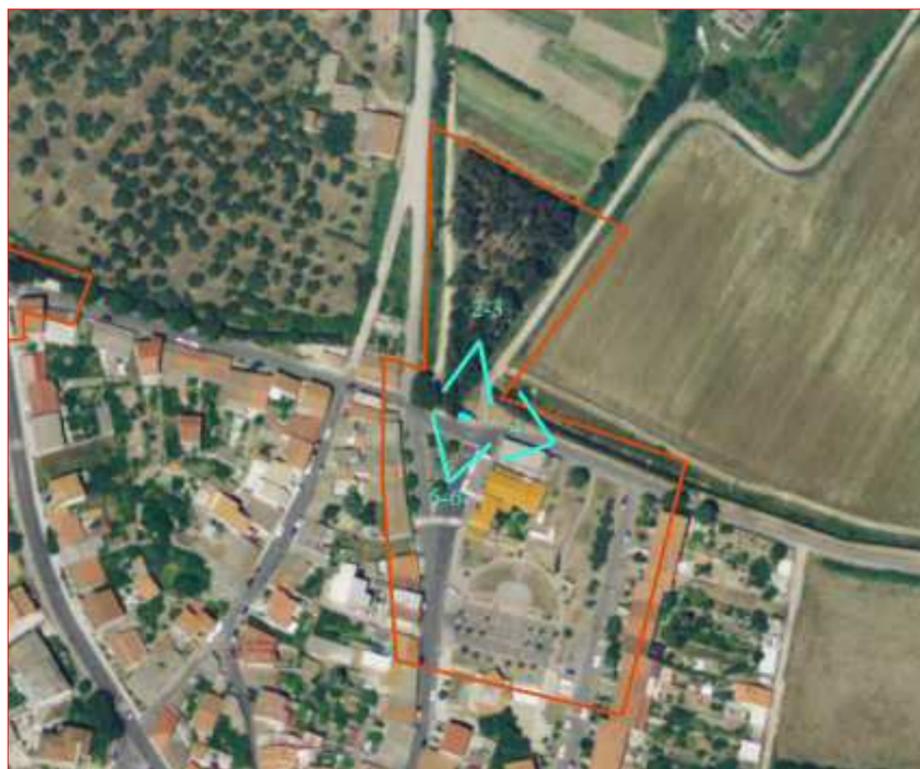


Foto4



Foto7

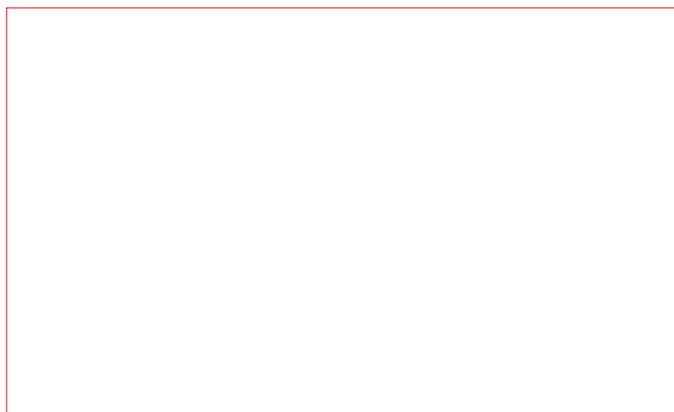


Foto6



Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



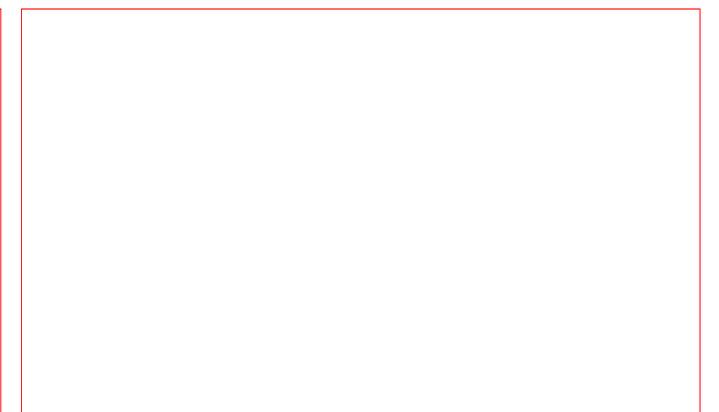
Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

95059520

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: Donigala Fenughe

Bibliografia

Titolo	95059520	Cognome e nome autore	Anno edizione
I portali monumentali dell'Oristanese		Pau Giuseppe	1988
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/ p. 18 /	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice	Descrizione sintetica del Bene:	Foto d'insieme del Bene:	Perimetro di tutela integrale								
Portale oliveto Pisano	portale a loggia costituito da un ampio fornice a tutto sesto . Alla sommità una mensola rettilinea gradinata fastigio centrale, loggia in cotto coperta da una volta a botte, copertura copertura a capanna in coppi.la muratura in cotto non più intonacata.										
Tipologia	Cronologia:										
Portale	<table border="1"> <tr> <td>Estremo temporale più remoto</td> <td>Estremo temporale più recente</td> </tr> <tr> <td>Età moderna</td> <td>Età contemporanea</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Culture</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Spagnola</td> </tr> </table>	Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente	Età moderna	Età contemporanea		Culture		Spagnola		
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente										
Età moderna	Età contemporanea										
	Culture										
	Spagnola										
Sottotipologia/Qualificazione											
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):	b1										

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: E - PUC 2010: H3

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Necessità di manutenzione e segnaletica

Condizione giuridica**Perimetro a tutela integrale, disciplina:**

- sul portale sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria, il restauro conservativo; in caso di necessità è possibile operare il consolidamento statico;

- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;

- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;

- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

La muratura eterogenea in cotto, basalto e arenaria era intonacata ma necessita di un rifacimento dell'intonaco in gran parte caduto; sulla copertura della loggia è necessaria la rimozione delle piante infestanti e eventuale aggiunta di coppi mancanti con forma e cromatismo simile a quelli originali.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

I futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:

- la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
- utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;

Le eventuali nuove volumetrie dovranno essere ubicate in prossimità dell'edificio esistente e con caratteristiche tali da valorizzare la fruizione del bene oggetto di tutela.

Inoltre:

- sono altresì consentiti gli interventi volti alla tutela e conservazione dei giardini e di tutti gli elementi di verde che migliorano la fruizione e il godimento del bene;
- nuove sistemazioni a verde e soluzioni di pavimentazioni e arredo urbano devono essere ispirati alla semplicità, razionalità e all'uso preferibilmente di materiali ed essenze locali;
- devono essere accuratamente conservate eventuali recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica.
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:

- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di preganza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
- la regolamentazione del traffico veicolare tale da consentire la pedonalizzazione parziale e/o graduale dell'intorno del bene;
- l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 19/07/2010

Note:

Portale spagnolescente. Sul retro del portale si potrebbe riproporre una cultura tipica dei portali spagnoli, accessibile o no al pubblico. Riproporre il contesto originario rimpiantando le colture tipiche. Prevedere possibilmente una viabilità alternativa che non passi per il centro di Donigata, riportando tutto il borgo ad una dimensione umana e aumentando la fruibilità dei portali.

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



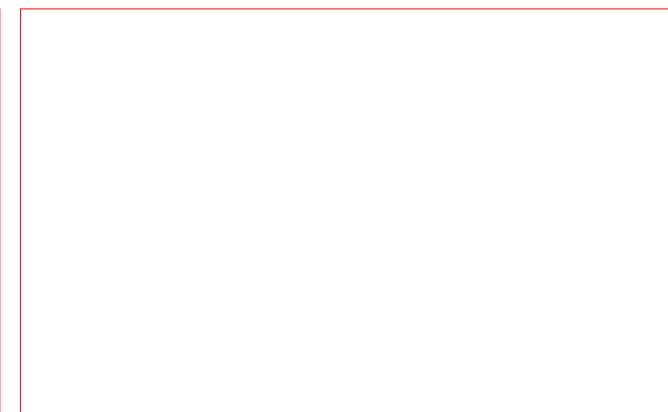
Foto7



Foto6



Foto5

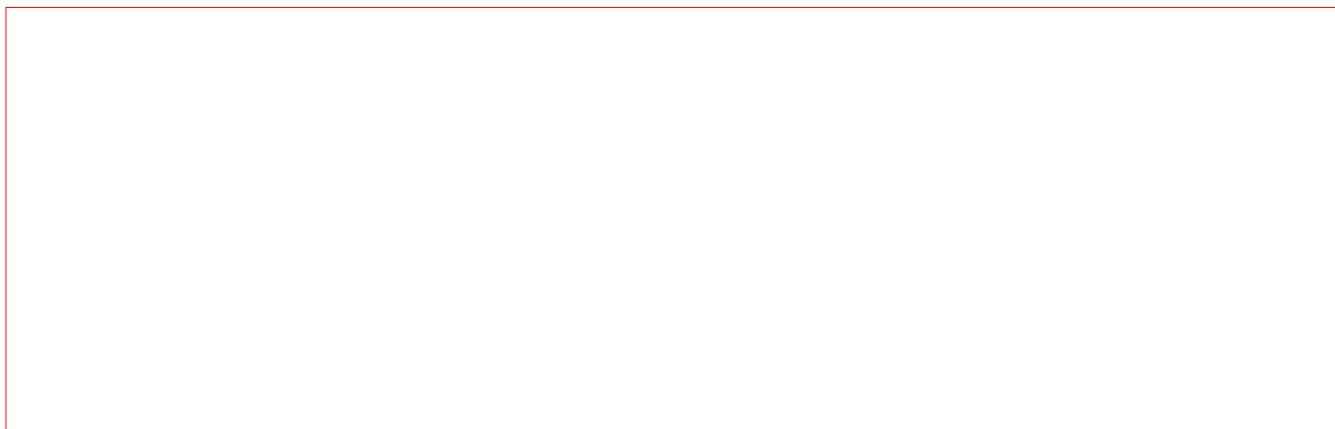


Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



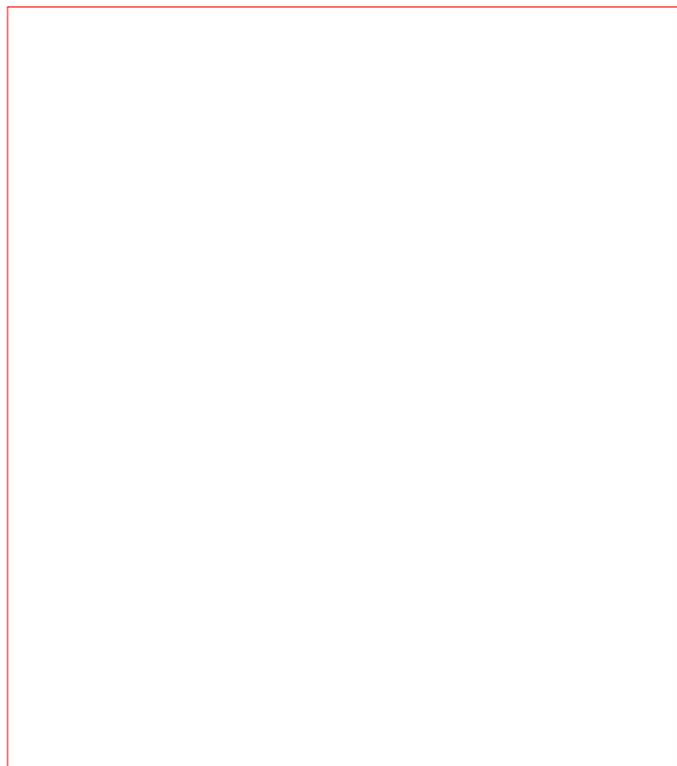
Quinta2



Quinta3



Quinta8



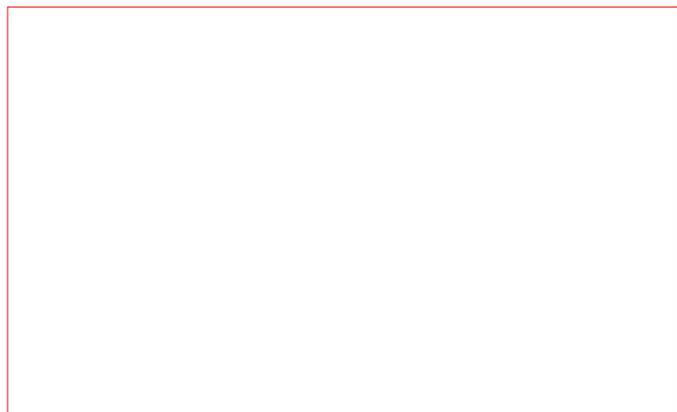
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



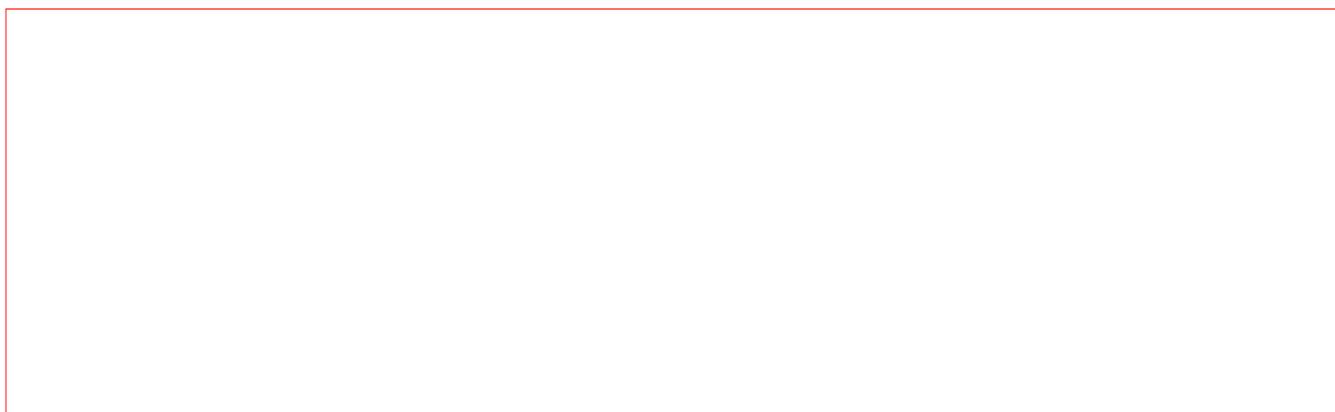
Quinta4



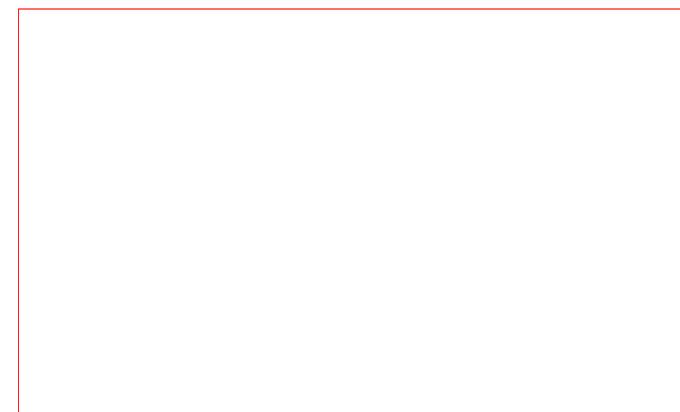
Quinta7



Quinta6



Quinta5



Bibliografia

Titolo	95059521	Cognome e nome autore	Anno edizione
Oristano e il suo volto		Mossa Vico	1986
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p. 185/	
Titolo	95059521	Cognome e nome autore	Anno edizione
Oristano e il suo volto		Pau Giuseppe	1986
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p. 185/	
Titolo	95059521	Cognome e nome autore	Anno edizione
I portali monumentali dell'Oristanese		Pau Giuseppe	1988
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/ p. 18 /	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Portale 2 dell'uliveto Sotgiu

Tipologia

Portale

Sottotipologia/Qualificazione

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

b1

Descrizione sintetica del Bene:

Portale a loggia con prospetto rettangolare in muratura di laterizio cotto e ladiri nella loggia: il prospetto presenta un fornice a tutto sesto; una cornice orizzontale divide il prospetto in due e racchiude l'arco. Il tetto è coperto da coppi.

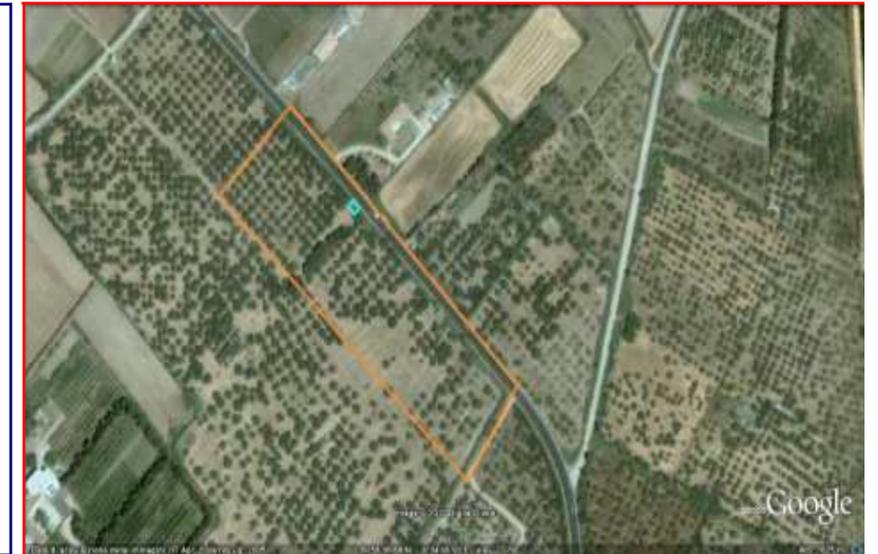
Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
Età moderna	Età contemporanea
	Culture Austriaca

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: E - PUC 2010: E1

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- sul portale sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria, il restauro conservativo; in caso di necessità è possibile operare il consolidamento statico;

- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;

- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;

- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

In generale buono stato di manutenzione, questo portale necessita di una pittura dell'intonaco annerito dallo smog; il suo quadro fessurativo sembra presupporre un lieve cedimento della fondazione a destra. Si pone la necessità di un'indagine approfondita per verificare se il quadro fessurativo è in evoluzione (in tal caso si potrebbe operare con una sottomurazione).

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

I futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:

- la conservazione del verde;
- utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;

Inoltre:

- devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica.
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria;
- è fatto divieto di edificare in prossimità del bene;

Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:

- l'impiego di elementi di illuminazione pubblica idonea a migliorare la percezione del bene.
- predisporre una pavimentazione sul fronte ed un vialetto d'accesso ad un eventuale zona verde sul retro con colture tipiche (agrumi, ulivi), accessibile o no al pubblico: è auspicabile un riuso in termini agricoli con colture specialistiche, nell'eventualità di creare un percorso agro-culturale che colleghi i vari portali (architettura, territorio, gastronomia).

Sul retro il contesto è integro e congruo. Si fa divieto di trasformazioni eccessive quali edificazioni, costruzione di elementi tecnologici, eliminazioni di alberi.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 12/07/2010

Note:

Portale neoclassico

Analisi del Bene

Foto1

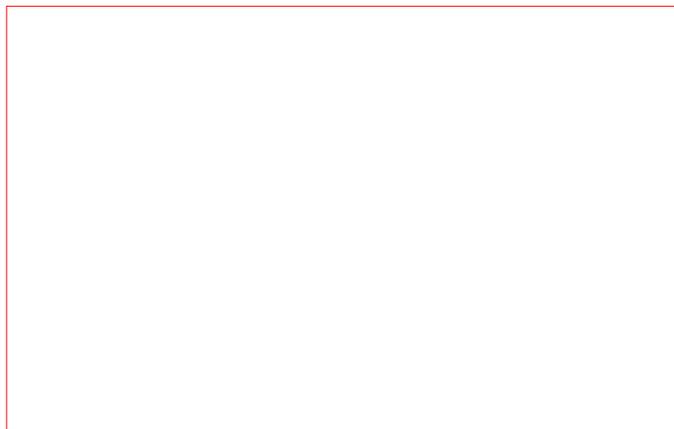


Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7

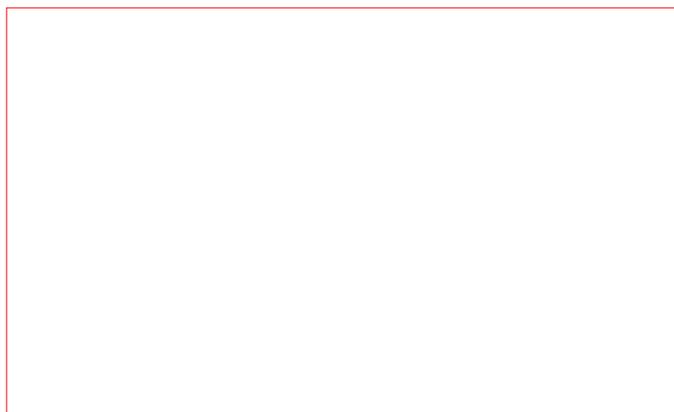


Foto6

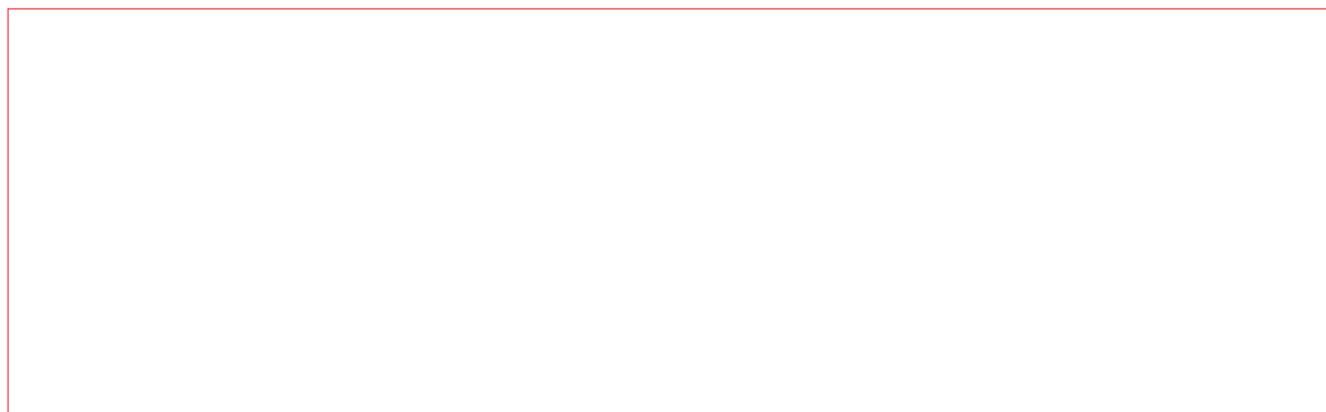


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



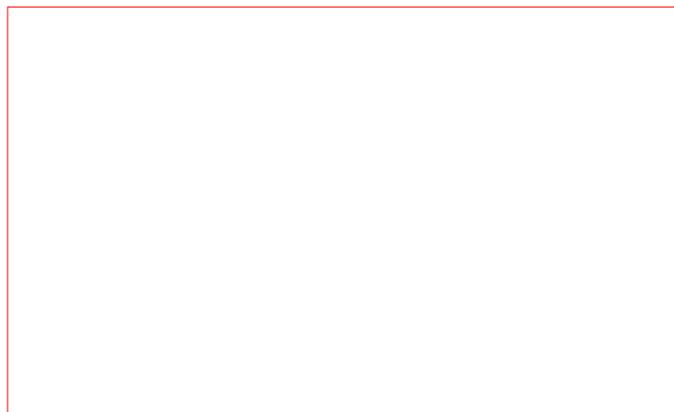
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



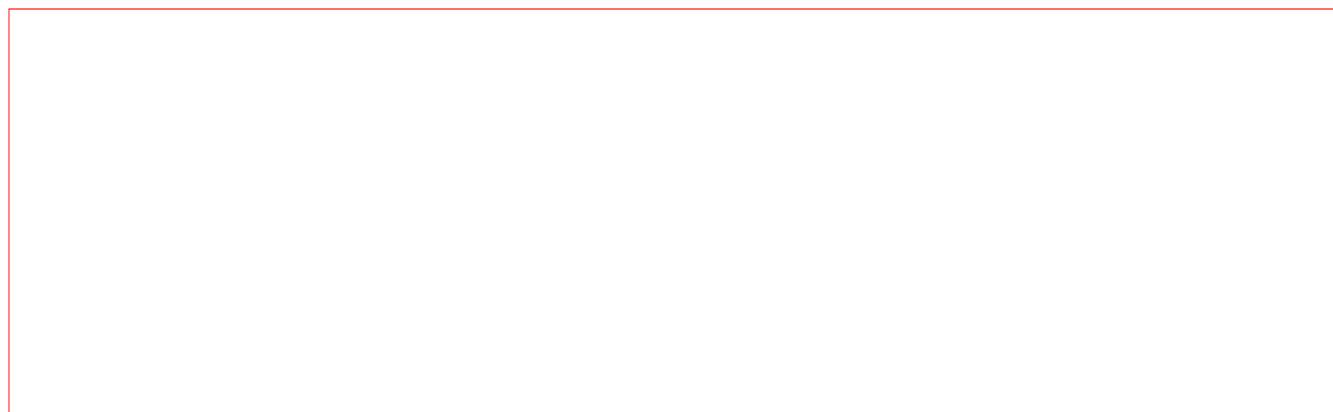
Quinta4



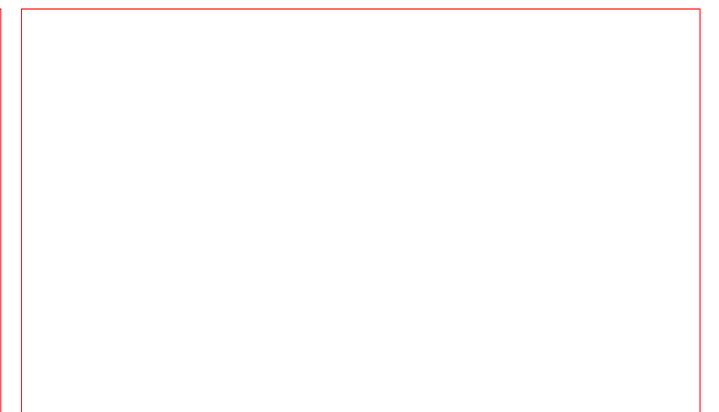
Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

95059522

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

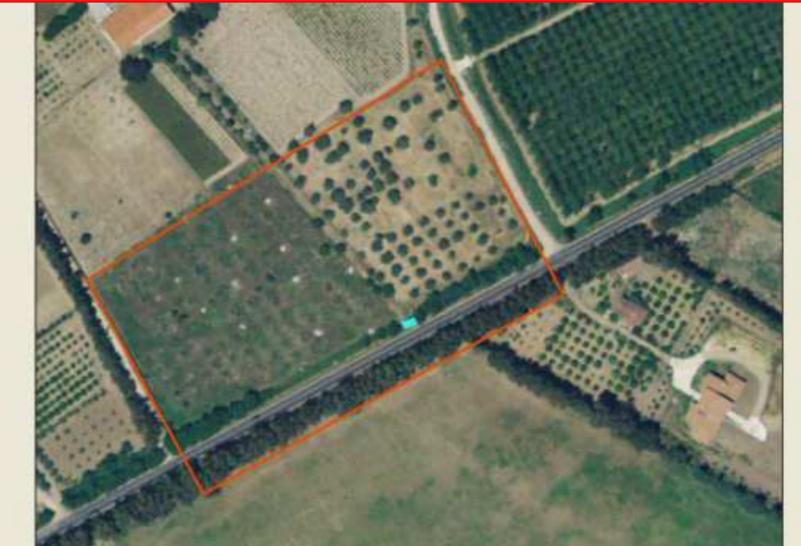
Località: Donigala Fenughe

Bibliografia

Titolo	95059522	Cognome e nome autore	Anno edizione
I portali monumentali dell'Oristanese		Pau Giuseppe	1988
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/ p.22 /	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice	Descrizione sintetica del Bene:	Foto d'insieme del Bene:	Perimetro di tutela integrale
Portale dei Carmelitani	Portale con struttura in mattoni rossi ed elementi lapidei squadri in arenaria e basalto: una doppia coppia di lesene su basamento inquadrano l'arco a tutto sesto sormontato da un timpano curvilineo con riquadro ottagonale.		
Tipologia	Cronologia:		
Portale	Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente	
Sottotipologia/Qualificazione	Età moderna	Età contemporanea	
	Culture	Spagnola	
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):	b1		

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: E - PUC 2010: E-PARCO

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

L'attuale strada a scorrimento veloce rende difficile la fruizione di questo e altri portali.

Condizione giuridica**Perimetro a tutela integrale, disciplina:**

- sul portale sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria, il restauro conservativo; in caso di necessità è possibile operare il consolidamento statico;
 - è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Il portale necessita di un intervento di restauro: inserimento di elementi in laterizio mancanti, rifacimento dell'intonaco e del tinteggio a calce (previa ricerca iconografica sul cromatismo originario).

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- I futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
- Inoltre:
- sono altresì consentiti gli interventi volti alla tutela e conservazione dei colture storiche e no e di tutti gli elementi di verde che migliorano la fruizione e il godimento del bene;
 - devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica.
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:
- l'impiego di elementi di illuminazione pubblica idonea a migliorare la percezione del bene.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 19/07/2010

Note:

Portale neoclassico. Si consiglia inoltre di:

- eliminare eventuali arbusti a ridosso del bene che lo rendono poco fruibile;
- è auspicabile un riuso in termini agricoli con colture specialistiche, nell'eventualità di creare un percorso agro-culturale che colleghi i vari portali (architettura, territorio, gastronomia).

Analisi del Bene

Foto1

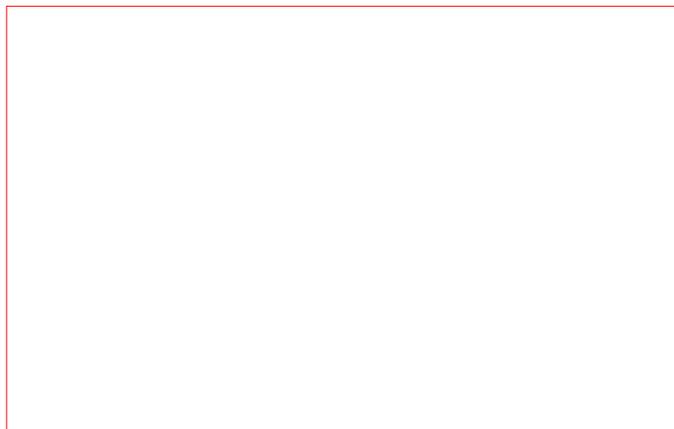


Foto2

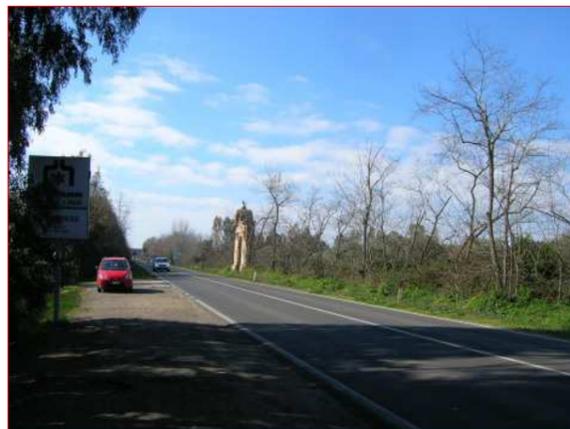
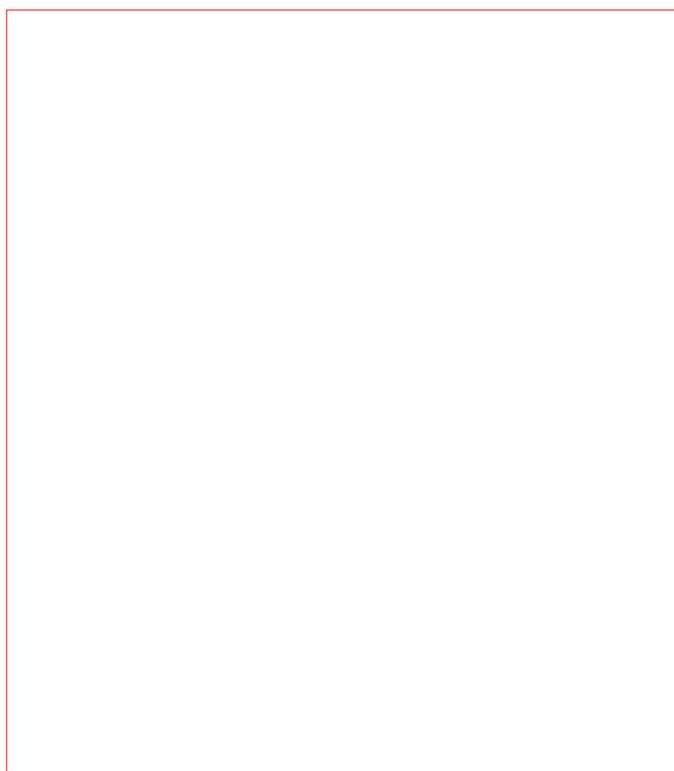


Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4

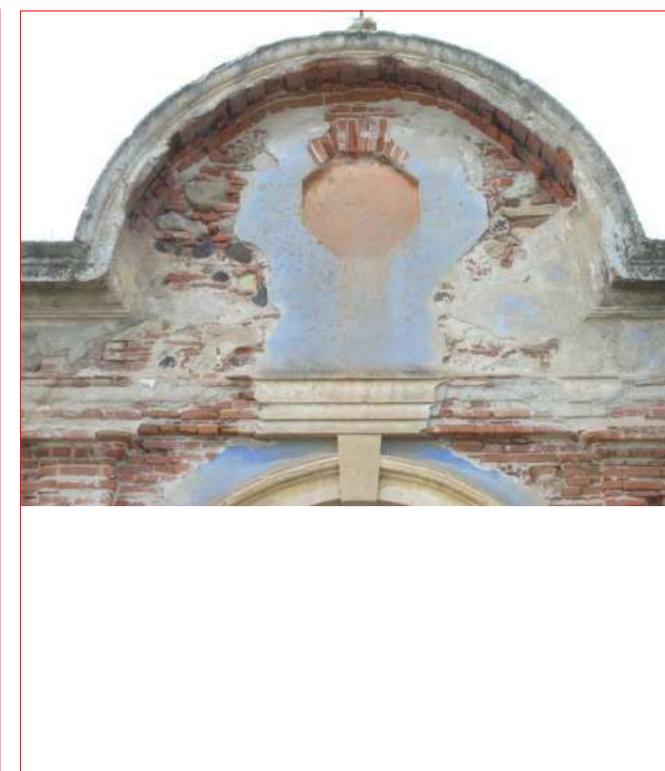


Foto7

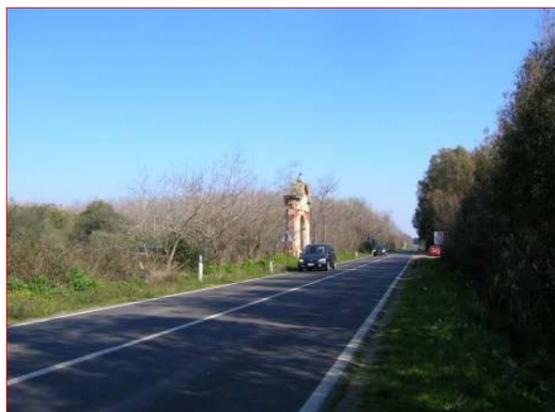


Foto6

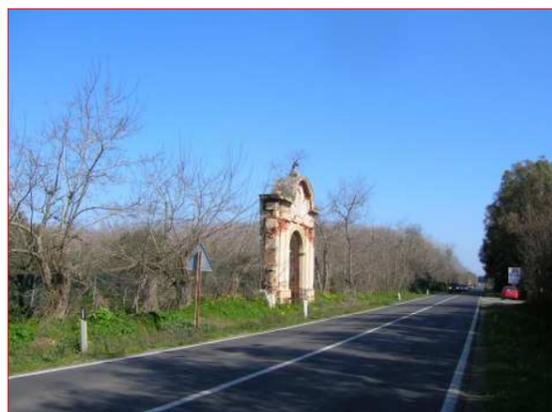
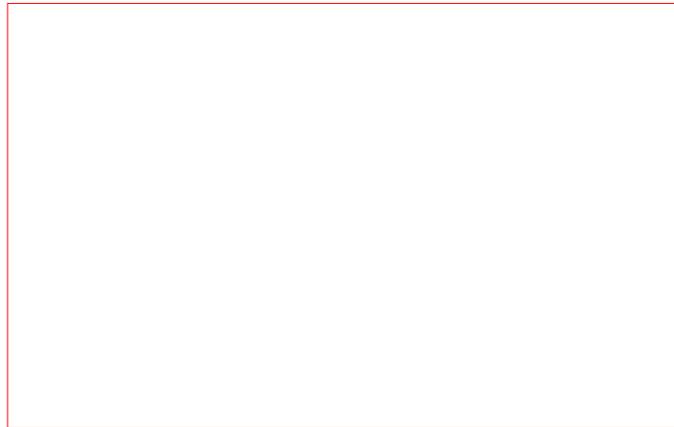


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



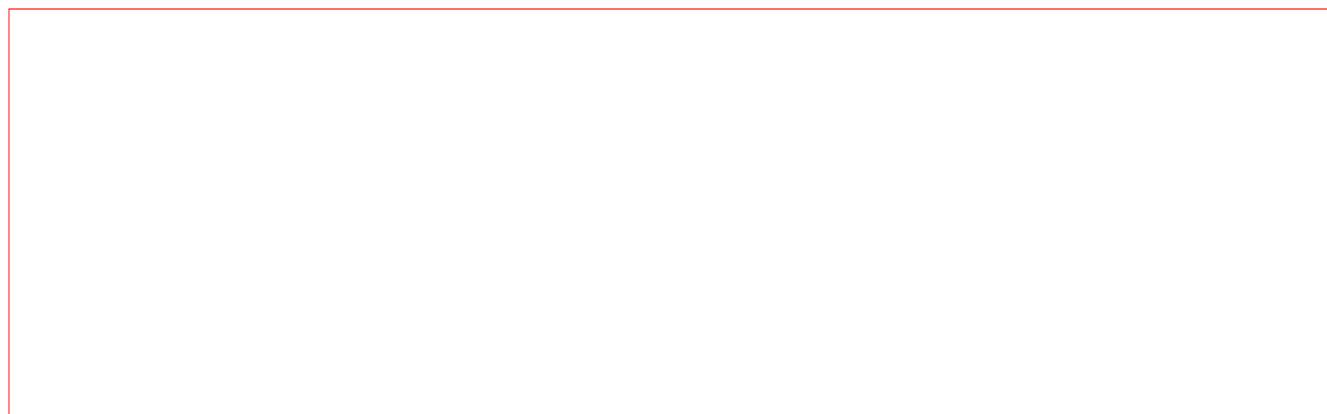
Quinta4



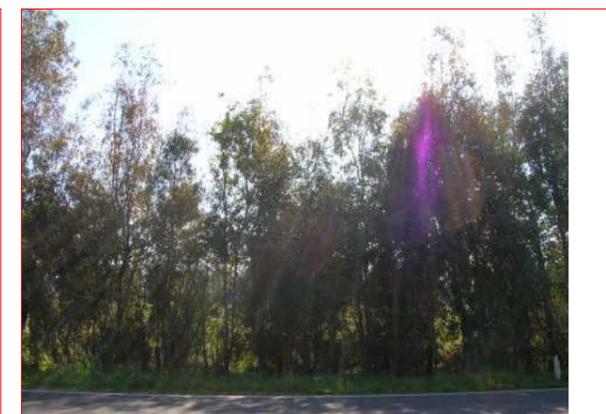
Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

95059523

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: Nuraxinieddu

Bibliografia

Titolo	95059523	Cognome e nome autore	Anno edizione
Oristano e il suo volto		Mossa Vico	1986
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p. 186/	

Titolo	95059523	Cognome e nome autore	Anno edizione
Oristano e il suo volto		Pau Giuseppe	1986
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p. 186/	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice	Descrizione sintetica del Bene:	Foto d'insieme del Bene:	Perimetro di tutela integrale						
Portale 1 Uliveto Sotgiu	Portale a loggia il cui prospetto rettangolare in muratura in cotto intonacato a calce è costituito da due lesene che sostengono una cornice aggettante con muretto superiore. Il fornice a tutto sesto è evidenziato da una scanalatura.								
Tipologia									
Portale									
Sottotipologia/Qualificazione									
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):	b1								
	Cronologia:								
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center;">Estremo temporale più remoto</td> <td style="text-align: center;">Estremo temporale più recente</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Età moderna</td> <td style="text-align: center;">Età contemporanea</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Culture Spagnola</td> </tr> </table>	Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente	Età moderna	Età contemporanea		Culture Spagnola		
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente								
Età moderna	Età contemporanea								
	Culture Spagnola								

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: E - PUC 2010: E1

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Condizioni di manutenzione precarie e appena sufficienti, manca qualunque tipo di valorizzazione o contestualizzazione

Condizione giuridica
Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- sul portale sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria, il restauro conservativo; in caso di necessità è possibile operare il consolidamento statico;
 - è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Si presenta in generale in un buono stato di conservazione e necessita unicamente di rifacimento dell'intonaco e del tinteggio a calce.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- I futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- la conservazione del verde;
 - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
- Inoltre:
- devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica.
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria;
 - è fatto divieto di edificare in prossimità del bene;
- Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:
- l'impiego di elementi di illuminazione pubblica idonea a migliorare la percezione del bene.
 - predisporre una pavimentazione sul fronte ed un vialetto d'accesso ad un eventuale zona verde sul retro con colture tipiche (agrumi, ulivi), accessibile o no al pubblico: è auspicabile un riuso in termini agricoli con colture specialistiche, nell'eventualità di creare un percorso agro-culturale che colleghi i vari portali (architettura, territorio, gastronomia)

Atti di approvazione:

Copianificazione del 12/07/2010

Note:

Bel portale d'ingresso ai frutteti della famiglia Sotgiu

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4

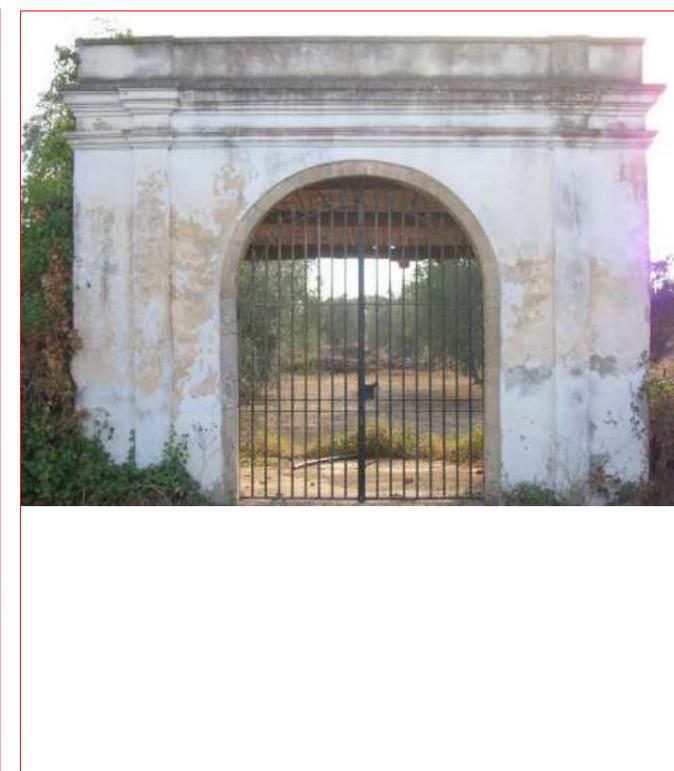


Foto7

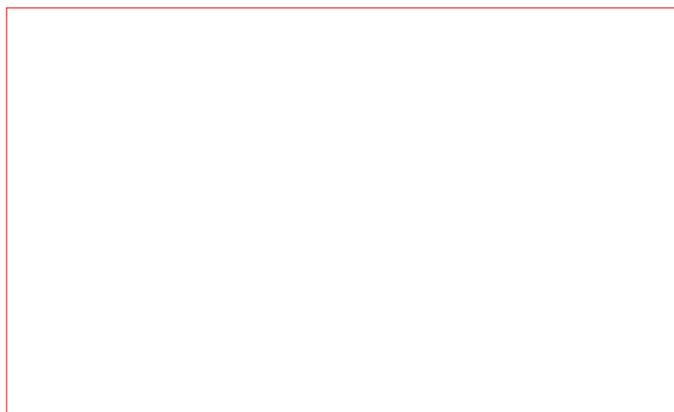


Foto6

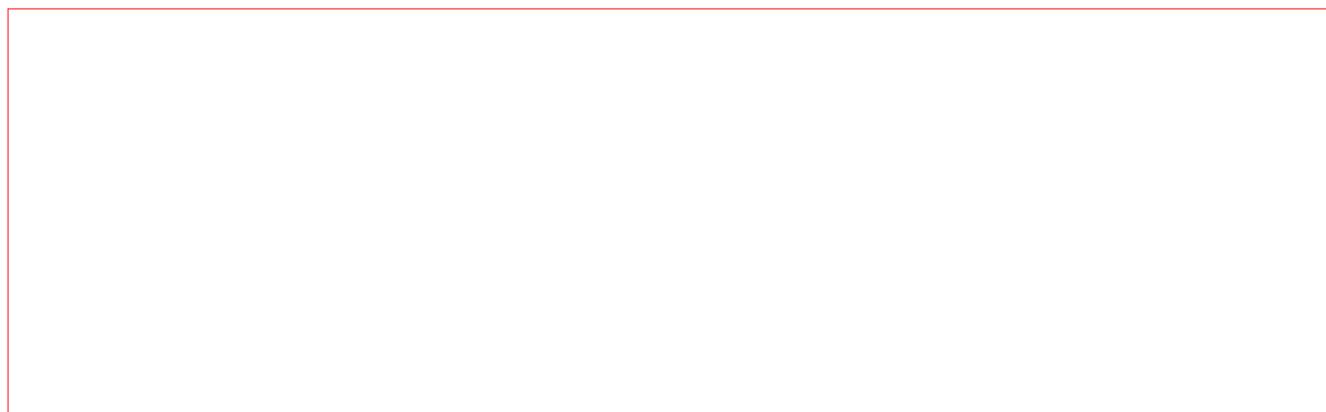


Foto5

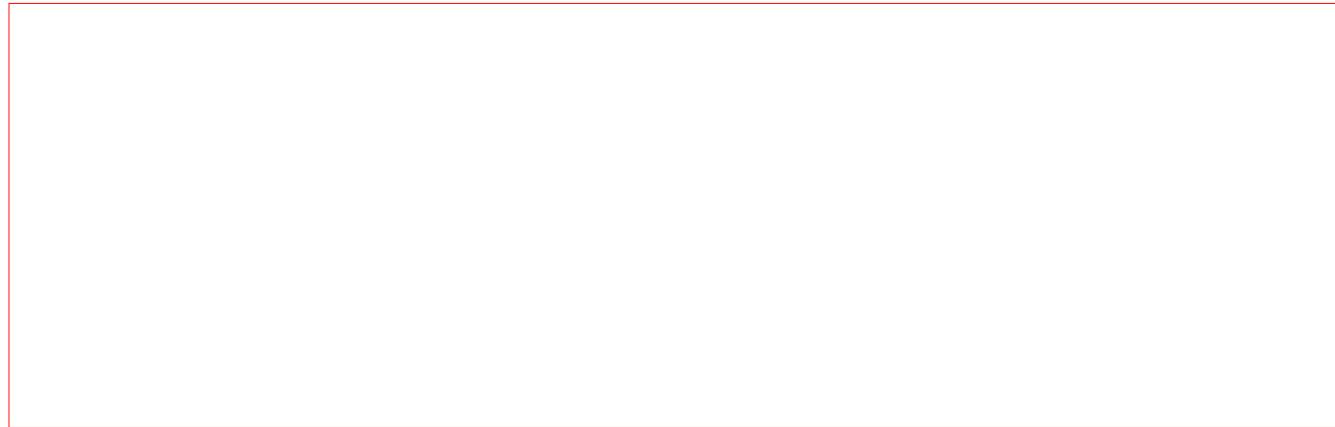


Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8

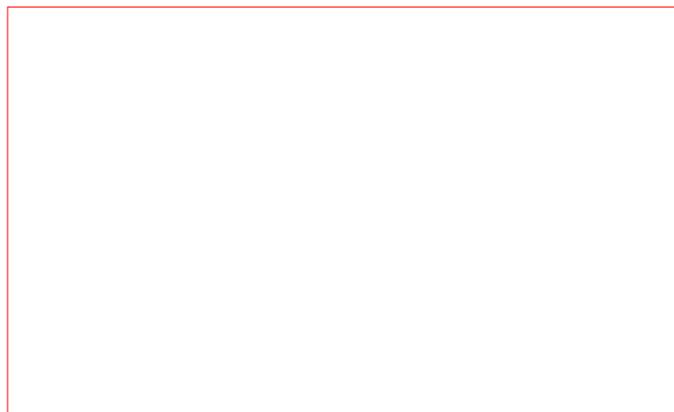
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



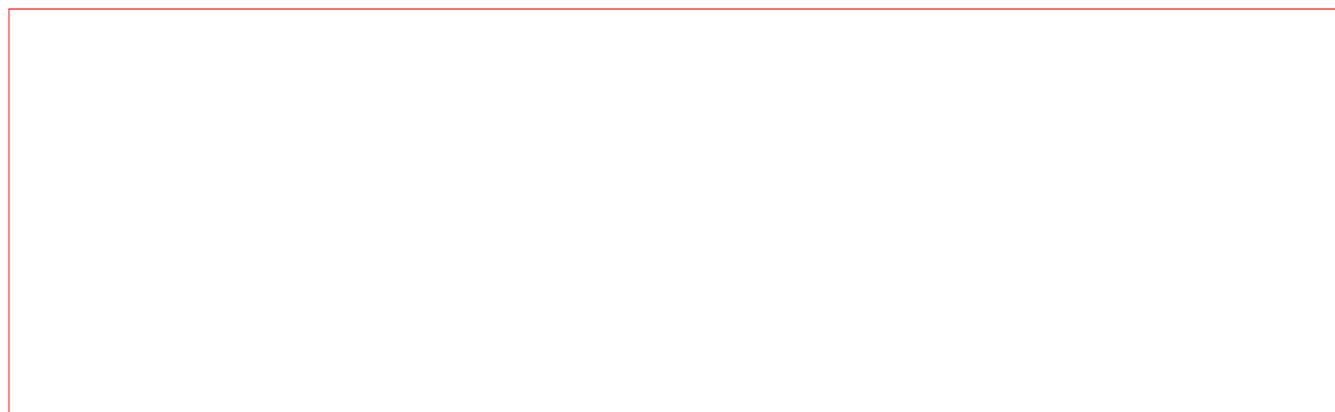
Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

95059524

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: Donigala Fenughe

Bibliografia

Titolo	95059524	Cognome e nome autore	Anno edizione
I portali monumentali dell'Oristanese		Pau Giuseppe	1988
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/ p. 159 /	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice	Descrizione sintetica del Bene:	Foto d'insieme del Bene:	Perimetro di tutela integrale
Portale degli Scolopi	Portale con struttura in mattoni ; Il suo prospetto ha un effetto complessivo monumentale, l'arco a tutto sesto presenta un bugnato crescente in chiave, con una cornice superiore fortemente aggettante che mette in evidenza un'edicola centrale.		
Tipologia			
Portale			
Sottotipologia/Qualificazione			
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):	b1		
Cronologia:			
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente		
Età moderna	Età contemporanea		
	Culture Spagnola		

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: E - PUC 2010: E-PARCO

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

L'attuale strada a scorrimento veloce rende difficile la fruizione di questo e altri portali.

Condizione giuridica**Perimetro a tutela integrale, disciplina:**

- sul portale sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria, il restauro conservativo; in caso di necessità è possibile operare il consolidamento statico;
 - è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Le lesioni presenti nella muratura fanno ipotizzare la presenza di un problema statico; in chiave si è aperta una lesione a causa di una spinta eccessiva e appare chiaro il bisogno di un intervento di consolidamento.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- I futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
 - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
- Inoltre:
- sono altresì consentiti gli interventi volti alla tutela e conservazione dei colture storiche e no e di tutti gli elementi di verde che migliorano la fruizione e il godimento del bene;
 - nuove sistemazioni a verde e soluzioni di pavimentazioni per eventuali viali d'accesso alla proprietà posta sul retro devono essere ispirati alla semplicità, razionalità e all'uso preferibilmente di materiali ed essenze locali;
 - devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica.
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:
- l'impiego di elementi di illuminazione pubblica idonea a migliorare la percezione del bene.
- Si consiglia inoltre di:
- eliminare eventuali arbusti a ridosso del bene che rendono poco fruibile;
 - predisporre una pavimentazione sul fronte ed un vialetto d'accesso ad un eventuale zona verde sul retro con colture tipiche (agrumi, ulivi), accessibile o no al pubblico: è auspicabile un riuso in termini agricoli con colture specialistiche, nell'eventualità di creare un percorso agro-culturale che colleghi i vari portali (architettura, territorio, gastronomia).
- Il contesto appare congruo e ben tenuto.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 19/07/2010

Note:

Portale d'ingresso principale al podere frutteto della famiglia Cadoni

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4

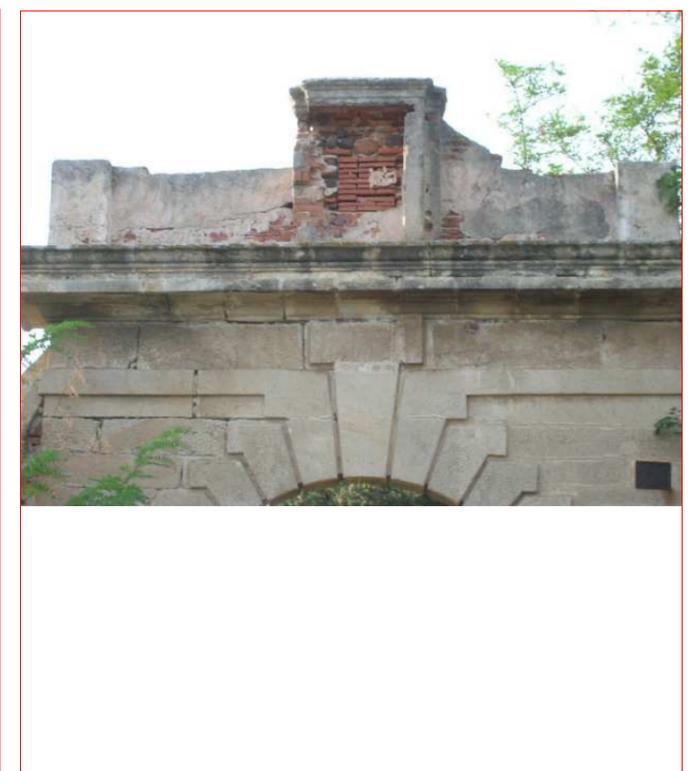


Foto7



Foto6



Foto5

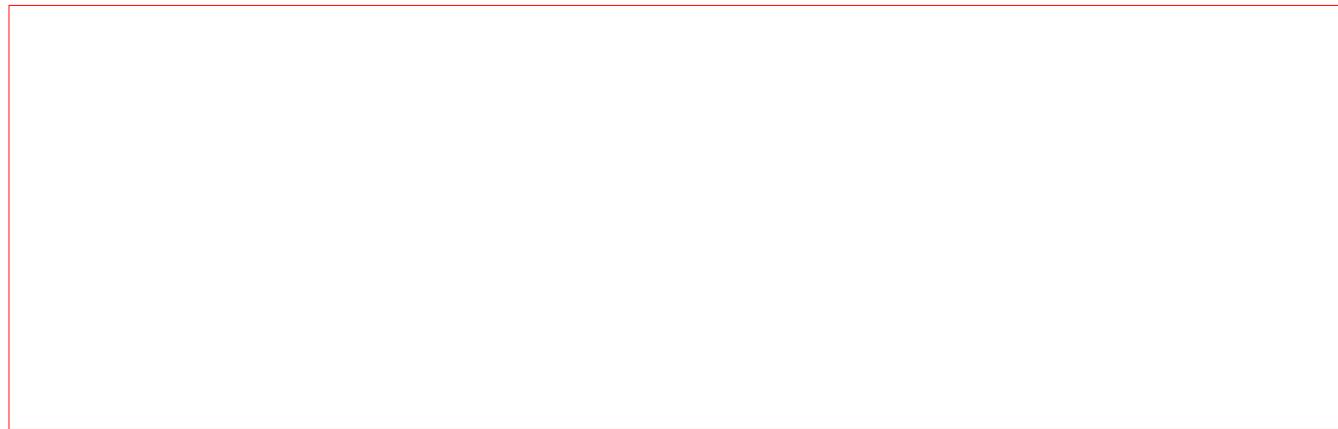


Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



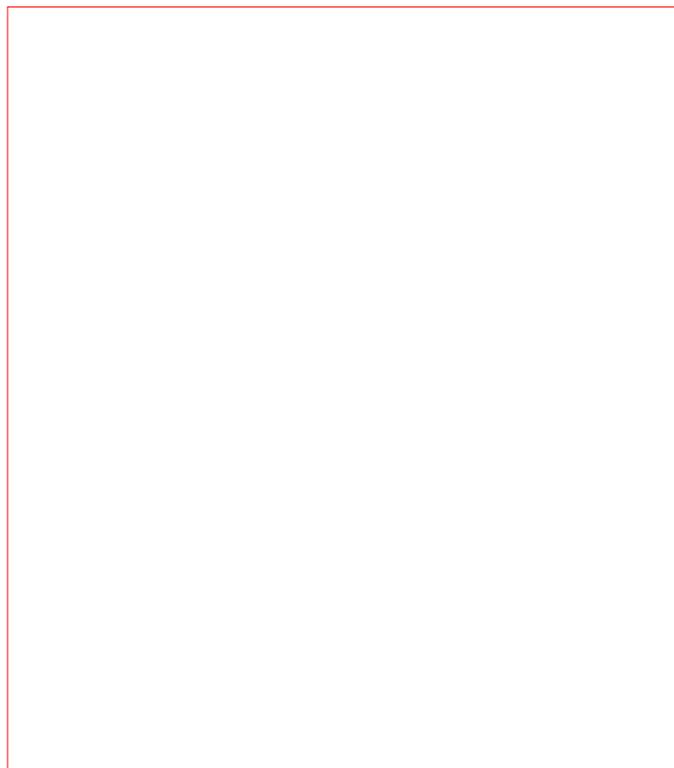
Quinta2



Quinta3



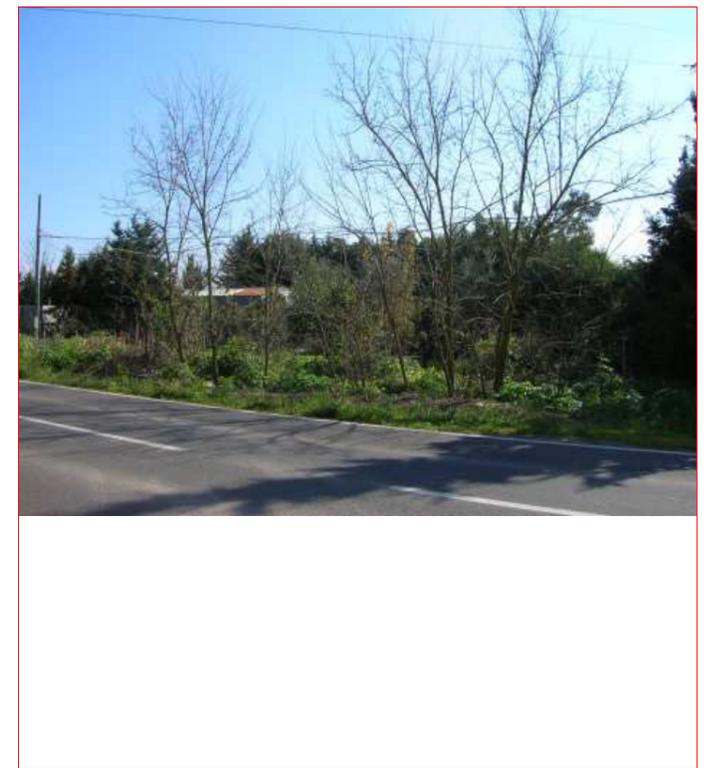
Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



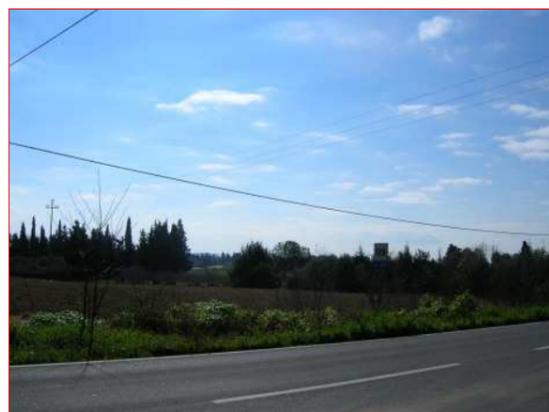
Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

95059525

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: Nuraxinieddu

Bibliografia

Titolo	95059525	Cognome e nome autore	Anno edizione
Oristano e il suo volto		Mossa Vico	1986
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p. 187/	

Titolo	95059525	Cognome e nome autore	Anno edizione
Oristano e il suo volto		Pau Giuseppe	1986
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p. 187/	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Torretta delle mura giudicali ubicata tra Via Mazzini e Via Garibaldi

Tipologia

Fortificazione

Sottotipologia/Qualificazione

Torretta

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

a6

Descrizione sintetica del Bene:

Il frammento della cortina muraria presente nel cortile dell'abitazione rappresenta una delle torrette prima di Portixedda e ne presenta le stesse caratteristiche costruttive. Il bene è meglio rilevabile dall'abitazione adiacente.

Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
Basso medioevo	Età contemporanea

Culture
Altogiudicale

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: A - PUC 2010: A

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

La torretta è compresa fra un locale commerciale (attualmente occupato da un bar) su via Mazzini e un cortile privato su via Garibaldi (l'attuale proprietario); attualmente non risulta visitabile e nemmeno segnalata in alcun modo e passa ai più inosservata.

Il suo uso attuale quale magazzino e zona per stendere panni non è adeguato.

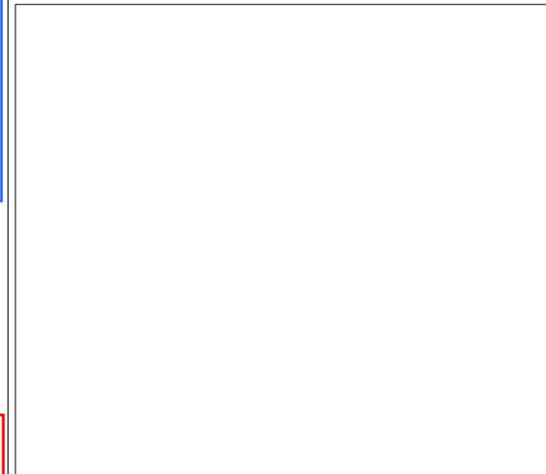
Condizione giuridica

95059526 ID Vincolo 06

Tipologia del provvedimento di Vincolo Estremi del provv. di Vincolo
notificazione (L.364/1909) s.n. 14/04/1919

Indicazione generica della proprietà
detenzione mista pubblica/privata

Allegato catastale:



Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
 - ogni eventuale intervento sul sottosuolo è assoggettato all'obbligo di previa comunicazione di inizio lavori alla competente Soprintendenza per i Beni archeologici, con la quale si concordano tempi e modi con cui mettere in atto le adeguate misure di cautela e prevenzione finalizzata alla salvaguardia di eventuali ritrovamenti.
 - sul bene sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria, il restauro conservativo e, se strettamente necessario, il consolidamento statico;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- La torretta giudicale ha subito dei rimaneggiamenti e delle aggiunte con materiali e tecnologie incongrue: ladiri, volte con travi metalliche, forati ed eternit. Avrebbe bisogno di un restauro conservativo che metta in luce le sovrapposizioni ormai storizzate ma che elimini le aggiunte considerate superfetazioni incongrue e dequalificanti (esempio l'eternit).

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- non è consentita nuova edificazione;
- Fatto salvo lo stato dei luoghi, ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
 - il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
 - se possibile all'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
 - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
- Inoltre:
 - devono essere mantenuti gli edifici storici;
 - devono essere accuratamente conservate le recinzioni e altri sistemi di delimitazione dei fondi, di proprietà privata o pubblica, aventi caratteristiche storico-tradizionali e/o naturali;
 - è fatto divieto di introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria;
 - l'impiego di elementi di illuminazione pubblica idonea a migliorare la percezione del bene.
- è rimandata ad una progettazione di dettaglio l'eventuale operazione di tutela e valorizzazione del bene oggetto di tutela.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 12/03/2010

Note:

Lacerto Murario medievale

Analisi del Bene

Foto1

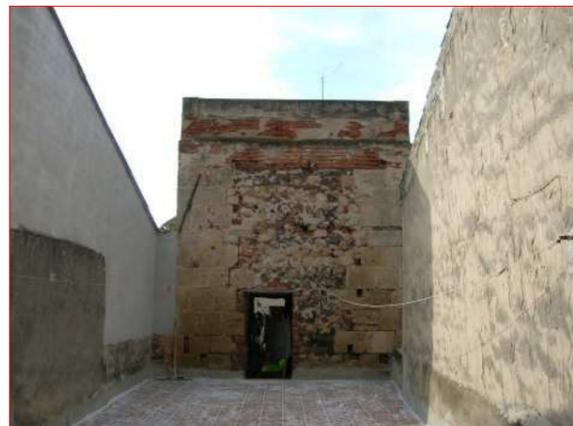


Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7



Foto6

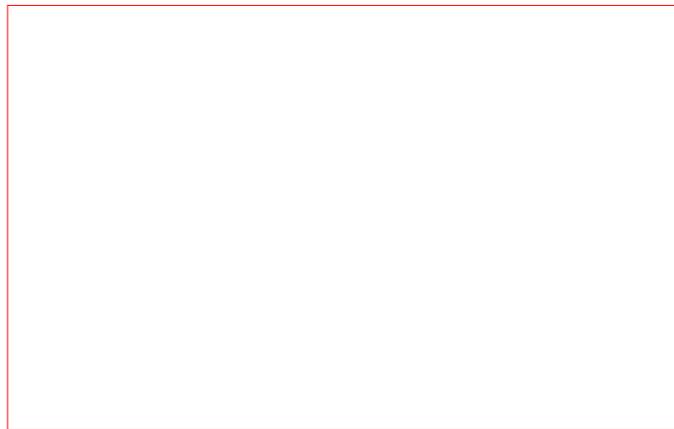


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



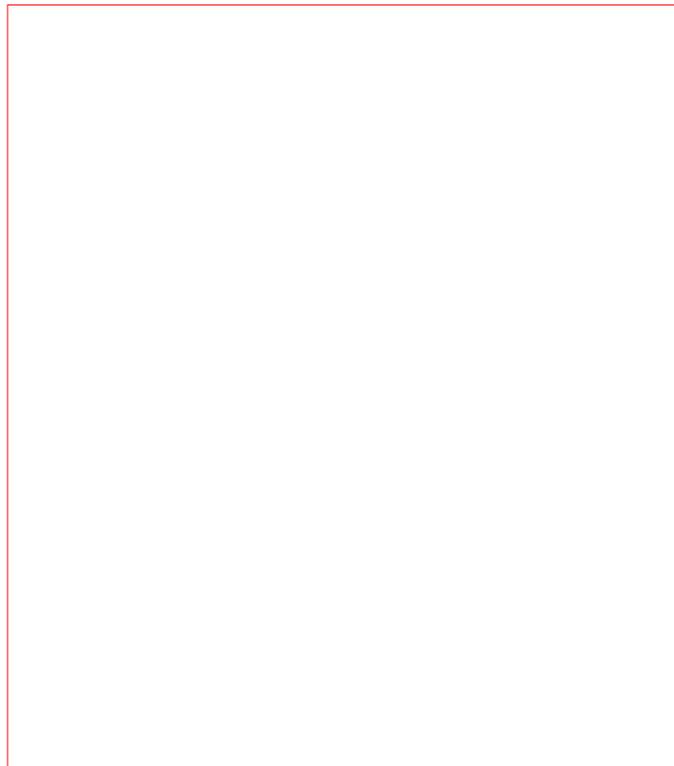
Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



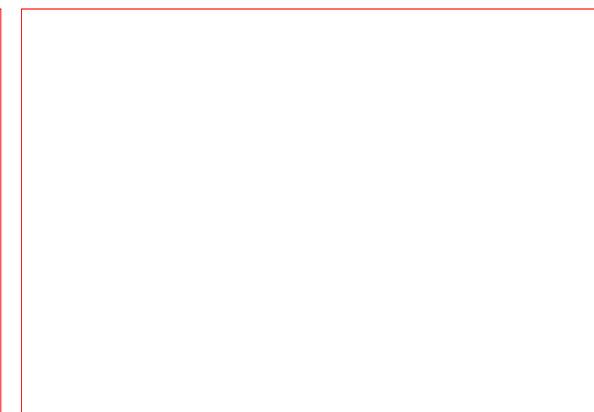
Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

95059526

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: ABITATO

Bibliografia

Titolo	95059526	Cognome e nome autore	Anno edizione
Breve storia di Oristano		Manconi Lorenzo	1993.
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/ pp. 46-69/	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice	Descrizione sintetica del Bene:	Foto d'insieme del Bene:	Perimetro di tutela integrale						
Palazzo Tola	Palazzo liberty costituito da 4 strutture oggi separate; presenta oggi solo nella parte annessa ad una struttura alberghiera le sue caratteristiche originarie, l'architettura attuale ha perso gran parte della sua monumentalità con il frazionamento.								
Tipologia									
Palazzo									
Sottotipologia/Qualificazione									
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):	b4								
	Cronologia:								
	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black; text-align: center;">Estremo temporale più remoto</td> <td style="border-bottom: 1px solid black; text-align: center;">Estremo temporale più recente</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Età contemporanea</td> <td style="text-align: center;">Età contemporanea</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;"> Culture Piemontese Contemporanea </td> </tr> </table>	Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente	Età contemporanea	Età contemporanea		Culture Piemontese Contemporanea		
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente								
Età contemporanea	Età contemporanea								
	Culture Piemontese Contemporanea								

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: B1 - PUC 2010: B1

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Buona manutenzione ma scarsa fruibilità, contesto urbano non protetto, il palazzo originario è stato in seguito diviso in più parti ed ha in parte perso la sua identità

Condizione giuridica
Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- sul palazzo sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
- sono altresì consentiti gli interventi volti alla tutela e conservazione dei giardini storici e no e di tutti gli elementi di verde che migliorano la fruizione e il godimento del bene;
- nuove sistemazioni a verde e soluzioni di pavimentazioni e arredo urbano devono essere ispirati alla semplicità, razionalità e all'uso preferibilmente di materiali ed essenze locali;
- devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica.
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
 - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
 - l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
 - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
- Inoltre:
- devono essere mantenuti gli edifici storici, i giardini e gli elementi di verde esistenti;
 - devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:
- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di preganza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
 - la graduale eliminazione della possibilità di sosta dei veicoli in prossimità del bene;
 - la regolamentazione del traffico veicolare tale da consentire la pedonalizzazione parziale e/o graduale dell'intorno del bene;
 - l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 19/07/2010

Note:

Palazzo in cui è presente una struttura costruttiva interessante

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3

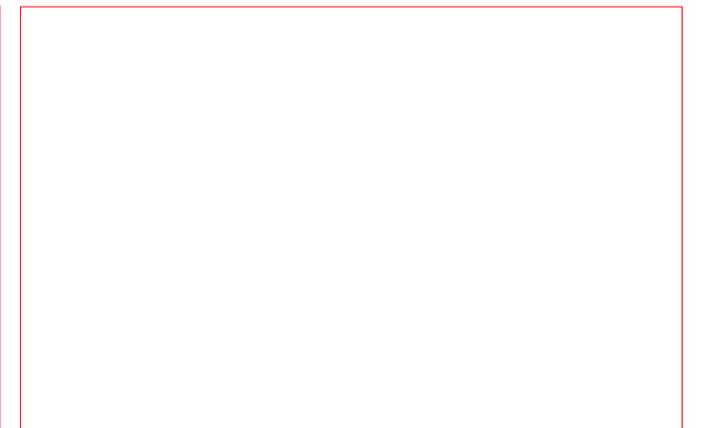


Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4

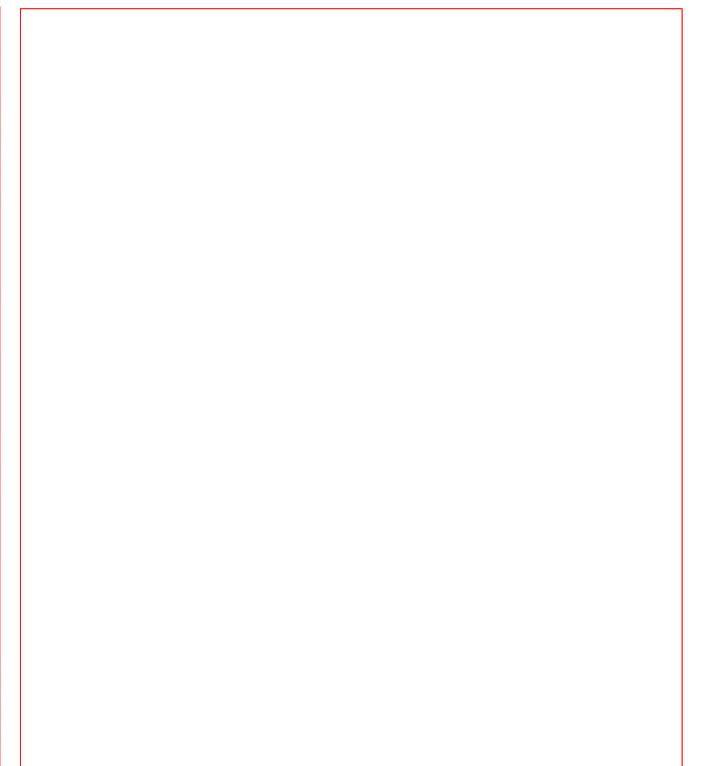


Foto7



Foto6

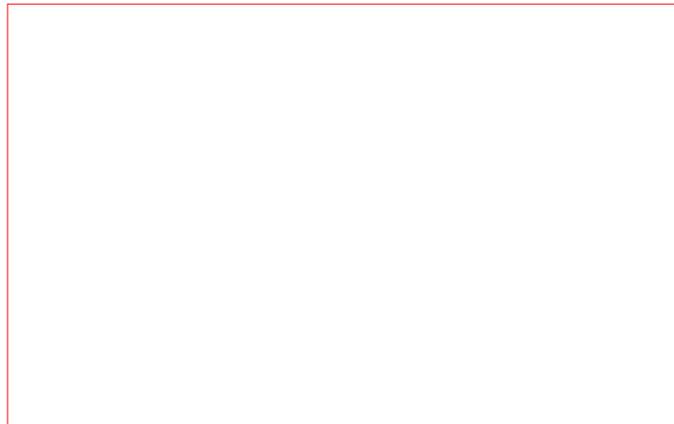


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

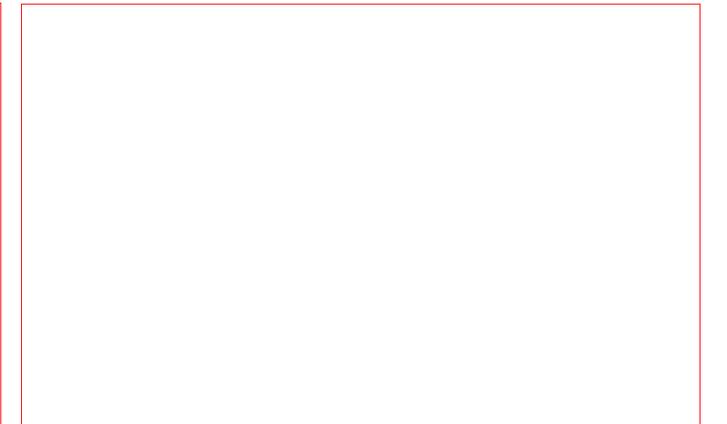
Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



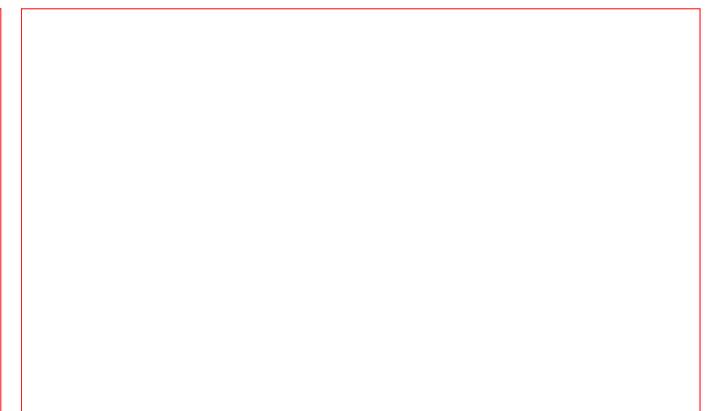
Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

95059527

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: ABITATO

Bibliografia

Titolo	95059527	Cognome e nome autore	Anno edizione
La provincia di Oristano– ambiente storia civiltà		AA.VV. AA.VV.	1993
		Volume/pagine/numeri di catalogo /pp.72-80/	Volume/tavola/figure

Titolo	95059527	Cognome e nome autore	Anno edizione
Profilo storico della città di Oristano		Casula Francesco Cesar	1963
		Volume/pagine/numeri di catalogo /pp. 95-110/	Volume/tavola/figure

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice	Descrizione sintetica del Bene:	Foto d'insieme del Bene:	Perimetro di tutela integrale						
Palazzina Pili	Bella palazzina privata in stile liberty; le linee sobrie ma caratterizzate rispetto allo stile secondo il quale è impostata, sono valorizzate dall'intonaco bianco; la manutenzione dello stabile è particolarmente curata sebbene la sua visuale sia limitat								
Tipologia									
Palazzo									
Sottotipologia/Qualificazione									
Palazzina Liberty									
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):	b4								
	Cronologia:								
	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td style="text-align: center;">Estremo temporale più remoto</td> <td style="text-align: center;">Estremo temporale più recente</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Età moderna</td> <td style="text-align: center;">Età contemporanea</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Culture Piemontese Contemporanea</td> </tr> </table>	Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente	Età moderna	Età contemporanea		Culture Piemontese Contemporanea		
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente								
Età moderna	Età contemporanea								
	Culture Piemontese Contemporanea								

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: B2 - PUC 2010: B2

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Di fronte alla palazzina vi è una rotonda molto trafficata; sarebbe necessaria una qualificazione di questa (verde, scultura, fontana ecc.) e un'attenzione alle trasformazioni degli edifici della zona.

Condizione giuridica
Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
 - sul palazzo sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
 - è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
 - sono altresì consentiti gli interventi volti alla tutela e conservazione dei giardini storici e no e di tutti gli elementi di verde che migliorano la fruizione e il godimento del bene;
 - nuove sistemazioni a verde e soluzioni di pavimentazioni e arredo urbano devono essere ispirati alla semplicità, razionalità e all'uso preferibilmente di materiali ed essenze locali;
 - devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica.
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- La palazzina appare ben tenuta ma il giardino necessita di manutenzione.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
 - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
 - l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
 - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
- Inoltre:
- devono essere mantenuti gli edifici storici, i giardini e gli elementi di verde esistenti;
 - devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:
- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di pregnanza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
 - l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 20/02/2012

Note:

Palazzina privata in stile liberty

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7



Foto6



Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



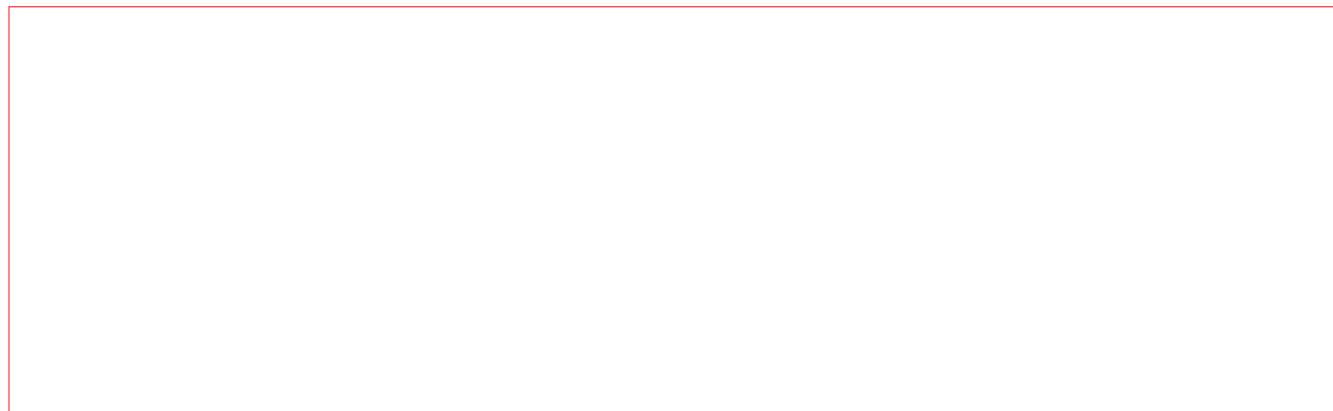
Quinta4



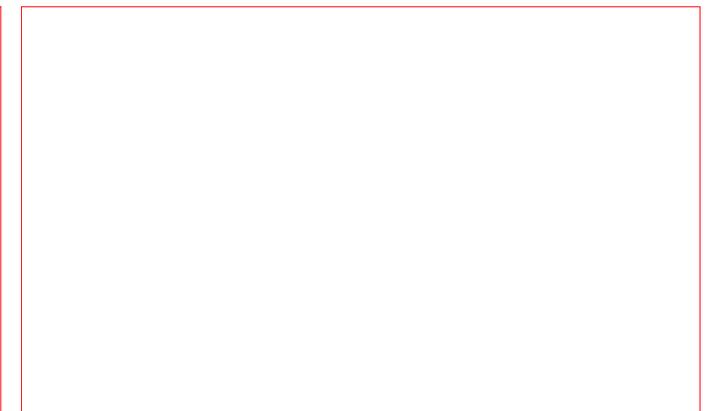
Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

95059538

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: ABITATO

Bibliografia

Titolo	95059538	Cognome e nome autore	Anno edizione
La società di Mutuo Soccorso tra passato e presente		Ferrari Cecilia	2002
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Nuraghe Baumendula

Tipologia

Nuraghe

Sottotipologia/Qualificazione

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

a4

Descrizione sintetica del Bene:

Insedimento romano di età repubblicana ed imperiale (anfore Dressel 1, ceramica a vernice nera in Campana A, sigillata italica, sigillata chiara A, ceramica africana da cucina). Insediamento altomedievale.

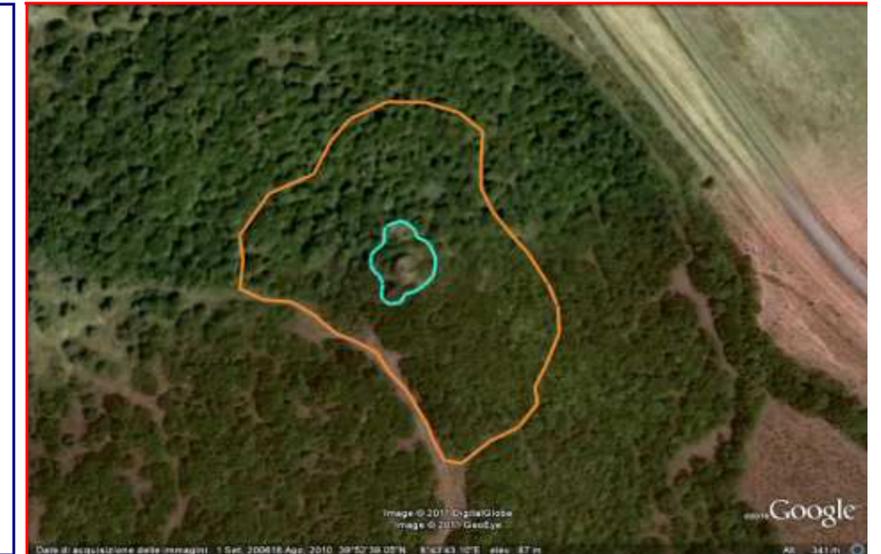
Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
Età del Ferro	Basso medioevo
	<u>Culture</u>
	Nuragica
	Nuragica
	Romana repubblicana
	Romana repubblicana
	Bizantina
	Bizantina
	Altogiudicale
	Altogiudicale
	Contemporanea
	Contemporanea

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: E - PUC 2010: E5

ID Univoco Bene Radice:

95059541

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: SAN QUIRICO.

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Situato al confine col comune di Villaurbana, dopo gli scavi operati da Vincenzo Santoni non ha più ricevuto alcuna cura

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- sono ammesse attività di studio, ricerca, ricognizione archeologica, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati e la manutenzione dell'area;
- sono ammessi eventuali interventi relativi a opere pubbliche di difesa del suolo, nei casi in cui risulti che la collocazione più idonea debba indispensabilmente gravare sull'area, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici;
- sono altresì consentiti gli interventi volti alla tutela e conservazione di tutti gli elementi di verde che migliorano la fruizione e il godimento del bene;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui al punto precedente;
- devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, ricognizione archeologica, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- non è consentita nuova edificazione;
- è rimandata ad una progettazione di dettaglio l'eventuale operazione di tutela e valorizzazione dell'area comprendente l'intero sito o parti di esso. Le direttrici della progettazione sono da concordarsi fin dalle prime fasi con gli organi preposti alla tutela del bene e del paesaggio: per esse si fa prevalere il principio dell'"intervento minimo" finalizzato esclusivamente al riuso della sentieristica già esistente ed alla realizzazione di opere edili minori (stradelli, punti sosta, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. La realizzazione di tali opere deve comunque prediligere i materiali naturali e/o locali, manifestarsi semplice, razionale ed essenziale nel disegno;
- è consentito l'uso agricolo e a pascolo dei terreni;
- è fatto divieto di introdurre attività che comportino trasformazioni del territorio diverse da quelle agricole già in atto; nuove attività agricole incidenti sul sottosuolo e/o altro utilizzo dell'area comportanti scavi a profondità maggiori rispetto a quelle attualmente raggiunte si svolge sotto la stretta sorveglianza delle competenti autorità preposte alla tutela archeologica, con le quali si concordano tempi e modi con cui mettere in atto le adeguate misure di cautela e prevenzione. A tal fine è necessario notificare l'inizio di tali lavori alle competenti soprintendenze, affinché si possano monitorare tempestivamente eventuali ritrovamenti;
- le recinzioni e altri sistemi di delimitazione dei fondi, di proprietà privata o pubblica, aventi caratteristiche storico-tradizionali e/o naturali, devono essere accuratamente conservati;
- sono ammessi gli interventi sui manufatti edilizi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici;
- non è consentita l'eliminazione di alberi e macchia mediterranea;
- è fatto divieto di apporre cartellonistica pubblicitaria.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 31/05/2012

Note:

nuraghe di particolare interesse

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8

Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

Foto4



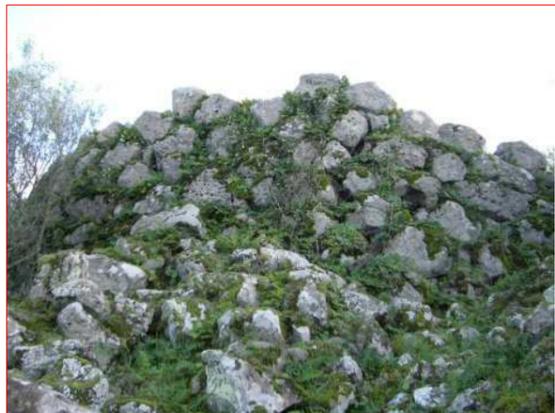
Foto7



Foto6



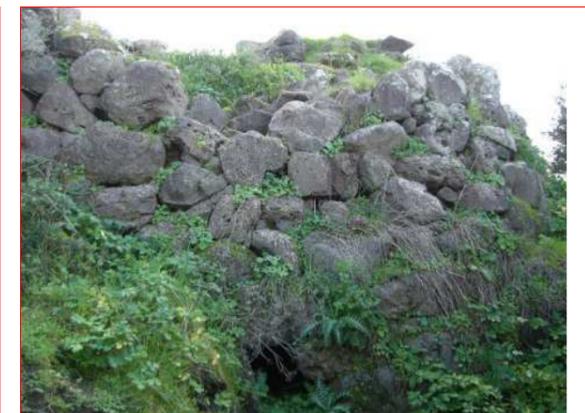
Foto5



Quinta1



Quinta2



Quinta3

Analisi delle quinte sceniche



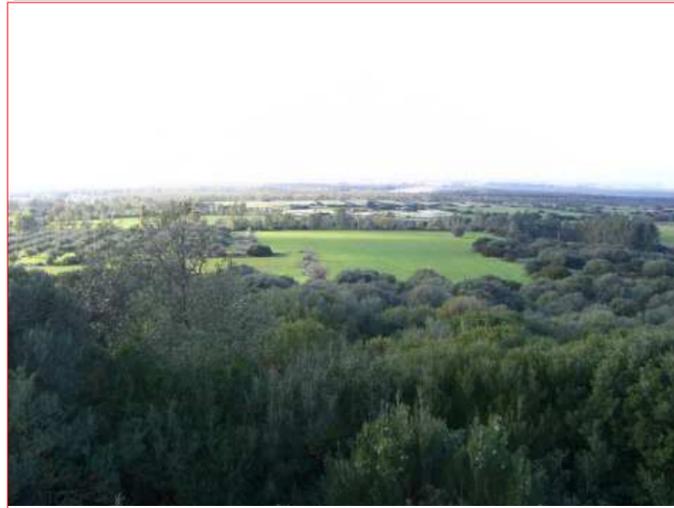
Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



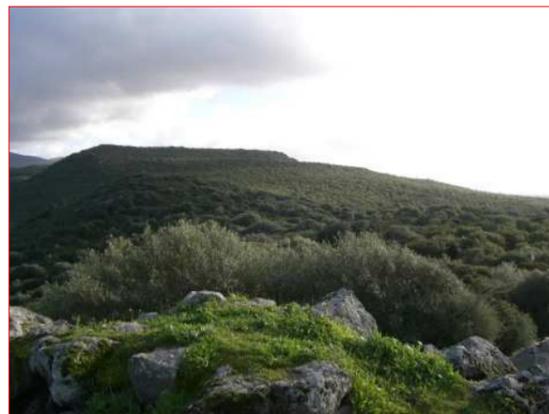
Quinta4



Quinta7

Quinta6

Quinta5



Bibliografia

Titolo	95059541	Cognome e nome autore	Anno edizione
Othoca. Una città sulla laguna		Nieddu Giuseppe	1991
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		p.5. /	
Titolo	95059541	Cognome e nome autore	Anno edizione
Il nuraghe Baumendula di Villaurbana-Oristano. Nota Preliminare		Santoni Vincenzo	1992
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/ pp. 24-46 /	
Titolo	95059541	Cognome e nome autore	Anno edizione
Othoca. Una città sulla laguna		Zucca Raimondo	1991
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		p.5. /	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Nuraghe Costa Pisu

Tipologia

Nuraghe

Sottotipologia/Qualificazione

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

a4

Descrizione sintetica del Bene:

Nuraghe monotorre ormai distrutto nei pressi del quale si trovano materiali fitti che vanno dalla facies Abealzu sino al periodo romano imperiale

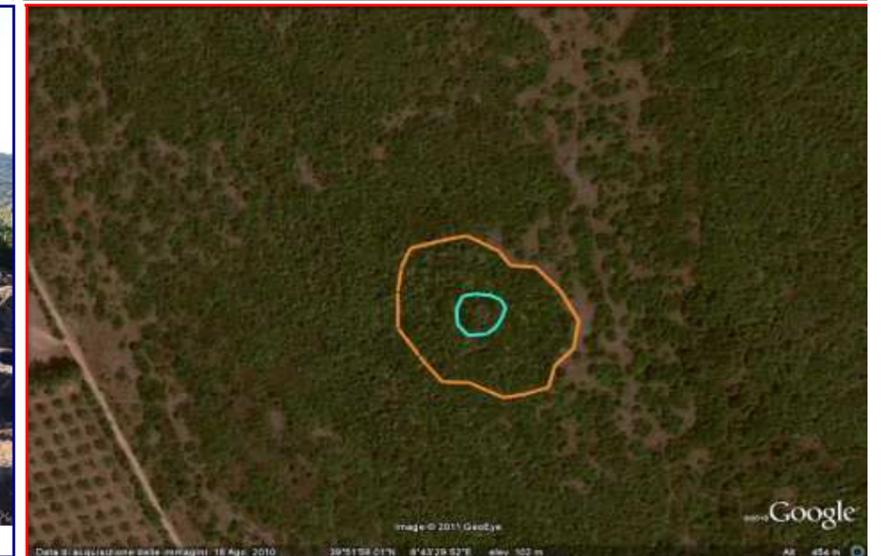
Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
Eneolitico	Età contemporanea
	Culture
	Abealzu
	Nuragica
	Romana imperiale
	Contemporanea

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: E - PUC 2010: E5

ID Univoco Bene Radice:

95059542

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: SAN QUIRICO.

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Il sito si trova in località raggiungibile esclusivamente mediante escursione nei pressi di una delle torrette di avvistamento della forestale alle pendici del Monte Arci

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- sono ammesse attività di studio, ricerca, ricognizione archeologica, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati e la manutenzione dell'area;
- sono ammessi eventuali interventi relativi a opere pubbliche di difesa del suolo, nei casi in cui risulti che la collocazione più idonea debba indispensabilmente gravare sull'area, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici;
- sono altresì consentiti gli interventi volti alla tutela e conservazione di tutti gli elementi di verde che migliorano la fruizione e il godimento del bene;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui al punto precedente;
- devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, ricognizione archeologica, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- non è consentita nuova edificazione;
- è rimandata ad una progettazione di dettaglio l'eventuale operazione di tutela e valorizzazione dell'area comprendente l'intero sito o parti di esso. Le direttrici della progettazione sono da concordarsi fin dalle prime fasi con gli organi preposti alla tutela del bene e del paesaggio: per esse si fa prevalere il principio dell'"intervento minimo" finalizzato esclusivamente al riuso della sentieristica già esistente ed alla realizzazione di opere edili minori (stradelli, punti sosta, ecc.) aventi il fine di rendere possibile al pubblico l'accessibilità, la fruizione e il godimento del bene stesso senza alterare la qualità naturale e ambientale del paesaggio in cui il bene si trova inserito. La realizzazione di tali opere deve comunque prediligere i materiali naturali e/o locali, manifestarsi semplice, razionale ed essenziale nel disegno;
- è consentito l'uso agricolo e a pascolo dei terreni;
- è fatto divieto di introdurre attività che comportino trasformazioni del territorio diverse da quelle agricole già in atto; nuove attività agricole incidenti sul sottosuolo e/o altro utilizzo dell'area comportanti scavi a profondità maggiori rispetto a quelle attualmente raggiunte si svolge sotto la stretta sorveglianza delle competenti autorità preposte alla tutela archeologica, con le quali si concordano tempi e modi con cui mettere in atto le adeguate misure di cautela e prevenzione. A tal fine è necessario notificare l'inizio di tali lavori alle competenti soprintendenze, affinché si possano monitorare tempestivamente eventuali ritrovamenti;
- le recinzioni e altri sistemi di delimitazione dei fondi, di proprietà privata o pubblica, aventi caratteristiche storico-tradizionali e/o naturali, devono essere accuratamente conservati;
- sono ammessi gli interventi sui manufatti edilizi relativi alle opere pubbliche di difesa del suolo, fermo restando che ogni intervento incidente sul sottosuolo deve essere autorizzato dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici;
- non è consentita l'eliminazione di alberi e macchia mediterranea;
- è fatto divieto di apporre cartellonistica pubblicitaria.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 20/02/2012

Note:

Nuraghe Distrutto

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8

Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

Foto4



Foto7



Foto6



Foto5



Quinta1



Quinta2

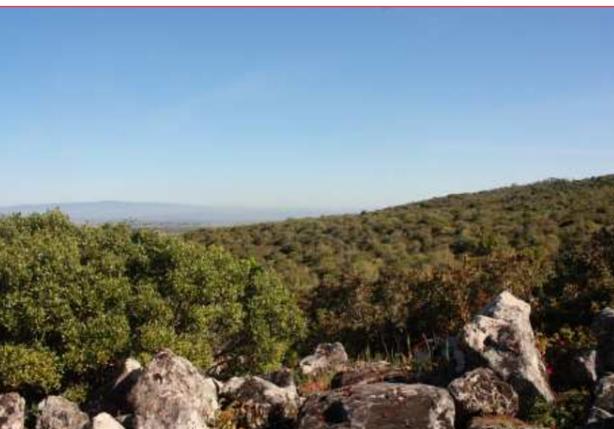


Quinta3

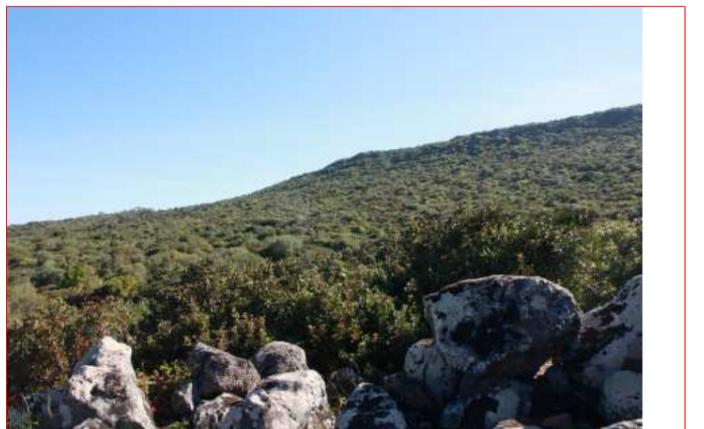
Analisi delle quinte sceniche



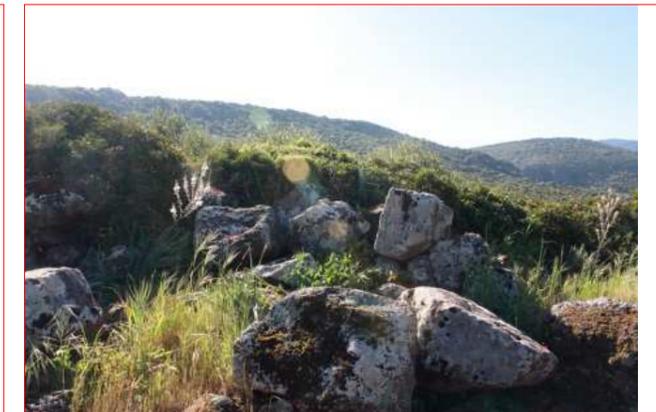
Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4

*Quinta7**Quinta6**Quinta5*

Bibliografia

Titolo	95059542	Cognome e nome autore	Anno edizione
ARCHEOLOGIA DELLA SARDEGNA PREISTORICA E PROTOSTORICA		Ferrarse Cerru Maria Luisa	1997
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p. 15,27,42-45, 68,96 /	
Titolo	95059542	Cognome e nome autore	Anno edizione
CARTA DEI NURAGHI DELLA SARDEGNA		Melis Emanuele	1967
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/ p. 72 /	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

<p>Denominazione Bene Radice</p> <p style="text-align: center;">Mutuo Soccorso</p> <p>Tipologia</p> <p style="text-align: center;">Struttura di incerta definizione</p> <p>Sottotipologia/Qualificazione</p> <p>Prima organizzazione di Mutuo Soccorso in Sardegna</p> <p>Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a4</p>	<p>Descrizione sintetica del Bene:</p> <p>Edificio dalle linee semplici, il cui valore risiede esclusivamente nell'esser stato sede dell'Istituzione di Mutuo Soccorso, quella di Oristano fu la prima in Sardegna.</p> <p>Cronologia:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; text-align: center;">Estremo temporale più remoto</td> <td style="width: 50%; text-align: center;">Estremo temporale più recente</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Età contemporanea</td> <td style="text-align: center;">Età contemporanea</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Culture Contemporanea</td> </tr> </table>	Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente	Età contemporanea	Età contemporanea		Culture Contemporanea	<p>Foto d'insieme del Bene:</p> 	<p style="text-align: center;">Perimetro di tutela integrale</p> 
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente								
Età contemporanea	Età contemporanea								
	Culture Contemporanea								

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: S2 - PUC 2010: S2

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

L'edificio necessiterebbe di maggior caratterizzazione informativa

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- sull'edificio del Mutuo Soccorso sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- I futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
 - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
 - l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
 - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
- Inoltre:
- devono essere mantenuti gli edifici storici, i giardini e gli elementi di verde esistenti;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 20/02/2012

Note:

La società Mutuo Soccorso fu fondata nel 1866 grazie al Conte Pietro Nieddu, magistrato e filantropo.

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7



Foto6

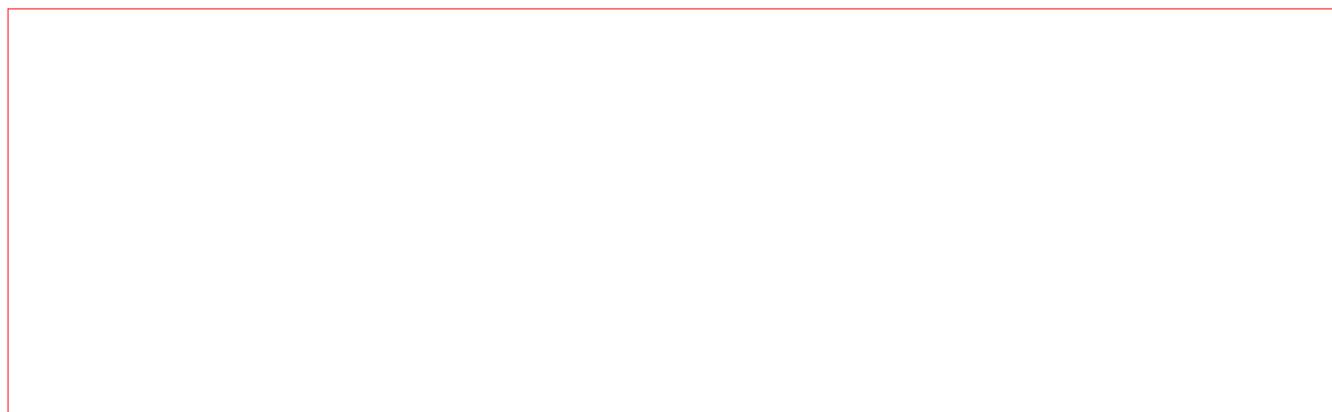
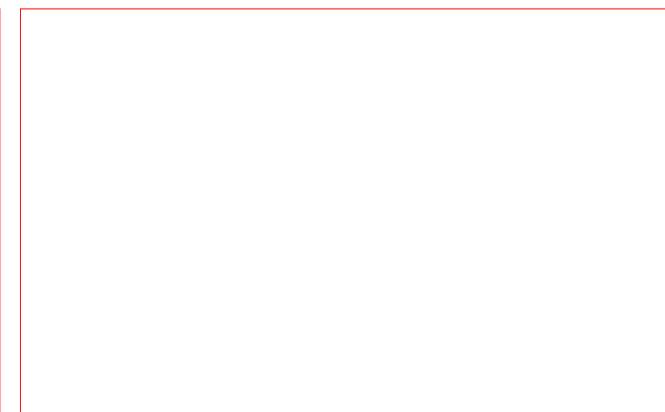


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



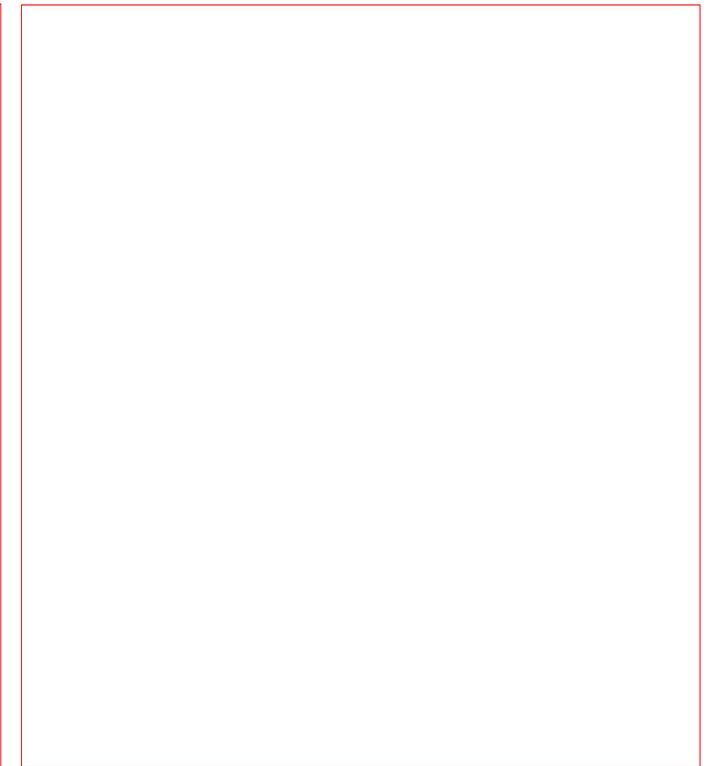
Quinta8



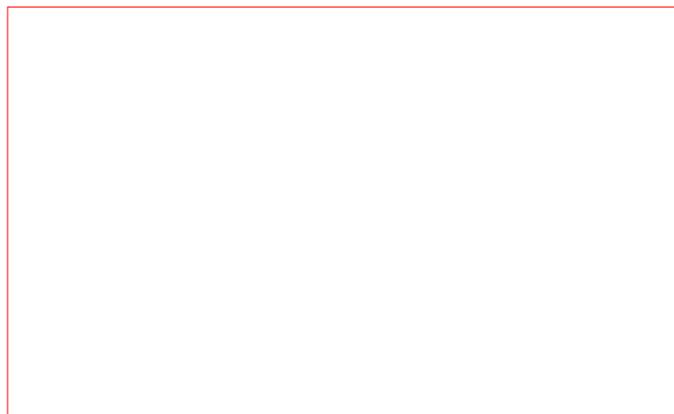
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



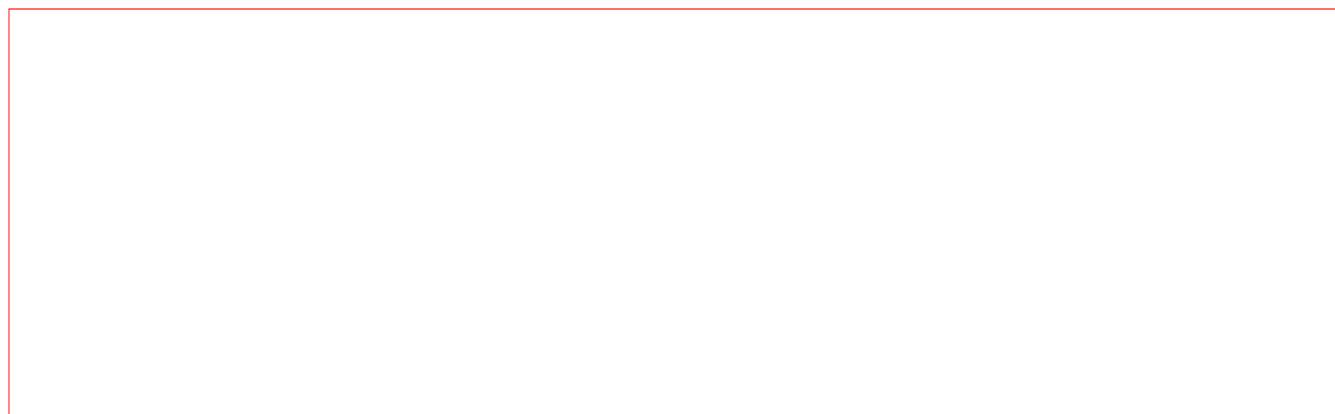
Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



Bibliografia

Titolo	95059544	Cognome e nome autore	Anno edizione
La società di Mutuo Socorso tra passato e presente		Ferrari Cecilia	2002
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		Unico / da pag. 223 a 254	
Titolo	95059544	Cognome e nome autore	Anno edizione
La società di Mutuo Socorso tra passato e presente		Ferrari Cecilia	2002
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		Unico	Unico
Titolo	95059544	Cognome e nome autore	Anno edizione
Noi abbiamo fatto la storia		Murru Mariano	1986
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		Unico	Unico

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Tratto di mura della città giudiciale - via Solferino

Tipologia

Mura

Sottotipologia/Qualificazione

Mura medievali

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

a6

Descrizione sintetica del Bene:

La cortina muraria comprende un lacerto lungo all'incirca 50 m comprensivo di un tratto della scarpa di sostegno di uno dei fortini minori.

Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
Basso medioevo	Età contemporanea

Culture

Altog giudiciale

Contemporanea

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: A - PUC 2010: A

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Per l'edificio incongruo della quinta n. 3 si ipotizza un intervento di riqualificazione: eliminazione degli elementi incongrui (balcone lungo e parapetto bianco) con rifacimento dell'intonaco e inserimento di rifiniture architettoniche adatte a riqualificare la zona. Sostituzione dei serramenti.

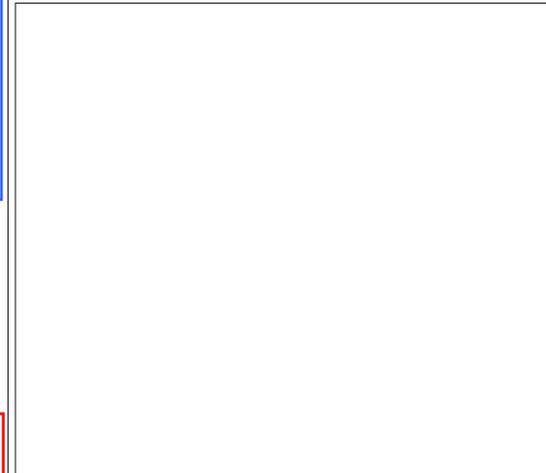
Condizione giuridica

95059545 ID Vincolo 09

Tipologia del provvedimento di Vincolo Estremi del provv. di Vincolo DM (L.1089/1939, art.3) s.n. 23/10/1951

Indicazione generica della proprietà
proprietà privata

Allegato catastale:



Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, ricognizione archeologica, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui al punto precedente;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Si ipotizza un rifacimento dell'attuale pavimentazione con una lapidea su allettamento in sabbia.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- verificata l'assenza di rilevanza storica delle strutture che vi si trovano già realizzate, può essere consentita la demolizione parziale o totale finalizzata alla rinaturalizzazione ambientale o alla ricostruzione, anche con aumento di volumetria, purché in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela e purché l'edificazione non presenti finiture e colori tali da sovrastare il bene tutelato;
- devono essere mantenuti gli edifici storici, i giardini e gli elementi di verde esistenti;
- le recinzioni e altri sistemi di delimitazione dei fondi, di proprietà privata o pubblica, aventi caratteristiche storico-tradizionali e/o naturali, devono essere accuratamente conservati;
- non è consentita l'eliminazione di alberi e macchia mediterranea;
- nuove sistemazioni a verde e soluzioni di fruizione, valorizzazione e arredo urbano devono essere ispirati alla semplicità, razionalità e all'uso preferibilmente di materiali ed essenze locali e comunque autorizzati, se incidono sul sottosuolo, dalla competente Soprintendenza per i Beni archeologici;
- qualunque intervento dovrà essere orientato a perseguire il miglioramento delle aree e strutture pubbliche e alla conservazione e miglioramento del verde pubblico e privato;
- nuove sistemazioni a verde e soluzioni di pavimentazioni e arredo urbano devono essere ispirati alla semplicità, razionalità e all'uso preferibilmente di materiali ed essenze locali;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 12/03/2010

Note:

Lacerto murario inglobato nella recinzione di un'abitazione odierna

Analisi del Bene

Foto1



Foto2

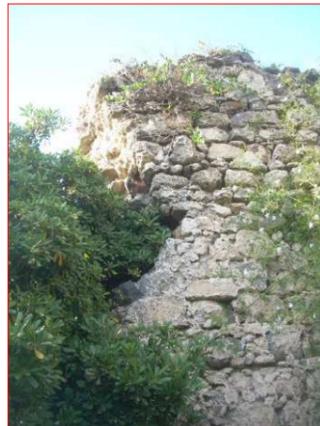


Foto3

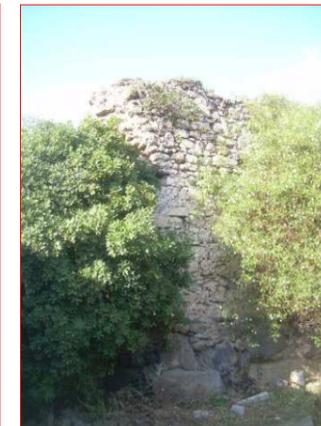


Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4

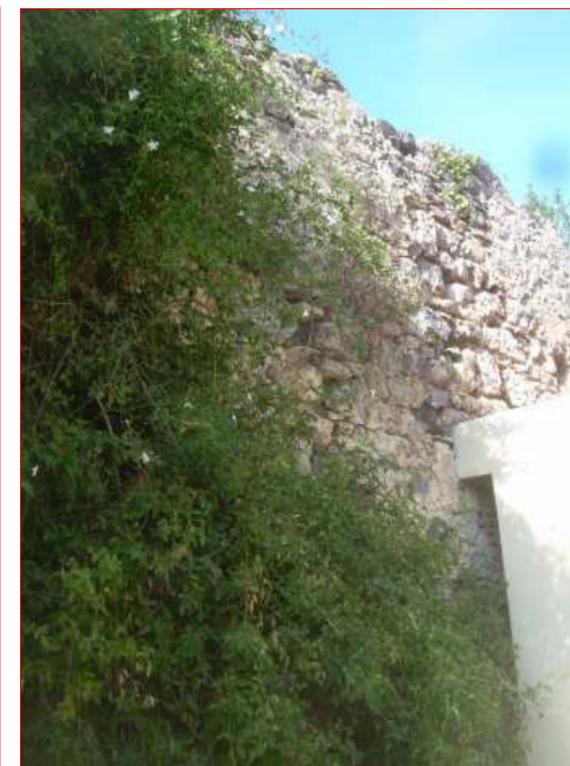


Foto7



Foto6



Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

95059545

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: ABITATO

Bibliografia

Titolo	95059545	Cognome e nome autore	Anno edizione
Guida storica di Oristano		Melis Antioco	1924
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		Unico / 64-68 /	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Monumento ai Caduti

Tipologia

Elemento Decorativo

Sottotipologia/Qualificazione

Monumento dedicatorio

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

b1

Descrizione sintetica del Bene:

Si erge su uno stilobate gradonato un arco quadrifronte in travertino, impostato su colonne corinzie e coronato da un fastigio dentellato.

Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
------------------------------	-------------------------------

Età contemporanea	Età contemporanea
-------------------	-------------------

Culture

Piemontese

Contemporanea

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: B1/B2 - PUC 2010: S3

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Sufficiente nel mantenimento e buono il contesto paesaggistico.

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- sul monumento sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi che comportino trasformazioni;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
 - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
 - l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni;
 - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare il bene tutelato;
- Inoltre:
- devono essere mantenuti gli edifici storici, i giardini storici e non gli elementi di verde esistenti;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti il bene tutelato;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
 - l'elevazione degli edifici prospicienti il bene deve essere valutata con attenzione.
- Sono inoltre consigliati:
- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di pregio storico, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
 - la graduale eliminazione della possibilità di sosta dei veicoli in prossimità del bene;
 - la regolamentazione del traffico veicolare tale da consentire la pedonalizzazione parziale e/o graduale dell'intorno del bene;
 - l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 09/07/2010

Note:

Pregevole monumento

Analisi del Bene

Foto1

Foto2

Foto3

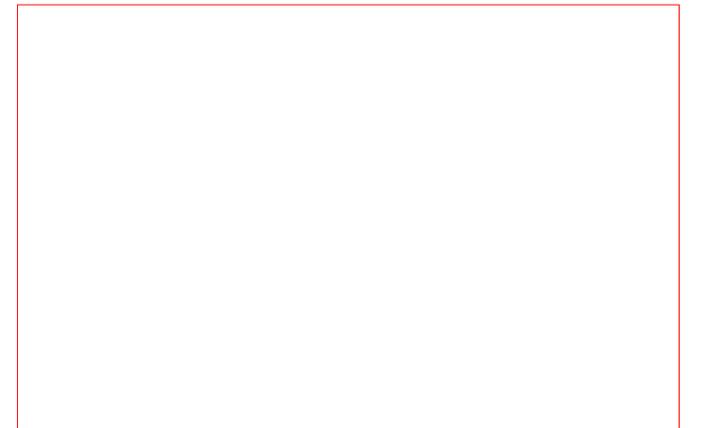
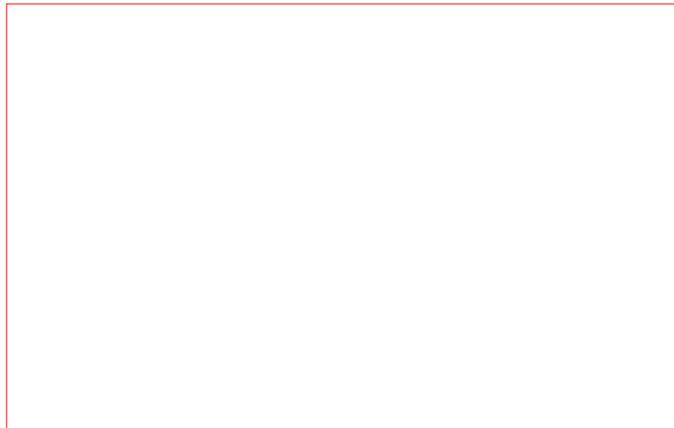


Foto8

Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

Foto4



Foto7

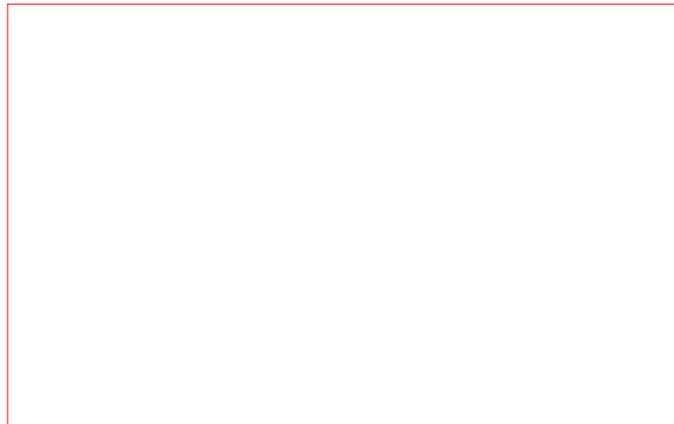
Foto6

Foto5



Analisi delle quinte sceniche

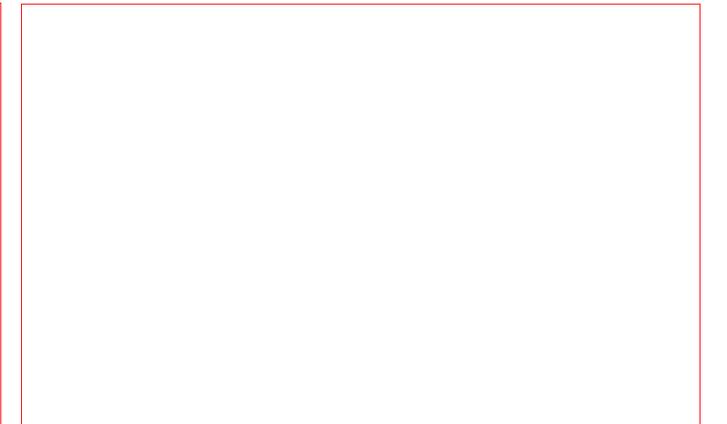
Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



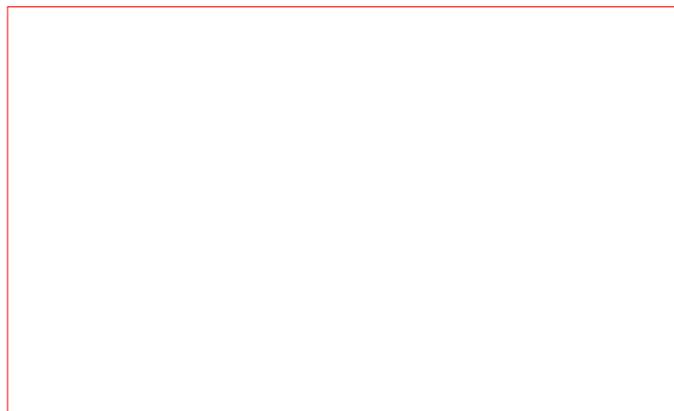
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



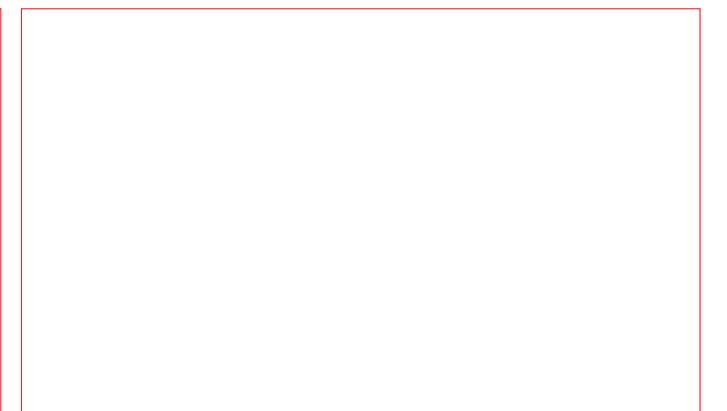
Quinta7



Quinta6



Quinta5



Bibliografia

Titolo	95059546	Cognome e nome autore	Anno edizione
Oristano e il suo volto		Mossa Vico	1986
		Volume/pagine/numeri di catalogo / pp. 180 -181 /	Volume/tavola/figure
Titolo	95059546	Cognome e nome autore	Anno edizione
Oristano: viaggio fotografico dal milleottocento... ad oggi		Pau Giuseppe	
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
Titolo	95059546	Cognome e nome autore	Anno edizione
Oristano e il suo volto		Pau Giuseppe	1986
		Volume/pagine/numeri di catalogo / pp. 180 -181 /	Volume/tavola/figure

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Deposito d'acqua e lavatoio

Tipologia

Lavatoio

Sottotipologia/Qualificazione

Vecchio lavatoio del 1800

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

b4

Descrizione sintetica del Bene:

Due corpi di fabbrica, cinti da un muro scandito da pilastri a coronamento cuspidato, allocano l'uno il deposito delle acque dell'acquedotto di Santu Miali di Bonarcado, l'altro le vasche in muratura destinate a lavatoio pubblico.

Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
Età contemporanea	Età contemporanea
	Culture
	Piemontese
	Contemporanea

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: G - PUC 2010: G1_1

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Facciata degradata dall'inquinamento automobilistico. Le strutture necessitano di un coerente intervento di restauro conservativo

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- sugli edifici che fanno parte del bene (lavatoio e deposito d'acqua) sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
 - è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- I due fabbricati necessitano di un intervento di restauro, rifacimento dell'intonaco e del tinteggio (previa ricerca iconografica sui cromatismi originari).

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
 - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
 - l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
 - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
- Inoltre:
- devono essere mantenuti gli edifici storici, i giardini e gli elementi di verde esistenti;
 - devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:
- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di preganza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
 - la graduale eliminazione della possibilità di sosta dei veicoli in prossimità del bene;
 - la regolamentazione del traffico veicolare tale da consentire la pedonalizzazione parziale e/o graduale dell'intorno del bene;
 - l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.
- Il vicino giardino avrebbe bisogno di maggiori cure e gli arbusti cresciuti di fronte al deposito dell'acqua si frappongono alla percezione del bene e andrebbero eliminati. Si propone di pavimentazione tutta la zona San Martino, di pedonalizzare la zona e di sistemare il viale alberato. E' auspicabile un riuso dei due fabbricati per attività socioculturali.

Atti di approvazione:

Note:

Lavatoio e deposito dell'acqua ottocenteso progettato dall'Ing. E. Busachi.

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

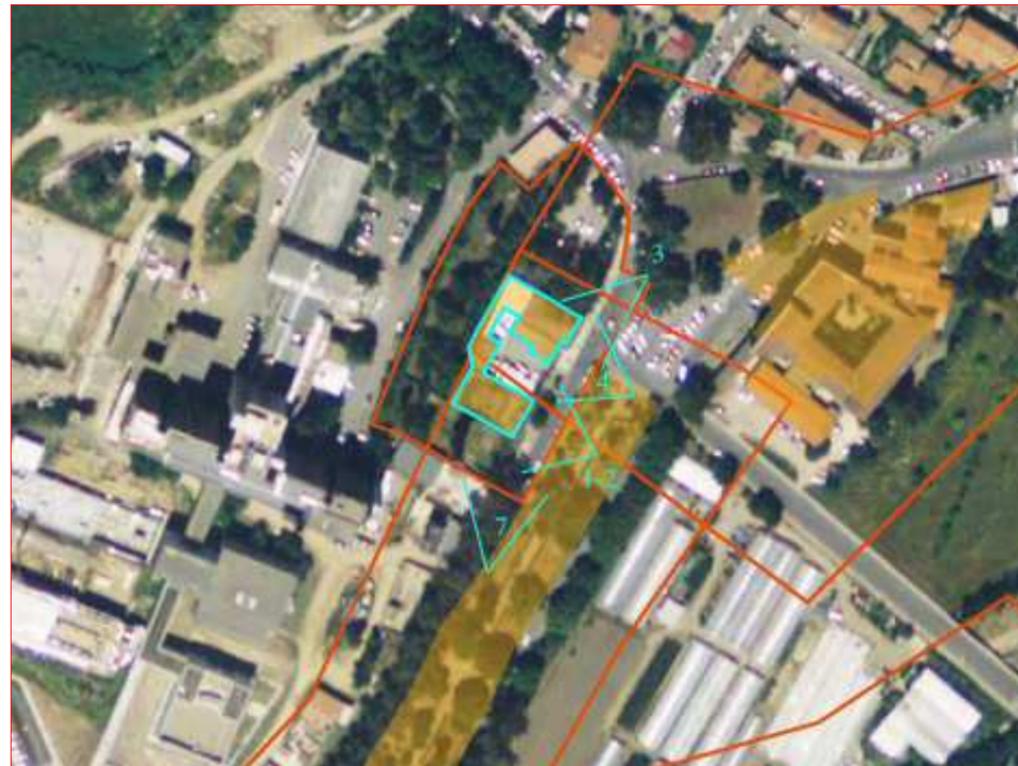


Foto4

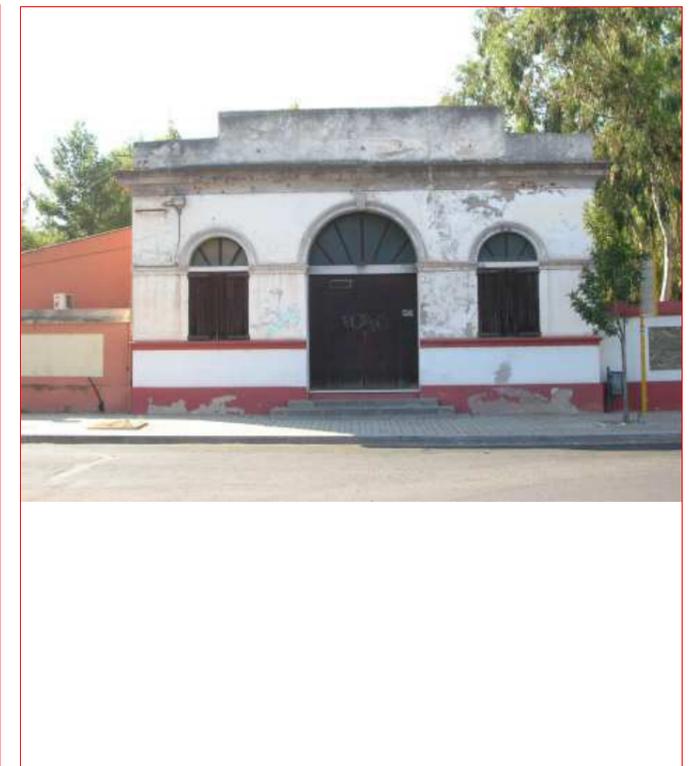


Foto7

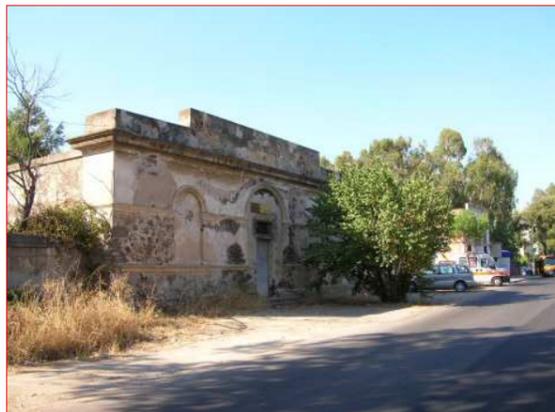


Foto6

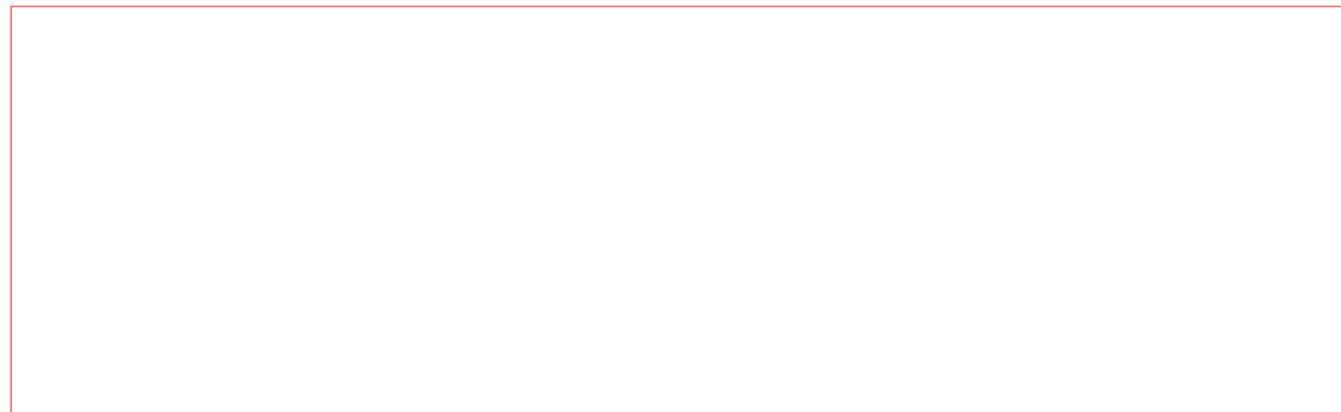
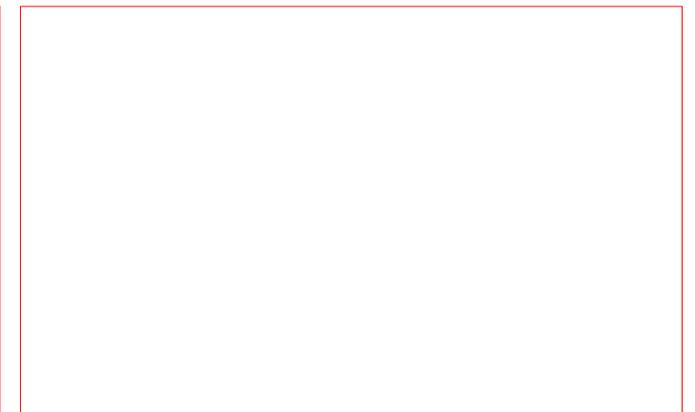


Foto5

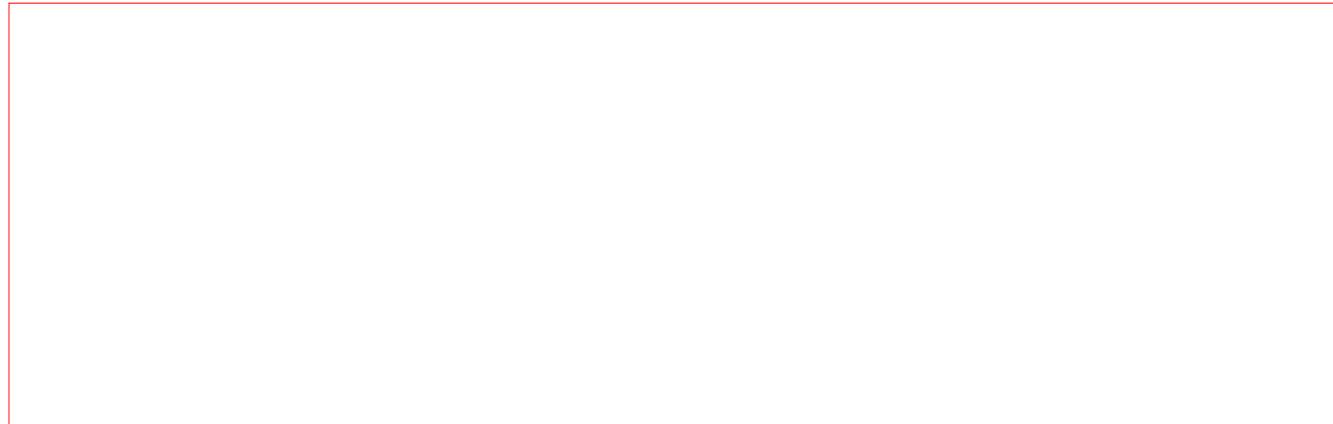


Analisi delle quinte sceniche

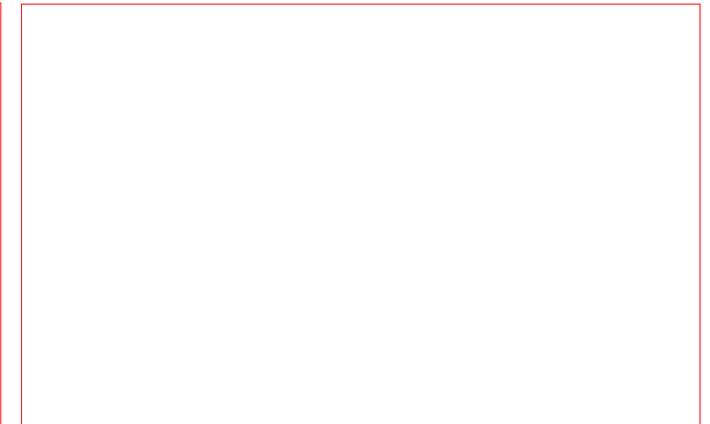
Quinta1



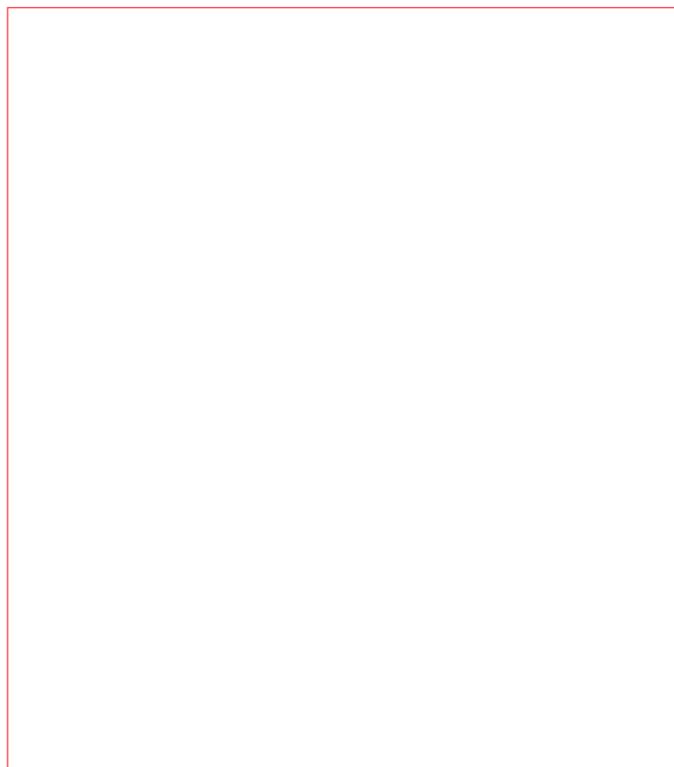
Quinta2



Quinta3



Quinta8



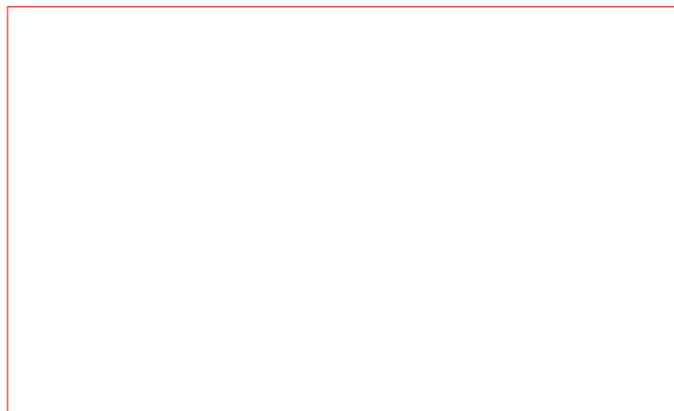
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

95059549

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: ABITATO

Bibliografia

Titolo	95059549	Cognome e nome autore	Anno edizione
Guida di Oristano		Luperi Gabriele	1984
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p. 175 /	

Titolo	95059549	Cognome e nome autore	Anno edizione
Guida di Oristano		Piero Fresco	1984
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p. 175 /	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Carceri Piazza Mannu

Tipologia

Carcere

Sottotipologia/Qualificazione

Carcere / Ex palazzo giudiciale

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

a6

Beni Componenti:

ID Bene Componente	Denominazione	Tipologia
2118198424	Piazza Mannu	P

Descrizione sintetica del Bene:

Le forme con le quali c'è stato tramandato nelle foto e nei disegni dell'Ottocento rispondono ai modelli diffusi nell'architettura civile dei palazzi signorili del XIII secolo, per la compattezza delle superfici murarie.

Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
Basso medioevo	Età contemporanea
	Culture
	Altog giudiciale
	Contemporanea

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: A - PUC 2010: G1_1

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

L'edificio della foto n. 4 addossato al palazzo principale appare palesemente incongruo per materiali di rifinitura: si ipotizza un rifacimento delle finiture esterne con eliminazione delle piastrelle in ceramica e la sostituzione dei serramenti esterni.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 12/03/2010

Note:

Le attuali carceri sono sorte obliterando il palazzo giudiciale: sotto l'attuale facciata si conserva quella antica.

Condizione giuridica

95059551 ID Vincolo 10

Tipologia del provvedimento di Vincolo Estremi del provv. di Vincolo DM (L.1089/1939), art. 822 Codice civile Prot. N. 4360 del 29/07/1987

Indicazione generica della proprietà
proprietà Stato

Allegato catastale:

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- sull'edificio sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- è ammessa l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni di superfetazioni considerate lesive delle qualità architettoniche e storiche del bene;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Si auspica quanto prima l'uso congruo e la fruizione pubblica del palazzo giudiciale, attualmente carceri cittadine.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
 - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
 - l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
 - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
- Inoltre:
- devono essere mantenuti gli edifici storici, i giardini storici e non gli elementi di verde esistenti;
 - devono essere accuratamente conservate eventuali recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:
- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di preganza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
 - la graduale eliminazione della possibilità di sosta dei veicoli di fronte al bene;
 - la regolamentazione del traffico veicolare tale da consentire la pedonalizzazione parziale e/o graduale dell'intorno del bene;
 - l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.
- Allo stato attuale tutta la piazza necessita di una riqualificazione generale: pedonalizzazione, ripavimentazione, inserimento di panchine, lampioni e altri elementi d'arredi di pregio.

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7



Foto6

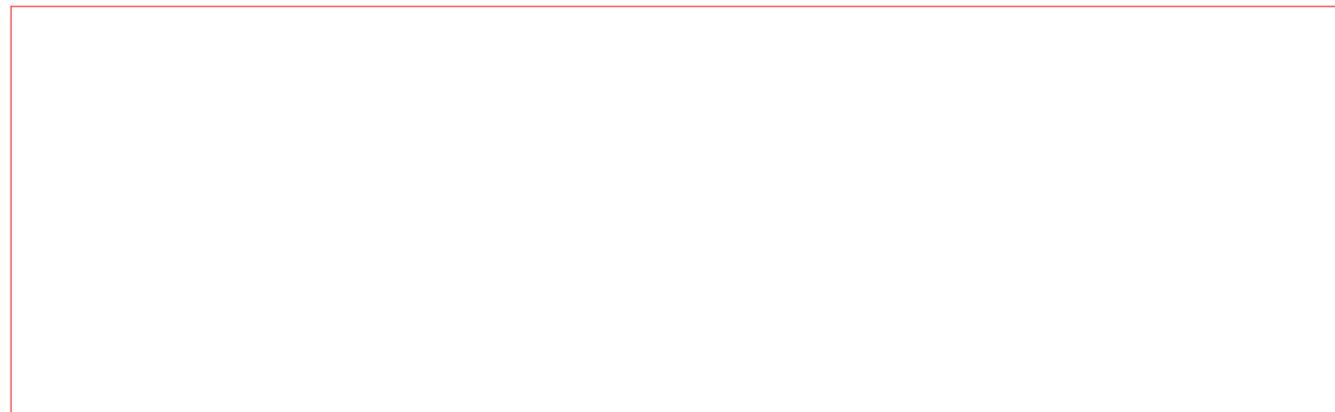


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

95059551

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: ABITATO

Bibliografia

Titolo	95059551	Cognome e nome autore	Anno edizione
Profilo storico della città di Oristano		Casula Francesco Cesar	1961
		Volume/pagine/numeri di catalogo /pp.129 e sgg/	Volume/tavola/figure
Titolo	95059551	Cognome e nome autore	Anno edizione
Guida storica di Oristano		Melis Antioco	1924
		Volume/pagine/numeri di catalogo /p. 8/	Volume/tavola/figure

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Gremio dei contadini

Tipologia

Edificio

Sottotipologia/Qualificazione

Casa del Gremio dei Contadini

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

a4

Descrizione sintetica del Bene:

Casa del Gremio dei Contadini, l'edificio esiste da secoli nella sua funzione ma la costruzione attuale è relativamente recente; ha la sua maggiore importanza nell'essere la sede di vestizione del capocorsa della Sartiglia la domenica di Carnevale.

Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
Età contemporanea	Età contemporanea
	Culture Piemontese Contemporanea

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: B2 - PUC 2010: S2

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Ormai è andata perduta la caratteristica tipologica delle basse case campidanesi; resta l'ampia via in ricordo delle feste popolari e delle corse ippiche ed è questa che dovrebbe essere recuperata mediante una riqualificazione generale.

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

L'edificio è privo di qualsiasi pregio architettonico ma risulta particolarmente importante per i preparativi della Sartiglia: da un'antica immagine risalente presumibilmente agli anni '50-'60, si vede che l'edificio originario era una classica abitazione campidanesa, intonacata in bianco con serramenti in legno e piccole finestre con scurini. L'attuale edificio è probabilmente una ricostruzione (forse degli anni '70) perché presenta un seminterrato, aperture e copertura nuove. Si propone mantenere l'edificio così come è attualmente, in quanto ormai in via di storicizzazione.

- nell'edificio sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui al punto precedente;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
- la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
- l'utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;

Inoltre:

- devono essere mantenuti gli elementi di verde esistenti;
- devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica;
- devono essere indicate tipologie, altezze, rifiniture e cromatismi atti a ricreare un insieme armonioso e a riqualificare la zona attorno al bene;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- nuove sistemazioni a verde e soluzioni di pavimentazioni e arredo urbano devono essere ispirati alla semplicità, razionalità e all'uso preferibilmente di materiali ed essenze locali;

Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:

- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di preganza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
- la graduale eliminazione della possibilità di sosta dei veicoli in prossimità del bene;
- la regolamentazione del traffico veicolare tale da consentire la pedonalizzazione parziale e/o graduale dell'intorno del bene;
- l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.

Per qualificarla l'area si potrebbe sistemare il verde dell'aiuola centrale e prevedere elementi d'arredo urbano e pavimentazione adeguata. L'uso attuale a mercatino con cadenza bisettimanale appare congruo ma potrebbe essere maggiormente organizzato.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 12/03/2010

Note:

Edificio ricostruito, sede del gremio dei falegnami e bene di valore identitario

Analisi del Bene

Foto1

Foto2

Foto3

Foto8

Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

Foto4



Foto7

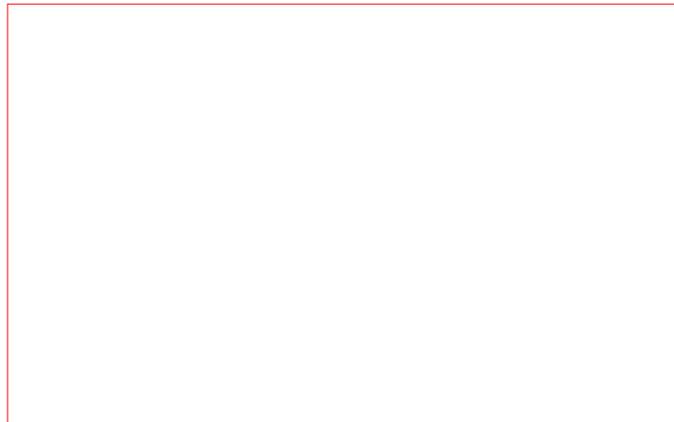
Foto6

Foto5

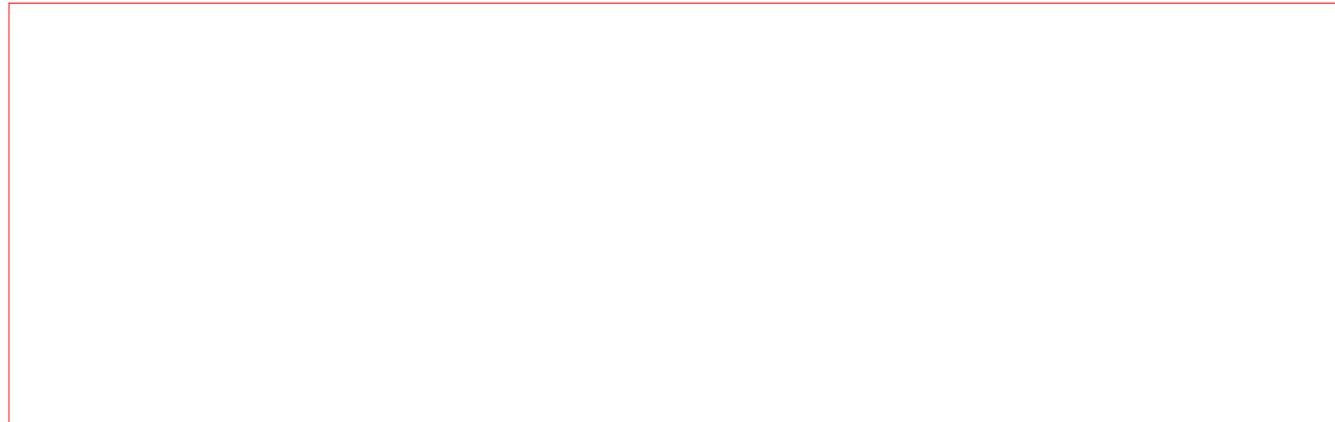


Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



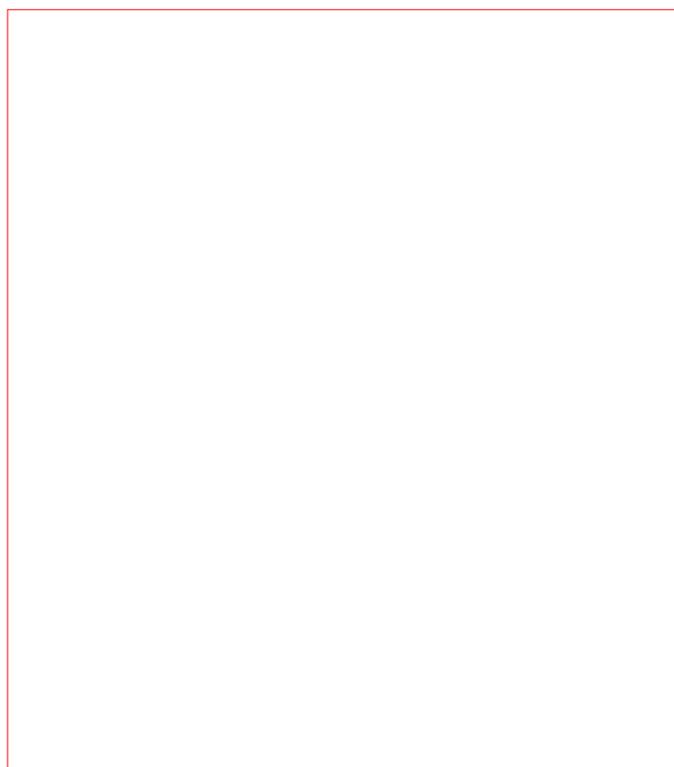
Quinta2



Quinta3



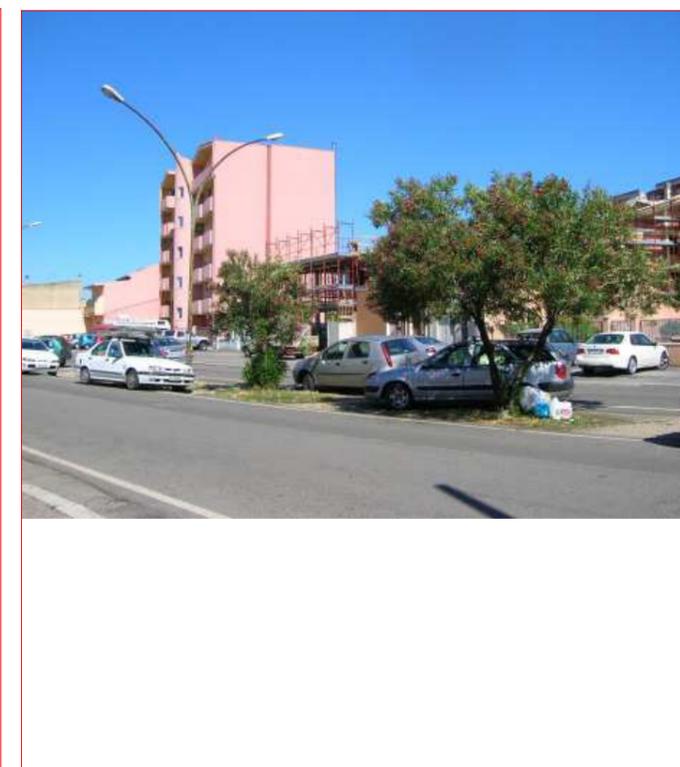
Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



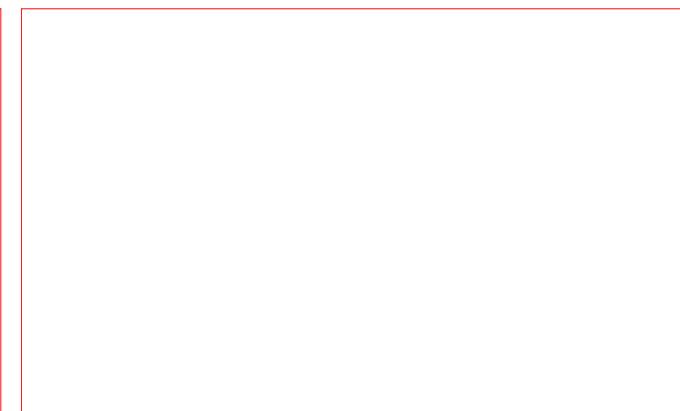
Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

95059552

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: ABITATO

Bibliografia

Titolo	95059552	Cognome e nome autore	Anno edizione
Storia della Sartiglia di Oristano		Zucca Raimondo	1994
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice	Descrizione sintetica del Bene:	Foto d'insieme del Bene:	Perimetro di tutela integrale
Giardini di Piazza San Martino	Il giardino di impianto rettangolare, cinto da un basso muretto, si articola in un viale centrale intersecato al centro da una via ortogonale, con una fontana circolare. Tra le specie vegetali si segnalano le palme Washingtonia e i frangivento di bosso.		
Tipologia			
Giardino storico			
Sottotipologia/Qualificazione			
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):	b4		
Cronologia:			
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente		
Età moderna	Età contemporanea		
	Culture		
	Contemporanea		

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: S3 - PUC 2010: S3

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Gredevole contesto paesaggistico e buona manutenzione.

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- sono permessi la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
 - è fatto divieto di inserire nuovi elementi arborei che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
 - devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà.
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Il giardino necessita di manutenzione continua e presenta qualche problema in caso di pioggia in quanto l'acqua non defluisce a dovere e rende inutilizzabile il vialetto centrale.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
 - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato di contorno;
 - l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue e dequalificanti;
 - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
- Inoltre:
- devono essere mantenuti gli edifici storici;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:
- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di preganza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
 - la graduale eliminazione della possibilità di sosta dei veicoli in prossimità del bene;
 - la regolamentazione del traffico veicolare tale da consentire la pedonalizzazione parziale e/o graduale dell'intorno del bene;
 - l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.
- Si consiglia il controllo della futura attività edilizia, mantenendo una fascia a verde con filari di alberi che fungono da filtro. Tutta la zona si potrebbe (almeno parzialmente) pedonalizzare e ripavimentare.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 18/03/2010

Note:

Giardino Pubblico storico

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3

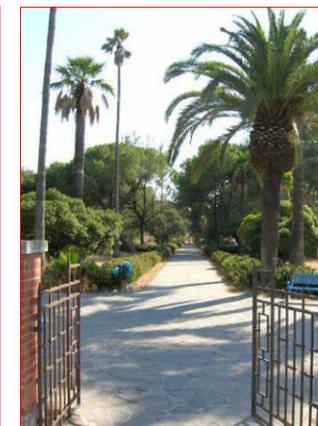


Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

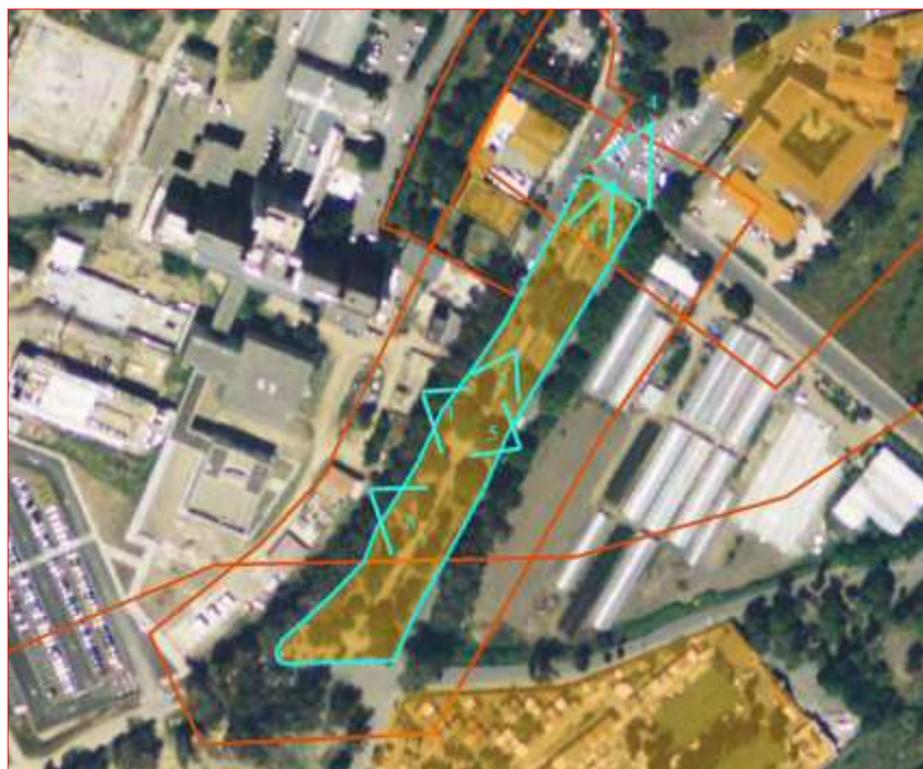


Foto4



Foto7

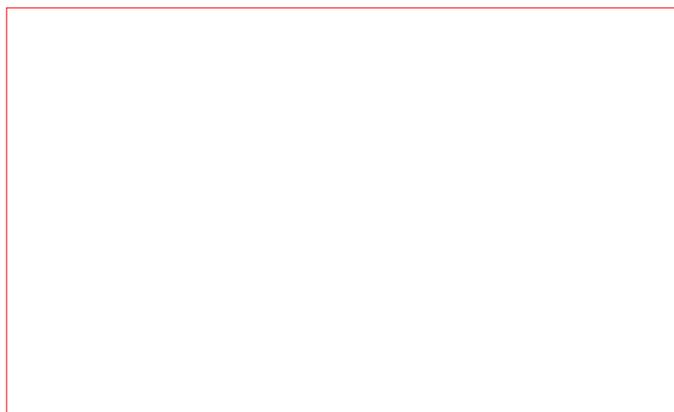


Foto6

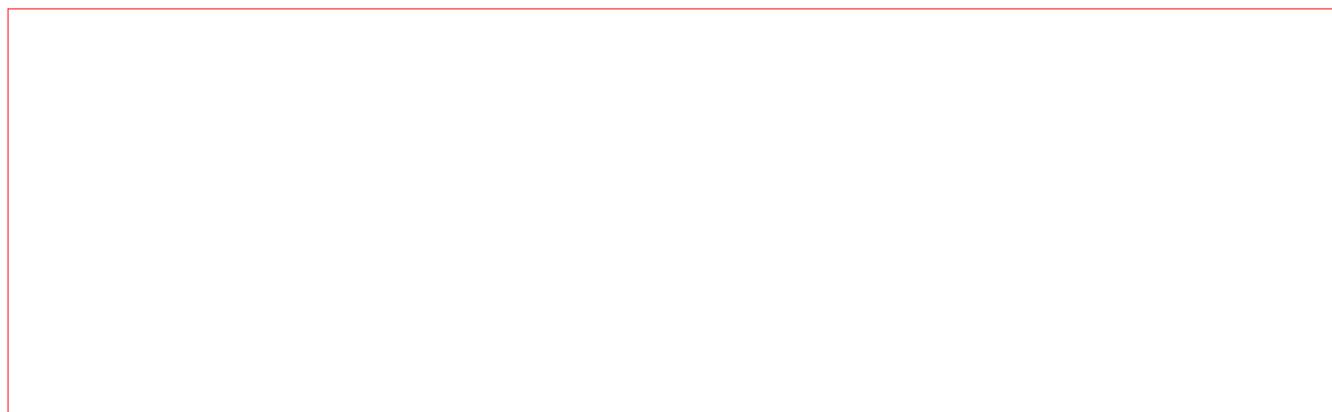
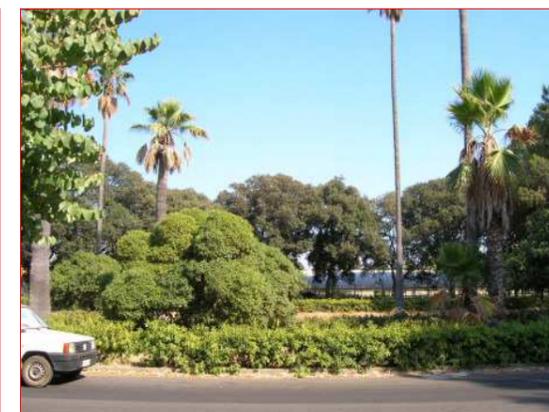


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

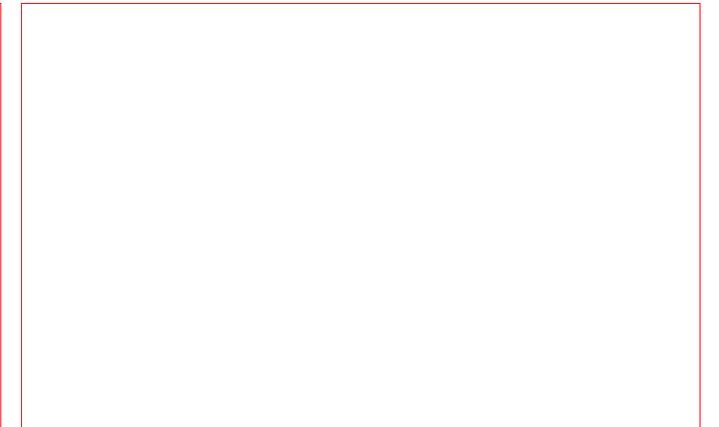
Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



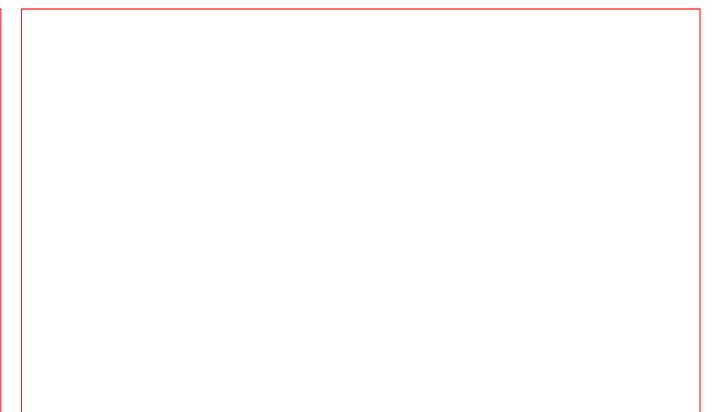
Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

95059553

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: ABITATO

Bibliografia

Titolo	95059553	Cognome e nome autore	Anno edizione
Guida storica di Oristano		Melis Antioco	1924
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		Unico /	Unico

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Portale Cabitza

Tipologia

Portale

Sottotipologia/Qualificazione

Portale monumentale

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

b1

Descrizione sintetica del Bene:

Il portale, in struttura muraria mista in pietrame e mattoni, rivestita di intonaco, è traforato dall'ampio fornice centrale, semicircolare, inquadrato tra due lesene capitolate sostenenti una trabeazione su cui si imposta il timpano.

Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
Età contemporanea	Età contemporanea

Culture
Contemporanea

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: G - PUC 2010: G4

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Gli elementi tecnologici a torre poste sul retro del portale hanno un pesante impatto visivo: si potrebbe prendere in considerazione la loro rimozione o almeno la mitigazione attraverso alberature adeguate.

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- sono permessi la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
 - è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumi che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
 - devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà.
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Il portale ha bisogno di un nuovo intervento di restauro conservativo per l'intonaco fortemente degradato: a causa della cospicua polverizzazione dell'intonaco ed della presenza di efflorescenze nella parte bassa si ipotizza un'umidità di risalita eliminabile con interposizione di guaina impermeabilizzante fra struttura di fondazione e terreno.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

In sede di Piano Attuativo la cessione degli standard dovrà essere individuata per quanto possibile nell'area circostante il bene da tutelare. Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e/o in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:

- la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato di contorno;
- l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue e dequalificanti quando possibile;
- utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;

Inoltre:

- devono essere mantenuti eventuali edifici storici;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:

- il controllo della futura attività edilizia, mantenendo una fascia a verde con filari di alberi a filtro. Tutta la zona si potrebbe (almeno parzialmente sul retro) pedonalizzare e pavimentare.

Si consiglia di mantenere allo stato naturale la zona di contorno al portale, evitando di edificare nelle immediate vicinanze.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 19/07/2010

Note:

Bel portale neoclassico

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

Foto4



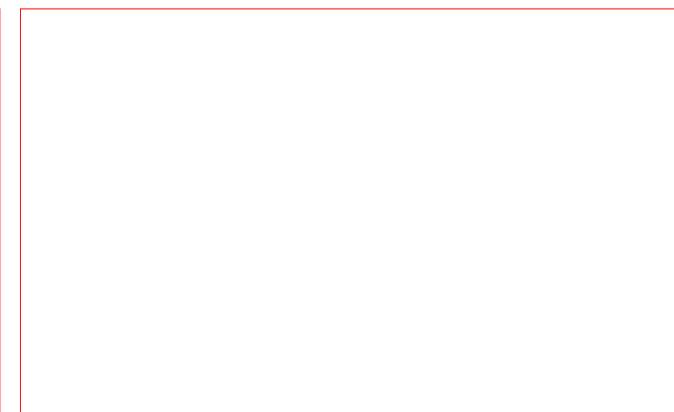
Foto7



Foto6

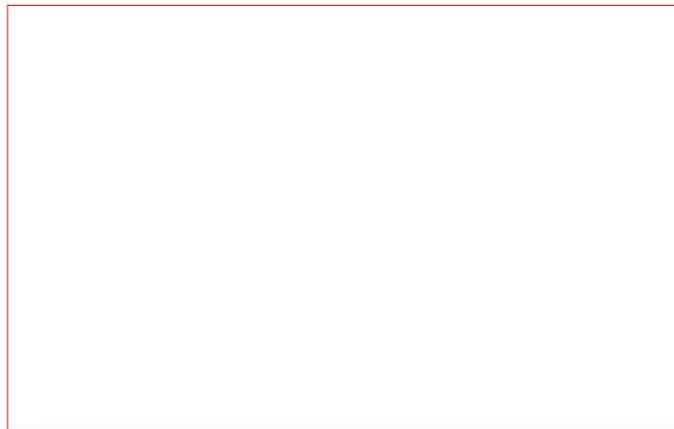


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

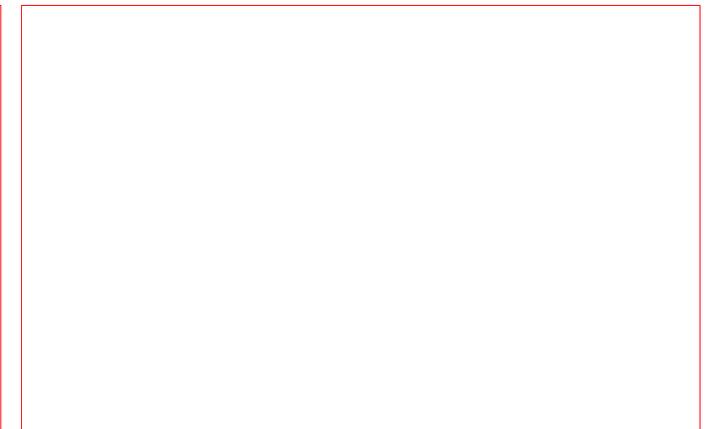
Quinta1



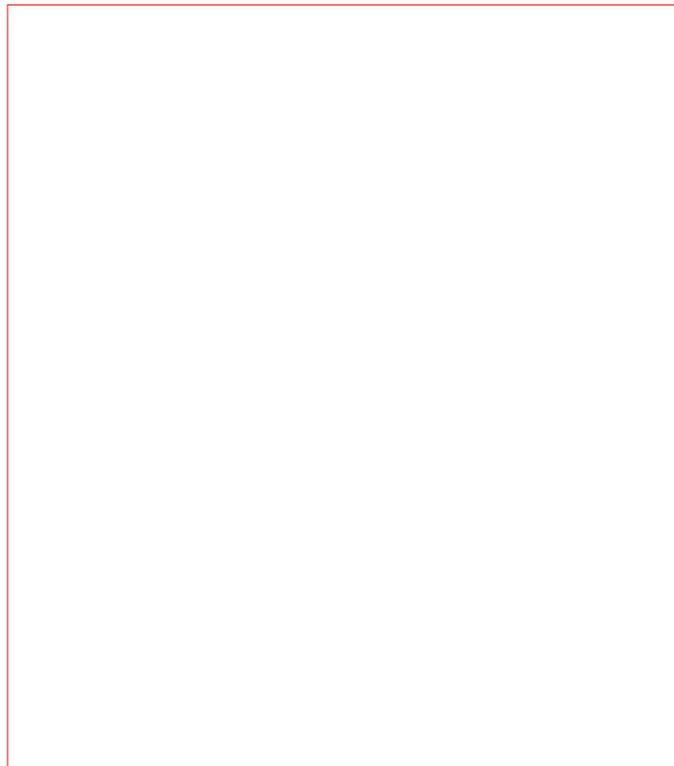
Quinta2



Quinta3



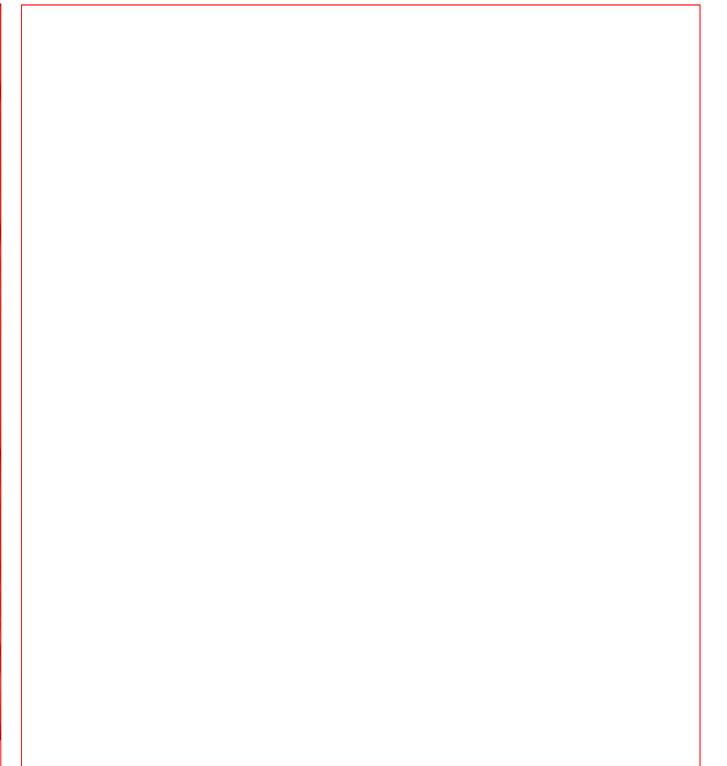
Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



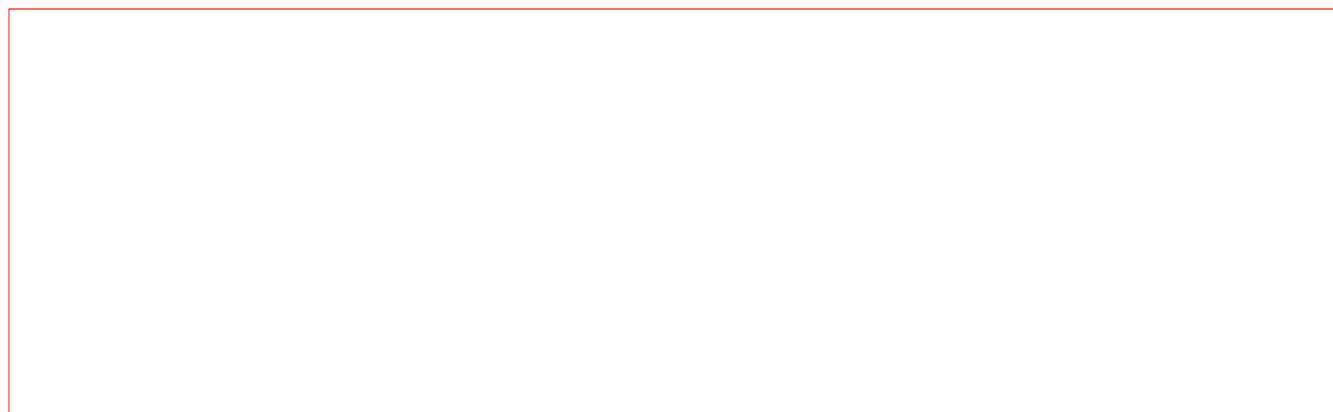
Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



Bibliografia

Titolo	95059555	Cognome e nome autore	Anno edizione
Guida di Oristano		Luperi Gabriele	1984
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/ p n.139 /	
Titolo	95059555	Cognome e nome autore	Anno edizione
Oristano e il suo volto		Mossa Vico	1986
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p. 187/	
Titolo	95059555	Cognome e nome autore	Anno edizione
Oristano e il suo volto		Pau Giuseppe	1986
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p. 187/	
Titolo	95059555	Cognome e nome autore	Anno edizione
Guida di Oristano		Piero Fresco	1984
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/ p n.139 /	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Tratto di mura giudicali Via De Castro - Via Contini

Tipologia

Mura

Sottotipologia/Qualificazione

Tratto di mura medievali

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

a6

Descrizione sintetica del Bene:

Segmento murario comprendente due torrette e una postierla oltre ad un ampio tratto murario dove sono ancora rilevabili le buche pontaie.

Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
Basso medioevo	Età contemporanea
	Culture
	Altog giudicale
	Contemporanea

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: A - PUC 2010: A

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

L'edificio sul retro con il balcone risulta incongruo per tipologie e finiture e dovrebbe essere adeguato. Il muro di delimitazione della proprietà Loddo sulla via Contini necessita di intervento conservativo: si potrebbe prevedere l'eliminazione dell'intonaco ed il trattamento della muratura come nell'interno (giunti di malta di calce stilati?), vietando l'apposizione dei manifesti pubblicitari e lasciando a vista gli archi di scarico della tessitura muraria.

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- sulla mura giudicali sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, ricognizione archeologica, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
- sono altresì consentiti gli interventi volti alla tutela e conservazione dei giardini storici e no e di tutti gli elementi di verde che migliorano l'ambientamento paesaggistico del bene;
- nuove sistemazioni a verde e soluzioni di pavimentazioni e arredo urbano devono essere ispirati alla semplicità, razionalità e all'uso preferibilmente di materiali ed essenze locali;
- devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica.
- è fatto divieto di introdurre elementi tecnologici che risultino visibili;
- ogni intervento incidente sul sottosuolo è assoggettato all'obbligo di previa comunicazione di inizio lavori alla competente Soprintendenza per i Beni archeologici, con la quale si concordano tempi e modi con cui mettere in atto le adeguate misure di cautela e prevenzione finalizzata alla salvaguardia di eventuali ritrovamenti.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- devono essere mantenuti gli edifici storici;
 - per le strutture segnalate come incongrue che si trovano già realizzate all'interno del secondo perimetro può essere consentita la demolizione parziale o l'introduzione di modifiche per i fini della valorizzazione e tutela dell'area;
 - devono essere accuratamente conservate le recinzioni e altri sistemi di delimitazione dei fondi, di proprietà privata o pubblica, aventi caratteristiche storico-tradizionali e/o naturali;
 - è fatto divieto di introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria;
- Per gli edifici prospicienti la via Contini si potrebbero prevedere indicazioni di carattere generale quali cromatismo, materiali e rifiniture adeguate, limiti di altezza (massimo due piani fuori terra) e sostituzione delle attuali serrande metalliche con portoni in legno o cancelli in ferro battuto.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 12/03/2010

Note:

Ottimo esempio di cortina muraria restaurata in contesto tipico di ottima manutenzione e fruizione

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7



Foto6



Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



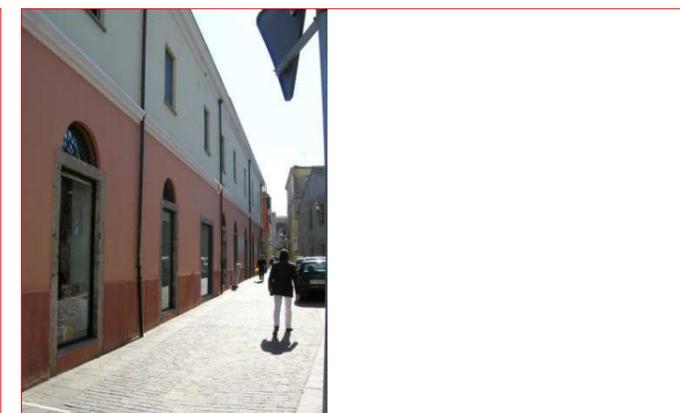
Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

95059556

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: ABITATO

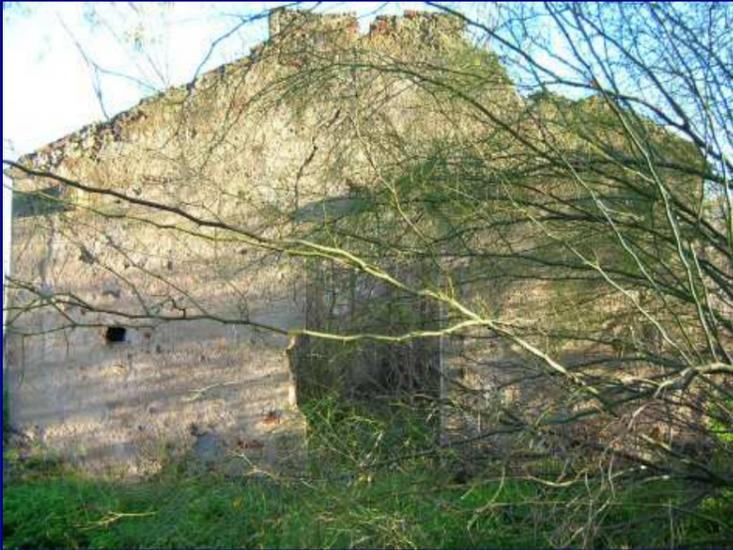
Bibliografia

Titolo	95059556	Cognome e nome autore	Anno edizione
Quaderni oristanesi		AA.VV. AA.VV.	
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/n. 26 - 27/pp. 19 - 34/	

Titolo	95059556	Cognome e nome autore	Anno edizione
Profilo storico della città di Oristano		Casula Francesco Cesar	1961
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/ P. 180 /	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice	Descrizione sintetica del Bene:	Foto d'insieme del Bene:	Perimetro di tutela integrale								
Chiesa Santa Mariedda o S. Nicola Vecchio	Piccola chiesa ad una navata, la struttura in muratura mista alterna arenaria e pietre basaltiche non rifinite, l'edificio ha una forte affinità con la chiesa di Santa Petronilla										
Tipologia											
Chiesa											
Sottotipologia/Qualificazione											
Chiesa semi diroccata											
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):	a5										
	Cronologia:										
	<table border="1"> <tr> <td>Estremo temporale più remoto</td> <td>Estremo temporale più recente</td> </tr> <tr> <td>Età contemporanea</td> <td>Età moderna</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Culture</td> </tr> <tr> <td></td> <td>Catalano-aragonese</td> </tr> </table>	Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente	Età contemporanea	Età moderna		Culture		Catalano-aragonese		
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente										
Età contemporanea	Età moderna										
	Culture										
	Catalano-aragonese										

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: C1*F - PUC 2010: S2

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

l'attuale provinciale 292 a scorrimento veloce diverrà strada urbana, a scorrimento più lento e con piste ciclabili. Sparirà la fascia di rispetto ai lati della strada. Ciò favorirà la fruizione della chiesetta e di una eventuale sua piazza.

Condizione giuridica
Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- sulla chiesa sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo ed il consolidamento statico;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
- valutare l'opportunità di aggiungere una copertura con materiali e tipologie costruttive congrui al fine di assicurarsi la conservazione del bene;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
 - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
 - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
- Inoltre:
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:
- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di pregnanza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
 - la regolamentazione del traffico veicolare tale da consentire la pedonalizzazione parziale e/o graduale dell'intorno del bene;
 - sono altresì consentiti gli interventi volti alla tutela e conservazione dei giardini e di tutti gli elementi di verde che migliorano la fruizione e il godimento del bene;
 - nuove sistemazioni a verde e soluzioni di pavimentazioni e arredo urbano devono essere ispirati alla semplicità, razionalità e all'uso preferibilmente di materiali ed essenze locali;
 - l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.
- Si consiglia la pavimentazione in lastre lapidee su allettamento di sabbia, l'inserimento di elementi di arredo urbano adeguati, la piantumazione di alberi (ulivi o altri tipici del luogo).
- Per il rifinitore posto nella quinta sul fronte della chiesetta oltre la statale, prevedere idonee opere mitigative (barriera vegetazionale). Futuri interventi edificatori in questa quinta dovranno essere posti per quanto possibile arretrati, con rifiniture congrue e rispettose del bene vincolato.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 18/03/2010

Note:

Chiesa sconsacrata e semi demolita

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3

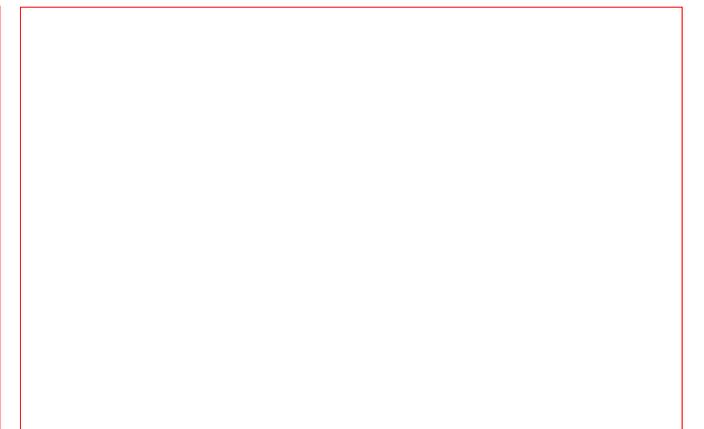
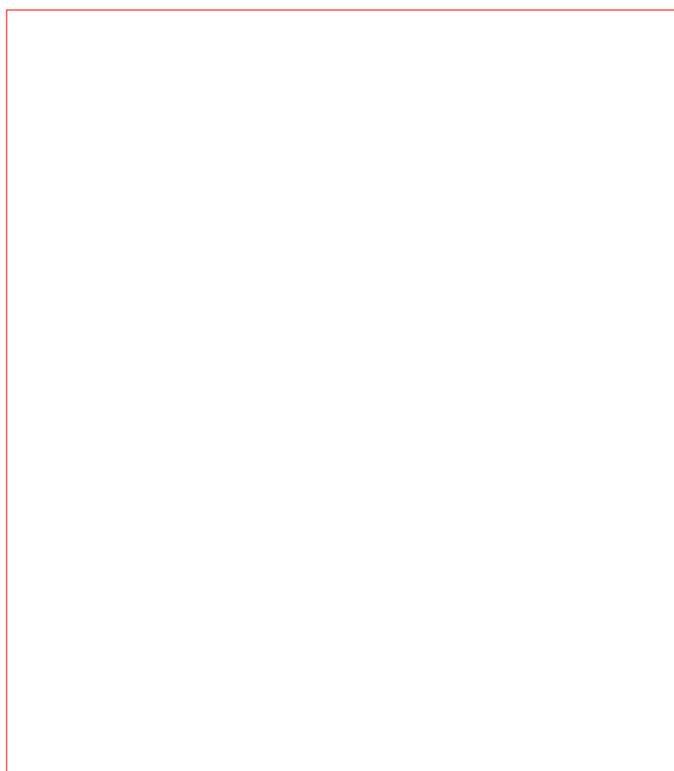


Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4

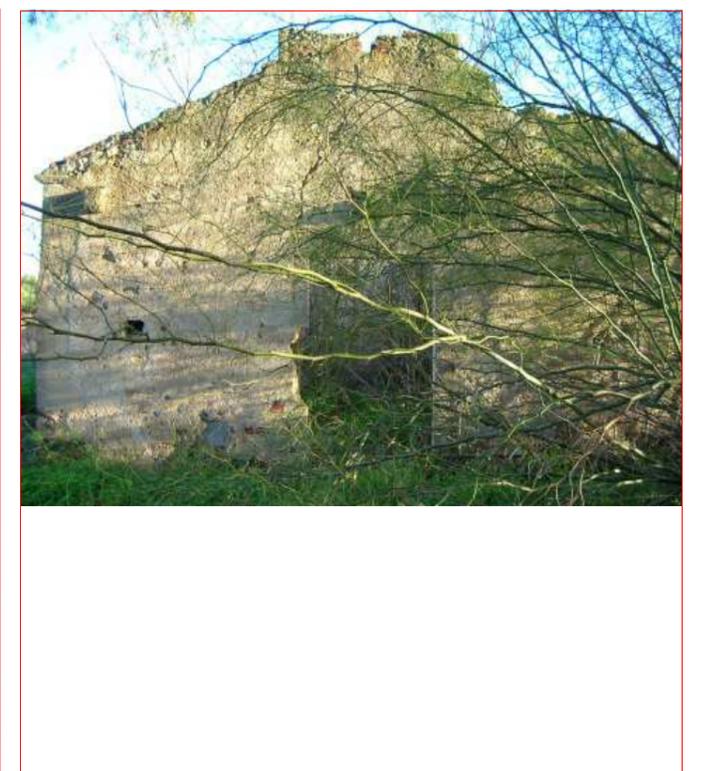


Foto7



Foto6



Foto5

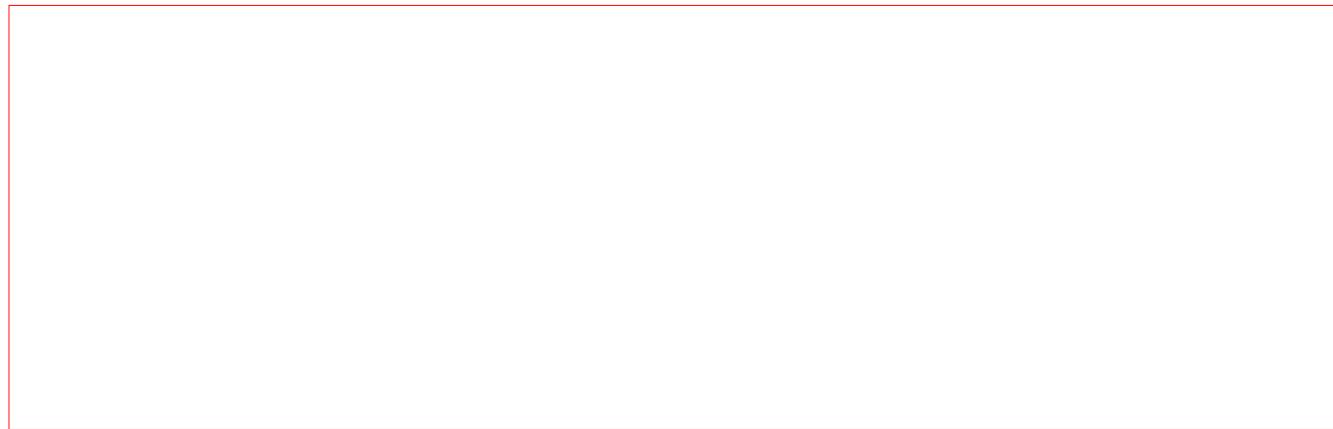


Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



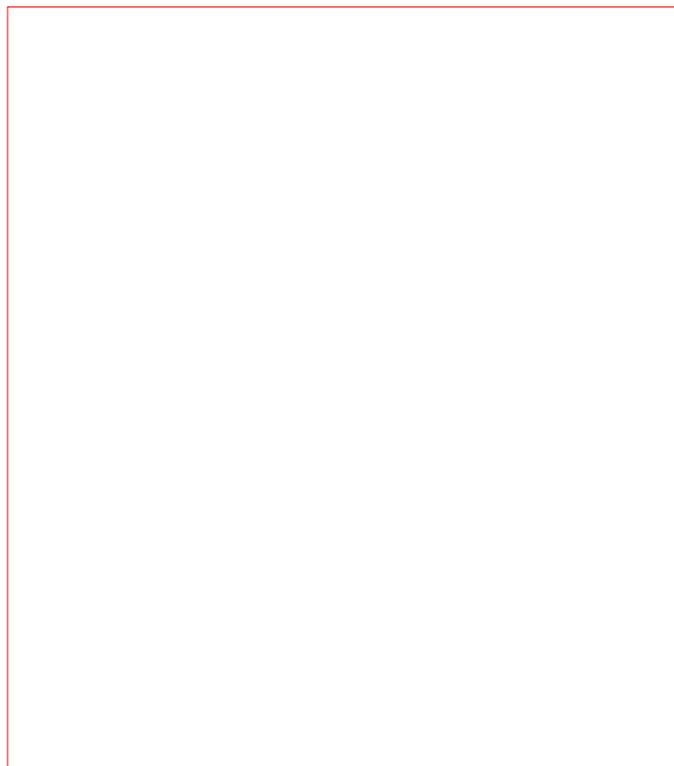
Quinta2



Quinta3



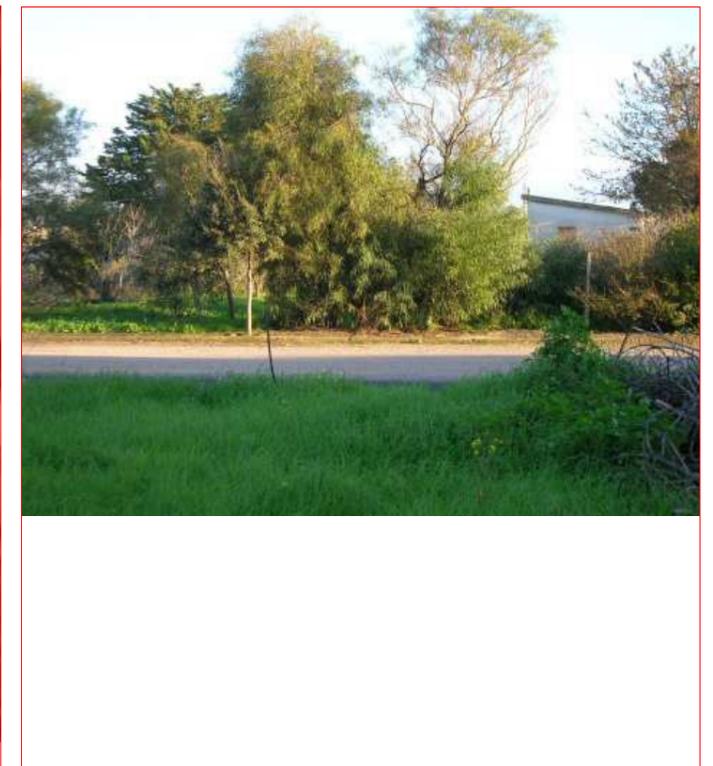
Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



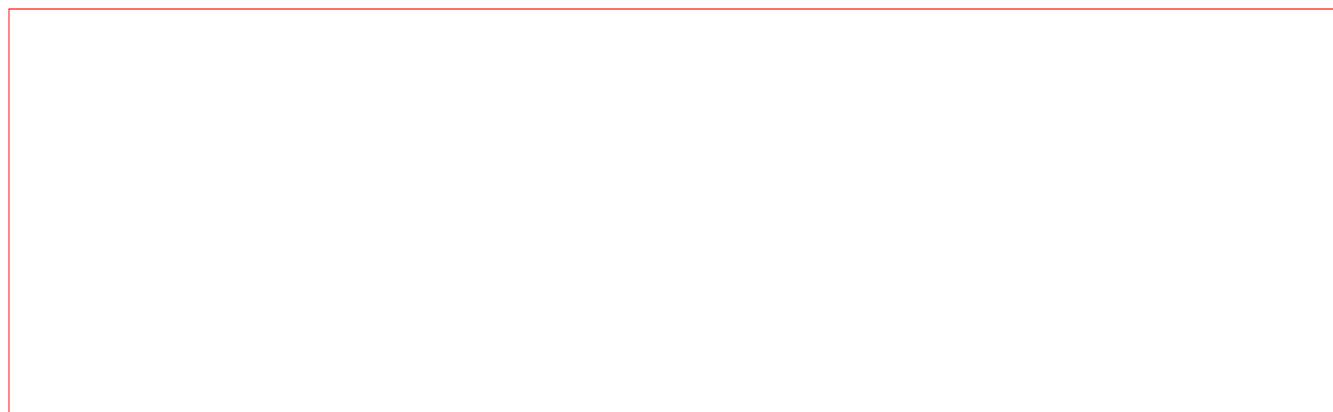
Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

95059558

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: Massama (frazione di OR)

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Chiesa e Convento delle Sacramentine

Tipologia

Complesso

Sottotipologia/Qualificazione

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

Beni Componenti:

ID Bene Componente	Denominazione	Tipologia
2118198448	Convento	CON
2118198449	Chiesa	CH

Descrizione sintetica del Bene:

Edificio le cui origini risalgono al XX secolo, ha subito diversi rimaneggiamenti che ne hanno mutato in modo sensibile la fisionomia, sino a renderlo perfettamente in carattere con le architetture di recente costruzione che lo circondano,

Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
Età contemporanea	Età contemporanea

Culture
Contemporanea
Contemporanea

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: BR - PUC 2010: BR

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Il complesso sembra quasi schiacciato dagli edifici circostanti sebbene si sia inglobato in modo congruo nel contesto

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- sono consentiti unicamente interventi di studio, prevenzione, manutenzione e restauro; al fine di mantenere il bene in condizioni ottimali (art. 29 D.Lgs. n. 42/04).
In casi di necessità si possono effettuare interventi di consolidamento.
Sono da incentivare forme di valorizzazione, fruizione, promozione culturale, sostegno e riuso consone alla natura del bene (artt. 111, 117, 118, 119, 120 e 143 D.Lgs. n. 42/0404 e art. 50, comma a delle NTA del ppr).

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:

- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
- la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
- l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
- utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;

Inoltre:

- devono essere mantenuti gli edifici storici, i giardini e gli elementi di verde esistenti;
- devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 19/07/2010

Note:

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7



Foto6



Foto5



Analisi delle quinte sceniche

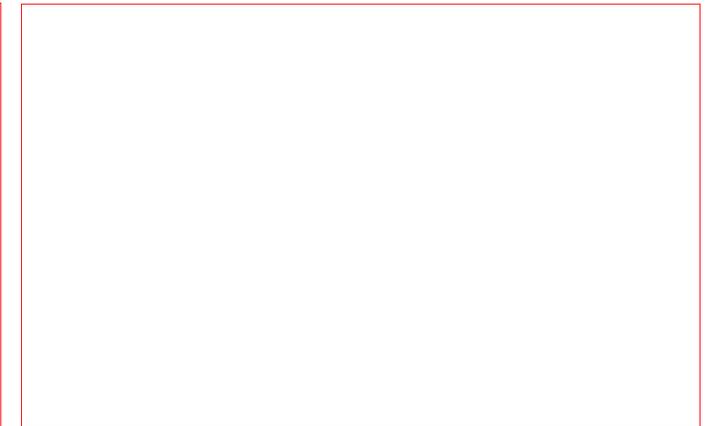
Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

95059560

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: ABITATO

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Chiesa e Convento dei Cappuccini

Tipologia

Complesso

Sottotipologia/Qualificazione

complesso conventuale

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

Descrizione sintetica del Bene:

Edificata nel 1608 mononave, con annesso convento, il prospetto della chiesa timpanato è arricchito da un oculo ottagonale e da un portale lunettato.

Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
Età moderna	Età contemporanea

Culture
Spagnola
Contemporanea

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: S2 - PUC 2010: S2

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

L'edificio posto di fronte al complesso religioso appare di eccessivo impatto a causa del suo cromatismo (giallo-verde) estraneo al contesto paesaggistico.

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- Sulla chiesa sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
 - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
 - l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
 - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
- Inoltre:
- devono essere mantenuti gli edifici storici, i giardini e gli elementi di verde esistenti;
 - devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:
- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di pregnanza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
 - la graduale eliminazione della possibilità di sosta dei veicoli in prossimità del bene;
 - l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.
- In generale il contesto della chiesa appare ben tenuto ed apprezzabile; si fa divieto di eliminare le palme poste di fronte alla chiesa;

Atti di approvazione:

Copianificazione del 12/07/2010

Note:

Bel complesso conventuale ed ecclesiastico

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4

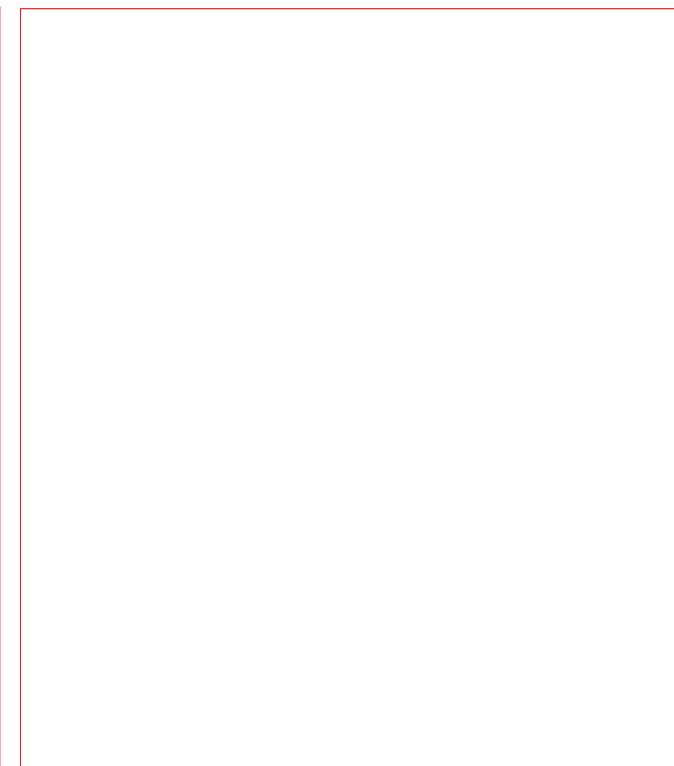


Foto7



Foto6

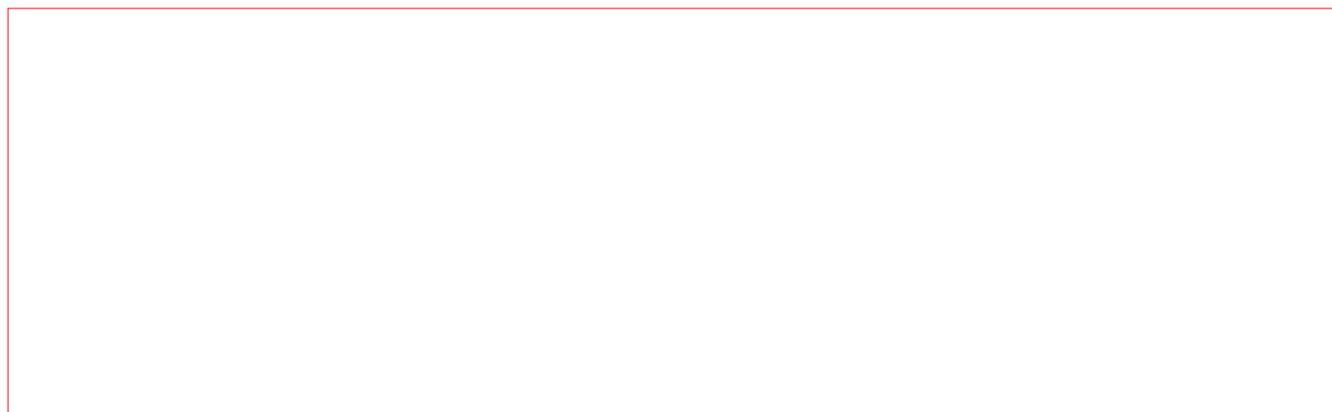
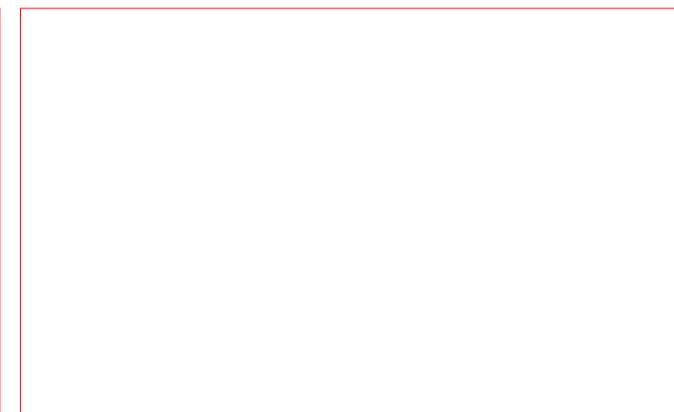
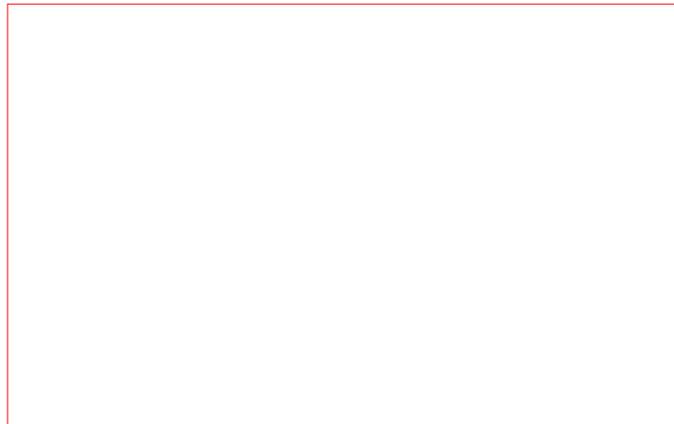


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



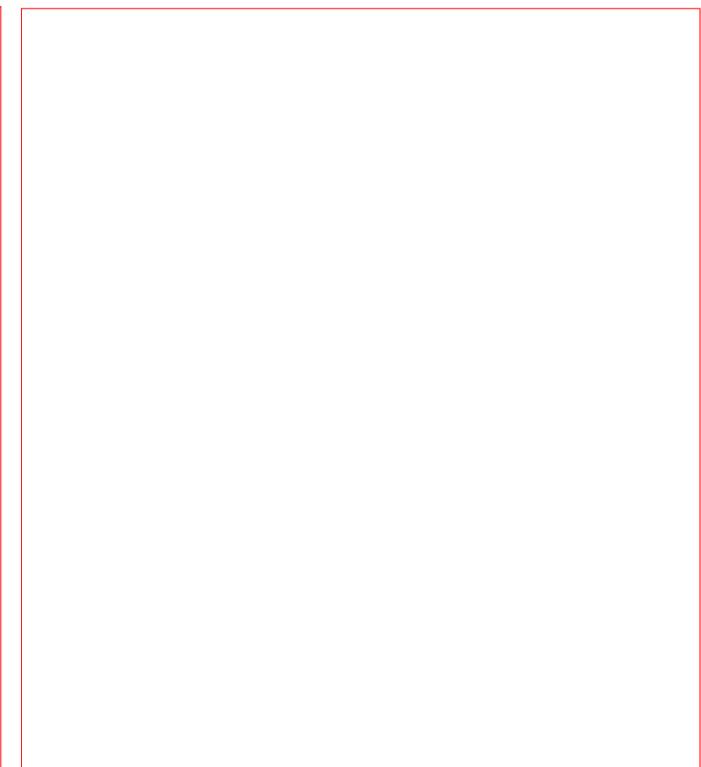
Quinta8



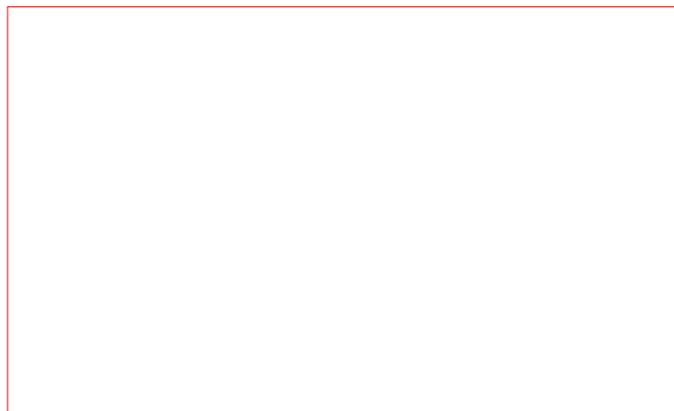
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



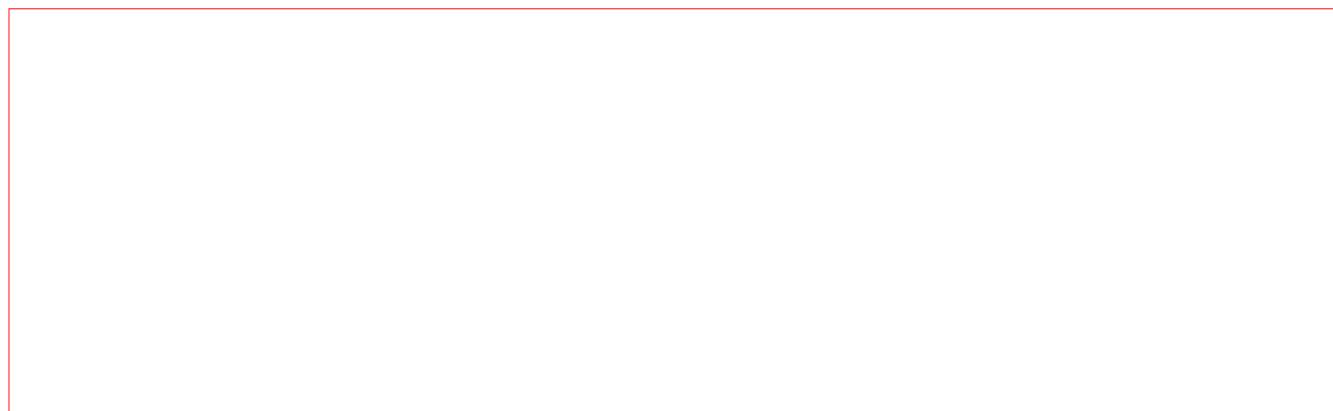
Quinta4



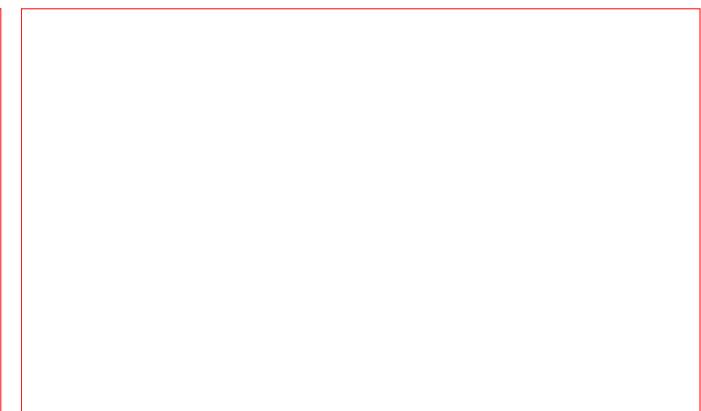
Quinta7



Quinta6



Quinta5

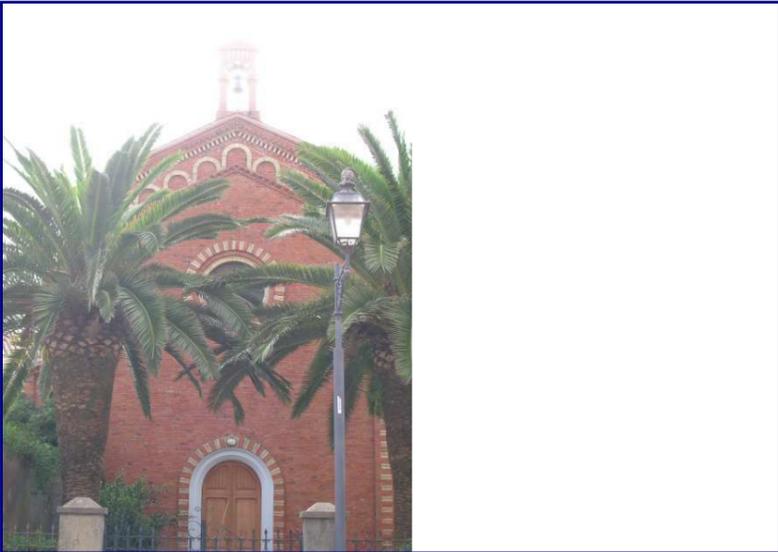


Bibliografia

Titolo	95059562	Cognome e nome autore	Anno edizione
Oristano nel suo Duomo e nelle sue chiese- cenni storici e due appendici		Bonu Raimondo	1973
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/ pp. 50-51 /	
Titolo	95059562	Cognome e nome autore	Anno edizione
Profilo storico della città di Oristano		Casula Francesco Cesar	1963
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/ pp. 44-7 /	
Titolo	95059562	Cognome e nome autore	Anno edizione
Guida storica di Oristano		Melis Antioco	1924
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/pp. 8, 44 - 47/	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice	Descrizione sintetica del Bene:	Foto d'insieme del Bene:	Perimetro di tutela integrale
Chiesa di S. Saturnino	Sorta nel XX secolo su una traccia di impianto originario bizantino quadrifido, presenta oggi una struttura a navata unica con prospetto rivestito in laterizi.		
Tipologia			
Chiesa			
Sottotipologia/Qualificazione			
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):	a5		
Cronologia:			
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente		
Alto medioevo	Età contemporanea		
	Culture		
	Bizantina		
	Contemporanea		

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: A - PUC 2010: S2

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Gli edifici della quinta n. 2 risultano incongrui per colore e materiali (serrande in pvc e tettoia in onduline). La serranda metallica del garage di fronte non appare congrua al contesto storico.

Condizione giuridica
Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- Sulla chiesa sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
- nuove sistemazioni a verde e soluzioni di pavimentazioni e arredo urbano devono essere ispirati alla semplicità, razionalità e all'uso preferibilmente di materiali ed essenze locali;
- devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica.
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
 - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
 - l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
 - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
- Inoltre:
- devono essere mantenuti gli edifici storici, i giardini e gli elementi di verde esistenti;
 - devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:
- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di preganza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
 - la graduale eliminazione della possibilità di sosta dei veicoli in prossimità del bene;
 - l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 12/03/2010

Note:

Si ipotizza di rendere pubblico il cortile sul retro della chiesa, attualmente accessibile dall'asilo Boy e di attrezzarlo a parco cittadino. Lo spazio di fronte alla chiesa che attualmente viene usato per parcheggio libero potrebbe essere reso pedonale, pavimentato e attrezzato con elementi d'arredo urbano (panchine, lampioni).

Analisi del Bene

Foto1



Foto2

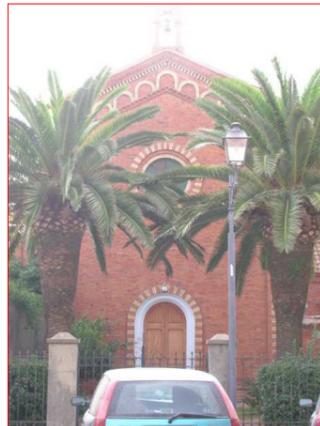


Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4

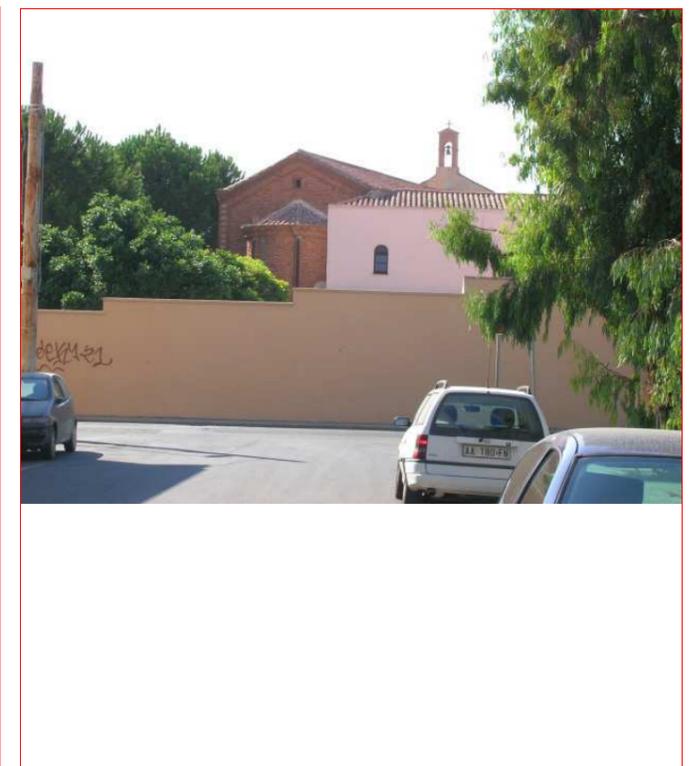


Foto7

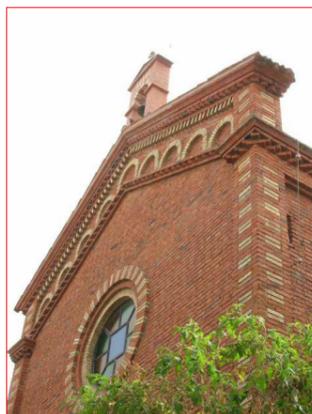


Foto6



Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



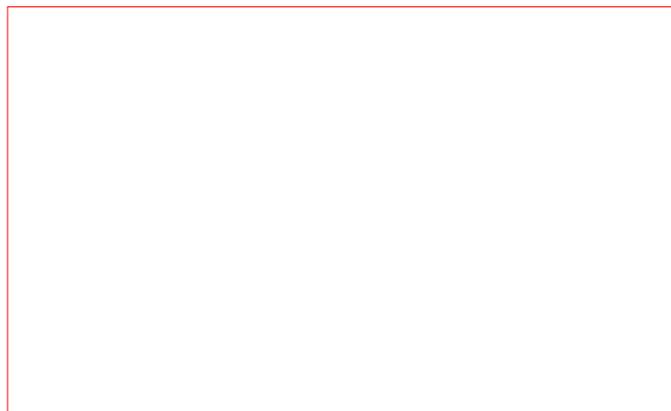
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



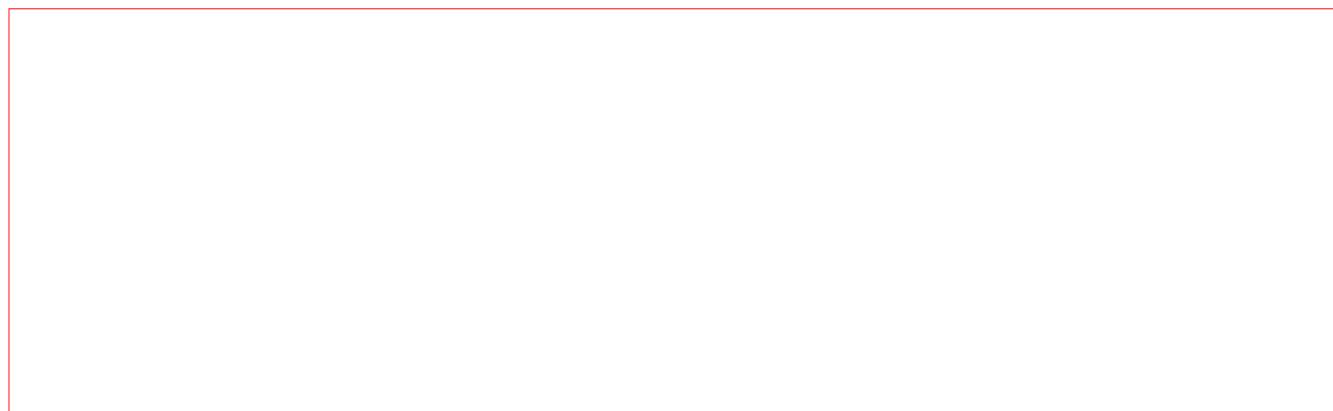
Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



Bibliografia

Titolo	95059563	Cognome e nome autore	Anno edizione
La società di Mutuo Soccorso tra passato e presente		Ferrari Cecilia	2002
		Volume/pagine/numeri di catalogo / pp.55-56 /	Volume/tavola/figure
Titolo	95059563	Cognome e nome autore	Anno edizione
Oristano e il suo volto		Mossa Vico	1986
		Volume/pagine/numeri di catalogo /p. 154/	Volume/tavola/figure
Titolo	95059563	Cognome e nome autore	Anno edizione
Oristano e il suo volto		Pau Giuseppe	1986
		Volume/pagine/numeri di catalogo /p. 154/	Volume/tavola/figure

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Chiesa di S. Michele di Sili

Tipologia

Chiesa

Sottotipologia/Qualificazione

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

a5

Descrizione sintetica del Bene:

Edificio chiesastico mononave, con abside quadrata. Il prospetto timpanato è articolato nel portalino mediano lunettato e nel rosone ottagonale superiore.

Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
Alto medioevo	Età contemporanea

- Culture

- Bizantina

- Altogioiudicale

- Catalano-aragonese

- Contemporanea

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: HS - PUC 2010: S2

ID Univoco Bene Radice:

95059566

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: SILI' ABITATO.

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Contesto che necessiterebbe di una riqualificazione delle quinte e di maggiore leggibilità

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- sulla chiesa sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
La chiesa necessita di un intervento esterno restauro conservativo dovuto per lo più ad atti vandalici.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
- la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
- l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
- utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
Inoltre:
- devono essere mantenuti i giardini e gli elementi di verde esistenti;
- devono essere accuratamente conservate eventuali recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:
- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di preganza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
- la graduale eliminazione della possibilità di sosta dei veicoli in prossimità del bene;
- l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica sobri e tali da non sovrastare la percezione del bene.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 19/07/2010

Note:

bella chiesa nello stile dei santuari rurali

Analisi del Bene

Foto1



Foto8

Foto2



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

Foto3



Foto4



Foto7



Foto6



Foto5



Quinta1



Quinta2

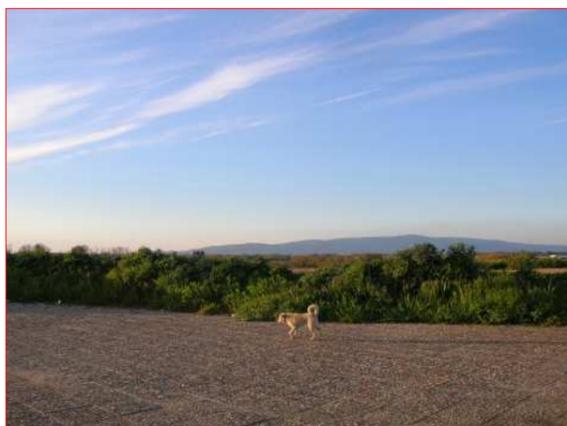


Quinta3

Analisi delle quinte sceniche



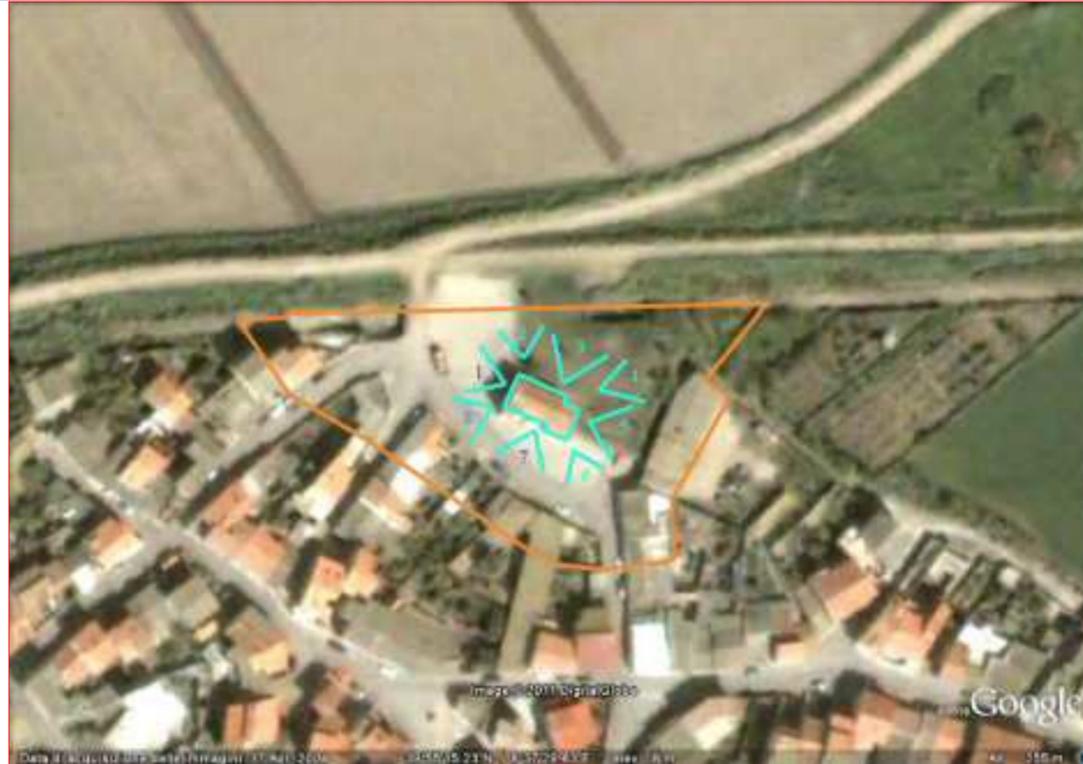
Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7

Quinta6

Quinta5



Bibliografia

Titolo	95059566	Cognome e nome autore	Anno edizione
Oristano nel suo Duomo e nelle sue chiese- cenni storici e due appendici		Bonu Raimondo	1973
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/pp.97 /	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice	Descrizione sintetica del Bene:	Foto d'insieme del Bene:	Perimetro di tutela integrale										
Chiesa e convento di S. Domenico	Chiesa a unica navata con presbitero quadrato, dotata di prospetto timpanato con rosone centrale e ampio portale architravato. Fino al 1920 si elevava in facciata, al lato sinistro, un campaniletto a vela.												
Tipologia													
Chiesa													
Sottotipologia/Qualificazione													
Chiesa riconvertita in centro culturale													
Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):	a5												
	Cronologia:												
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center;">Estremo temporale più remoto</td> <td style="text-align: center;">Estremo temporale più recente</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Età moderna</td> <td style="text-align: center;">Età contemporanea</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Culture</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Spagnola</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Contemporanea</td> </tr> </table>	Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente	Età moderna	Età contemporanea		Culture		Spagnola		Contemporanea		
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente												
Età moderna	Età contemporanea												
	Culture												
	Spagnola												
	Contemporanea												

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: A - PUC 2010: S2

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Bell'edificio di difficile lettura, abbastanza curato il contesto

Condizione giuridica

95059568 ID Vincolo 11

Tipologia del provvedimento di Vincolo Estremi del provv. di Vincolo
 DDR DLgs 22/01/04 n. 42 n. 4 del 26/10/2004

Indicazione generica della proprietà
 detenzione Ente pubblico non territori

Allegato catastale:**Perimetro a tutela integrale, disciplina:**

Sono ammesse attività di studio, ricerca nonché interventi di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati e la manutenzione dell'area;

- sulla chiesa sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui al punto precedente;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Come per altri beni storici del Comune di Oristano è auspicabile la predisposizione di materiale informativo da dare ai visitatori interessati.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- Non è consentita nuova edificazione;
 - Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
 - il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
 - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
 - l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
 - l'utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
 - Inoltre:
 - devono essere mantenuti i giardini e gli elementi di verde esistenti;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
 - nuove sistemazioni a verde e soluzioni di pavimentazioni e arredo urbano devono essere ispirati alla semplicità, razionalità e all'uso preferibilmente di materiali ed essenze locali;
- Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:
- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di preganza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
 - la graduale eliminazione della possibilità di sosta dei veicoli in prossimità del bene;
 - la regolamentazione del traffico veicolare tale da consentire la pedonalizzazione parziale e/o graduale dell'intorno del bene;
 - l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 12/03/2010

Note:

Bell'edificio chiesastico adibito a scopi culturali

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7



Foto6



Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



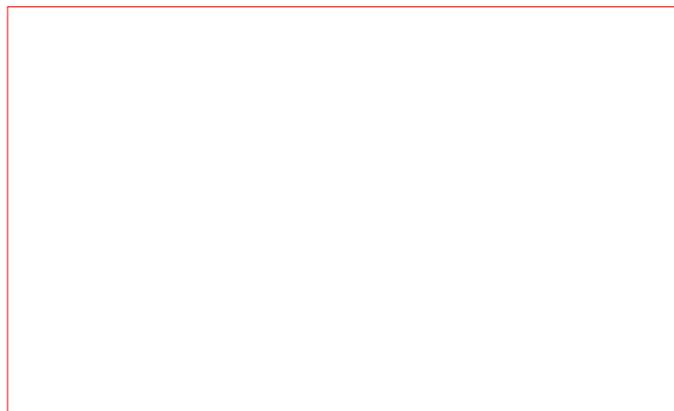
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



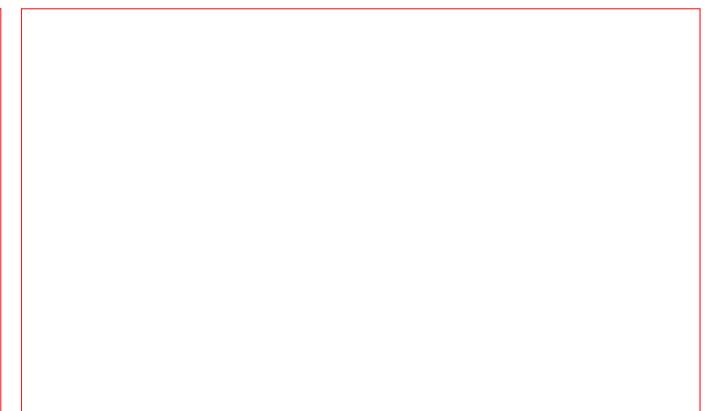
Quinta7



Quinta6



Quinta5



Bibliografia

Titolo	95059568	Cognome e nome autore	Anno edizione
Profilo storico della città di Oristano		Casula Francesco Cesar	1961
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/ p.373 /	
Titolo	95059568	Cognome e nome autore	Anno edizione
La società di Mutuo Socorso tra passato e presente		Ferrari Cecilia	2002
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p. 52 /	
Titolo	95059568	Cognome e nome autore	Anno edizione
Guida di Oristano		Luperi Gabriele	1984
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p.55/	
Titolo	95059568	Cognome e nome autore	Anno edizione
Guida storica di Oristano		Melis Antioco	1924
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p. 37/	
Titolo	95059568	Cognome e nome autore	Anno edizione
Guida di Oristano		Piero Fresco	1984
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p.55/	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Asilo Boy

Tipologia

Complesso

Sottotipologia/Qualificazione

Sito che ospita lacerti murari medievali

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

Descrizione sintetica del Bene:

L'asilo Boy, curato da un ente ecclesiastico riveste grande interesse sia identitario che storico culturale, per la sua storica funzione di asilo infantile e per il suo posizionamento addossato alla cinta muraria medievale.

Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
Alto medioevo	Età contemporanea
	Culture
	Altog giudicale
	Contemporanea

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: A - PUC 2010: A

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

: Gli edifici della quinta n. 2 risultano incongrui per colore e materiali (serrande in pvc e tettoia in onduline). La serranda metallica del garage di fronte non appare congrua al contesto storico.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 12/03/2010

Note:

Asilo storico di Oristano, costruito addossato alle mura medievali

Condizione giuridica

95059581 ID Vincolo 12

Tipologia del provvedimento di Vincolo Estremi del provv. di Vincolo DM (L.1089/1939), art. 822 Codice civile Prot. N. 7824 del 24/12/1985

Indicazione generica della proprietà
proprietà Ente religioso cattolico

Allegato catastale:

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- sulla chiesa sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
- devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica.
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
 - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
 - l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
 - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
- Inoltre:
- devono essere mantenuti gli edifici storici, i giardini e gli elementi di verde esistenti;
 - devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:
- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di pregnanza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
 - la regolamentazione del traffico veicolare tale da consentire la pedonalizzazione parziale e/o graduale dell'intorno del bene (sul retro);
 - l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata

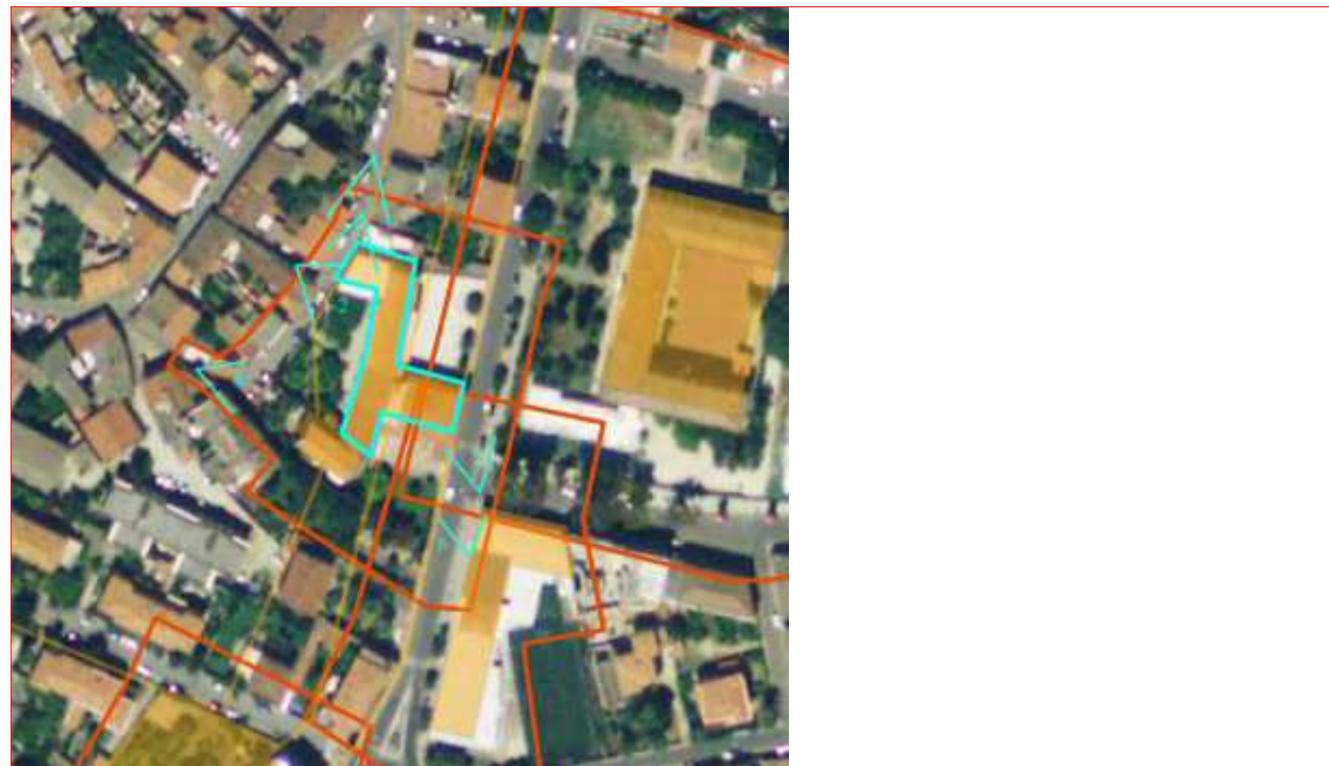


Foto4



Foto7

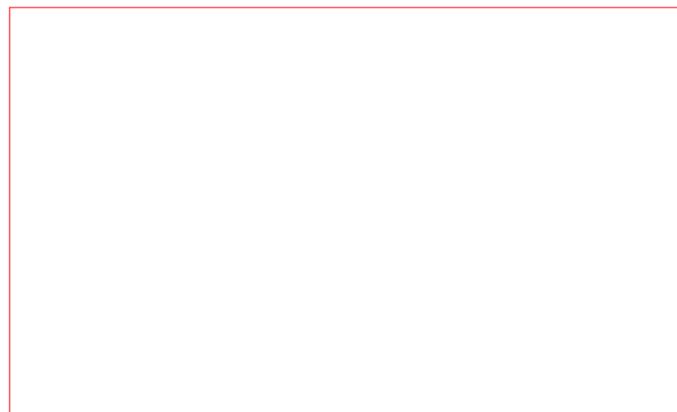


Foto6

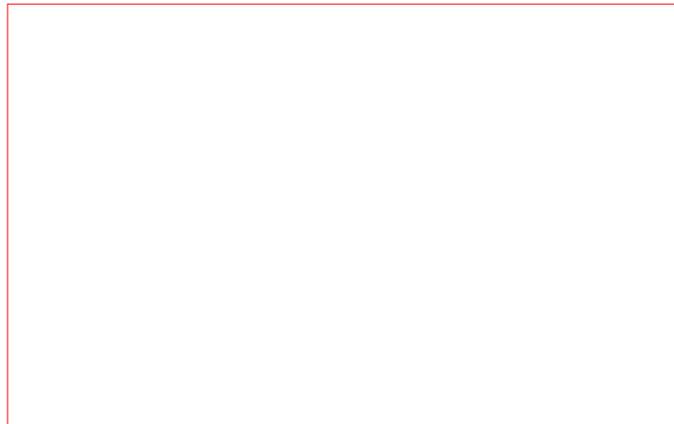


Foto5

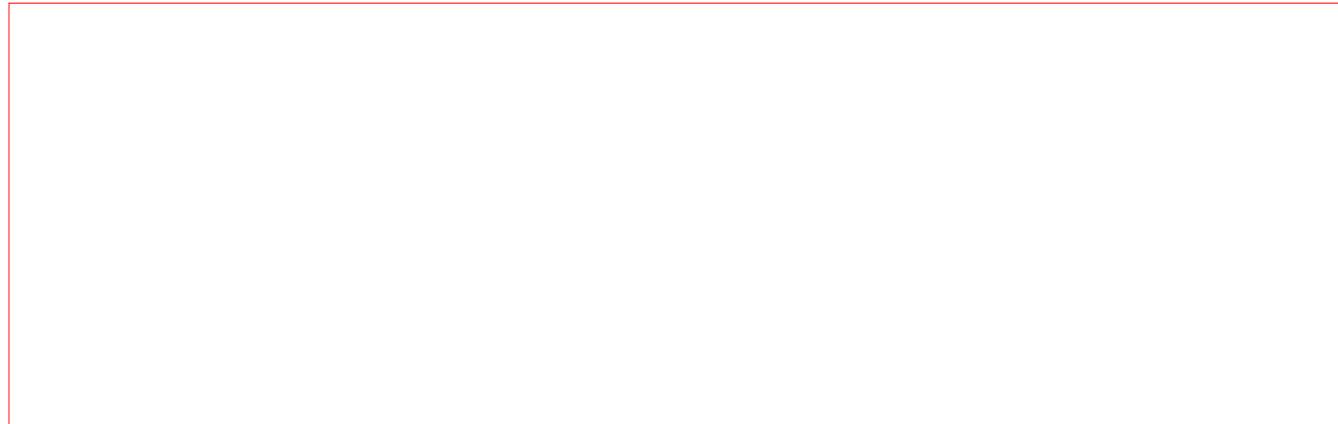


Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



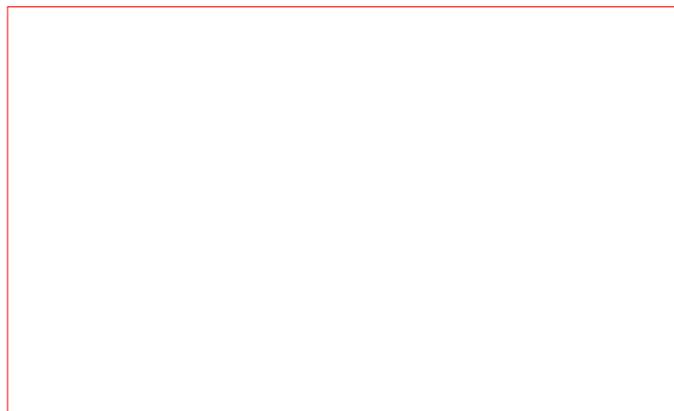
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

95059581

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: ABITATO

Bibliografia

Titolo	95059581	Cognome e nome autore	Anno edizione
Guida storica di Oristano		Melis Antioco	1924
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		Unico / p. 53	Unico

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Edificio confinante Portixedda

Tipologia

Edificio

Sottotipologia/Qualificazione

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

a4

Descrizione sintetica del Bene:

Questo edificio riporta i vincoli della soprintendenza architettonica verosimilmente perché essendo a ridosso della torre troncoconica di Portixedda ingloba parte della antica cinta muraria medioevale.

Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
Alto medioevo	Età contemporanea

Culture
Contemporanea

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: A - PUC 2010: A

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Quinte non propriamente congrue e assoluta mancanza di apparato informativo. L'edificio della quinta n. 4, necessita di un urgente intervento di restauro, e di un'ipotesi di riuso. Come per altri beni storici del Comune di Oristano è auspicabile la predisposizione di materiale informativo da dare ai visitatori interessati.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 12/03/2010

Note:

edificio oggi riedificato con permanenze storiche

Condizione giuridica

95059584 ID Vincolo 13

Tipologia del provvedimento di Vincolo Estremi del provv. di Vincolo DM (L.1089/1939, art. 21) s.n. 02/09/1993

Indicazione generica della proprietà
proprietà privata

Allegato catastale:

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- ogni intervento incidente sulla struttura muraria interna che può essere parte delle antiche mura giudicali cittadine è assoggettato all'obbligo di previa comunicazione di inizio lavori alla competente Soprintendenza per i Beni Archeologici, con la quale si concordano tempi e modi con cui mettere in atto le adeguate misure di cautela e prevenzione finalizzata alla salvaguardia di eventuali ritrovamenti.
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:

- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
- la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
- l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
- utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;

Inoltre:

- devono essere mantenuti gli edifici storici, i giardini e gli elementi di verde esistenti;
- devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:

- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di pregnanza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
- la graduale eliminazione della possibilità di sosta dei veicoli in prossimità del bene;
- la regolamentazione del traffico veicolare tale da consentire la pedonalizzazione parziale e/o graduale dell'intorno del bene;
- l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3

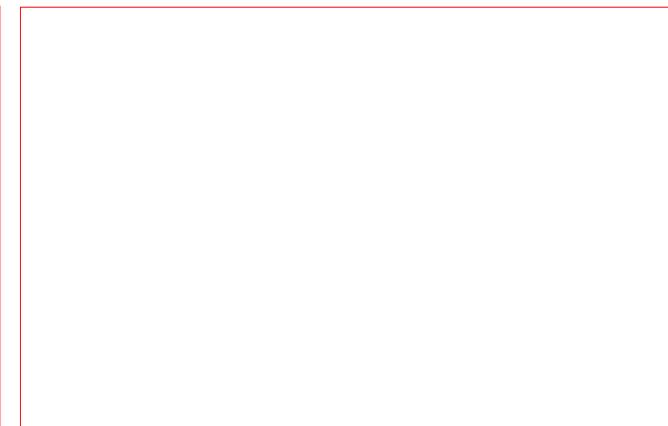


Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7



Foto6

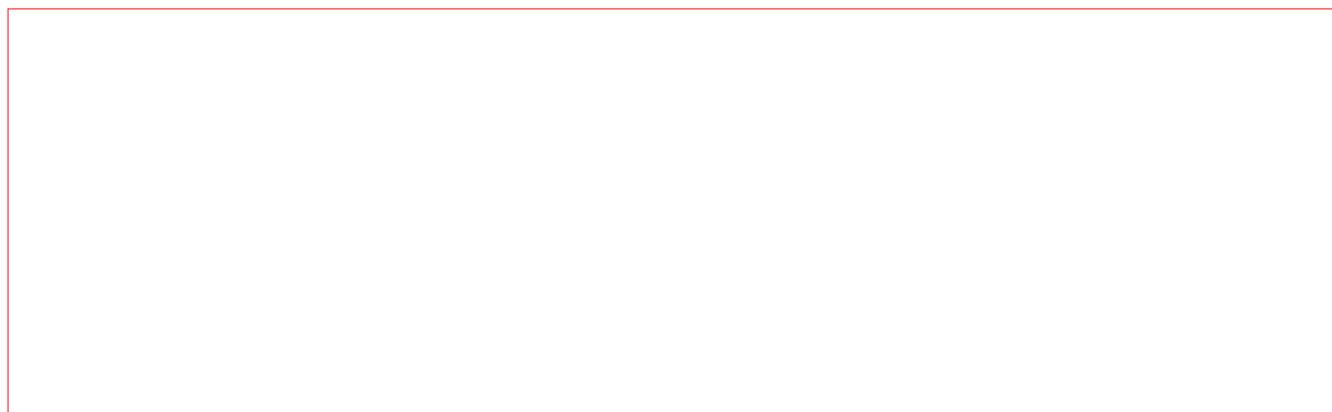


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



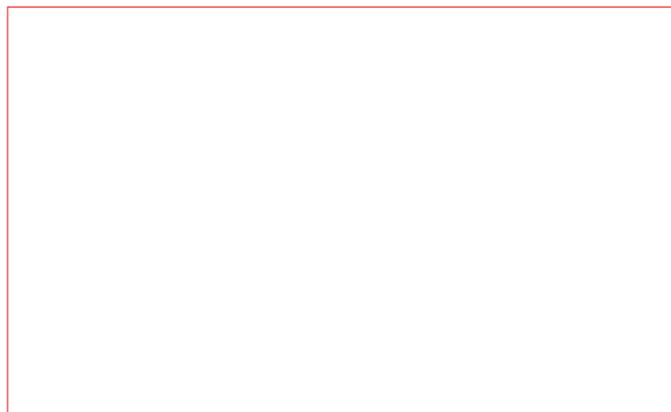
Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



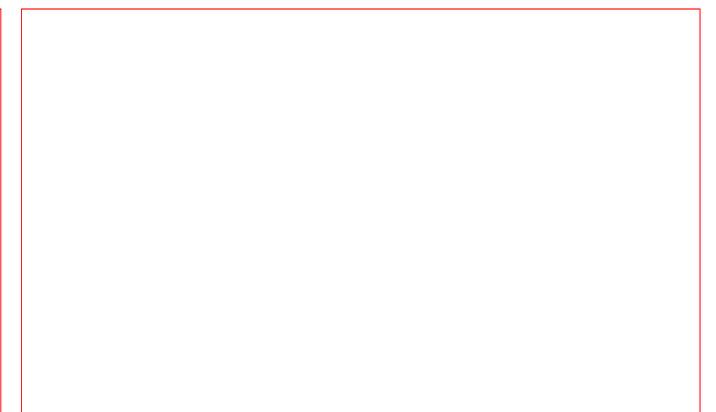
Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

95059584

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: ABITATO

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Casa di riposo Eleonora d' Arborea

Tipologia

Complesso

Sottotipologia/Qualificazione

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

Descrizione sintetica del Bene:

Sorto nel frutteto di Vandalino Casu, è un semplice quadrilatero con finestre arcuate e oculi tondeggianti.

Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
------------------------------	-------------------------------

Età contemporanea	Età contemporanea
-------------------	-------------------

Culture
Contemporanea

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: G - PUC 2010: G1_1

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Bel complesso curato e completo in se stesso

Condizione giuridica

95059587 ID Vincolo 14

Tipologia del provvedimento di Vincolo Estremi del provv. di Vincolo
DDR DLgs 22/01/04 n. 42 n. 33 del 17/06/2008

Indicazione generica della proprietà
detenzione privata

Allegato catastale:

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- sull'edificio sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

L'edificio appare in buono stato e necessita apparentemente solo di un restauro conservativo.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:

- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
- la conservazione e il miglioramento del verde storico e non, pubblico e privato;
- l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
- utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;

Inoltre:

- nelle aree ad uso agricolo non è consentito introdurre nuove volumetrie;
- devono essere mantenuti gli edifici storici, i giardini e gli elementi di verde esistenti;
- devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:

- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di preganza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
- l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da armonizzarsi con la percezione del bene.

Il giardino posto frontalmente al nucleo storico della casa di riposo necessita di migliore cura.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 19/07/2010

Note:

conosciuto col nome di Ricovero della mendicizia.

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7



Foto6



Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

95059587

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: ABITATO

Bibliografia

Titolo	95059587	Cognome e nome autore	Anno edizione
Oristano e il suo volto		Mossa Vico	1986
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p. 197/	

Titolo	95059587	Cognome e nome autore	Anno edizione
Oristano e il suo volto		Pau Giuseppe	1986
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p. 197/	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

<p>Denominazione Bene Radice</p> <p style="text-align: center;">Stazione Ferroviaria</p> <p>Tipologia</p> <p style="text-align: center;">Stazione</p> <p>Sottotipologia/Qualificazione</p> <p> </p> <p>Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): c1</p>	<p>Descrizione sintetica del Bene:</p> <p>Costruito allo scorcio del secolo (fine XIX sec.) l'edificio della stazione, anonimo e convenzionale, presenta in facciata cinque archi a tutto sesto su pilastri e centinati in basalto, con finestre superiori allineate agli archi</p> <p>Cronologia:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;">Estremo temporale più remoto</td> <td style="width: 50%;">Estremo temporale più recente</td> </tr> <tr> <td>Età contemporanea</td> <td>Età contemporanea</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;"> Culture Piemontese Contemporanea </td> </tr> </table>	Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente	Età contemporanea	Età contemporanea	Culture Piemontese Contemporanea		<p>Foto d'insieme del Bene:</p> 	<p style="text-align: center;">Perimetro di tutela integrale</p> 
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente								
Età contemporanea	Età contemporanea								
Culture Piemontese Contemporanea									

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: S4 - PUC 2010: G4

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Le quinte che delimitano la piazza sono prive di unità stilistica e di valore architettonico; ne risulta un banale spiazzo utilizzato solo per il parcheggio. Gli edifici che si dispongono sui tre lati sono a carattere residenziale privi di qualsiasi attrattiva per la vita sociale.

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
 - se si potesse la necessità di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti, usare il concorso di idee per aumentare la qualità dell'intervento;
 - porre attenzione all'introduzione di elementi tecnologici visibili sui prospetti prospicienti la viabilità, valutando la soluzione di minor impatto;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Si consiglia di riproporre il cromatismo originario ed eventualmente sostituire l'attuale pensilina con una meno invasiva che non celi il ritmo architettonico.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
 - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
 - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
- Inoltre:
- devono essere mantenuti i giardini e gli elementi di verde esistenti;
 - devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:
- la parziale eliminazione della possibilità di sosta dei veicoli in prossimità del bene;
 - la regolamentazione del traffico veicolare tale da consentire la pedonalizzazione parziale dell'intorno del bene;
 - l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.
- Si potrebbe prevedere un parcheggio sotterraneo e altri nelle vicinanze per fluidificare il traffico cittadino intasato nelle ore di punta, ridare unità alla piazza rendendola pedonale e riportandola alla vita sociale come luogo di interazione tramite l'aggiunta di spazi commerciali, di elementi di arredo urbano e di mitigazione verde fra il traffico carraio e gli spazi pedonali.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 19/07/2010

Note:

stazione ferroviaria della metà dell' '800

Analisi del Bene

Foto1



Foto2

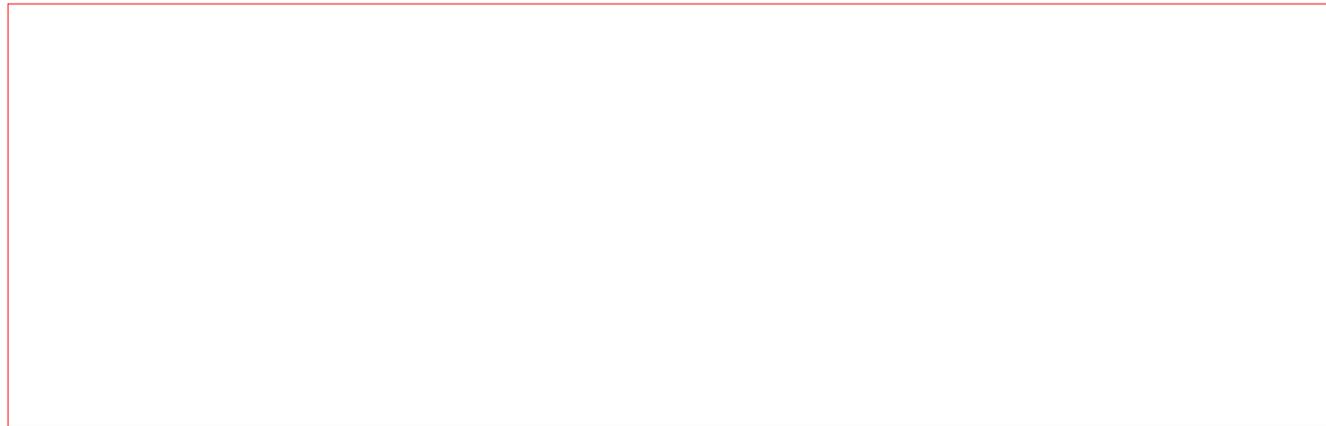


Foto3

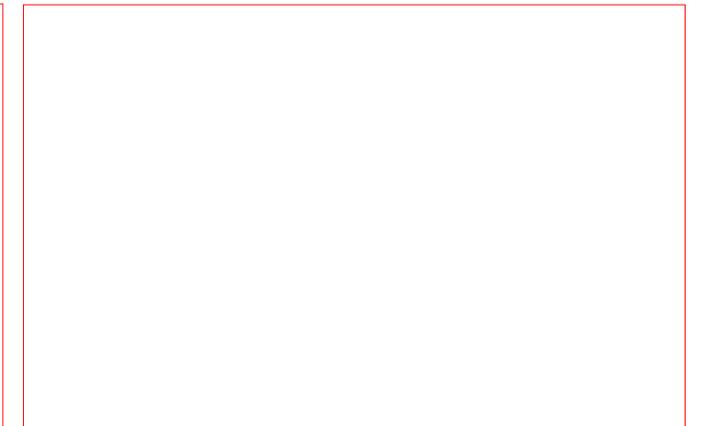


Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4

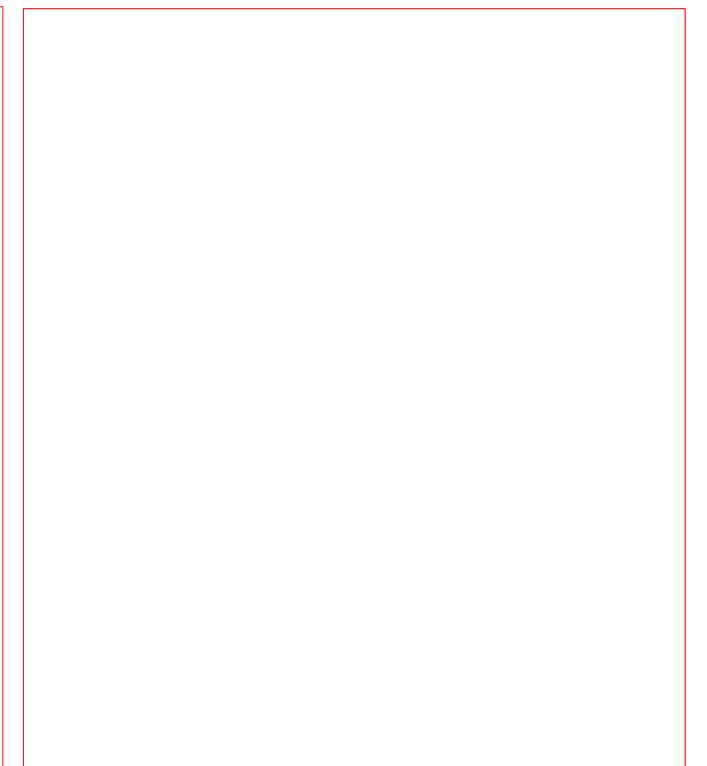


Foto7



Foto6



Foto5



Analisi delle quinte sceniche

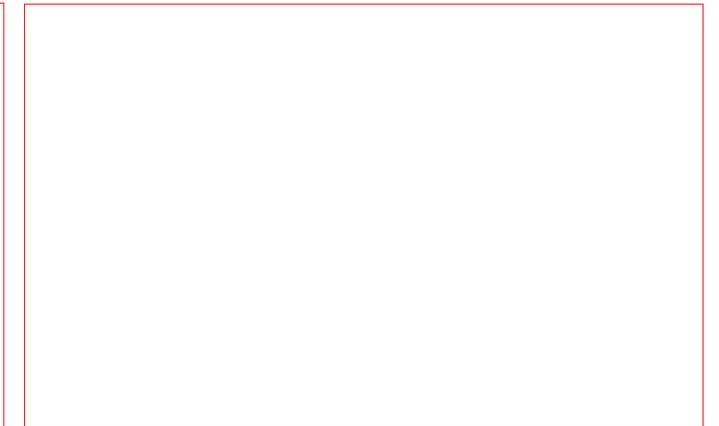
Quinta1



Quinta2



Quinta3



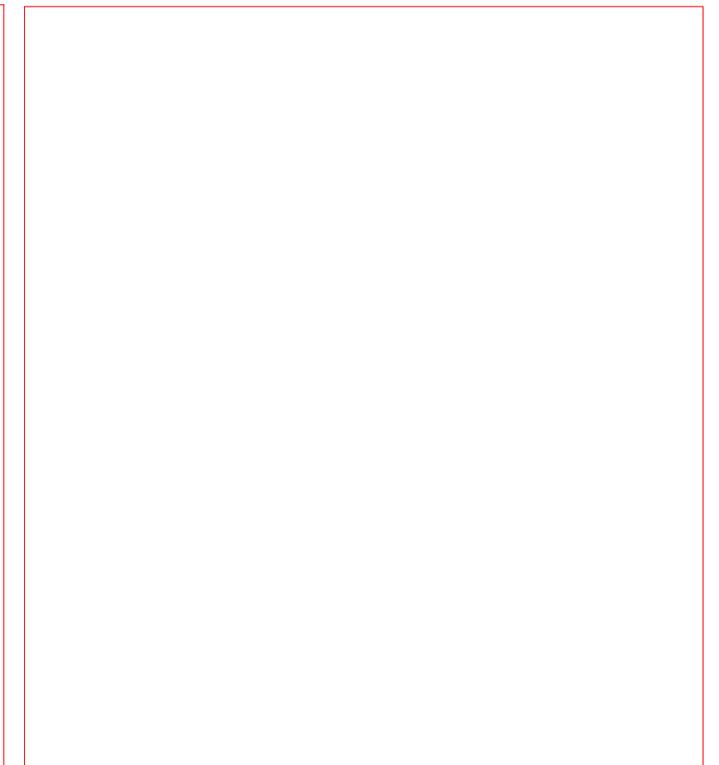
Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

95059592

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: Centro urbano

Bibliografia

Titolo	95059592	Cognome e nome autore	Anno edizione
Guida storica di Oristano		Melis Antioco	1924
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		Unico	Unico

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

<p>Denominazione Bene Radice</p> <p style="text-align: center;">Edificio Foro Boario</p> <p>Tipologia</p> <p style="text-align: center;">Edificio</p> <p>Sottotipologia/Qualificazione</p> <p style="text-align: center;"> </p> <p>Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a4</p>	<p>Descrizione sintetica del Bene:</p> <p>il piazzale ospitava in passato il mercato dei buoi e ancora tutti gli anni ospita la fiera di Santa Croce, evento caro agli oristanesi. L'edificio della nuova pinacoteca sorge con linee severe e forme basilari, ancora non è stato utilizzato.</p> <p>Cronologia:</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; border-bottom: 1px solid black;">Estremo temporale più remoto</td> <td style="width: 50%; border-bottom: 1px solid black;">Estremo temporale più recente</td> </tr> <tr> <td style="border-bottom: 1px solid black;">Età contemporanea</td> <td style="border-bottom: 1px solid black;">Età contemporanea</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center; border-bottom: 1px solid black;">Culture</td> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;">Contemporanea</td> </tr> </table>	Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente	Età contemporanea	Età contemporanea	Culture		Contemporanea		<p>Foto d'insieme del Bene:</p> 	<p style="text-align: center;">Perimetro di tutela integrale</p> 
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente										
Età contemporanea	Età contemporanea										
Culture											
Contemporanea											

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: S4 - PUC 2010: S2

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Un vicino distributore di benzina inficia la fruibilità paesaggistica del sito

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;

- nell'edificio sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;

- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;

- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;

- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Recenti atti vandalici richiedono un intervento di restauro conservativo sull'intonaco; è necessario prevedere l'uso dell'edificio che attualmente è inutilizzato.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:

- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
- la conservazione, il miglioramento e l'implementazione del verde pubblico e privato;
- l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
- utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;

Inoltre:

- devono essere mantenuti gli elementi di verde esistenti;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:

- l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.

La piazza necessita di elementi d'arredo (panchine e lampioni, verde a corredo) che la rendano piacevolmente fruibile. Per attutire l'impatto con il veloce traffico cittadino si potrebbe prevedere una mitigazione verde lungo il perimetro della piazza. Le finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui dovranno in futuro essere verificati in modo da non sovrastare l'architettura tutelata.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 19/07/2010

Note:

nuova pinacoteca sorta sul sito del vecchio mercato del bestiame

Analisi del Bene

Foto1

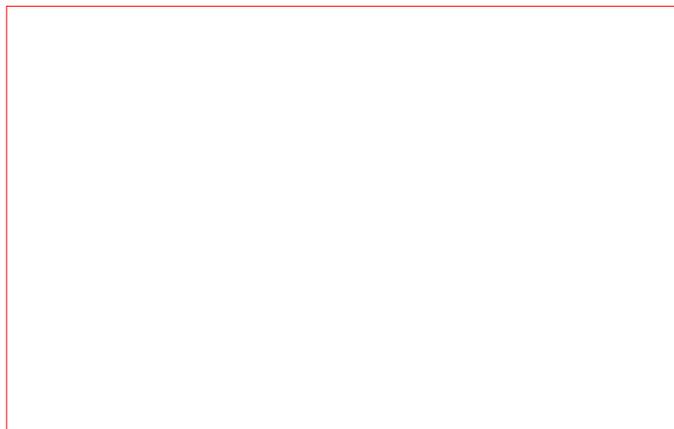


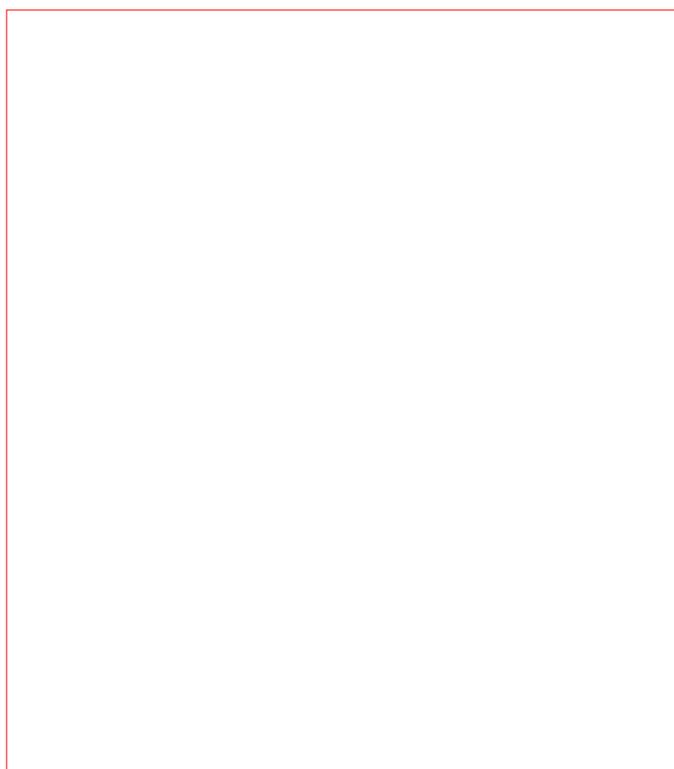
Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7



Foto6

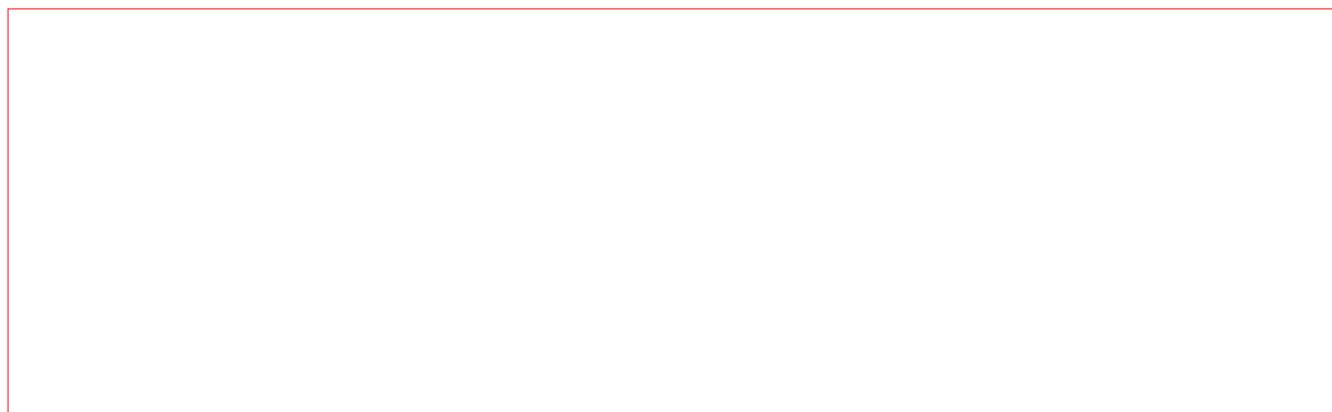
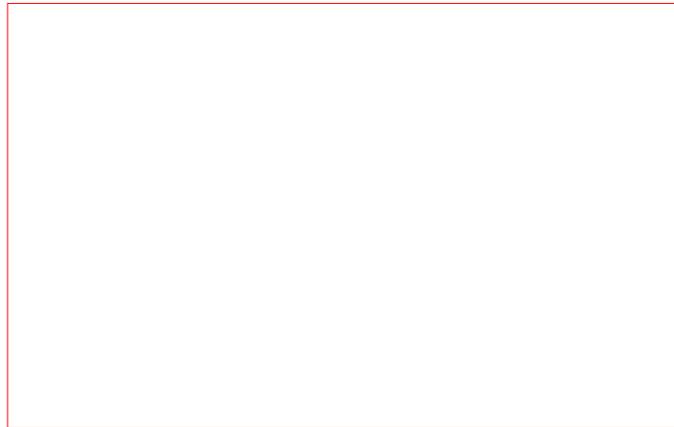


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



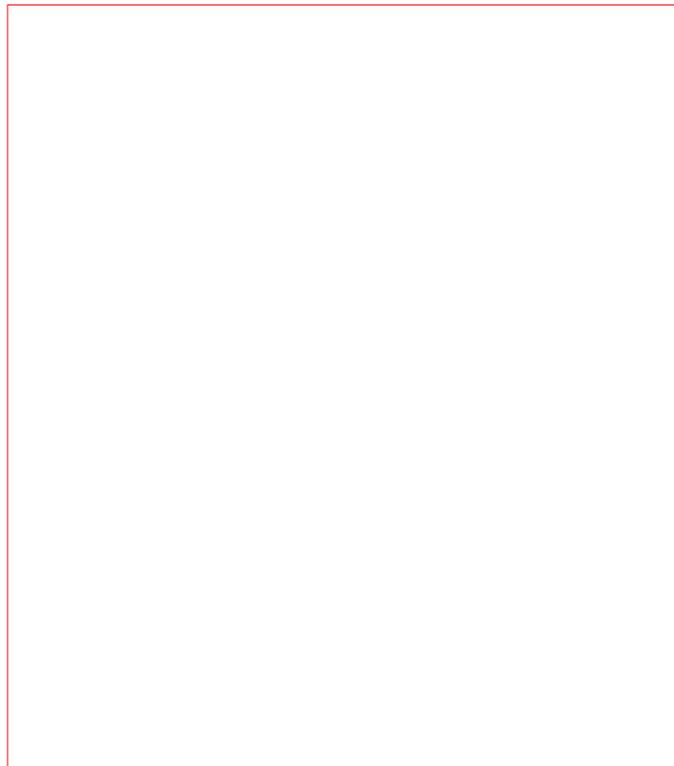
Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



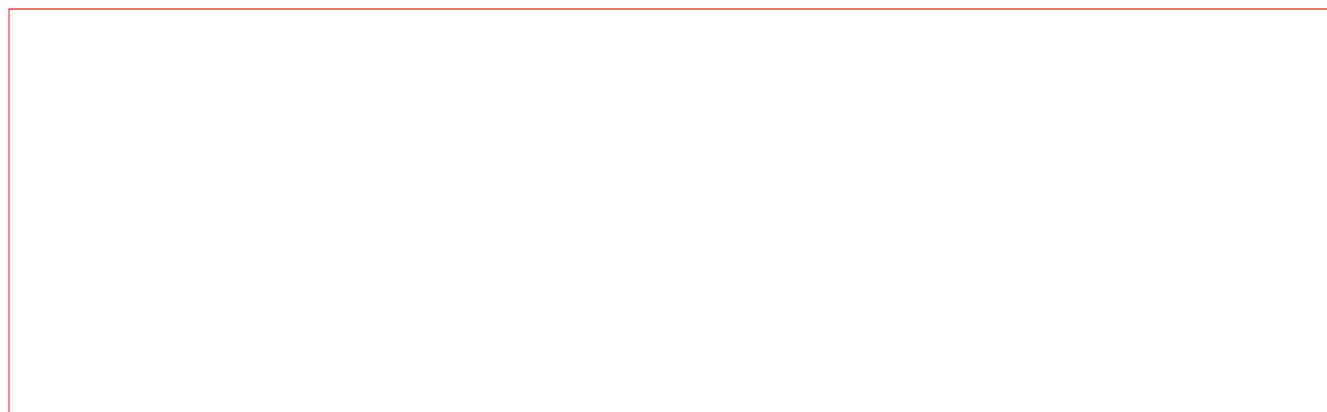
Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

95059593

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: ABITATO

Bibliografia

Titolo	95059593	Cognome e nome autore	Anno edizione
Oristano - Novecento e dintorni		Meloni Beppe	2003
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/pp. 53 - 54/	

Analisi del Bene

Foto1



Foto2

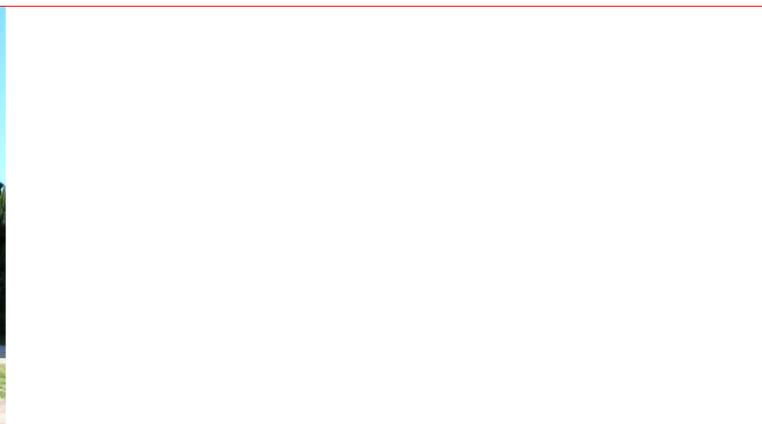


Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7



Foto6

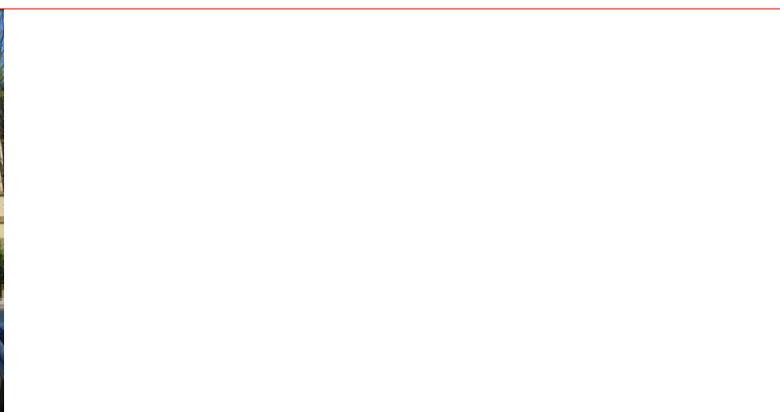
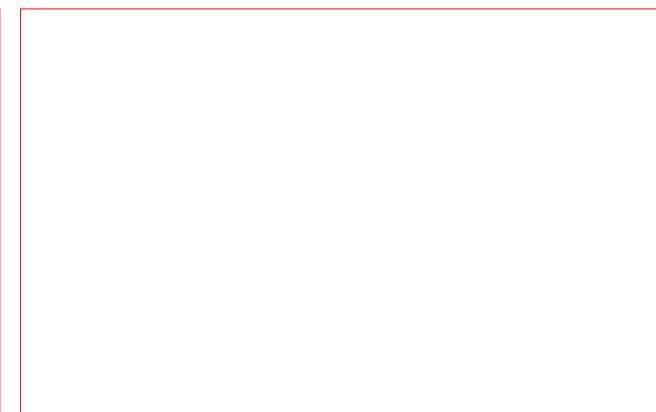


Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

95059594

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: Centro urbano

Bibliografia

Titolo	95059594	Cognome e nome autore	Anno edizione
Oristano - Novecento e dintorni		Meloni Beppe	2003
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/p. 305/	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

Denominazione Bene Radice

Tratto di mura giudicali ubicato in Via Mazzini

Tipologia

Mura

Sottotipologia/Qualificazione

Tratto di mura medievali

Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR):

a6

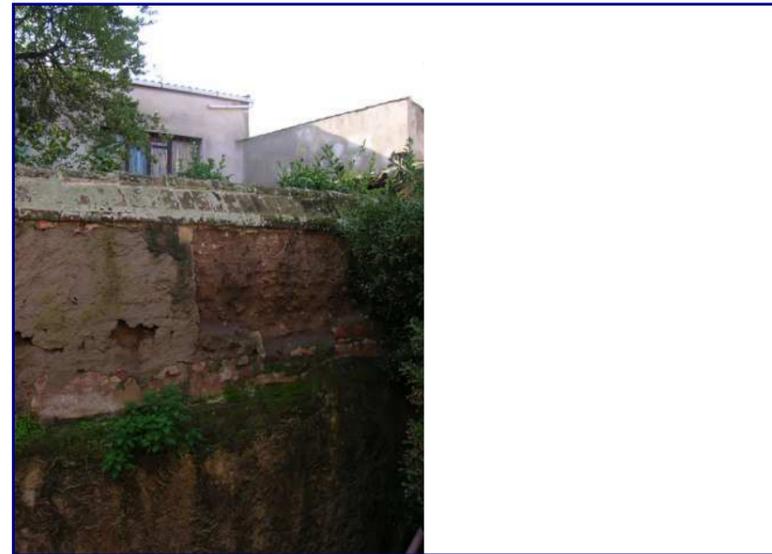
Descrizione sintetica del Bene:

Tratto di mura giudicali sopraelevato successivamente in ladiri (adobe) che separa l'antico aggregato della città dalla via Mazzini; a causa del dislivello del terreno fra le due parte di città esso funziona da muro di contenimento terre.

Cronologia:

Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente
Basso medioevo	Età contemporanea
	Culture
	Altog giudicale
	Contemporanea

Foto d'insieme del Bene:



Perimetro di tutela integrale



Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: A - PUC 2010: A

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Il tratto di mura è parte di un cortiletto privato e per questo non è accessibile né visibile dalla pubblica.

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;

- ogni intervento è assoggettato all'obbligo di previa comunicazione di inizio lavori alla competente Soprintendenza per i Beni archeologici, con la quale si concordano tempi e modi con cui mettere in atto le adeguate misure di cautela e prevenzione finalizzata alla salvaguardia di eventuali ritrovamenti.
- sul bene è permesso unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria, il restauro conservativo e, quando necessario, eventualmente il consolidamento statico;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
- sono altresì consentiti gli interventi volti alla tutela e conservazione del giardino contiguo e di tutti gli elementi di verde che migliorano la fruizione e il godimento del bene;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Le mura sono attualmente celate sotto uno strato di intonaco che non permette di leggere la tessitura muraria. La parte bassa funge da terrapieno per il dislivello fra via Garibaldi (verso cui vi è un giardino privato a frutteto) e via Mazzini; la parte alta è stata elevata in ladiri.

E' necessario intervenire isolando il muro dalla terra che contiene verso via Garibaldi per contenere l'umidità e operare con un restauro conservativo che non elimini l'attuale intonaco ormai storicizzato ma lo ripulisca da depositi biotici che si sono sviluppati a causa dell'umidità.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento del contesto paesaggistico;
- la conservazione e il miglioramento del verde privato;
- l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
- utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;

Inoltre:

- devono essere mantenuti gli edifici storici, i giardini e gli elementi di verde esistenti;
- devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica;

Il contesto immediato (cortile della ex casa Pau) appare degradato a causa dello stato di abbandono in cui versa. Si fa divieto di aggiunta di qualsiasi elemento che celi il muro; se si dovesse decidere di rendere questo tratto di mura giudicali visitabile, si dovrebbe riqualificare il contesto (ex casa P. Pau).

Atti di approvazione:

Copianificazione del 19/07/2010

Note:

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4

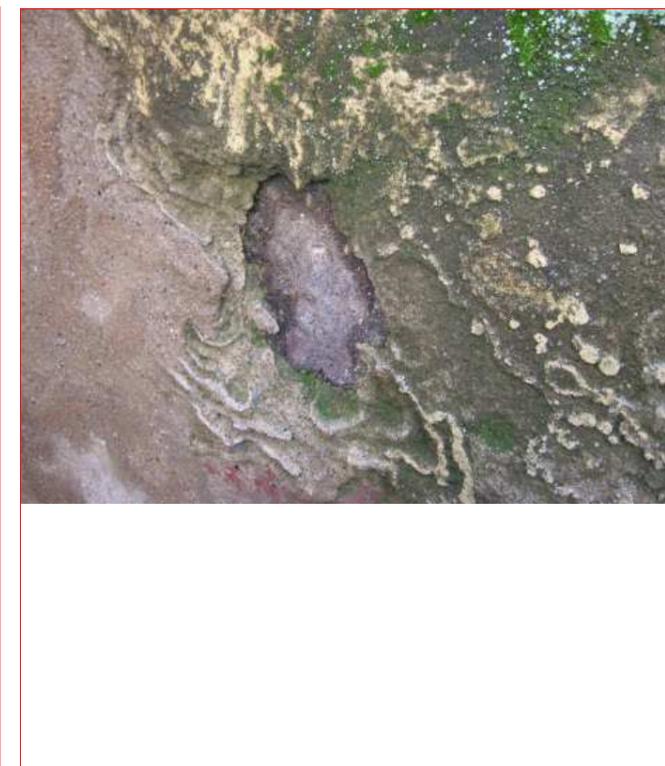


Foto7



Foto6

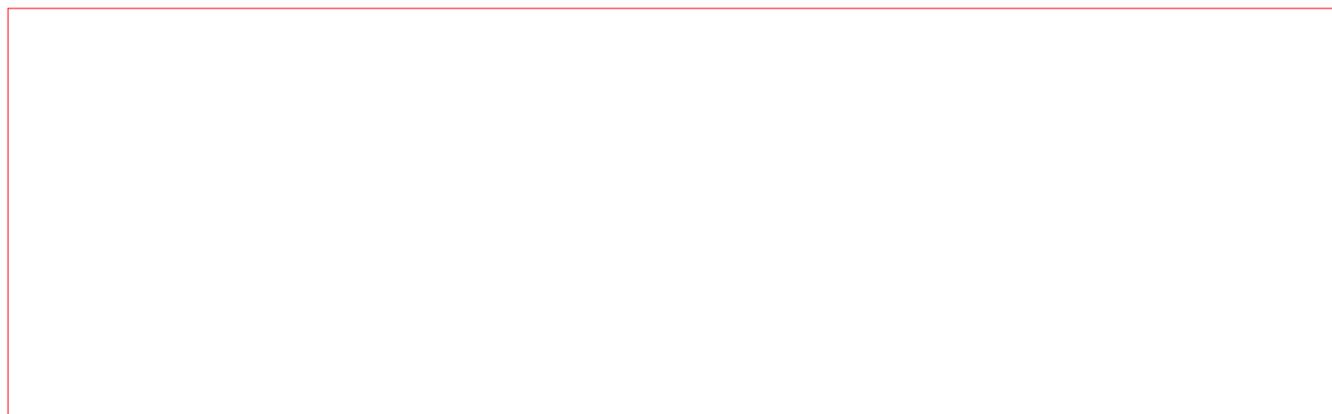
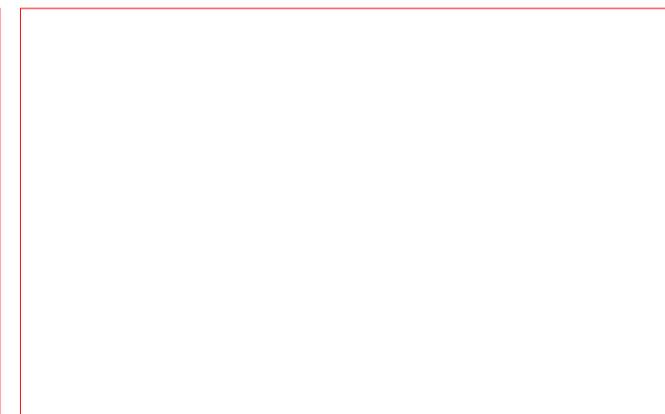


Foto5

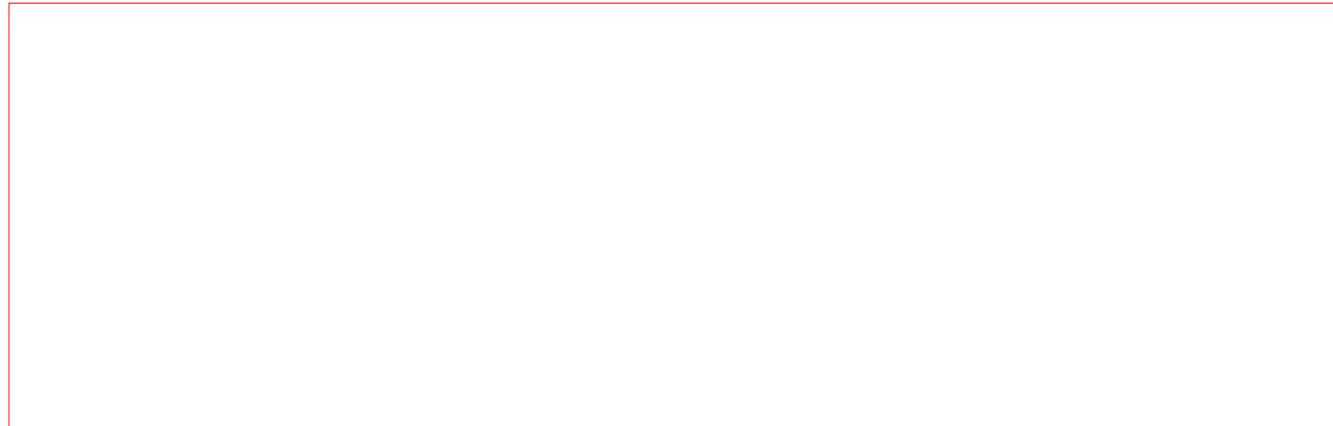


Analisi delle quinte sceniche

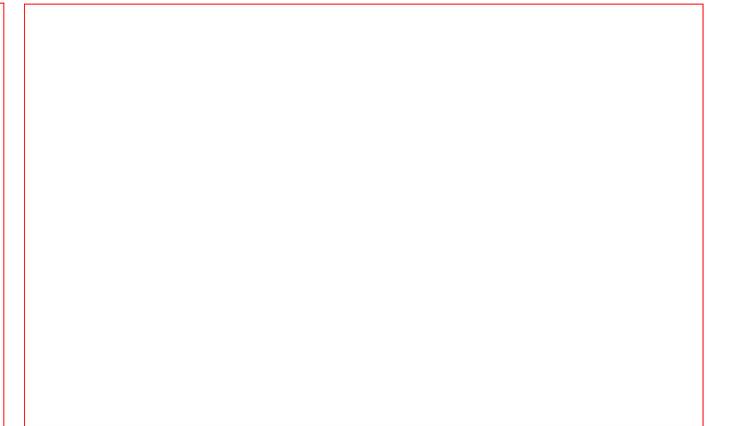
Quinta1



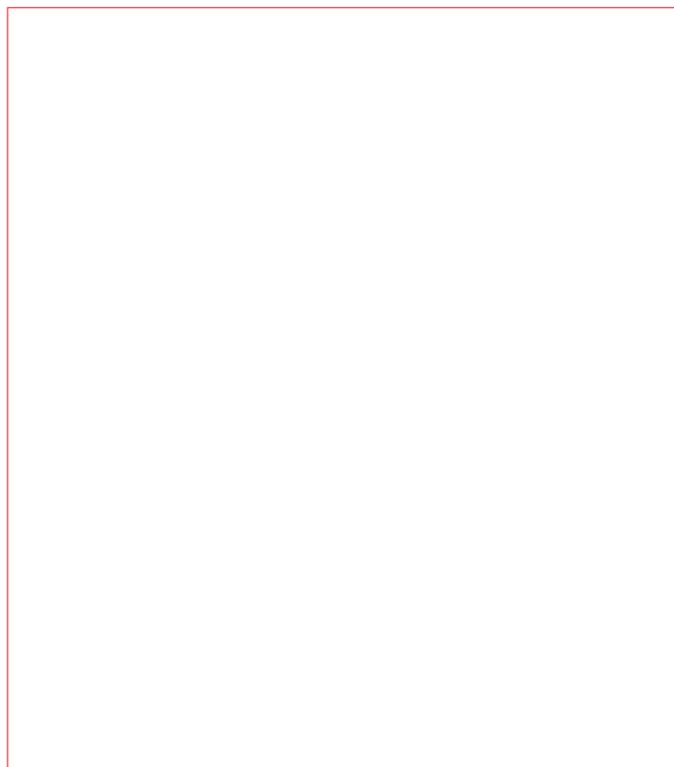
Quinta2



Quinta3



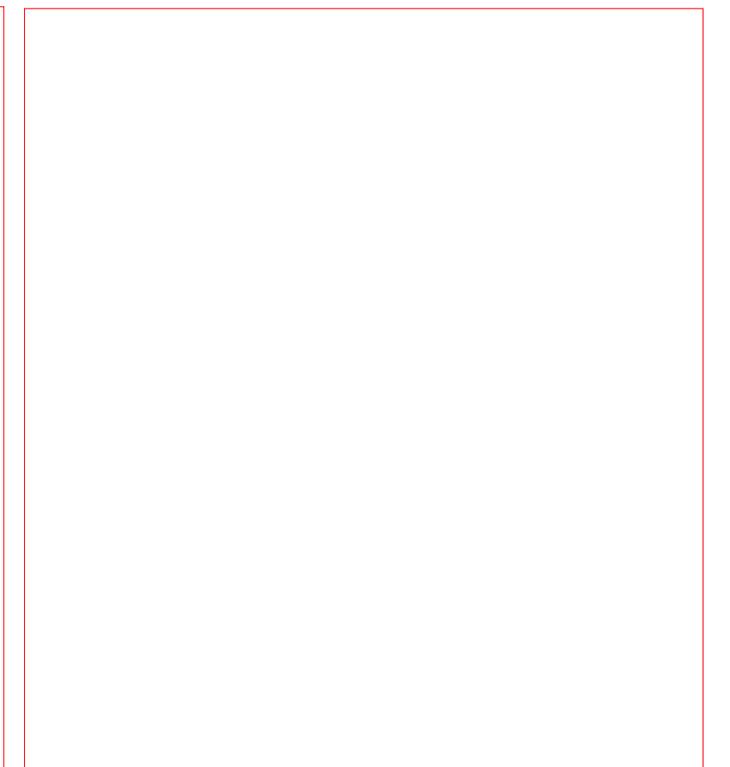
Quinta8



Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



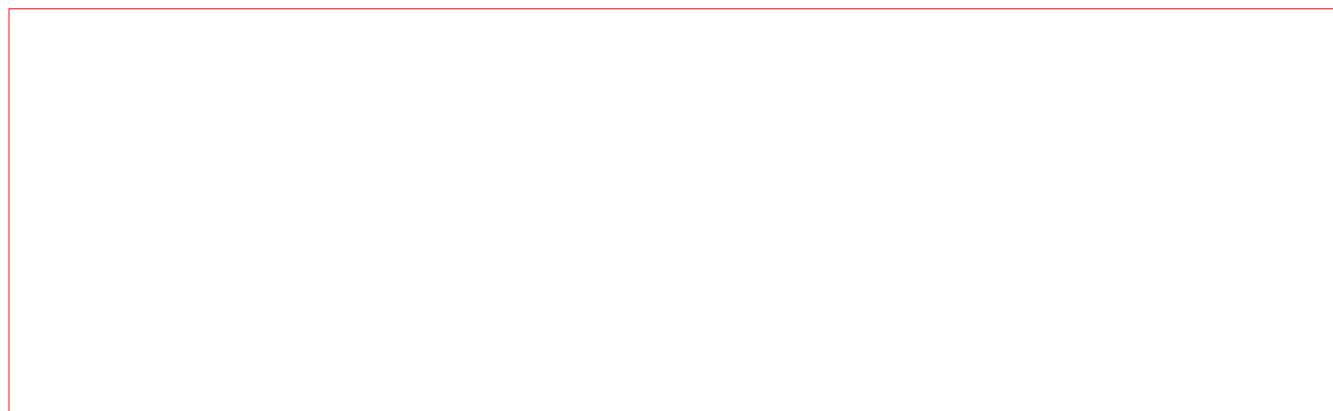
Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

95059595

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: Centro urbano

Bibliografia

Titolo	95059595	Cognome e nome autore	Anno edizione
La società di Mutuo Soccorso tra passato e presente		Ferrari Cecilia	2002
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure
		/pp. 23, 24, 77/	

Registro dei Beni Paesaggistici e Identitari

ID Progressivo Comune:

<p>Denominazione Bene Radice</p> <p style="text-align: center;">Tratto di mura giudicali di Via Cagliari</p> <p>Tipologia</p> <p style="text-align: center;">Mura</p> <p>Sottotipologia/Qualificazione</p> <p style="text-align: center;">Tratto di mura medievali</p> <p>Categoria (riferimento all'Allegato 3 PPR): a6</p>	<p>Descrizione sintetica del Bene:</p> <p>Avanzi di piedritto di Pusterla delle mura giudicali di Mariano II</p> <p>Cronologia:</p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center;">Estremo temporale più remoto</td> <td style="text-align: center;">Estremo temporale più recente</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Basso medioevo</td> <td style="text-align: center;">Basso medioevo</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Culture Altog giudicale</td> </tr> </table>	Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente	Basso medioevo	Basso medioevo		Culture Altog giudicale	<p>Foto d'insieme del Bene:</p> 	<p style="text-align: center;">Perimetro di tutela integrale</p> 
Estremo temporale più remoto	Estremo temporale più recente								
Basso medioevo	Basso medioevo								
	Culture Altog giudicale								

Strumento urbanistico vigente e zona omogenea:

PUC 2006: A - PUC 2010: S2

Segnalazione di elementi incongrui e note sulla qualità del contesto paesaggistico:

Il bene è stato recentemente oggetto di un intervento di riqualificazione che ne ha migliorato lo stato generale, la sua manutenzione, la leggibilità e la fruibilità. Come per altri beni storici del Comune di Oristano è auspicabile la predisposizione di materiale informativo da dare ai visitatori interessati.

Condizione giuridica

Perimetro a tutela integrale, disciplina:

- Sono sempre ammesse attività di studio, ricerca, scavo e restauro, nonché interventi di trasformazione connessi a tali attività, ivi comprese le opere di consolidamento statico, ad opera degli enti o degli istituti scientifici autorizzati;
- sulle mura sono permessi unicamente la manutenzione ordinaria, la manutenzione straordinaria e il restauro conservativo;
- è fatto divieto di inserire nuovi elementi o volumetrie che comportino trasformazioni diverse da quelle di cui ai punti precedenti;
- è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
- è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.

Perimetro a tutela condizionata, disciplina:

- Fatto salvo lo stato dei luoghi ivi compresi gli immobili esistenti e in corso di completamento, i futuri interventi dovranno essere orientati a perseguire:
- il miglioramento delle aree e strutture pubbliche;
 - la conservazione e il miglioramento del verde pubblico e privato;
 - l'eliminazione di elementi e/o parti incongrue mediante demolizioni e ricostruzioni in coerenza con le linee di gronda del bene oggetto di tutela;
 - utilizzo di finiture e colori degli edifici prospicienti e contigui tali da non sovrastare l'architettura tutelata;
- Inoltre:
- devono essere mantenuti gli edifici storici, i giardini e gli elementi di verde esistenti;
 - devono essere accuratamente conservate le recinzioni storiche che delimitano la proprietà privata o pubblica;
 - è fatto divieto d'introdurre elementi tecnologici che risultino visibili sui prospetti prospicienti la viabilità;
 - è fatto divieto di apposizione di cartellonistica pubblicitaria.
- Con il fine di riconsegnare maggior valore e visibilità al manufatto oggetto di tutela sono consigliati:
- interventi che, diversificando il trattamento dell'area di secondo perimetro rispetto alle aree urbane prive di pregnanza storica, siano volti a favorire e ad annunciare percettivamente al fruitore l'imminente immissione in un'area con valenza storica singolare;
 - la regolamentazione del traffico veicolare tale da consentire la pedonalizzazione parziale dell'intorno del bene;
 - l'impiego di elementi di arredo urbano e di illuminazione pubblica idonei e tali da non sovrastare la percezione del bene.

Atti di approvazione:

Copianificazione del 19/07/2010

Note:

Analisi del Bene

Foto1



Foto2



Foto3



Foto8



Perimetro di tipo 2 di tutela condizionata



Foto4



Foto7



Foto6



Foto5



Analisi delle quinte sceniche

Quinta1



Quinta2



Quinta3



Quinta8

Individuazione planimetrica delle quinte sceniche



Quinta4



Quinta7



Quinta6



Quinta5



ID Univoco Bene Radice:

95059596

Comune: **Oristano**

Provincia: Oristano

Diocesi: Oristano

Località: Centro urbano

Bibliografia

Titolo	95059596	Cognome e nome autore	Anno edizione
Storia della Sartiglia di Oristano		Zucca Raimondo	1994
		Volume/pagine/numeri di catalogo	Volume/tavola/figure